

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA



3 0 7 2 1 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 21 LUGLIO 2013 - ANNO 111 - N. 28 - € 1,20**



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

**giornale locale**  
 DCOIO0047 Omologato  
 Posteitaliane

Messa con il cardinal Calcagno, processione, ambulatato, fuochi e luna park

## Il bel tempo ha favorito la festa patronale di San Guido



**Acqui Terme.** L'edizione 2013 della festa patronale di San Guido è stata favorita dal bel tempo. Tantissima gente si è riversata nella città termale tra domenica 14 e martedì 16 luglio.

Domenica 14, mentre l'ambulato aveva già preso in parte possesso del centro cittadino con diramazioni verso corso Bagni e via Marconi, è stato il momento culminante delle celebrazioni liturgiche. Alle 18 la messa presieduta da Sua Eminenza



cardinal Domenico Calcagno, presidente dell'amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica. Al termine della messa animata dalla Corale Santa Cecilia si è tenuta la solenne processione con il Corpo bandistico di Ac-

qui Terme e le Confraternite della Diocesi. Tante le autorità, militari e civili, presenti e numerosissimi i fedeli che non hanno voluto perdere l'appuntamento.

red.acq.  
 • continua alla pagina 2

Socio e giornalista de L'Ancora

## È morto Carlo Ricci



Mercoledì 17 luglio, all'Ospedale di Acqui Terme, in primissima mattinata, assistito dalla sua inseparabile Mirella, è mancato Carlo Ricci, per gli acquisi doc "Carlin". Famiglia di ceppo antico della città termale, era orgogliosamente un acquire di Via Garibaldi, del cuore storico del capoluogo monferrino. Classe 1934, ricordava sempre, con commossa partecipazione ed orgoglio, le vicissitudini del dopoguerra, dei compagni della sua giovinezza.

Caro Carlo, sei uscito dalla scena della cronaca cittadina, nel silenzio ovattato della camera 22 del quarto piano dell'ospedale cittadino, salutandomi poche ore prima con la consueta voglia di essere "sul pezzo".

"Ho già in mente tre pezzi, per questo e per questo. Appena rientro te li do" mi hai detto. Ed io ti ho rassicurato che il posto che occupavi a L'Ancora dagli inizi degli anni ottanta era sempre lì ad attenderti.

G.R.

• continua alla pagina 2

M.P.

• continua alla pagina 2

Sabato 20 e giovedì 25 luglio

## Fellini e Monicelli omaggio in danza

**Acqui Terme.** Nei prossimi appuntamenti della rassegna Acqui in palcoscenico troviamo il ricordo di due grandi del cinema italiano, Fellini e Monicelli.

A Federico Fellini nel 40° anniversario di Amarcord e nel 20° anniversario della scomparsa del regista la Compagnia Danzitalia, sabato 20 luglio, presenterà "Amarcord", balletto in due atti di Luciano Cannito. Coreografia e regia di Luciano Cannito, scenografie di Carlo Centolavigna, costumi di Roberta Guidi di Bagno.

Le musiche sono quelle di Nino Rota, Marco Schiavoni, Alfred Schnittke, Glenn Miller.

Nel ruolo di Gradisca: Rossella Brescia. L'intento del balletto è trasportare coloro che lo guardano «in un viaggio di condivisione, dove tutti si rivedano in ciò che accade in scena, sentano il profumo di ciò che negli anni Trenta si sentiva, ricordino ciò che eravamo noi, quegli Italiani la cui storia non si studierà mai in alcun libro, quella gente normale e semplice di provincia.

Un po' come rivivere cose già vissute, come rivivere uno spaccato dell'Italia a cavallo tra le due guerre, dell'Italia piccola, quella della gente comune, con i soliti problemi di tutti i giorni».

L'omaggio a Mario Monicelli andrà in scena giovedì 25 luglio, con la compagnia Tognadanza che presenterà lo spettacolo "Made in Italy - I soliti ignoti". Coreografia e regia di Michela Barasciutti.

R.A.

• continua alla pagina 2

Cronache dei balletti

## Sexxx RMX e Zorba il greco



**Acqui Terme.** Prosegue la stagione del balletto (trentesima edizione, e nessuno proprio vorrebbe fosse l'ultima) presso il Teatro Aperto di piazza Conciliazione.

Dopo il *Don Chisciotte*, brevemente recensito nel passato numero, due gli appuntamenti nei giorni scorsi: con *Sexxx remix* proposto dal Balletto Teatro di Torino (con le coreografie di Matteo Levaggi) e con *La vera storia di Zorba il Greco* (con Almatanz e la Compagnia Nazionale Raffaele Paganini).

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Sabato 20 luglio alle 18,30 nel palazzo Saracco

## Aprire l'antologica di Enrico Paulucci



**Acqui Terme.** Quattro sale per Enrico Paulucci (Genova 1901- Torino 1999).

Quelle del Palazzo "Liceo Giuseppe Saracco" in corso Bagni.

A dispiegare un viaggio nella pittura che, dagli anni Venti e dall'attrazione futurista, e gli sviluppi *fauve*, giunge all'ultima produzione degli anni Novanta.

Non trascurando *guazzi* e scenografie.

La quarantaduesima edizione dell'antologica estiva di Acqui Terme, che s'inaugura alle 18.30 del 20 luglio, e che chiuderà i suoi battenti il 25 agosto, quest'anno rende omaggio ad Enrico Paulucci, uno dei protagonisti assoluti dell'arte italiana del secolo scorso.

Nel cui studio torinese - correva l'anno 1935 - si svolse tra l'altro la prima mostra di arte astratta italiana.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

• Il Centro sinistra e l'ospedale: aspettando invano una scelta politica.  
 • Il Centro sinistra al sindaco: la differenza tra dovere e manipolazione.

Pagina 9

Il convegno sull'Acna si farà a fine estate.

Pagina 8

Mense scolastiche: il sindaco ha deluso tanti genitori.

Pagina 8

Sabato 20 e domenica 21 luglio

## Nostalgia del passato i mitici anni '60

**Acqui Terme.** L'assessorato al Commercio organizza la manifestazione "Nostalgia del passato - I mitici anni '60", che si terrà sabato 20 e domenica 21 luglio con l'intenzione di ottenere un graditissimo tuffo nel passato alla riscoperta di ricordi ed emozioni di anni davvero indimenticabili e di creare un'opportunità per trascorrere un'intera serata, e non solo, all'insegna dello spettacolo, offrendo allo stesso tempo la possibilità di uno shopping notturno.

Le giornate saranno suddivise in due parti. L'inizio della manifestazione avverrà sabato 20 luglio alle ore 18 circa e terminerà domenica 21 alle ore 21 e le zone interessate saranno piazza Italia, corso Dante, corso Bagni e via Monteverde. All'interno della manifestazione verrà realizzata la "Prima fiera del vinile", un appuntamento per gli appassionati e collezionisti del disco in vinile.

Durante i giorni dell'evento si avrà pertanto la possibilità di acquistare e scambiare dischi in vinile, CD e DVD ma anche piccoli gadget introvabili, specializzati sul mondo della musica, un appuntamento da non perdere per tutti i nostalgici del vinile e della musica di qualità.

La manifestazione comprenderà anche una esposizione di moto, auto, trattori d'epoca, mostra fotografica "Acqui com'era" - presso il sito della piscina romana - un'esposizione di oggetti degli anni 60, vecchi giochi, ed un punto di ristoro della Pro Loco di Morsasco, il tutto con lo scopo di ricreare l'atmosfera tipica di quegli anni.

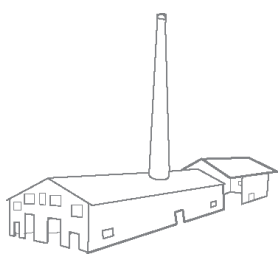
• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. pagg. 16, 17
- Realtà industriali della zona: IMT Spa stabilimento Taccarella Macchine. pag. 18
- Alpini: a Bistagno raduno sezione; a Terzo gita e Camminata Alpina al Todocco. pagg. 21, 26, 41
- Cartosio: la crisi della SEP preoccupa l'intera valle. pag. 32
- Ovada: "tagli" ai bus, meno pesanti del previsto. pag. 43
- Ovada: allo sferisterio il "Palio delle balle di paglia". pag. 43
- Campo Ligure: sulla via dell'argento guida alla filigrana. pag. 46
- Masone: gemellaggio floreale Villa Piaggio - Villa Bagnara. pag. 46
- Cairo: sentenza Tar di Genova aggrava la sorte dell'ospedale. pag. 47
- Piana Crixia, con Papa Francesco, torna in primo piano su Tv2000. pag. 49
- Canelli: è morto Renato Branda, sindaco per tre mandati. pag. 50
- Canelli: uno spiraglio per il corso "turistico". Fallisce "Il Castello". pag. 50
- Nizza: con la casetta dell'acqua risparmi e meno rifiuti. pag. 52
- Nizza: festeggiamenti di Sant'Anna. pag. 53

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

DALLA PRIMA

Il bel tempo ha favorito

Alla sera di lunedì lo spettacolo pirotecnico è stato seguito da migliaia di persone, sopra e sotto il ponte Carlo Alberto e sparse su tutti i punti di osservazione attorno al punto di partenza dei "fuochi", vicino agli archi romani. Al termine della coloratissima, roboante performance, il concerto del Corpo bandistico acquese, nello spazio sottostante il ponte Carlo Alberto, all'inizio della pista ciclabile, ha riscosso meriti applausi.

Martedì è stata la giornata clou del mercato ambulante, con un settore dedicato alle macchine agricole in piazza Maggiorino Ferraris.

Per tutto il periodo della festa patronale in piazza Alende l'immane luna park ha attirato numerosi frequentatori, soprattutto nelle fasce giovanili, che non si sono lasciati sfuggire l'occasione di provare l'ebbrezza delle "giostre".

DALLA PRIMA

Fellini e Monicelli

Interpreti: Federica Iacuzzi, Alessia Cecchi, Manfredi Perego, Giulio Petrucci, Marika Vannuzzi.

Musica dal vivo con il clarinetto di Oreste Sabadin.

È uno spettacolo che parla degli Italiani e dell'Italia, dal Nord al Sud, un viaggio attraverso le canzoni e le musiche di casa nostra: dal Quartetto Cetra a Battiato, passando per molte altre canzoni popolari e colte fino a Puccini e De André, il tutto con la cornice di una selezione di dialoghi tratti dal film "I soliti ignoti" di Mario Monicelli.

DALLA PRIMA

È morto Carlo Ricci

Quelli del 1934 non hanno avuto fanciullezza, anche nella prima età erano giovani uomini, perché le traversie della vita non ti permettono di non capire e affrontare i problemi esistenziali quotidiani in modo superficiale ed irresponsabile: la vita era dura per tutti, e i problemi macigni sulla strada di ognuno.

Come scelta di mestiere ha fatto l'orafo, e lo ha fatto bene. Anche in questo commercio ci voleva talento e professionalità; ricordava i suoi viaggi a Palermo come rappresentante di ditte storiche dell'argento, così in altre città per mercati e fiere, partecipando a numerose conventions per professionisti del settore. La sua caratteristica umana nella attività commerciale era il rapporto personale diretto con l'acquirente: la catenina per la nipote di Prima Comunione, l'orologio per il ragazzo che fa la Cresima, la penna di classe per il giovane laureato... il suo consiglio era più importante dell'affare commerciale, non vendeva, consigliava, sempre per far fare bella figura all'acquirente, cliente storico e di fiducia.

Era naturale che l'amore che portava alla sua Città e alle vicende che hanno cavalcato questi ultimi settant'anni facessero parte della sua innata curiosità partecipativa e ne tenesse tenace e logica memoria. Raccontava ogni testimonianza soprattutto cartacea, pubblicazioni, fotografie, giornali... il bazar della sua vita e dei suoi "segreti" a cui attingere per rinverdire ricordi e spiegare vita e vicende locali, cittadine.

Ha avuto amici normalissimi, con cui sapeva tenere rapporti di grande cordialità; ma aveva anche amici "importanti" che lo onoravano e arricchivano di esperienze di vita per la sua curiosità esistenziale: era un curioso, gli piaceva essere curioso.

Tra le sue frequentazioni un personaggio ha inciso in modo notevole e qualificante: Franco Marchiari, acquese, giornalista del quotidiano piemontese La Stampa. Era il maestro che prendeva notizie locali dall'amico acquese e le riportava sulle pagine locali del quotidiano, con grande rispetto delle persone e delle vicende, sempre con quella grinta che fanno il professionista, il quale nella vita informa senza aggredire, senza sottesa malignità gratuita, che alla lunga risulta costante anche agli stessi lettori.

Verso gli anni '70 Carlo Ricci ha cominciato a firmare alcuni pezzi come corrispondente de La Stampa per la nostra città: stesso stile, stessa professionalità.

Negli anni '80 è entrato nel gruppo de L'Ancora, come socio fondatore della nuova realtà editoriale locale, cittadina e diocesana. Ha subito capito il senso della cordata e ha camminato nel gruppo con lo spirito di chi fa squadra: in oltre trent'anni di collaborazione mai ha fatto una osservazione al direttore, se un periodo del suo pezzo veniva cambiato in stampa, se una frase veniva cancellata.

Per il rimborso spese, quello che il convento passava era più che sufficiente. Ha riempito pagine e pagine del giornale locale con tempestiva e puntuale informazione, raccolta, come diceva lui, dalla strada, dalla signora Maria, poco dai palazzi.

Quando martedì di fiera il direttore e io gli abbiamo reso visita in ospedale, informava il professore che doveva mandargli un pezzo, chiedeva a Mirella di passarli un notes per prender appunti su una notizia raccolta... La moglie sussurrava: "Ha L'Ancora nel cuore...". Per questo caro Carlo ti abbiamo nel nostro cuore di amici.

DALLA PRIMA

Caro Carlo

Te ne sei invece andato e con te sparisce un'altra parte immensa della storia della nostra città.

Di te voglio ricordare prima di tutto l'estrema professionalità. Nulla lasciato al caso: documenti, dichiarazioni, appunti, faldoni su faldoni. In una città che ha brillato dei bla bla degli amministratori, chi meglio di te poteva ricordare l'iter mai concluso di tante vicende, sprofondare in telenovela fitte fitte di parole e soltanto di parole? Professionalità che cedeva il passo solo a quello che ti stava più a cuore: la tua città, la sua storia, le sue tradizioni, la sua lingua (quel dialetto che sfoderavi appena potevi con la sagacia dei vecchi sgajentò). Per la città hai inventato di tutto: anima della Pro loco acquese hai dato suggerimenti (ed è un eufemismo) per la Festa delle feste, per l'esposizione internazionale dei presepi, per tante piccole e grandi manifestazioni che non hanno mai portato il tuo nome, ma che hanno avuto la tua ispirazione. Sei stato fino all'ultimo sostenitore del "Bevi Acqui" e del "Made in Acqui" perché l'acquosità era nel tuo sangue e non ti andava proprio giù che da noi si facessero feste non dedicate ai prodotti della nostra zona.

Sarebbe troppo lungo, per chi ha avuto la fortuna di condividere con te gli ultimi trentatré anni de L'Ancora, ricordare fatti, aneddoti, particolari di vita giornalistica, frammista a quelli della vita quotidiana e familiare.

Ancora una cosa ti devo, Carlo. Hai fatto crescere L'Ancora, l'hai arricchita, hai fatto di tutto perché fosse competitiva, nei tempi di uscita delle notizie, nei confronti dei quotidiani con pagine locali.

Mancherai alla città, mancherai a tantissime persone che ti hanno conosciuto. Mancherai tanto a L'Ancora.

DALLA PRIMA

Sexxx RMX e Zorba



Purtroppo rimane costante nella tendenza (e dunque scarso) l'afflusso complessivo del pubblico, con l'eccezione di domenica 14 luglio: in occasione dell'ultimo allestimento ecco l'inedita - quest'anno - fila al botteghino, un quarto d'ora prima dell'inizio del concerto di danza, e poi la confortante cornice di pubblico, che davvero noi tutti ci augureremo ad ogni appuntamento. Ma ancora lontano il sold out, il gratificante gran completo (cui potevano mancare un centinaio abbondante di unità).

La crisi dicevamo, sette giorni fa, a giustificare i buchi sulle gradinate. Pensiamo di non esser distanti dal vero. Anche perché le compagnie più blasonate - sino ad ora è andata così - hanno rinunciato, quest'anno, alle scenografie (e noi, anche al possibile valido surrogato della video proiezione).

Quanto alla qualità, di alto valore le proposte, e quanto mai diversificate, varie nel dettato (il che non guasta).

Due diverse declinazioni di danza

Per singolare casualità, in cinque giorni son venuti due spettacoli che in certo qual modo si riannodano a precedenti iniziative culturali acquesi.

Se il remix "classico" dell'Ensemble delle Musiche Possibili (Crocco/Cavallieri e Martino), in tour tra Acqui e Acquese, allude alla re interpretazione di brani famosi del repertorio musicale classico e leggero, identica poetica ha guidato il lavoro del Balletto Torinese, andato in scena il 10 luglio. Ed è stata Loredana Furno, introducendo il lavoro, a soffermarsi su una ispirazione che rielabora "sub specie carnalis amoris" alcuni spunti de *Bella Addormentata* e *Lago dei Cigni*. Ma in questo si sostanzialmente la seconda parte dell'allestimento.

Nella prima lo sguardo alla contemporaneità, ad esaltare la componente - atletica e fisica, dinamica, con tanti inseguimenti, e allusioni ed evidenze provocanti - dell'incontro d'amore. In una temperie complessiva che, complici le parrucche bionde, e le luci di palcoscenico, poteva ricordare anche *Arancia meccanica* di Stanley Kubrick.

E che non dimentica, nell'offrire le evoluzioni dei ballerini seminudi, né l'utilizzo delle classiche scarpette a punta, né l'investigazione di tutta una serie di gesti nuovi.

Se Ulisse / Zorba continua a viaggiare

Quando allo Zorba di Paganini (e proprio a Mikis Theodorakis era stato dedicato un concerto della stagione della Sala Santa Maria), la presenza del filo conduttore della storia, ha decisamente reso più facile la lettura di un lavoro che, comunque, tanto gioca sui significati simbolici. Poiché Zorba - protagonista di una sorta di romanzo di formazione - non è altro che un novello Odisseo, Ulisse moderno, di cui solo, qui, meglio possiamo seguire la partenza. E, infine, il ritorno. (Massima, come si

conviene in questi casi, è la libertà dal romanzo *Vita e carriera di Alexis Zorba*, dello scrittore neo greco Nikos Kazantzakis, un testo edito ad Atene del 1946. E tradotto in Italia circa dieci anni dopo, con la traduzione di O. Ceretti Borsini, la cui notorietà si deve alla trasposizione filmica del 1964, con Antony Quinn, Irene Papas, e Lila Kedrova - poi *Oscar per attrice non protagonista* in questa parte - diretto e sceneggiato da Michael Cacoyannis).

E i viaggi di Zorba son occasione per visitare luoghi ricchi di esotismo, dove egli ha modo di essere attratto da nuove bellezza (davvero sgarbati i costumi), luoghi in cui sempre occorre fare i conti tanto con la rivalità degli altri uomini, con la gelosia, e la discriminazione verso chi è diverso.

Nella musica originale di Marco Schiavoni, nel paesaggio sonoro che rimanda a flauto di pan, percussioni, e anche alle ance degli *auloi*, più di un riferimento a quelli che potevano essere i colori della Grecia omerica. Che le donne che ricamano/teffono, che la presenza del mendico non fan che richiamare.

Ma immaginiamo sia stata per molti, anche non specialisti (e noi siamo tra quelli) la concreta gratificazione assistendo a questo balletto, il cui scioglimento è raggiunto nell'atteso festoso *sirtaki*.

Tante, infatti, sono le invenzioni sceniche: ecco allora un tavolo pronto a trasformarsi in piano inclinato, sui cui gli interpreti compiono ardite evoluzioni; poi un nastro viene svolto, quasi un cartiglio, dalla bocca delle danzatrici; i panni stesi (ultima scena) vengono utilizzati, è breve sequenza, per un momento di ombre cinesi: poi la danza con le stampelle, che introduce un ulteriore movimento e sollecita l'interesse; poi la comparsa di uno spettro quasi shakespeareano...

Meritatissime le tante chiamate del pubblico.

DALLA PRIMA

Nostalgia del passato

Nella serata di sabato 20 luglio dalle ore 22 in piazza Italia presso la fontana delle Ninfee verrà realizzata una sfilata di moda con abiti anni 60.

Entrambe le giornate saranno allietate da musica ovvero "Uno zibaldone di parole e musica che intreccia la canzone d'autore. Canti e disincanti degli anni '60" con il ballo a palchetto.

DALLA PRIMA

Apri l'antologica di Enrico Paulucci

"La Mostra - e qui citiamo le parole di Adolfo Carozzi - pur rappresentando l'intera produzione dell'Artista, con l'esposizione di ottanta significative opere, dagli esordi a, forse, all'ultimo olio dipinto, si sofferma volutamente sul periodo centrale della sua attività.

A sottolineare la sua continuità, incessante ricerca, volta all'orizzonte che rimane un confine da oltrepassare, da superare, da scoprire.

Per andare oltre... per compiere una fuga in avanti, aderendo, in modo personalissimo, all'informale".

Passa nave mia...

L'immagine scelta quale insegna dell'allestimento, e che campeggia anche sul Catalogo della Mostra, arricchito dal commento di Laura Riccio e dai testi critici di Bruno Quaranta e Angelo Mistrangelo, ben evi-

denzia il movimento *in avanti*.

Essa, infatti, riporta il mosaico in vetro, realizzato dal Righini, oggi posizionato nella tomba di famiglia a Montegrosso d'Asti.

Il lavoro riproduce l'opera di Paulucci *Liguria*, del 1961, con una singolare esaltazione della materia, che assume quasi un valore tridimensionale nello spessore marcato delle tessere, e con un'ineguagliabile luminosità dei colori, grazie alle trasparenze del vetro, declinate nelle tonalità del blu, dell'azzurro e del turchese.

Una «marina» attraversata da una nave blu cobalto che solca il mare infinito dell'eternità, non con malinconica rassegnazione, ma piuttosto con curiosità ed allegria - ecco gli inserti rosso fuoco al centro dell'opera." Sulla tangenza della poe-

Anni Cinquanta e Sessanta

"Paulucci partecipa ad un nuovo modo di rappresentare una realtà, ora direttamente filtrata dal personale sentire, con un continuo riferimento all'immagine stessa della natura.

Egli è nella posizione di Maurizio Calvesi.

Che sostiene che un'opera, per essere considerata *informale*, non deve necessariamente essere *senza forma*; piuttosto il termine informale va inteso nel più ampio significato letterale, ovvero che non è un sinonimo di *informe* ma vuol dire *diverso, non formale*.

Si può ben comprendere la manifesta anomalia (e maggiore doveva sembrare mezzo secolo fa) delle opere di questo periodo, che pur fanno specifico riferimento al paesaggio.

Sulla tangenza della poe-

tica di Paulucci con il mondo informale tanti sono infatti i saggi critici.

Di lui Rita Selvaggi scrive: «...nel dopoguerra matura, invece, nuove esperienze che lo inducono ad aderire all'espressionismo astratto e poi, in un secondo momento, all'Informale e che portano a compimento un processo di rilettura in chiave di introspezione del dato naturale".

Mentre Giorgio Di Genova, nella *Storia dell'Arte Italiana del '900* identifica un «Paulucci [che] rompe l'orbito ragnatelo delle sue composizioni portuali per portare in primo piano certe nuove esigenze di incastro cromatico già affiorate nel 1954/55, con qualche concessione a certo gestualismo dinamico".

Di qui il conio di un *vorticesimo informale*".

**GELOSO VIAGGI** **WELCOME TRAVEL**  
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"  
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE	
GARDALAND: 21 - 27 (notturno) luglio 4 - 10 - 17 - 21 - 25 - 31 agosto	18-24/08 SOGGIORNO-TOUR IN ALSAZIA E FORESTA NERA 18-24/08 SOGGIORNO-TOUR IN SPAGNA ATLANTICA
21-24/07 TOUR DELLE DOLOMITI	23-25/08 TIROLO: montagne, castelli e Treno delle Alpi
10-11/08 WEEK END A GINEVRA E LAGO LEMANO	27-31/08 BUDAPEST E ANSA DEL DANUBIO
11-17/08 SOGGIORNO-TOUR NELLE DOLOMITI	31/08-01/09 TRENINO ROSSO DEL BERNINA
11-17/08 FERRAGOSTO IN SLOVACCHIA E POLONIA	07-08/09 MIRABILANDIA E RAVENNA
14-18/08 FERRAGOSTO TRA IL RENO E LA MOSELLA	07-08/09 TREVISO E LA STRADA DEL PROSECCO
15-18/08 FERRAGOSTO A PARIGI E PARCO DISNEY	08-14/09 GRAN TOUR DELLA ROMANIA
15-18/08 FERRAGOSTO A SALISBURGO E LAGHI	14-15/09 PIZZOCCHERI IN VALTELLINA
17-18/08 LUCERNA E LAGO QUATTRO CANTONI	03-05/10 ASSISI per la visita di PAPA FRANCESCO

SABATO APERTI PER LE VOSTRE VACANZE • Acqui Terme: mattino e pomeriggio - Canelli e Savona: mattino

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
<b>GEORGIA</b> ➔ LA TERRA DEL VELLO D'ORO 20 - 28 SETTEMBRE	<b>Crociera in MEDITERRANEO ORIENTALE</b> Creta - Israele - Cipro Turchia - Rodi - Santorini ➔ Con volo aereo su Creta 18 - 25 OTTOBRE
<b>LA "CINA PIÙ CINA"</b> ➔ Viaggio inedito nel Guizhou e la Valle dei Misteri ➔ 2 - 15 OTTOBRE	<b>SUD AFRICA</b> ➔ EMOZIONI IN PRIMO PIANO 18 - 27 NOVEMBRE Viaggio Classic 18 - 30 NOVEMBRE Con estensione cascate Vittoria

Un contributo di Lionello Archetti Maestri

## Pace, guerra e bandiera

«There died a myriad, / And of the best, among them, / For an old bitch gone in the teeth, / For a botched civilization, / Charm, smiling at the good mouth, / Quick eyes gone under earth's lid, / For two gross of broken statues, / For a few thousand battered books».  
(Ezra Pound, *Ode pour l'élection de son sépulchre* in *Hugh Selwyn Mauberley*, 1920)

Leggendo su *L'Anora* di giovedì scorso i due interventi raccolti sotto il titolo «La bandiera della pace suscita dibattito» che condivido in pieno mi sono tornati in mente gli struggenti versi di Pound. Li ho sempre considerati un'ideale didascalia del nostro Monumento ai Caduti della I Guerra Mondiale, realizzato dallo scultore Pietro Canonica (1869 - 1959), scoperto nel settembre del 1926. Il Monumento di Acqui è di per se stesso una bandiera della Pace in quanto l'artista ha rappresentato il ritorno a casa dei vincitori che hanno condiviso in trincea e sui campi di battaglia lo stesso orrore degli sconfitti. Pur operando in tempi tronfi di retorica e per committenti che anche ricorrendo a quest'ultima avevano fondato il loro totalitario potere Canonica ha celebrato l'uomo nelle sue dimensioni di fragile creatura e non l'arrogante vittoria dell'eroe fanatico.

La lezione della Prima Guerra Mondiale non fu sufficiente a sventare altri dolori, altri lutti e altri eroismi per cui - nella vastissima antologia esistente - scelgo queste due toccanti testimonianze comunicatemi di recente da due amici «In guerra non ne muoiono di Generali, manco Colonnelli... è i coglioni come me e te che mandano al mattatoio... Non è mai stato firmato un trattato di pace che è durato... quanto altro tempo occorre, 10 anni, 15 giorni ancora per il nuovo abominio? Lucia Apicella a Cava de' Tirreni seppelliva i soldati tedeschi, cosa che gli inglesi vietavano... «Sono figli di mamma» si giustificava a chi voleva arrestarla... ricomponeva i corpi in casse di zinco... ne raccolse quasi mille e li depose in una chiesa inagibile dove andò a pregare fino alla sua morte. In guerra Generali non ne muoiono... siamo e rimaniamo ignoti... cittadini ignoti in pace... militi ignoti in guerra...». «Mio padre Mario era aviante (o aviatore) e poiché era di idee socialiste fu inviato alla base di Decimomannu in Sardegna dove vi rimase per sette lunghi anni. Durante la Seconda Guerra Mondiale ci fu un periodo che, come secondo, affiancava il pilota che doveva sganciare delle bombe sulla Grecia. Loro però a rischio della vita (li avrebbero fucilati) giunti sull'Adriatico scaricavano le bombe in mare e ritornavano».

Auspico che la Bandiera della Pace garrisca sempre, certo accanto alle altre, nel ricordo di tutte le vittime dei maneggi dei politici e dei generali.

In conclusione mi permetto di riportare quanto avevo scritto in compimento di un modesto contributo redatto in occa-



sione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

28 giugno 1914, come Acqui seppelliva dell'attentato di Sarajevo

La marchesa Fumanelli, née Mathilde Braggio dall'autorevole famiglia di notabili acquisi, la sera del 28 giugno 1914 presenziava ad un ballo alle Vecchie Terme. La haute acquirese al completo, gli ufficiali del reggimento di stanza in città e i «forestieri» ospiti delle Terme trascorrevano piacevolmente la serata allietata dalla musica dell'orchestra. Entra nel salone un ufficiale che si avvicina al colonnello comandante della piazza e, preso da parte, gli si rivolge per pochi istanti. Congedato l'ufficiale il colonnello sale sul palco, con un gesto deciso interrompe l'esecuzione, tutti - stupiti ed incuriositi - si ammutoliscono per ascoltare le sue parole. Cito a memoria l'aneddoto che la quasi centenaria gentildonna ebbe la bontà di narrarmi nella mia lontana giovinezza «Questa mattina l'arciduca ereditario d'Austria-Ungheria è stato ucciso in un attentato a Sarajevo. Per il trattato che lega la nostra Nazione alla Duplice Monarchia siamo mobilitati e prego quindi i Signori Ufficiali di seguirmi immediatamente in caserma». Nessuno, tanto meno in Acqui, avrebbe potuto immaginare che quella sera si sarebbero spente per sempre le luci della Belle époque. «Deploro questo sanguinoso avvenimento, ma so che il fatto assicurerà la pace in Europa per più di mezzo secolo» Crozier, ambasciatore francese a Vienna, intervistato da Edouard Hesley all'indomani dell'attentato di Sarajevo.

«E fu l'«inutile strage» per cui «Morirono a migliaia! E i migliori, fra quelli, / Per una vecchia cagna sdentata, / Per una civiltà rattoppata, / [...] / Per qualche centinaio di statue rotte, / Per poche migliaia di libri a brandelli».

Con le parole di Papa Benedetto XV, al secolo Giacomo Della Chiesa discendente dal ramo ligure della nobile famiglia acquirese, e con i versi dell'*Ode pour l'élection de son sépulchre* di Pound nel risonante ricordo di chi con la propria vita ci ha donato la libertà indirizzò un personale *parce sepulto* ai Mani degli antichi avversari. E a ciascuno, vincitore o vinto ma pur sempre sconfitto in questo *Gran teatro del mondo* in quanto - come tentò di insegnare Tacito - gli uomini «*Ubi solitudinem faciunt, pacem appellant*», rivolgo il mio *sit tibi terra levis*.

Lionello Archetti-Maestri

A proposito del discusso testo scritto da Fratelli d'Italia

## La bandiera più bella (ma non per tutti)



ethos su cui tutti convergere. Potrebbe...

Che una bandiera arcobaleno (che, tra l'altro, questa primavera ha attraversato la nostra città, alla testa di un corteo che raccoglieva tanti giovani - o eran agitatori politici, opportunamente travestiti???) possa suscitare parole come quelle che tra poco citeremo - e di cui ci è stata richiesta espressamente la pubblicazione - ci sembra sinceramente assai eccessivo.

**Nel nero buio di una caverna?**

«Un atto di pessimo gusto la bandiera della pace davanti ai caduti»: così afferma il consigliere delegato al Premio «Acqui Storia» Carlo Sburlati.

Che, quindi, è fermamente convinto. Convinto che i soldati uccisi, che non son più (rende assai meglio di *caduti*) delle tante guerre, con l'eccezione di qualche esaltato (ma un conto sono le parole, le dichiarazioni di sprezzo temerario, ma poi un altro è il *redde rationem* dinnanzi alla morte) proprio non abbiano resistito nel «cercar la bella morte».

Non è difficile immaginare la risposta di un fante contadino della prima (o della seconda)

guerra mondiale all'alternativa morte/vita; pace/guerra. E, forse, può esser utile riandare alle reazioni dei combattenti alla data dell'armistizio dell'8 settembre. Tanto in Italia, quanto nelle terre straniere occupate. E può essere ricordata la Divisione Acqui a Cefalonia, che cullava, finalmente, l'illusione di un veloce rimpatrio; ma poi impugnava di nuovo le armi per battersi, alla fine - paradossalmente - per difendere la pace.

\*\*\*  
Ancor più dure le parole che seguono.

«La bandiera con la scritta pace ha assunto, negli ultimi anni, un forte significato politico, che va oltre il semplice significato di Pace».

Così Claudio Bonante (che al pari di Sburlati esprime il parere dei «Fratelli d'Italia - Centrodestra nazionale»).

E spiega: «Non va dimenticato che, durante manifestazioni nazionali «pacifiste» [virgolette come da testo- ndr], dove era fortemente presente la bandiera arcobaleno, sono stati gridati slogan quali «Ma quale pacifismo - ma quale non violenza. Ora-e-sempre-resistenza».

### Attimi



**Acqui Terme.** Sabato 20 luglio alle 17 presso la sala d'arte di palazzo Robellini sarà inaugurata la mostra fotografica e pittorica «Attimi» di Costanzo Cucuzza. La mostra rimarrà aperta sino al 4 agosto con il seguente orario: da lunedì a venerdì 17-19, sabato e domenica 10-12, 17-20. Costanzo Cucuzza ha conseguito il Diploma di Restauratore presso l'Istituto per l'Arte e il Restauro a Firenze.

### Duo Salin



**Acqui Terme.** Un padre e un figlio in concerto in occasione del concerto de «Musica in estate» venerdì 19 luglio: succederà con Walter e Giovanni Salin, duo per chitarra e flauto, che gli acquisi e i curandi delle Terme potranno applaudire nel Chiostro di San Francesco, con inizio concerto alle ore 21 - ingresso da Piazzale Dolermo, il grande spazio all'interno della Caserma Battisti (in caso di maltempo la sede del concerto sarà la Sala Maggiore di Palazzo Robellini).

In programma fantasie veneziane, musiche di corte, arie barocche, due tempi delle *Quattro stagioni* di Antonio Vivaldi (Inverno ed Estate) e alcuni numeri dei *Quadri di una esposizione* di Modest Musorskij.

### Romanzo inglese per il Monferrato

**Acqui Terme.** Sempre più gli stranieri si innamorano del Basso Piemonte.

E non solo eleggono la città delle Terme, un paese della Valle Bormida, o una vecchia casa colonica a mezza costa di un bricco, opportunamente restaurata, a residenza, a «buon retiro».

No: si moltiplicano «le scritture»: ora con i pennelli, ora con testi d'invenzione o i saggi di studio.

Che mettono al centro gli scenari della natura, i silenzi e la pace, oppure cantano le eccellenze enogastronomiche (poche settimane fa parlavano della guida ai vini piemontesi del pianista Balke).

**True vines**

Promossa dalla Libreria Illustrata «Cibrario» di Piazza Bolente, **sabato 20 luglio** va in scena, nel tardo pomeriggio, alle ore 18, la presentazione di un romanzo inglese dedicato al Monferrato. *When the Piemontese country side won't leave your heart...* - «Quando la campagna piemontese non lascerà il tuo cuore...»: questa l'insegna per l'appuntamento con il romanzo *True vines*. A

O ancora: «L'Italia - dall'Iraq - deve andare via - Uno, cento, mille, Na-ssi-rya», riferendosi proprio all'attentato in cui perirono 19 italiani, dei quali 12 appartenenti all'Arma dei Carabinieri, 5 soldati e ufficiali dell'Esercito Italiano e 2 civili.

Vi è, inoltre, una vera bandiera della Pace, che non è stata protagonista di circostanze e fatti «controversi»: è quella raffigurante una colomba con un rametto di ulivo nel becco».

\*\*\*  
Dario Fo (Nobel per la Letteratura, che ad Acqui mai sarà *Testimone del Tempo* - in buona compagnia: con lui una buona metà del mondo - «per antipatia ideologica») ricorda un Aristofane che scrive almeno una ventina di commedie (la maggioranza perdute) contro la guerra.

[Era di sinistra, evidentemente-ndr. Ideologica-mente scorretto, questo greco del V-IV secolo a.C.: che facciamo? Se qualche corteo pacifista lo adottasse, non andrebbe lui bandito dalle scuole?]

Non da *Lisistrata* (la più famosa), ma proprio da *La pace* traiamo le battute che Fo più volte, in analoghi casi, ha evidenziato.

Anno 421 a.C.: la prima fase della guerra del Peloponneso sta chiudendosi. La Dea della Pace è imprigionata da Polemos in una caverna, e il contadino attico Trigeo la libererà.

«Perché gli uomini - odiano tanto l'idea della serenità, del respiro lento e profondo, di quella gioia che solo i bambini sanno esprimere?».

E la Dea risponde: «Perché è spenta la loro fantasia, perché non sanno cantare inni ai fiori e al vento... Non conoscono più né l'amore, né la poesia».

A cura di G.Sa

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 74  
Tel. 0144 356130  
0144 356456

## I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO  
LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77  
Tel. 0141 727523

### VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Domenica 28 luglio  
**ANNECY e il suo lago**  
Giovedì 15 agosto  
**LIVIGNO** pranzo con specialità locali  
Domenica 4 agosto  
**COGNE e CASCATE di LILLAZ**

Domenica 11 agosto  
**CERVINIA e FORTE di BARD**  
Domenica 25 agosto **LAGO DI GARDA e MADONNA DELLA CORONA**  
Domenica 1° settembre  
**LUCCA & PISA**

### WEEK END PER VOI

Dal 26 al 28 luglio  
**AUGUSTA e la Romantische Strasse**

Dal 3 al 4 agosto  
**ALSAZIA e FORESTA NERA**

### PELLEGRINAGGI

Dal 23 al 26 settembre e dal 24 al 27 ottobre **MEDJUGORIE bus**

### TOUR ORGANIZZATI

Dal 1° al 4 agosto  
**BUDAPEST express**  
Dal 6 all'11 agosto **MADRID**  
Dal 16 al 18 agosto **MONACO DI BAVIERA**  
Dal 19 al 22 agosto  
**ROMA e i CASTELLI ROMANI**  
Dal 22 al 25 agosto **PRAGA express**

Dal 28 ottobre al 4 novembre  
**MAROCCO tour delle città imperiali**  
Dal 27 ottobre al 3 novembre  
**Crociera sulla Costa Fascinosa VENEZIA - CROAZIA - GRECIA - TURCHIA** trasferimento in bus da Acqui per l'imbarco  
Dal 7 al 12 dicembre  
**SHOPPING A NEW YORK**

### FERRAGOSTO CON NOI

Dall'11 al 15 agosto  
**PARIGI e i CASTELLI della LOIRA**  
Dal 12 al 17 agosto  
**LONDRA - WINDSOR e CANTERBURY**  
Dal 14 al 18 agosto  
**VIENNA e altra AUSTRIA**

### ARENA DI VERONA

18 luglio  
**AIDA**  
di G.Verdi  
8 agosto  
**RIGOLETTO**  
di G.Verdi

Consultate i nostri programmi su:

[www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

**RINGRAZIAMENTO**



**Giorgio GALLARATE**  
di anni 72

Giovedì 20 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi sentitamente ringraziano quanti, in ogni modo, hanno manifestato stima ed affetto nei confronti del loro indimenticabile congiunto. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 20 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

**ANNUNCIO**



**Angelo CAZZOLA**

Martedì 16 luglio è mancato ai suoi cari. Lo annunciano la moglie Francesca, le figlie Silvana con Giacomo e Gabriella con Giorgio ed i parenti tutti. Riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Ricaldone.

**TRIGESIMA**



**Maria Rosaria CARBONE**  
(Rosetta) ved. Mancusi

La figlia Assunta, il genero Bruno, la nipote Alessia e tutti i familiari, nel ringraziare quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. La più sentita gratitudine a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

**TRIGESIMA**



**Pietro GARBERO**

La moglie Giovanna, i figli Luigi e Aldo, le nuore Claudia e Paola, il nipotino Matteo, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, annunciano che sarà celebrata la santa messa di trigesima domenica 21 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Lussito. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare e regalarci una preghiera.

**TRIGESIMA**



**Giuseppe BOTTO**  
† 21 giugno 2013

Domenica 21 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. La famiglia ringrazia cordialmente quanti interverranno al cristiano suffragio.

**TRIGESIMA**



**Luigi RAPETTI**  
(Nino)

Ad un mese dalla scomparsa del caro Nino lo ricordano con affetto la moglie Anna, i figli Franco e Mirko, la nuora Daniela, la cara nipote Ilaria, parenti e conoscenti. La messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11,15 nella parrocchia di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Erminia ABERGÒ**  
ved. Ravera

«Dal tuo mondo di Luce aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore». Nel terzo anniversario dalla scomparsa, una santa messa in suo ricordo verrà celebrata venerdì 19 luglio alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito grazie a chi vorrà offrirle una preghiera.

*I tuoi cari*

**ANNIVERSARIO**



**Franco BRUGNONE**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la figlia Carla, il genero Teodoro e la nipote Giulia con i familiari tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi in preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Pietro Andrea GUASONE**  
2012 - † 29 luglio - 2013

«Perché rimanga vivo nella memoria di chi lo conobbe e ne apprezzò l'animo generoso e buono». Nel 1° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto le sorelle, la nipote ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Mariangela PETTINATI**  
in Panaro

«Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori, il dolore e l'affetto sono immutati, rimarranno così per sempre». Marito, figli, mamma, fratello e parenti tutti la ricordano nella messa di domenica 21 luglio ore 10 nella parrocchia di Castelletto d'Erro. Ringraziamo quanti parteciperanno.

**ANNIVERSARIO**



**Giuseppe NEGRO**  
(Pinot)

«Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene». Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Maria Antonia SAVIGNONI**  
ved. Garrone

«Ad un mese dalla sua scomparsa, serbiamo intatto il ricordo dei suoi insegnamenti e non smettiamo di rimpiangere la sua dolcezza». La famiglia, con parenti ed amici, la ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

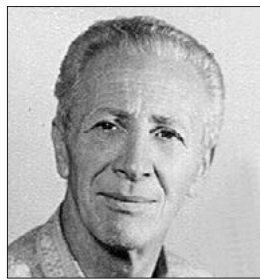
**ANNIVERSARIO**



**Cesare BALDUZZI**

Nel 10° anniversario dalla scomparsa le figlie lo ricordano con l'amore di sempre nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Santino COROLLA**  
(Giovanni)

Nel 16° e nel 2° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con tanto affetto i figli, la nuora, il genero ed i nipoti tutti. La santa messa in loro suffragio sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Teresina DEBERNARDI**  
ved. Corolla

**ANNIVERSARIO**



**Laura MASSOLO**  
in Giordano

Nel 5° anniversario della scomparsa il marito, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**ANNIVERSARIO**



**Maria Rita FORCONE**  
in Poggio

«Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore». Nel 22° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30**  
**Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

**Onoranze Funebri**  
**VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

**Cassine** 0144767071 **Rivalta B.da**  
**Via Trotti 10** **Via Roma 38**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

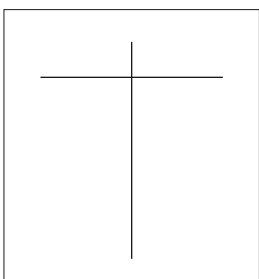
*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24*

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme**  
**Tel. 0144 325192**

**Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6**

TRIGESIMA



Sylva TAMÒ TACCHELLA

Ad un mese dall'improvvisa scomparsa, i figli Maurizio, Alberto e Claudio unitamente ai familiari tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata giovedì 25 luglio alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio", Borgo Pister-na.

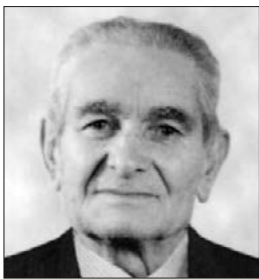
ANNIVERSARIO



Bartolomeo BARBERIS

Nel 9° anniversario della scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Battista BERRUTI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e il pronipote lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Giovanni Battista" in Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Roberto MODONESI

"Ogni istante, ogni ora, ogni giorno, la tua assenza rattrista il cuore di chi ti ha voluto bene". Ad un anno dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Marco DE BLASI

"In una calda giornata d'estate ci hai lasciato... sei sempre vivo in noi con immenso amore". Nel 6° anniversario dalla tua prematura scomparsa, in suffragio sarà celebrata una santa messa domenica 28 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Castelspina (AL). La famiglia ringrazia tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

Per l'ottima riuscita dei festeggiamenti in occasione della solennità di San Guido

Dopo la grande festa doverosi ringraziamenti

Dopo la festa di San Guido ecco i ringraziamenti del parroco del Duomo, mons. Paolo Siri:

«Passata la festa, gabbato lo Santo». Il proverbio è attribuito a coloro che, dopo aver ottenuto il desiderio richiesto, si dimenticano ben presto del bene ricevuto. Vorrei, allora, smentire il detto ringraziando, da queste righe, tante e tante persone per la festa annuale del nostro san Guido.

Ringrazio, prima di tutto, il Signore, che ci ha permesso di fare una festa intensa e serena. Anche per la fede - stiamo vivendo proprio l'Anno della fede - sia di chi ha partecipato alle serate della novena, così come di chi ha partecipato alle solenni celebrazioni.

Grazie al nostro Vescovo, che è sempre con noi e sempre ci stimola a fare le cose bene e a diventare missionari della nostra fede. Con coraggio. E grazie al cardinale Domenico Calcagno, che ci ha ricordato l'esempio di S. Guido, portato il ricordo speciale di Papa Francesco per la comunità diocesana acquese e che, attraverso la sua presenza, ha reso solenne la nostra festa.

Ringrazio don Paolo Parodi, che ci ha aiutati, con puntualità e capacità di parola, ad approfondire il catechismo della Chiesa cattolica nelle cinque sere della Novena. Abbiamo ascoltato con interesse ed attenzione.

Grazie per la partecipata ed intensa celebrazione per l'Ordinazione Diaconale di Enrico Ravera: un momento di spiritualità molto sentita da tutti, particolarmente dai masonesi, presenti molto numerosi. Grazie ai sacerdoti, religiosi, diaconi, religiose.

Un grazie ai tanti fedeli della Comunità del Duomo che, anche nel nascondimento, hanno fatto pulizie e lavorato per preparare i vari momenti ed i vari ambienti. In particolare, voglio ricordare Suor Nemia e Suor Giubi, così come le incaricate del "Servizio Librario" e del banchetto pro-cattedrale "Mani Operose e Solidali".

Per la liturgia e le celebrazioni, un grazie alla corale, ai musicisti e cantori, ai chierichetti, presenti anche alla processione, ed ai seminaristi: bravi! Grazie a chi ha offerto denaro per i fiori, così come fiori per le celebrazioni.

La processione si è svolta con decoro, solennità e partecipazione. Eravamo molto numerosi. Grazie al Signore. E a tutti quanti che hanno collaborato. Sperando di non dimenticare nessuno, desidero citare, in ordine alfabetico, Alpini, Autorità Civili, Banda Cittadina, Carabinieri in alta uniforme, Carabinieri in pensione, Croce Bian-



ca, Croce rossa, Confraternite tutte, Gruppo Giovani Pellegrini, Misericordia, Oftal, Rinnovamento nello Spirito, Polizia Municipale, Priorato delle Confraternite, Pro Loco di Acqui, Protezione Civile.

Grazie anche al nostro tecnico e a coloro che hanno se-

guito i momenti salienti delle celebrazioni attraverso le informazioni divulgate attraverso i diversi canali del sistema informativo parrocchiale "Cattedrale Acqui NEWS", inclusa la trasmissione in diretta della S. Messa presieduta dal Card. Calcagno, le cui repliche, alla

data, sono già state visionate da più di 200 persone. Al riguardo, desidero informare che tali repliche, così come quelle relative alle dirette di altre celebrazioni dei mesi scorsi, sono ancora disponibili accedendo alla sezione "Duomo TV" del sito [www.cattedraleacqui](http://www.cattedraleacqui)

quins.info. Se ho dimenticato qualcuno, chiedo venia. Ma ringrazio Dio per tutto e per tutti, con l'impegno sincero a continuare la vita e l'esempio di san Guido. Io non voglio "gabbare lo santo"! e neanche i fratelli! **dp**

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre il seguente orario:  
- dal lunedì al sabato 9.30-13, 15.30-18.30;  
- domenica e festivi 10-13; da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30.  
Per avere informazioni sugli avvenimenti e sulle iniziative locali tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: [iat@acquiterme.it](mailto:iat@acquiterme.it) - [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com)

**Marmi 3** S.N.C.  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio  
**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il **Moncalvo** ristorante  
COLAZIONI DI LAVORO  
Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

**PARAFARMACIA**  
dott. Fabio Eforo  
Via Alfieri, 12  
15011 Acqui Terme  
tel. e fax 0144 320112  
[www.parafarmaciaeforo.com](http://www.parafarmaciaeforo.com)  
[fabio@parafarmaciaeforo.com](mailto:fabio@parafarmaciaeforo.com)

Martedì 23 luglio è l'ultimo giorno per ricevere i necrologi del mese di agosto. **L'ANCORA** resterà chiusa da giovedì 25 luglio a domenica 18 agosto  
**€ 26** iva compresa

Attività Oftal

## A Lourdes in treno con il Vescovo

Quasi tutto è pronto per la partenza! Anche quest'anno, nonostante le numerose difficoltà dovute alla scarsità di convogli ferroviari, il nostro pellegrinaggio diocesano si farà in treno.

Come sempre sarà un'esperienza di servizio, di amicizia, di condivisione e soprattutto di fede.

Con questo viaggio molti e in particolar modo i più bisognosi hanno la possibilità di trascorrere alcuni giorni nel Santuario francese dove 155 anni fa è apparsa la Madonna.

La partenza è confermata per il 6 agosto e fino al 28 luglio è ancora possibile prenotarsi, presso le segreterie di zona telefonando ai volontari, o presso la sede centrale di Acqui, in via Casagrande 56.

Quest'anno il consiglio diocesano ha approvato sconti consistenti per i malati ed i giovani, sconti per i gruppi familiari, in modo da favorire, in questi tempi di crisi, la partecipazione di tutti coloro che desiderano recarsi con noi a Lourdes, accompagnati dai sacerdoti diocesani e da S.E. il vescovo, per pregare, meditare, servire, sorridere e condividere.

Ringraziamo anche coloro che in questi giorni, proprio pensando all'onerosità del pellegrinaggio, hanno lasciato alle segreterie un'offerta: Benazzo Giovanna 50 €; fam. Negro 200 € in memoria del compianto e sempre presente Alessandro, che per tanti anni è stato barelliere con noi, ed il cui ricordo vive ancora nella nostra associazione.

Da oltre 40 anni la diocesi di Acqui con i Vescovi che si sono succeduti, si è recata a Lourdes in pellegrinaggio, anche grazie all'organizzazione tecnica dell'OFTAL, che si occupa non solo di gestire il viaggio, ma anche di organizzare la settimana nel santuario, i soggiorni negli alberghi, il servizio dei volontari. Tutto nasce da un incontro significativo e toccante fra il mai dimenticato monsignor Galliano ed il fondatore dell'OFTAL monsignor Rastelli, che chiese al nostro caro futuro assistente di portare la diocesi di Acqui a Lourdes, con i malati ed i pellegrini.

Vi segnaliamo i numeri delle segreterie zonali per le iscrizioni al pellegrinaggio: Filomena (Nicese 347/4248735), Federico (Ovadese 347/0151748), Gianni (Valle Stura 347/7210582), Giorgia (Savonese 019/58004) e don Paolo (Savonese 340/2239331), Carla (Acquese 333/1251351) e Isabella (Acquese 0144/71234).

Anche la nostra amica Monica, come i molti altri amici che hanno testimoniato negli anni con parole e soprattutto con il loro sorriso la bellezza dell'esperienza Lourdiana, ha voluto contribuire all'articolo con una testimonianza sulla sua esperienza:

«Mi chiamo Monica, sono una ragazza disabile e con questo saranno 12 anni che vado a Lourdes.

Ho cominciato ad andare a Lourdes nel 2000, inizialmente con molto scetticismo, non credendo fino in fondo nell'attenzione del volontario verso le difficoltà che può incontrare un malato, in quanto sono vissuta nel "poverina, chissà come fa"...

Ho da subito, salendo sul treno, capito che quello sarebbe diventato il mio mondo. La mia esperienza lì è stata di profondo cambiamento verso il mondo esterno, che non ti guarda solo per come sei ma per quello che puoi dare, anche se in sedia a rotelle. La mia conoscenza della fede arrivando in quel luogo così magico si è ulteriormente arricchita, trovando lì la vera pace.

Entrando a far parte dell'OFTAL poi ho trovato amicizie che ancora oggi nonostante le avversità della vita perdurano nel tempo, grazie anche



alle varie attività che si fanno durante l'anno, siano esse cene o gite o semplici o semplici

telefonate, anche per chiederle: "come stai, va tutto bene?" (Monica)

Alla messa delle 18 in duomo e nella processione

## Le Confraternite della diocesi hanno reso onore a San Guido

Sulla partecipazione delle confraternite alla solenne celebrazione in onore di San Guido ci riferisce Enrico Ivaldi, Priore Generale del Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui.

«Anche quest'anno le nostre confraternite si sono ritrovate nella seconda domenica di luglio per onorare San Guido, patrono della Diocesi. Ventiquattro confraternite (Toleto, Ovada SS. Trinità e San Giovanni Battista, Campo Ligure Mortis et Orationis, Belforte, Tagliolo, Cassinelle, Bandita, Acqui Terme, Grogardo, Melazzo, Ponzone, Terzo, Cassine, Stevi SS Trinità, Strevi SS Annunziata, Montechiaro, Ricaldone, Masone, Ferrania, San Giovanni di Sassello, NS del Suffragio di Sassello, NS del Carmine di Cremolino, NS Addolorata del Boschetto di Camogli), unitamente al delegato nazionale dei trinitari, Gian Paolo Vigo, si sono date appuntamento nella navata laterale sinistra del Duomo per partecipare alla S. Messa delle ore 18 presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Domenico Calcagno, Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Le confraternite San Giovanni di Sassello, NS del Suffragio di Sassello, NS del Carmine di Cremolino, hanno portato in processione altrettanti Crocifissi, unitamente alla confraternita ospite di NS Addolorata del Boschetto di Camogli che ha recato in processione l'artistica croce del 600.

Il Priorato diocesano vuole ringraziare i confratelli che si sono prestati per il trasporto dell'urna di S. Guido (unitamente agli Alpini e ai Carabinieri in congedo) per alcune tappe del percorso della processione che si è snodata per le vie cittadine: piazza Duomo, Pisteria, piazza S. Guido, Corso Italia, Piazza Italia, Corso Viganò, Via Cardinal Raimondi e ritorno in Piazza Duomo; una processione molto partecipata anche dagli ac-

### Garbaoli week end per famiglie

Week end per famiglie a Garbaoli sabato 20 e domenica 21 luglio sul tema «La libertà dei figli. Suggestioni spirituali ed educative su come viviamo la libertà da figli di Dio, dei "nostri" figli, del vivere sociale».

Sabato interventi di Marco Forin (Dio e la Sua legge per la libertà), Silvia Vacchina e Marco Forin (La libertà dei figli di Dio alla luce della Parola) e Monica Gallone (Preghiera con i bambini).

Domenica riflessioni di Emanuele Rapetti (La libertà dei figli "nostri": input da chi studia come stanno crescendo i bimbi del XXI secolo), altre su "Rispetto della legge (se non posso farne a meno). Concluderà un momento di condivisione.

È possibile fermarsi a dormire. È gradita la prenotazione, tel o sms 3282152634 o mai a flavio.gotta@fastwebnet.it

### Calendario diocesano

Sabato 20 - Alle ore 18 messa del Vescovo a Malvicino con visita pastorale.

Domenica 21 - Alle ore 10 il Vescovo dice messa a Roboaro. Alle ore 11 visita pastorale del Vescovo a Pareto con messa. Alle ore 17,30 messa del Vescovo a San Cristoforo con processione in onore della patrona Madonna del Carmine.

Mercoledì 24 - Pellegrinaggio di quattro giorni di giovani da Santa Giulia a Sassello, tra Teresa Bracco e Chiara Badano. Sono i giorni della giornata mondiale giovani a Rio.



quesi, che assistevano quasi tutti in piedi al passaggio del corteo.

Un ulteriore ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della processione ed in particolare modo gli alpini, l'associazione dei carabinieri in congedo, la polizia municipale di Acqui, la protezione civile, le pubbliche assistenze, la banda cittadina, i giovani della Madonna Pellegrina e coloro che hanno organizzato il rinfresco. Un particolare e sentito grazie alla Commissione Liturgia e Processioni del Priorato che, attraverso Ivo Ferrando e Alberto Zunino, ha contribuito all'ottimo svolgimento della processione.

Quest'anno la partecipazio-

ne delle confraternite è stata limitata dalla contemporanea festività della Madonna del Carmine ad Ovada; il priorato diocesano auspica che si faccia il possibile in futuro per evitare queste sovrapposizioni e partecipare il più possibile alla festività Diocesana, alla quale le confraternite sono tenute a partecipare come da statuto.

Un grazie alla Commissione Giovani del Priorato Diocesano, presente con lo stendardo di San Guido e San Filippo Neri.

È dalla preziosa partecipazione attiva di questi ragazzi, unitamente ai tanti presenti, soprattutto nelle confraternite di Sassello, che si traggono nuovi stimoli per il futuro».

### Il Gran Teatro dei Cartelami

Terrà cartello fino al 25 agosto a Palazzo Ducale di Genova la mostra "Il Gran Teatro dei Cartelami. Scenografie tra mistero e meraviglia" sui grandi fondali utilizzati nelle chiese in particolari ricorrenze rituali.

I cartelami sono scenografie in cartone, tela e legno, legate ai riti del mondo cristiano Allestita nell'Appartamento del Doge e curata da Franco Boggero e Alfonso Sista, della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, l'esposizione è un'occasione unica per scoprire queste vere e proprie opere d'arte da tempo allontanate dagli spazi "ufficiali" della devozione, ma che tanta parte hanno avuto nello sviluppo del culto popolare. In mostra ci sono oltre cento pezzi di grandi dimensioni, legati a particolari momenti del rito cristiano, come la Settimana Santa e l'adorazione eucaristica delle Quarantore. Dette décors o monumenti in altre regioni dell'Europa mediterranea, tra il XVII e il XIX secolo la loro produzione ebbe una grande varietà di soluzioni compositive dalla Catalogna ai Pyrénées-Orientales, dal Nizzardo alle Alpi Marittime.

In Liguria sono molto frequenti le libere composizioni di sago-me in cartone (i cartelami in senso stretto), ma sono stati anche riscoperti veri e propri "teatri sacri" composti di boccascena, quinte e fondale, pensati per ambientarsi senza sforzo nello spazio architettonico di una chiesa. Un "teatro" del tutto diverso è quello in funzione dell'adorazione eucaristica delle Quarantore. In genere viene concepito come un'espansione illusiva dell'altare, che conduce per livelli graduali alla ribalta celeste nella quale era collocato l'ostensorio. A differenza dei Sepolcri, tenuti in penombra o percorsi da luci tenui, questi allestimenti sono giocati "in chiaro", con grande abbondanza di lumi.

Tra gli apparati in mostra alcuni provengono da parrocchie della diocesi di Acqui.

### Il vangelo della domenica

#### Accoglienza dell'ospite

Il senso dell'ospitalità era ed è molto sviluppato nelle culture orientali, come ci viene confermato dalla Bibbia e dai brani che ci vengono proposti in questa domenica. Concetto fondamentale di fede, nel pellegrino si riceve Cristo stesso. Così fa Abramo che nei tre misteriosi personaggi riceve la visita dell'Eterno, dal quale, anche come premio della sua premura, viene comunicato il tempo dell'adempimento della promessa: Avrai un figlio. Gesù è ospite in casa di Lazzaro, Marta e Maria. La gioia dell'accoglienza viene turbata dai diversi atteggiamenti delle due sorelle. Maria si gode la parola del Signore rimenando statica ai suoi piedi mentre Marta deve provvedere alle necessità dell'ospitalità. Sollecitudine, affanno di far bene... il suo modo di impazienza dinanzi alla incombenza da risolvere. Ma Gesù è solidale con Maria: È necessario preparare ciò che è necessario per la vita, ma è più necessario ascoltare la parola di Dio per dare un senso alla stessa attività umana. Il Signore certamente non vuole mettere in contrasto due gene-

ri di vita: La contemplazione e l'azione. Vuole richiamare alla necessità dell'ascolto della parola a chi è nell'azione apostolica, o nel lavoro, senza dispensare dal lavoro chi si dedica alla contemplazione.

Ai suoi discepoli S. Benedetto scandisce chiaramente il tempo da dedicare alla preghiera e alla lectio divina (meditazione) e quello al lavoro manuale o intellettuale. Benedetto XVI ha affermato che la "lectio divina" per chi si dedica alla lavoro pastorale (e non solo religiosi e clero) non è una attività facoltativa... È esigenza e condizione per vivere fedelmente la propria vocazione e rendere fruttuoso il lavoro apostolico. In fatto di ospitalità domandiamoci quale comportamento dinanzi a tanta povertà dell'ospitalità. Sollecitudine, affanno di far bene... il suo modo di impazienza dinanzi alla incombenza da risolvere. Ma Gesù è solidale con Maria: È necessario preparare ciò che è necessario per la vita, ma è più necessario ascoltare la parola di Dio per dare un senso alla stessa attività umana. Il Signore certamente non vuole mettere in contrasto due gene-

Si è svolta nella serata di lunedì 15 luglio

## Camminata pirotecnica di solidarietà

Acqui Terme. La camminata pirotecnica di solidarietà è un appuntamento diventato ormai tradizionale. Lasciamo alla sezione acquese del Cai il compito di raccontarla:

«Lunedì 15 luglio ultimi preparativi per organizzare il tradizionale appuntamento con la camminata pirotecnica di solidarietà e come sempre il dubbio sul numero dei partecipanti.

Un dubbio che è presto fugato dai primi arrivi già alle 19.30 alla partenza davanti al Kursall. Alla partenza più di 200 partecipanti con la positiva sorpresa di molti bambini. Questa volta la tempesta è stata azzeccata sia per i partecipanti del Giro Lungo che percorrendo il Sentiero 531 hanno poi raggiunto Lussito salendo al Monte Stregone, sia per i meno allenati che sono arrivati sempre a Lussito ma per una variante più breve.

Alle 21.30 tutti avevano raggiunto la meta sul prato, che è un balcone su Acqui, della famiglia Barone che con generosità mette a disposizione.

Lo molla è la stessa degli altri anni passati: la solidarietà.

In attesa dello spettacolo viene presentata la spedizione alpinistica che vedrà impegnata la nostra Sezione il prossimo gennaio nella salita del Monte Aconcagua (6962 m.) e la cartolina che verrà venduta, il cui ricavato andrà interamente devoluto a World Friends. Lo schema della spedizione è lo stesso del monte Kenya e del Kilimangiaro: gli alpinisti si pagheranno totalmente la spedizione e i proventi raccolti andranno al progetto di aiuto delle baraccopoli di Nairobi. Nell'attesa dei fuochi le bruschette, i dolci e il vino preparati da Guidone insieme a Rapetti Food Service impegnano piacevolmente ed è



stato annunciato il versamento che il Cai di Acqui farà per World Friends: 2335 euro.

Ammirati i fuochi di artificio la serata si conclude con l'intervento di Guala a nome della SOMS di Acqui, che ha omaggiato il dott. Morino e il Cai di Acqui, di una gradita incisione realizzata dal compianto Bruno Buffa e dal dott. Morino che ha illustrato i progetti di World Friends ai partecipanti. Si è inoltre ricordato tutti insieme Bruno Buffa nominando e dedicandogli il Sentiero 531 che ha assunto ufficialmente il nome indicato nella nuova bacheca di Zona Bagni: Sentiero del Pellegrino di Bruno Buffa.

Una piacevole sorpresa è stata il fermarsi della gente dopo i fuochi per sentire i progetti del Cai e i progetti di World Friends: non sempre è stato così e questo ci fa pensare di essere nel giusto.

La sezione del Cai di Acqui ringrazia tutti i partecipanti, la famiglia Barone per l'ospitalità, gli abitanti di Lussito, la Soms per l'aiuto e la partecipazione, Rapetti Food Service per le bruschette, gli abitanti di Lussito che sopportano tutti gli anni la pacifica invasione, l'assessorato al Turismo del Comune di Acqui che collabora sempre con noi e i volontari del Cai che hanno lavorato per la riuscita dell'evento.

Il prossimo anno appuntamento davanti al Kursall!».

In occasione della serata dei fuochi artificiali

## La Cri in bici un'idea geniale

Acqui Terme. Folta presenza di Volontari della Croce Rossa Italiana per garantire assistenza e soccorso nella serata del 15 luglio in occasione dello spettacolo pirotecnico in Zona Bagni. Come ogni anno, in collegamento con la Centrale Operativa del 118, la Croce Rossa acquese ha allestito, in collaborazione con i Volontari del Gruppo di Protezione Civile di Strevi, un Posto Sanitario Avanzato con Medico ed Ambulanza da Rianimazione dopo il Ponte Carlo Alberto; un mezzo della C.R.I. era collocato, anch'esso con medico a bordo, all'incrocio con Corso Bagni (unitamente alle ambulanze di Croce Bianca e Misericordia) ed un'altra ambulanza della Sede C.R.I. di Cassine si trovava, con medico a bordo, sotto il Ponte Carlo Alberto.

Per la prima volta la Croce Rossa acquese ha impiegato a titolo sperimentale le biciclette, che consentono una maggior mobilità e rapidità di intervento in luoghi affollati e nella zona pedonale, nonché sulla pista ciclabile; già dal pomeriggio sei Volontari della Croce Rossa, divisi in tre pattuglie, hanno percorso le vie ed i parchi cittadini e la sera l'intera Zona Bagni, dimostrando notevole capacità di impiego anche nel liberare la strada per i mezzi di soccorso che trasportavano pazienti verso l'ospedale.



Visto l'eccellente risultato ottenuto, l'esperimento proseguirà per tutta l'estate. A livello nazionale la C.R.I. ha istituito già da alcuni anni, inizialmente solo a Roma, poi in altre sedi, il servizio "C.R.I. in bici", che ha dimostrato un'efficienza ed efficacia nel portare rapidamente soccorso nei centri urbani e parchi tali da interessare anche la televisione giapponese, che ha trasmesso nel proprio telegiornale un servizio dedicato all'iniziativa.

La serata di lunedì, a parte un intervento di soccorso in un'abitazione dell'acquese, è trascorsa con piccoli interventi praticati sul posto dai medici

della Croce Rossa presenti, senza la necessità di trasporto al D.E.A. ospedaliero.

Un coordinamento ineccepibile si è messo in opera tra i Volontari della Croce Rossa, il Posto Sanitario Avanzato, le ambulanze di tutte le Associazioni acquese di Soccorso, i Volontari dei Gruppi di Protezione Civile di Strevi e di Acqui Terme e, non ultime, tutte le Forze dell'Ordine presenti, dalla Polizia Locale Municipale ai Carabinieri ed alla Polizia di Stato, nonché i Vigili del Fuoco: tutti uniti per garantire sicurezza ed assistenza a cittadini e turisti presenti alla manifestazione.

Ricordi di trenta anni fa

## La rassegna bovina alla fiera di San Guido



Acqui Terme. Una foto della fiera di San Guido della fine degli anni settanta ci porta indietro nel tempo. Erano i tempi della rassegna bovina inserita nella Fiera di San Guido. Rileggiamo quello che ha scritto al proposito il dott. Salvatore Ferreri in un articolo su L'Ancora del luglio 2012.

«Nell'ambito della tradizionale Festa e Fiera di San Guido, ogni anno, il secondo martedì di luglio al Foro Boario (piazza Maggiore Ferraris) di Acqui Terme si svolgeva la "Rassegna del bestiame bovino, macchine ed attrezzature agricole" ("con ricchi premi" riportava il manifesto relativamente ai capi di bestiame bovino esaminati e selezionati dalla commissione tecnica di valutazione). Era questa una giuria importante coordinata dal Dr. Berta, Veterinario responsabile dell'Ufficio Sanitario di Acqui Terme e composta dai tanti Veterinari Comunali (Gavotti di Melazzo, Perrone di Visone, Rabagliati di Bistagno, Cametti di Spigno Monferrato

ecc.), dal Veterinario Provinciale, dal Direttore del Servizio Zooprofilattico, dal responsabile dell'Ispettorato Agrario e da rappresentanti del settore agricolo. Il manifesto di cui parliamo è del 1983, una delle ultime edizioni della rassegna del bestiame, in cui il foro boario con tanto bestiame, ben curato, ordinato e presentato nelle tante postazioni, dopo il lavoro della valutazione e della classificazione dei capi in concorso, celebrava la premiazione degli allevatori, che ricevevano orgogliosi un diploma, una coppa, un assegno. La giornata per gli organizzatori, i servizi veterinari, la polizia municipale coordinata dall'Ispettorato geom. Gaiò ed i membri della giuria si completava con un incontro conviviale, che era anche un aggiornamento tecnico, culturale e sociale...».

Un nostro lettore ci ha inviato una foto in cui suo padre, Bartolomeo Ghiazza, nella rassegna bovina del 1979 riceve coppa e attestato per la partecipazione.



## CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

### NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

<b>DOTT. ROBERTO NICOLINI</b> Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	<b>DOTT. ALFREDO BELLO</b> Medico Chirurgo Specialista in neurologia
<b>DOTT. DOMENICO OTTAZZI</b> Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	<b>DOTT. ETTORE VALLARINO</b> Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
<b>DOTT. GIANCARLO MONTORIO</b> Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	<b>DOTT. GIANFRANCO GIFFONI</b> Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
<b>DOTT.SSA LAURA SIRI</b> Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	<b>DOTT. RIZIERO ZAMBONI</b> Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
<b>DOTT.SSA CHIARA ROSSI</b> Biologa nutrizionista	<b>DOTT. VALERIO GRAZIANI</b> Podologo
<b>PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO</b> Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	<b>DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI</b> Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
<b>DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI</b> Psicologa	<b>DOTT.SSA CHIARA PASTORINO</b> Logopedista
<b>DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA</b> Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	<b>DOTT. GIULIO MAGGI</b> Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
<b>DOTT. SILVIO NOVIELLI</b> Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	<b>DOTT. MASSIMO PICCININI</b> Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
<b>DOTT. DIEGO BARUZZO</b> Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	<b>FRANCO ELISEO</b> Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
<b>DOTT. VALDEMARO PAVACCI</b> Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	<b>PROF. DOTT. AURELIO STORACE</b> Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
<b>DOTT. CARLO IACHINO</b> Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	

### ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra  
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra  
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra  
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATI) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

### CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI T.;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI COMUNE DI ACQUI TERME;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. nazionale alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta calcio.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE  
Responsabile Dott.ssa Paola Monti  
Medico Chirurgo Odontoiatra

### AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO  
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)  
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it  
email: centromedico75@legalmail.it

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

In una lettera del presidente Ghiazza

## Convegno sull'Acna alla fine dell'estate

**Acqui Terme.** Ci scrive il presidente del Consiglio comunale acquese, Guido Ghiazza:

«Il Comune di Acqui Terme, da sempre in prima fila nella lotta contro i veleni dell'ACNA, ha accolto e fatto proprie le preoccupazioni che da più parti si levano in merito alla prossima vendita dell'area ex ACNA a privati, eventualità che non garantirebbe né il corretto proseguimento delle operazioni di bonifica che ancora sono necessarie, né il monitoraggio costante delle matrici ambientali nel tempo.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, si è resa disponibile ad organizzare un convegno sia riguardo all'Acna sia anche relativo ad altre problematiche ambientali quali la progettata discarica di Sezzadio e il pericolo proveniente dagli sversamenti nell'Erro da parte dell'ex cava Lavagnin di Pontinvrea.

In sintonia con gli altri comuni del territorio, con i quali il Comune di Acqui Terme sta costituendo un'associazione per esercitare congiuntamente tutte le attività, gli studi e le azioni che sono necessarie per la salvaguardia dell'ambiente, si è convenuto di organizzare l'evento entro la prima metà di settembre.

Anche se le associazioni ambientaliste avrebbero preferito organizzare il convegno entro la fine di luglio, abbiamo

ritenuto che un convegno così importante per il territorio, ed al quale intendiamo dare il massimo rilievo, vada organizzato alla fine del periodo estivo, sia per permettere una partecipazione più consistente sia per poter ottenere anche la disponibilità del Ministro dell'Ambiente, oltre che degli Assessori regionali Ugo Cavallera e Roberto Ravello, i quali avevano prontamente assicurato la loro presenza.

Già nell'ambito dell'ultima riunione degli Enti propedeutica alla stesura del Contratto di Fiume Bormida, che ha avuto luogo il 12 giugno scorso a Torino, ho avuto modo di esporre ad entrambi gli assessori regionali le preoccupazioni per il completamento della bonifica dell'ACNA, ed ho riscontrato da parte loro un analogo stato d'animo.

Rassicuro sia la popolazione che le associazioni ambientaliste, che incontrerò mercoledì 17 luglio per concordare un documento di richieste alla Regione per la sicurezza della Valle Bormida, che l'Amministrazione comunale di Acqui Terme pone la tutela ambientale tra le priorità del suo mandato.

Nel frattempo ringrazio le Associazioni per la costante attenzione che dedicano al problema e per l'insostituibile azione di sensibilizzazione nei confronti dei media e della cittadinanza».

Sul problema delle mense scolastiche

## Il sindaco ha deluso tanti genitori

**Acqui Terme.** Ci scrive il gruppo "Genitori e insegnanti impegnati per la tutela dei piccoli cittadini acquesi":

«Le cento persone, presenti all'incontro "Quale futuro per le mense scolastiche acquesi", tenutosi l'8 luglio a Palazzo Robellini, hanno concordato nell'incaricare una delegazione di incontrare il Sindaco e portargli le forti motivazioni a sostegno del mantenimento del servizio di refezione scolastica attuale, richiedendo temporaneamente l'avvio di un reale e approfondito confronto con i comitati mensa delle scuole acquesi. All'appuntamento, richiesto per mercoledì 10 luglio nel normale orario di ricevimento, si sono presentati circa 50 genitori, accolti nella sala consiliare per un lungo e acceso confronto.

Contrariamente a quanto dichiarato dal sindaco Enrico Bertero, i genitori presenti all'incontro non sono usciti né soddisfatti né convinti. Le domande poste al sindaco stesso settimane fa tramite la lettera aperta, firmata da più di 800 persone, ed altre venute dopo continuano a non avere una risposta convincente.

Soprattutto alla richiesta accorata di tutti i genitori di "fermarsi e riflettere", per aver tempo di aprire un tavolo di lavoro che possa coinvolgere anche i comitati mensa, il sindaco ha risposto che "non ne vedeva il motivo".

Il primo cittadino, nella sua assoluta buona fede, non percepisce il pericolo di consegnare le chiavi delle sue/nostre cucine per ben 5 anni ad una ditta esterna, chiavi che verranno riconsegnate quando oramai l'amministrazione comunale, che ha sempre gestito questo servizio in maniera più che soddisfacente, avrà perso il suo know how, la sua conoscenza.

Una delle cose che più ha reso perplessi gli astanti, è stata la dichiarazione secondo la quale la sola commissione coinvolta nella scelta fatta è stata la commissione bilancio, escludendo di fatto altri settori dell'amministrazione comunale, ribadendo quindi il concetto che per la stessa quello che dovrebbe essere un servizio in realtà è solo una voce di costo da abbattere.

A questo proposito, le di-

chiarazioni riguardo ai paventati risparmi continuano ad essere vaghe: le cifre dichiarate dal sindaco erano già state contestate con fondatezza, ma l'amministrazione non ha saputo né confutare le obiezioni né convincere i presenti, continuando a parlare di speranze e non di certezze.

Sempre secondo quanto dichiarato in quella sede, l'amministrazione ha scelto di uniformarsi a quello che è la gestione del servizio mensa negli altri comuni piemontesi con più di 15.000 abitanti. In effetti, la generale tendenza degli ultimi anni è stata quella di esternalizzare il servizio, solo Acqui e Bra avevano ancora una gestione interna del servizio.

L'amministrazione di Bra ha fatto una scelta lungimirante, vincente anche dal punto di vista economico, cercando e trovando la collaborazione del territorio (Coldiretti e Slow Food), per attuare un progetto che ha voluto privilegiare l'utilizzo di prodotti agroalimentari a km 0 e ponendosi l'obiettivo di fare in modo che la refezione scolastica fosse un primo pilastro nella formazione dell'educazione alimentare dei più giovani.

Il fatto che il Sindaco abbia preso la sua decisione confrontandosi con alcune ditte private del settore e informandosi presso altri comuni che hanno deciso di privatizzare il servizio, invece di confrontarsi con i comitati mensa cittadini e contattare un comune come Bra, che è stato capace di unire le esigenze di gestione amministrativa con un'attenzione particolare al benessere dei piccoli cittadini in un'ottica positiva e lungimirante, ha lasciato nei genitori una profonda amarezza.

Questa amarezza, nata dall'impossibilità di collaborare attivamente con l'amministrazione comunale contribuendo con le proprie competenze, è stata purtroppo rafforzata dal fatto che l'amministrazione ha dimostrato di aver ragionato in un'ottica limitata e di non aver previsto eventuali problemi a lungo termine.

Il rammarico è che la scelta del nostro Comune è stata quella di seguire la maggioranza e non impegnarsi per inseguire l'eccellenza, come i nostri figli avrebbero meritato».

Il centro-sinistra al sindaco

## Differenza tra dovere e manipolazione

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento rivolto al sindaco da parte dei consiglieri del centro-sinistra Galeazzo, Poggio, Rapetti:

«Anche nella discussione sulla questione della mensa, il sindaco ci ha accusato di aver "manipolato politicamente" i cittadini. Era già successo in occasione della vicenda della scuola media lo scorso dicembre. In entrambi i casi ci accusa di non voler capire le sue ragioni: ma in entrambi i casi non sono per niente chiare le motivazioni vere della soppressione della scuola media e ora della esternalizzazione delle mense scolastiche (il sindaco non ha convinto nessuno circa gli effettivi risparmi e vantaggi di questa operazione). In questo caso poi, pubblicamente, il sindaco si è pure lagnato del fatto che abbiamo richiesto l'uso di Palazzo Robellini per un incontro pubblico dedicato alla vicenda.

Questa accusa è grave ed è sbagliata per almeno 3 motivi:

1-Considera i cittadini come un gruppo di sciocchi che si fanno manipolare dal primo che passa: nel caso specifico in discussione, noi abbiamo fatto la nostra parte come consiglieri comunali, i genitori e gli insegnanti in quanto cittadini si sono informati e formati una propria opinione del problema, hanno studiato i documenti e hanno raccolto firme, informando altri cittadini di una questione importante, facendo proposte,.... spendendo tempo e fatica. Di questo un sindaco dovrebbe esser contento.

2-L'esercizio dell'opposizione è una garanzia della democrazia e della buona amministrazione, quando viene svolta alla luce del sole e seguendo

le regole ed il rispetto delle persone. Se i consiglieri comunali esprimono critiche all'operato dell'amministrazione non generiche o pregiudiziali, ma ponendo problemi reali, portando argomenti attendibili e - come nel nostro caso - facendo anche proposte positive diverse da quelle avanzate dal sindaco, svolgono semplicemente il proprio dovere di rappresentanti della cittadinanza che li ha eletti. Anche di questo un sindaco dovrebbe esser contento.

3-Il fatto che i consiglieri promuovano o si adoperino perché si realizzi un incontro pubblico nel luogo che istituzionalmente è preposto a dibattiti pubblici, quale è Palazzo Robellini, è un servizio ad un buon rapporto tra cittadini e istituzioni: i cittadini si devono sentire a casa propria nei luoghi del Comune, solo così se ne potranno anche sentire corresponsabili. Non è questo un fatto positivo per una città?

Per questi motivi (cittadini che partecipano ai problemi della città, consiglieri di opposizione che fanno il proprio dovere e cercano di dare buoni consigli, consiglieri che facilitano i dialoghi tra cittadini e istituzioni) il sindaco ci dovrebbe essere grato. Invece critica questi comportamenti, non risponde alle domande poste (se non per ripetere che il sindaco decide come vuole) e critica "i politici" (il che è paradossale per un sindaco, per di più per chi come lui che ha un lungo passato di militanza politica e partitica). Ma evidentemente ha una diversa idea della politica, se pensa che chi la fa sia per forza un manipolatore. Magari lui fa così!

Noi no».

Donati in memoria di Guido Erodio

## Tanti nuovi giochi al Cristo Redentore



**Acqui Terme.** Lo scivolo, il "cubo", le gabbie ed altro ancora, sono i giochi per bambini donati dalla famiglia Erodio, in memoria di Guido Erodio, quelli che, sabato 13 luglio, alle 10.30, don Antonio Masi, alla presenza dei familiari di Guido, del sindaco Enrico Silvio Bertero e dell'assessore Renzo Zunino, ha benedetto nell'area prospiciente la parrocchia del Cristo Redentore. Giochi nuovi, utili per aggregare e divertire. Lo ha detto don Masi nel suo breve intervento. Guido Erodio lo hanno ricordato il sindaco Bertero e l'assessore Renzo Zunino con un pensiero "unico" - «Un acquese che ha fatto tanto per la città. Una città che ama e che ha aiutato a crescere». Nella foto un momento della cerimonia di inaugurazione.

## Premio della pace nell'arte

**Acqui Terme.** A Sergio Rapetti pittore e scultore il giorno 29 giugno presso la sala consiliare del Complesso Monumentale Guglielmo II del Comune di Monreale (PA) è stato conferito l'importante Premio Internazionale della Pace nell'Arte G.O.M.P.A., associazione accreditata presso le Nazioni Unite. Tra l'altro le opere degli Artisti premiati saranno esposte fino al 31 agosto presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Monreale sito all'interno delle sale espositive dell'ex Monastero dei Benedettini dove potranno essere visionate negli orari consentiti; a settembre verrà pubblicato uno speciale catalogo degli Artisti che hanno avuto il grande onore di ricevere l'importante riconoscimento, lo stesso catalogo sarà distribuito nelle principali ambasciate del mondo e numerose copie saranno inviate alla sede dell'ONU a New York.

Domenica 21 luglio l'artista acquese sarà presente con alcune opere al Pala Congressi di zona Bagni, nel contesto dello spettacolo "Io Imito. Tributo a Gigi Sabani" presentato da Valerio Merola.

Una foto della Acqui di un tempo

## Concerto di fisarmonica nella "piscina natatoria"



**Acqui Terme.** Una foto per noi inedita, che ci porta indietro negli anni e ci fa rivivere l'atmosfera magica della Acqui di un tempo. Il fisarmonicista Giuseppe Benzi (Acqui Terme 1911 - 1992) si esibisce nella "Piscina natatoria" di Acqui (inaugurata domenica 19 giugno 1932) alla presenza di rappresentanti della famiglia Savoia e delle autorità civili e militari. La fotografia è stata gentilmente concessa dal M° Roberto Benzi figlio dell'artista.

**carrozzeria special**

Officina Autorizzata

**Sistema frenante originale**

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72  
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885  
www.carrozzeriaspecial.net

**autoricambi POLENS**

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OILIO LUBRIFICANTE

CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENTATI

VARTA THE BATTERY EXPERTS

YUASA

BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16 Acqui Terme aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com info@autoricambipolens.com Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme



Intervento dei consiglieri comunali del centro-sinistra

## Ospedale: aspettando invano una scelta politica

**Acqui Terme.** Forte delusione dei consiglieri comunali del centro-sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio, Vittorio Rapetti dopo l'incontro con la dirigenza dell'ASL svoltosi la scorsa settimana presso la sala del consiglio comunale di Acqui Terme.

Questo il loro punto di vista: «Nonostante la presenza di molti sindaci del territorio, di diversi consiglieri comunali e di un folto pubblico, nonostante interventi argomentati e pacati, l'appuntamento non ha fornito quelle risposte e quelle aperture che tutti ci attendevamo. E che una politica seria dovrebbe dare. Come consiglieri avevamo chiesto al sindaco di farsi portavoce presso l'assessore regionale Cavalleria della necessità della sua presenza per un confronto sulle scelte da operare: già nello scorso aprile il Consiglio Comunale di Acqui aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno da noi proposto in tal senso. Analoga richiesta era stata avanzata dai cittadini che in forma di comitati si sono organizzati per raccogliere firme e per denunciare il rischio di una chiusura progressiva dell'ospedale di Acqui, a cominciare dal punto nascita. Il sindaco Bertero si era impegnato "a non guardare ad appartenenza di partito" e a fare pressione sui vertici regionali. Ma nulla di tutto ciò è accaduto.

Anzi il nostro sindaco nell'incontro provinciale d'inizio luglio ha espresso un voto positivo sulla gestione della nostra ASL, confermando di fatto il consenso alla linea fin qui seguita dall'Azienda sanitaria. Il dott. Marforio a nome della dirigenza ASL ha semplicemente ribadito quanto già stabilito dal Piano Sanitario regionale in merito alla chiusura del punto nascita di Acqui, senza offrire alcuna risposta alle molte questioni poste ed ovviamente smarcandosi da decisioni e prese di posizione che riguardano il livello politico e non quello tecnico amministrativo di sua pertinenza. Di fatto l'incontro si è risolto in un nulla di fatto.

Restiamo nella speranza che i dirigenti dell'ASL abbiano almeno fatto tesoro delle numerose osservazioni espresse, in particolare sulle caratteristiche proprie del nostro territorio (scarsa viabilità, piccoli paesi distanti dai centri, carenza di strutture sul territorio), ma siamo anche convinti che sia necessaria una precisa scelta politica per invertire la tendenza attuale, che porta semplicemente al declino e al depauperamento dell'Ospedale di Acqui e dei servizi disponibili per il nostro territorio, ricordando che la riduzione delle attività degli ospedali di Nizza, Ovada, Cairo rende quello di Acqui l'ospedale di riferimento di una zona assai più vasta dell'ASL acquese.

Riassumiamo i punti essenziali delle richieste e proposte da noi avanzate (che ci pare abbiano raccolto un ampio consenso presso i sindaci della zona), così che possano servire da piattaforma per continuare la difesa dei servizi socio-sanitari nell'Acquese.

### 1. Tra il dire e il fare

In primo luogo emerge la mancanza totale di coerenza fra le intenzioni annunciate nel PSR ed i "progetti esecutivi" e le realizzazioni in corso.

Anzitutto la mancata integrazione fra Ospedali e Territorio: tutte le decisioni operative vanno nella direzione opposta (un anno per separare Ospedali da Territorio, un anno per fare le Federazioni che ora si pensa di sopprimere); si parla di utilizzo più razionale delle risorse, ma è molto debole il coordinamento e la messa in rete dei presidi e delle strutture (ospedali base, cardini, eccellenze).

Un secondo esempio di in-

coerenza riguarda il Punto nascita e la Pediatria di Acqui: nell'agosto del 2012 gli stessi dirigenti che oggi guidano l'ASL ne annunciavano il mantenimento. Pochi mesi dopo era invece decisa la chiusura del Punto nascita, nel frattempo la Pediatria veniva ridotta al solo servizio diurno. Altri esempi riguardano la comunicazione tra Acqui e Alessandria per quanto riguarda Cardiologia e Rianimazione. Del tutto irrazionale risulta l'orientamento a far confluire su Novi e Tortona le nascite e le degenze pediatriche della zona Acquese.

Questa mancanza di coordinamento ed integrazione e l'assenza di un protocollo che indichi come e dove debbano essere indirizzati i pazienti, porta quindi a disagio e disorientamento per il paziente; disagio per le strutture e soprattutto per il personale; danno economico per l'Asl. Paradossalmente, poi, mentre si riducono o si eliminano alcuni servizi esistenti, si progettano nuove strutture ospedaliere che richiedono enormi investimenti. Viene da chiedersi se queste incoerenze sono legate al fatto che negli ultimi tre anni nell'ambito della stessa giunta regionale Lega - centro destra si sono avvicendati tre assessori alla Sanità. Certo questi cambiamenti non aiutano a risolverne i problemi.

### 2. Quali costi? Quali risparmi?

Risulta un'impostazione puramente ragionieristica del Piano Sanitario Regionale. L'obiettivo sembra un risparmio contabile e non una vera razionalizzazione per rendere più efficienti ed efficaci i servizi. Siamo consapevoli dei vincoli posti dai tagli al bilancio in tutte le regioni, ma è evidente che "razionalizzare" ed "eliminare doppioni" comporta risparmi, ai quali almeno in parte devono corrispondere investimenti per potenziare gli altri servizi territoriali e l'assistenza domiciliare.

Questo non avviene, anzi la Regione nel contempo taglia drasticamente le dotazioni per il Socio Assistenziale. Inoltre, questo "spender meno" viene deciso a tavolino sulla base di logiche che nulla hanno a che fare con i bisogni reali dei cittadini. Non a caso questo tipo di politica di "riorganizzazione" è elaborata senza alcun coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni, dei professionisti e degli operatori. Una politica sanitaria che sfugge ad un'effettiva "trasparenza". Infatti registriamo una mancanza totale di dati relativi al bilancio di queste operazioni di razionalizzazione. Non sono stati presentati di dati di natura finanziaria (quanto si spenderà in meno riducendo/tagliando questi servizi). E soprattutto - trattandosi di Sanità - non sono stati fatti calcoli di natura economica, che considerino i costi sociali che derivano dalla chiusura di questi servizi, i riflessi sulla qualità dei servizi e sulle professionalità (che ri-

schiano la dispersione, il sottoutilizzo o la carenza di formazione); il tutto su un territorio già segnato da seri problemi quali l'occupazione, l'invecchiamento, la carenza dei trasporti. Certo dobbiamo constatare che "l'effetto annuncio" di tagli e chiusure, o la riduzione di investimenti in certi reparti per personale e attrezzature ottengono già l'effetto di ridurre l'afflusso di pazienti e quindi il mancato raggiungimento dei "numeri" necessari a tenere aperto il servizio.

### 3. Proposte

Noi riteniamo invece che sarebbe necessario e possibile operare in modo diverso.

In primo luogo riguardo al metodo: una concertazione ed un confronto con il territorio e cioè con le sue istituzioni a partire dai sindaci, gli operatori della Sanità, i cittadini, in cui siano in prima evidenza non certo piccoli interessi particolari/personali di qualche operatore, ma le necessità effettive degli abitanti presenti sul territorio. In secondo luogo, occorre modulare gli interventi di razionalizzazione tenendo conto delle peculiarità dei territori, in particolare considerando le criticità tipiche dell'Acquese e la funzione dell'ospedale di Acqui nel contesto di questo territorio.

In terzo luogo mantenere il Punto nascita, il dipartimento materno infantile (Ostetricia, Ginecologia, Pediatria) perché continui ad essere presidio e "filtro" rispetto all'Ospedale di Alessandria, risultando poco impraticabile (e dispendioso) orientare su Novi e Tortona i pazienti della nostra zona.

Una quarta indicazione è il reinvestimento dei risparmi (eventualmente ottenuti dalla razionalizzazione) nei servizi esistenti, nel comparto socio sanitario, nella creazione/potenziamento di altri servizi rivolti alla prevenzione e alla cura, sia domiciliari che ambulatoriali. Una quinta proposta riguarda la continuità assistenziale post-operatoria che deve essere erogata sul nostro territorio, evitando il trasferimento a Casale o Valenza, che implica un forte disagio per il cittadino e la sua famiglia ed un improbabile risparmio finale, visto che sul nostro territorio esistono strutture idonee a tale servizio.

In conclusione, alla luce di quanto espresso dalla dirigenza dell'ASL-AL, chiediamo ai responsabili politici della Sanità piemontese di avere risposte e date certe sul Punto nascita e su tutto il dipartimento materno infantile del nostro Ospedale, di conoscere a quanto ammonterebbe il risparmio nella malaugurata ipotesi di chiusura, come verrebbero riallocate le risorse rese disponibili.

In sostanza chiediamo di sapere, una volta per tutte, se c'è la volontà di mantenere l'effettiva e reale corrispondenza delle strutture e delle professionalità esistenti ad Acqui, con la definizione di "cardine" che ha il nostro Ospedale».

È scomparso all'età di 98 anni

## Il "Brigadiere Gino" dei vigili urbani



**Acqui Terme.** Si è spento il 10 luglio ad Acqui Terme Gino Cavallero, classe 1915, già responsabile dei servizi esterni dei Vigili Urbani della città al cui coordinamento si dedicò con competenza e saggezza non disgiunta da sincera giovialità. La sua storia nella pubblica amministrazione inizia il giorno 8 giugno 1945 quando l'appena ricostituita giunta municipale, presieduta dal sindaco dott. Stefano Ivaldi, alla presenza dei rappresentanti del Comitato di Liberazione Nazionale con deliberazione n° 1 decise il reclutamento di dieci Vigili Urbani e la nomina di Gino Cavallero a Brigadiere responsabile. Il "Brigadiere Gino" aveva già alle spalle una esperienza di militanza nelle formazioni partigiane che operavano nel Ponzonese provenienti dall'Aeronautica Militare in cui ricopriva analogo grado.

I Vigili Urbani in quel periodo prestarono la loro opera per



gli interventi più disparati tra cui anche l'impiego da supporto alla raccolta di fondi per l'assistenza ai più bisognosi: nacque così una solida amicizia tra il Brigadiere Gino e l'allora don Galliano segno di una comunanza di intenti ed una condivisione di ideologie.

Ma il lavoro dei Vigili Urbani allora comprendeva soprattutto il pattugliamento notturno armato per la tutela del patrimonio e della sicurezza pubblica: ricordiamo che i Carabinieri non erano ancora presenti poiché in fase di ricostituzione post bellica. Ebbene il Brigadiere Gino seppe organizzare e dirigere i Vigili coniugando sapientemente le necessità della pubblica amministrazione e le esigenze della povera gente.

I ricordi del suo operato sono molteplici ma proprio in

questo periodo in cui viene celebrato San Guido torna in mente la sua abilità nel sistemare da solo tutti i banchi della fiera nel giro di poche ore. Giova ricordare che sino al 1978 la fiera si svolgeva nel centro della città: le "giostre" erano in piazza Addolorata ed i banchi sparsi in tutte le vie ed i vicoli del centro.

La storia della città di Acqui Terme è passata tra le mani del Brigadiere Gino che ha prestato servizio sino al 1976. All'atto della collocazione a riposo l'amministrazione comunale deliberò di conferirgli il grado di Maresciallo Capo: ma nel cuore della gente è sempre rimasto il Brigadiere Gino.

La sua modestia e la sua riservatezza non hanno intaccato il caro ricordo lasciato in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME  
Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818  
Fax 0144 326777

Elettrodomestici professionali per l'edilizia  
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,  
specialmente  
per il colore.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di colore, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come ColorBigMat, che garantisce un'ampia gamma di prodotti per colorare interni ed esterni, per la decorazione e le grandi superfici. Che tu sia un professionista o voglia comunque il meglio, da ColorBigMat trovi prodotti, consulenza e servizi altamente qualificati, dalla tintometria alla coloroteca, dalla progettazione alla spettrofotometria. Passa agli specialisti, passa a ColorBigMat.

BigMat  
www.bigmat.it  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

## Ricordo di Anna Maria Scotti

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Anna Maria Scotti:

«All'amore mio.

Cara Anna il 6 luglio sei volata in cielo, da allora la mia vita ha perso la persona più cara che avevo, assieme ai miei figli. Eri una persona eccezionale sotto tutti gli aspetti. Per me eri l'aria che respiravo, eri una mamma, una donna, un'amante, un'amica.

Dirti che mi manchi è poco. Lo so però che dall'alto del cielo tu viaggerai sempre con me finché il Signore ci riunirà per una vita assieme (come tu volevi) in Paradiso.

Hai lasciato in tutte le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerti un vuoto immenso



so, amore mio. Sei stata una persona veramente unica.

Ti amo e ti amerò per tutto il resto della mia vita.

Il tuo "Pillo" amore come mi chiamavi tu».

Paolo Bennardo



BigMat Italia



youtube.com/mondobignat



bigmatit/community

www.bigmat.it

Giovedì 11 luglio davanti al tribunale acquese

## Manifestano gli avvocati contro la riforma della giustizia



**Acqui Terme.** Numerosi avvocati del Foro di Acqui Terme e Nizza Monferrato si sono ritrovati giovedì 11, davanti al Palazzo di Giustizia, in concomitanza con l'astensione dalle udienze proclamata dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura (O.U.A.) dall'8 al 16 luglio, per manifestare pubblicamente contro il recente D.l. 69/2013, c.d. "Decreto del Fare", che ha introdotto alcune modifiche in materia processuale civile e nell'ordinamento giudiziario, tra le quali la riproposizione della media - conciliazione obbligatoria, che era stata peraltro già oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale, la quale, con sent. n. 272 del 2012, aveva dichiarato incostituzionale per un eccesso di delega il decreto legislativo n. 28/2010 con cui l'istituto era stato inizialmente previsto: anche la Commissione europea, con ordinanza del 29 ottobre 2011, aveva ritenuto non in linea con la direttiva 2008/52/CE, così come letta alla luce dell'art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, la disciplina nazionale italiana in materia di mediazione, tanto in relazione all'onerosità del procedimento, quanto in relazione alla sua obbligatorietà.

Per il foro acquese la manifestazione è stata anche l'occasione per ribadire l'emergenza, per la nostra Città ed il suo circondario (composto di 52 comuni con una popolazione complessiva di ca. 65.000 abitanti), del problema della geografia giudiziaria, a fronte della recente decisione della Corte Costituzionale, che il 2 luglio ha respinto le eccezioni di incostituzionalità della legge di revisione della geografia giudiziaria sollevate da numerosi Tribunali, così mortificando le speranze che i Fori coinvolti dalla riforma avevano riposto in una soluzione giudiziaria degli effetti devastanti derivanti da un provvedimento, oltre che profondamente irrazionale ed ingiusto, sostanzialmente lesivo di principi fondamentali di rango costituzionale.

L'iniziativa si è aperta con l'intervento dell'Avv. Piero Piroddi, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, il quale, pur non nascondendo la delusione di fronte alla decisione della Corte Costituzionale (di cui peraltro non si conosce ancora la motivazione), ha però ribadito la ferma volontà dell'Ordine Acquese e del Coordinamento degli Ordini Forensi Minori, di cui il medesimo è Vice Presidente, di proseguire nell'offensiva, sul piano sia politico, che giudiziario, avverso un intervento legislativo nefasto, che va a colpire in modo indiscriminato zone del Paese e fasce della popolazione già gravemente disagiate, attraverso accorpamenti con altre sedi giudiziarie (quale per noi Alessandria) già gravide di problemi di funzionamento ed impossibilitate ad accogliere, sia dal punto di vista logistico che funzionale, altri Tribunali.

L'avv. Piroddi ha altresì evidenziato l'assurdità della reintroduzione della mediazione obbligatoria da parte del Governo, pur a fronte delle scarse prospettive di successo già emerse nella fase attuazione del decreto legislativo n. 28/2010, rimarcando le gravi ripercussioni che produce sui costi e sui tempi di funzionamento della giustizia civile.

L'intervento si è chiuso con un'espressione di sdegno per le parole offensive rivolte dal Ministro della Giustizia, la quale in un recente incontro con il Consiglio dell'Ordine di Napoli ha detto fuori onda di voler andare a parlare agli avvocati che manifestavano, per "togliersi dai piedi", segno di un evidente disprezzo per la categoria forense.

E quindi intervenuto il Sindaco, Enrico Bertero, per esprimere la piena solidarietà dell'amministrazione comunale all'iniziativa, finalizzata alla tutela di un servizio fondamentale per i cittadini, per i quali la perdita del Tribunale rappresenta un grave pregiudizio per l'effettiva difesa dei propri diritti.



ti, in una realtà economica già non florida e gravemente colpita dalla contingenza negativa.

Ha preso successivamente la parola l'avv. Paolo Ponzio, delegato dell'O.U.A. per il Piemonte e la Valle D'Aosta, sottolineando come la riforma della geografia giudiziaria e gli interventi del Decreto del Fare sul processo civile trovino un denominatore comune nelle tante sbandierate, quanto malintese ragioni dell'economia e dell'efficienza, nonché in una campagna mediatica fondata su mistificazioni che nascondono i reali intenti del legislatore, ormai del tutto incurante dei diritti dei cittadini e della loro equa difesa tra le fasce sociali e le zone del Paese.

Proprio sulla mediazione il Governo ha ignorato le motivate istanze che l'Avvocatura ha da più parti mosso di fronte ad un istituto che, fondato sulla obbligatorietà e la onerosità, non è in grado di condurre ad un'effettiva riduzione del contenzioso giudiziario civile.

Al riguardo l'O.U.A. ha proposto alla Commissione Giustizia della Camera, chiamata ad esprimere il proprio parere nell'iter di conversione del decreto legge, osservazioni motivate e costruttive (di cui è stata distribuita copia ai presenti nel corso della manifestazione) atte a rendere l'istituto non solo costituzionalmente compatibile, ma anche in grado di raggiungere gli effetti deflattivi voluti dal Governo, attraverso adeguati incentivi alle parti, nonché una sperimentazione su alcune materie limitate nel tempo.

L'O.U.A. ha indicato nel contempo altre strade (quale la mediazione assistita dagli Avvocati ed il rilancio delle procedure arbitrali gestite dagli Ordini), in grado di assicurare una definizione delle controversie in tempi rapidi e con minori costi: la Commissione Giustizia ha recepito gran parte delle sollecitazioni dell'O.U.A. in un parere che si spera possa condizionare positivamente il Parlamento in

sede di conversione del decreto.

L'avv. Ponzio ha chiuso il proprio intervento rilevando come l'espressione uscita dalla bocca del Ministro conferma il senso di fastidio nei confronti dell'Avvocatura, nel momento in cui si muove a tutela non (come ingiustamente viene detto) di interessi propri, ma, in adempimento di un compito costituzionalmente garantito, dei diritti di tutti i cittadini, che nessuna ragione anche economica è legittimata a sopprimere e calpestare.

Un appassionato contributo è infine pervenuto dall'avv. Braggio, il quale ha rilevato come professione forense sia divenuta sempre più ardua da esercitare e peggio ancora da intraprendere per le nuove generazioni in ragione dei numerosi interventi legislativi a suo danno, che si susseguono da anni, parte dei quali già motivo dell'astensione: il tutto a dimostrare come, contrariamente a quanto sostenuto dal Ministro, l'Avvocatura non rappresenti una lobby.

L'intervento si è concluso con l'invito a iniziative sempre più forti e radicali, poiché solo dimostrando di saper difendere la professione forense, in virtù della funzione che la stessa svolge, è possibile continuare ad essere credibili di fronte all'opinione pubblica ed ai cittadini.

Alla manifestazione hanno altresì preso parte i consiglieri dell'Ordine (avv. Rodolfo Pace, Giacomo Piola, Maria Vittoria Buffa, Silvia Camiciotti, Domenico Cannata, Giovanna Balestrino, Arnalda Zanini e Andrea Ferrua), i quali, con l'aiuto di altri colleghi presenti, hanno esposto cartelli contenenti concetti sintetici, riassuntivi delle ragioni della protesta, diretta a contrastare la privatizzazione della Giustizia e la soppressione dei Tribunali minori, a tutela dei diritti dei cittadini e della possibilità di difenderli senza inutili aggravii di costi ed attraverso un'equa distribuzione del servizio Giustizia sul territorio.

Sabato 13 luglio a Villa Scati

## Riunita l'avvocatura



**Acqui Terme.** Sabato 13 luglio si è tenuto a Villa Scati di Melazzo un importante incontro tra i componenti della Giunta dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (O.U.A.) - che il giorno precedente si era riunita presso lo studio del delegato, avv. Paolo Ponzio - e l'Unione Regionale degli Consigli dell'Ordine degli avvocati del Piemonte e della Valle D'Aosta, che ha tenuto in detta sede la propria riunione mensile.

L'incontro è stato presieduto dall'avv. Piero Piroddi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e Vice Presidente Unione Regionale, ed ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'avv. Paolo Ponzio, delegato all'O.U.A. per il Piemonte e la Valle D'Aosta e Segretario dell'Unione Regionale, dell'avv. Enrico Merli, delegato al Consiglio Nazionale Forense, dei consiglieri dell'Ordine di Acqui Terme (avv. Rodolfo Pace, Giacomo Piola, Maria Vittoria Buffa, Silvia Camiciotti, Giovanna Balestrino, Arnalda Zanini e Andrea Ferrua), oltre alla quasi totalità dei Presidenti degli 17 Ordini distretto ed ad un nutrito pubblico di avvocati.

L'evento ha registrato notevole successo, grazie agli efficaci interventi dei componenti della Giunta presenti (avv. Maria Grazia Bosco, Filippo Marciante, Caterina Cabiddu, Silvana Vassalli, Marzio Pecci e Gianni Priotto), che hanno avuto modo di diffondere, soprattutto presso il pubblico giovanile presente, la conoscenza della storia dell'O.U.A. e della sua funzione rappresentativa politica ed esecutiva dei deliberati congressuali, ma soprattutto dell'intensa attività svolta dall'O.U.A. in relazione al recente D.l. c.d. "Decreto del Fare", che ha, tra l'altro, reintrodotta la media-conciliazione obbligatoria, dichiarata illegittima nell'ottobre dello scorso anno dalla Corte Costituzionale (ancorché per eccesso di delega legislativa).

Le censure mosse dall'O.U.A., espresse in un documento presentato alla Commissione Giustizia della Camera, che lo ha fatto in buona parte proprio nel parere

espreso pochi giorni fa, riconoscono il valore che la media-conciliazione può svolgere nella riduzione sia del carico giudiziario civile, che della conflittualità sociale, ma ribadiscono la netta contrarietà alla sua introduzione in forma obbligatoria, che comporta un ulteriore peso economico, tanto gravoso, quanto inutile per i cittadini, come dimostrato dalle poco esaltanti statistiche relative al breve periodo di applicazione dell'istituto, tra il marzo 2011 e l'ottobre 2012: con un inutile rallentamento dei tempi già dilatatati della giustizia.

L'O.U.A. ha altresì evidenziato come i risultati perseguiti dalla media-conciliazione possano raggiungersi sia attraverso l'introduzione di maggiori incentivi per i cittadini per il ricorso a tale istituto (e non di odiose sanzioni, come nuovamente previsto dal decreto "Del fare"), sia mediante l'introduzione e l'utilizzo di altri istituti, quali la mediazione assistita, svolta con la presenza dei legali, che possono certificare la liceità dell'accordo raggiunto tra le parti, con minori costi ed maggior rapidità, o l'arbitrato a costi sostenibili.

Notevole spazio ha altresì avuto il problema della geografia giudiziaria, per il quale, pur non negando la forte delusione prodotta dalla sentenza della Corte Costituzionale emessa all'udienza del 2 u.s., l'O.U.A., che ha respinto le eccezioni di incostituzionalità sollevate da numerosi Tribunali, ha confermato la volontà di perseguire tutte le strade ancora possibili per contrastare un disegno la cui irrazionalità è ormai chiaramente percepita dai cittadini, e che rende ulteriormente gravoso l'accesso della giustizia per una buona fetta della popolazione.

L'evento è stato di fondamentale importanza per la nostra città, avendo offerto l'occasione per costruttive riflessioni su problematiche fondamentali in questo momento per la Giustizia, valorizzando al massimo la necessità di un'unità di intenti nell'ambito dell'Avvocatura, nonché di un rapporto stretto con i cittadini, di cui l'O.U.A. è da sempre massimo fautore.



**Crema e cioccolato**

**GELATERIA - CAFFETTERIA**

**TUTTI I SABATO SERA GIOCHI PER BAMBINI**

**animazione - truccabimbi palloncini laboratorio artistico**

**PROMOZIONE MESE DI LUGLIO Gelato + zucchero filato**

€ 2 (escluso giorni fiera)

Corso Bagni, 97 - Acqui Terme



**BAR TAVOLA CALDA "Il Ghiotto"**

Via Cassarogna 32 - Acqui Terme presso Distributore Help

Tutti i giorni dal lunedì al sabato a pranzo menù a prezzo fisso **11 €**  
Primo - Secondo con contorno - Frutta  
Acqua - 1/4 di vino sfuso  
Caffè

**APPUNTAMENTI SERALI**

• **Sabato 20 luglio**  
• **Sabato 3 agosto**  
• **Sabato 31 agosto**

con apericena e karaoke con **Cristian e Stefania** dalle ore 20

Tutti i martedì e venerdì a pranzo **pietanze a base di pesce** comprese nel menù a prezzo fisso

E, in alcuni giorni, sempre compresi nel menù, si potranno trovare dolci della casa!

Per informazioni e prenotazioni apericena tel. 0144 356230

**R.L. ORO**

**COMPRO ORO E ARGENTO**

Orologi di prestigio - Monete - Medaglie

**Pagamento in contanti**

**Massima valutazione di mercato**

**Perizie gemmologiche estimative di tutte le pietre preziose**

**Ritiro diamanti**

**Disimpegno e valuto polizze**

**ACQUI TERME - Via Mariscotti, 62**  
Tel. 0144 321094 - 342 1662773

Visite anche a domicilio

Domenica 21 luglio alle 21,30 nel chiostro di San Francesco

## "Ticc ansema" serata di poesia in dialetto

**Acqui Terme.** "Na seira pi stanca, 'na seira d'istò / ansesta ansl'erba a la somma del prà / d'ans la colin-a an faccia al pais / spet che la lun-a la anvisca la lus".

Le parole le prendiamo a prestito da un testo di Marco Soria, artista della vicina Valle Belbo, da lui stesso musicato, e che fa parte dell'album *A me ma maniera* (presentato ad Acqui questa primavera, ma che ora viene presentato in concerto in tanti paesi delle nostre colline).

"Senza la luna non si riesce più a vedere l'ombra della chiesa e del suo campanile, senza la luna c'è solo un lamento / le foglie degli alberi mosse dal vento".

Ma, "penetrando in un bosco cupo, scuro di una nera paura, Virgilio", nelle *Georgiche* (libro IV), Orfeo con la sua lira, ricavata da una cava testuggine, va in cerca della sua sposa...

La luce del luna a rappresentare il dialettico pare già una bella suggestione metaletteraria. Ma forse c'è anche di più...

Poeti dialettali nel Chiostro: ecco che ritorna una delle serate più attese dell'estate. Quella della poesia "Ticc ansema". La data da segnare è quella di **sabato 21 luglio**, dalle 21.30, con ingresso libero, a tener compagnia a Corale "Città di Acqui Terme" e "J'amis".

Non in Pisterna (luogo deputato per eccellenza), ma in un ambito ugualmente carico di storia e particolarmente vocato: il chiostro di San Francesco.

### Du' Ciance

"Ticc ansema", certo, ma nel nome di due conosciutissimi autori dialettali che non ci sono più.

"Fondatori" del cosiddetto "Circolo degli Sgajentà". Impossibile non andare dietro agli anniversari.

1983: l'anno della morte di Nani Martè, maestro vetraio e direttore della Corale, cantore di una approccio alla Natura quasi francescano, che tante volte nei suoi versi invita l'uomo del progresso a tornare alla saggezza antica.

1943: l'armistizio e tempi cupi e difficili della guerra civile, in città e le sue colline. E qui ecco un secondo filone di impegno (non è difficile risalire ai modelli della poesia più alta, quasimodo in testa) di Cino Chiodo (ulteriore voce di questa straordinaria generazione del Venti: Cino era del 1928, Nani del 1926).

Settant'anni dall'armistizio, dall'avvio della guerra partigiana: e allora, idealmente, in testa allo spettacolo del 21 luglio quasi quasi ci sarebbero da mettere i versi di *Na vos la recitava* (del 1944): "An sij scalejn dla Bojent / na vus la recitava - pè leggera ch'in lament /

la passion e la mort / del sangue 'nt la burgò / sibat crosta au su d'istò ...". Ma poi ecco "u riviva 'l vusè dla mamamaja / ch'la cantava suta la finestra / d'na ca tita scrustoja...".

Presente e passato, amore & morte, dolore e allegria, tragedia e commedia, spensieratezza da Sansossi (alla Augusto Monti) e responsabilità di un compito (ecco ad esempio Cesare Pavese): Chiodo & Marten dettano insieme, un complementare repertorio di temi che contempla, da un lato, con immediatezza, la bonaria ironia campagnola, la nostalgia, la contemplazione di una Natura primordiale sempre saggia, e dall'altro poi affronta i severi nodi della Storia.

Ma entrambi intendono una lirica che (come la migliore della letteratura italiana) colma i vuoti dell'esistenza.

Per tanti Autori nostrani del dialetto (lingua di vento, pesce piccolo che vive solo nei ruscelli e nei torrenti dall'oralità) il paese - è vero - diventa allora una sorta di Recanati, un pascoliano Castelvecchio: ma un ulteriore binomio contrappone la verve del *torototela*, del poeta custode (a memoria) dei testi o improvvisatore di strambotti e stornelli (Giampiero Nani), a chi, e son la maggioranza, ormai, si sono rassegnati all'affido dei testi alle carie.

Ma è interessante anche un

confronto tra *tradizione a innovazione*.

Ecco che ci sono voci che gratificano l'uditorio nel segno del tema e variazione (ecco i motivi di rievocazione e nostalgia, i masnajoj, il ricre, i balli, le feste di un tempo) e altre che positivamente, forzando i modelli (ed esemplare, in quest'ambito, e la ricerca di Vercellino) cercando finali a sorpresa, liberando i testi da scontatezze, da convenzionalità, facendo reagire la presunta semplicità del dialetto con la "cerca" filologica, affidandosi alla componente "magica" delle parole dimenticate. Perse. Morte. Che per noto d'iperbole diventano "Mai dette".

"Ascoltare uno che sta parlando" in un'altra lingua implica un fluttuare d'esitazione intorno alle parole, un margine d'indeterminatezza e di provvisoriarietà... il testo è qualcosa che c'è e non c'è".

E ancora. "La pronuncia di quella lingua sconosciuta, non trasmessa dall'ascolto di voci con le loro inflessioni individuali, non marcata dalle tracce dell'uso che plasma e trasforma acquistava l'assolutezza dei suoni che non attendono risposta".

Anche Italo Calvino, in *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (il lettore più scrupoloso riconoscerà un lievissimo adattamento), non è insensibile al fascino del mito di Orfeo che scende a cercare la sua Euridice.

Solo succede, qui, che la donna diventa metafora di questa lingua. Di questa destinata, prima o poi, al pari della sposa del cantore, a perdersi.

Dunque, per ora, che i poeti non si voltino. Ma prima, o poi, involontariamente, o volontariamente (come dice Pavese, nei *Dialoghi con Leucò*, ne *L'inconsolabile*) ciò succederà. G.Sa

Domenica 21 luglio

## Tributo a Gigi Sabani: sarà una grande festa

**Acqui Terme.** Continua a crescere l'interesse per "Io lmito - tributo a Gigi Sabani", messo in cantiere dalla L.D. Comunicazione per domenica 21 luglio in sinergia comune di Acqui, con Associazione Albergatori di Acqui, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Regie Terme di Acqui. Una intera giornata dedicata all'indimenticato imitatore e show man, nato a Roma nel 1952 morto a Roma nel settembre del 2007, che nel corso della sua carriera ha "fatto il verso" a decine e decine di personaggi famosi sempre con garbo e stile. A parlare di Gigi Sabani sarà Valerio Merola, artista di fama, che con Sabani ha lavorato in tanti spettacoli sia sulle reti Rai che Mediaset.

Sabani ma non solo. Al ricordo viene affiancata tutta una serie di eventi che coinvolgono giovani artisti, cantanti, imitatori che si esibiranno, a partire dalle 21, sul palco del "Centro Congressi" in località Bagni. Sarà Valerio Merola a presentare la serata e far scivolare via uno spettacolo imperniato sull'esibizione di imitatori e cabarettisti professionisti che hanno partecipato a spettacoli televisivi con Gigi Sabani; di giovani che si sono qualificati ai primi posti del casting che si è tenuto nei locali dell'Hotel "La Meridiana" nell'ex Seminario vescovile; verranno premiati il miglior cantante, il miglior cabarettista e le migliori modelle. Tanti gli ospiti il gruppo musicale "I nuovi Angeli" fondato nel 1963 da Alberto Pasetti, Renato Sabbioni e Franco Verde che pur con diversi cambi di formazione ancora oggi è tra i più gettonati da chi ama la musica anni '70. Lo spettacolo, grazie all'interessamento di Valerio Merola, sarà ripreso da Rai 2 e trasmesso durante un talk show nel mese di agosto.



Alla parte artistica è stata affiancata, a partire dalle 9.30, nel parco delle Antiche Terme, una serie di manifestazioni che coinvolgono imprenditori locali operanti in diversi settori; banchi di produttori locali con annessa degustazione di prodotti locali e una esposizione di auto della concessionaria Sb Auto di Acqui Terme. La prevendita dei biglietti (10 euro anziché 15 - 7 euro per i pensionati) sino a venerdì 19 luglio, presso Outlet Store, p.zza Addolorata; Caffè Leprato via Amendola; Romy Bar c.so Italia; edicole di via Nizza e piazza Italia.

**Il programma**  
Pala Congressi - Zona Bagni Acqui Terme. Ore 9.30. Apertura manifestazione con possibilità di degustazione di prodotti tipici del territorio; Ore 19: vendita biglietti; ore 21.15: inizio spettacolo "Io lmito" presentato da Valerio Merola, con esibizione di imitatori, cabarettisti professionisti che hanno partecipato a programmi televisivi con Gigi Sabani. Spazio ai giovani talenti locali classificati primi al casting: il miglior cantante, miglior cabarettista, migliori modelle. Ospite musicale il mitico gruppo anni '70 "I Nuovi Angeli". Sfilata di moda presentata da outlet Store di Acqui Terme.

### I sette protagonisti della serata

**Acqui Terme.** Un "settebello" per la serata dei poeti *Ticc ansema*, in programma nel Chiostro di San Francesco **domenica 21 luglio** (ore 21.30, ingresso libero).

Con Corale "Città di Acqui Terme" (dirige Anna Maria Gheltrito) e il gruppo de "J'amis", con Gino Pesce nelle vesti di presentatore, un "settebello" (non suona strano il gergo pallanuotistico: la Liguria è vicina, anche se - dovesse far temporale - sentiremmo le nostre, come menagrami...) un "settebello" di preziose voci del dialetto.

Tra Acqui e il circondario (Cassinelle, Cartosio, Castelrocchero, Nizza, Montechiaro, Visone) un giro d'orizzonte interessantissimo: di sicuro, per gli appassionati, questa è una sera cui non mancare.

**Arturo Vercellino.** Nativo di Cassinelle, si dedica da più di 25 anni alla poesia dialettale. Affrontati dapprima i problemi della scrittura e della ricerca delle parole perdute, ha caricato i suoi testi ora di ironia, di giocosità, non rinunciando però a toccare i temi dolorosi del "nido", del paese che, in un processo parallelo (ma diverse son le ragioni: da un lato l'anagrafe per gli avi, dall'altro l'attrazione della città per le nuove generazioni) cambia, perché sottoposto ad abbandono.

Già ospite della Biennale di Poesia di Alessandria, le sue raccolte *Admurèse an zè* (Dell'Orso, 1997), *Usc-tarja Paradis* (De Ferrari, 2001) e *Bandèra bianca* (EIG, 2008) sono state oggetto di considerazione, da parte della critica, non solo in ambito locale.

**Aldo Oddone.** Viene da Nizza. "I dialetti come massima espressione culturale di un piccolo territorio": questa la sua ferma convinzione.

Suo il manuale di grafia dialettale *Scrivuma an dialet* (grafia logica e ragionata del dialetto nicese, applicabile a tutti gli altri) pubblicato per altro integralmente dalla rivista *acque* ITER tra fine 2007 e inizio 2008.

E' un teatrante dialettale a tutto tondo; autore di commedie rappresentate, sceneggiatore, regista e attore.

Opera con la Compagnia Teatrale locale "La brenta" e con la "Cumpania 'd la riuà" di San Marzano; in passato con "L'erca" di Nizza Monferrato.

Scrive poesie dialettali da cinque lustri imponendosi una metrica ed una rima "canonica".

Dall'ironia alla satira, comicità pura gli ingredienti di tante sue liriche.

**Paolo De Silvestri.** Detto "Paulèn el Quintulé", originario di Mombaruzzo, risiede da tempo a Castelrocchero.

Cantore di emozioni, momenti e sensazioni che la vita gli trasmette, crepuscolare e malinconico, impregna talora le sue opere di atmosfere surreali e visionarie che lo portano a confondere passato e presente, realtà e fantasia.

Numerosi i riconoscimenti e i premi da lui vinti a Roma nel concorso bandito dall'Accademia Gioachino Belli, a Loazolo, al "Cesare Pavese" di Santo Stefano, al concorso regionale di Poesia di Acqui Terme.

**Maria Clara Goslinò.** Visone di nascita e di tradizione, nella scuola si è impegnata (tanto quando era in servizio, quanto negli anni della pensione) nel recupero e nella valorizzazione del dialetto.

Autrice di libri sul dialetto, e sulla storia del proprio paese, ispiratrice di ricerche e saggi (come quello dedicato al Monte Stregone, sul n. 14 di ITER),

attualmente sta raccogliendo favole, leggende e canti, quaferni d'asilo, intervista gli anziani del paese con l'intento di trascrivere ciò che fino ad oggi è stato trasmesso oralmente di generazione in generazione.

**Giuseppe Ivaldi.** E' di Montechiaro D'Acqui. Da più di 20 anni scrive poesie in dialetto.

Narra l'intimità delle cose, soffermandosi sulle emozioni che esse sanno dare a tutti noi nel ricordo dei tempi passati.

**Giovanni Melandrone.** Di formazione scientifico-tecnica, più che letteraria, ha impegnato la sua vita lavorativa nell'ambito della ricerca, in qualità di funzionario scientifico nella Comunità Europea, presso il centro Euratom di Ispra.

Arrivato alla terza età, si è, sempre più, appassionato alla storia e tradizioni locali della zona dell'Alto Monferrato. Interessato mondo dialettale, ha iniziato a scrivere in prosa ed in versi, nel dialetto del paese di Ponti sul fiume Bormida, dove possiede una casa.

Interessato a ripetere le tipiche frasi idiomatiche del posto, ad insistere sui vocaboli onomatopeici, piace definirsi un po' un cantastorie.

**Francesco Gainò.** Nativo di Cartosio, acquire di adozione, già ispettore dei Vigili Urbani in città, attivo anche sul fronte della memoria storica e la testimonianza (in particolare per quanto concerne il biennio 1943-45 e la persecuzione degli ebrei), considera le sue rime come cronache scritte, utili per richiamare alla memoria vecchi ricordi e per fissare in istantanee impressioni, avvenimenti, situazioni e stati d'animo del tempo passato, così come esaminando vecchie fotografie ingiallite, riproposte all'attenzione di chi legge.

G.Sa

### Festa dell'Estate

**Acqui Terme.** Il gruppo dei Commercianti del Centro in collaborazione con la Confesercenti di Acqui Terme e l'Assessorato al Turismo di Acqui Terme organizzano la prima "Festa dell'Estate" sabato 20 e domenica 21 luglio.

La manifestazione si svolgerà in Corso Italia, Portici Saracco, Piazza Bollente, Via Garibaldi dalle ore 9 alle ore 24 e sarà allietata con giochi d'acqua, gonfiabili, musica, giochi per bambini, laboratorio per bambini, bancarelle di prodotti tipici locali, vini e tantissime sorprese, con il servizio dei negozi aperti anche alla sera fino a manifestazione ultimata.

L'orario dei negozi: sabato dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 17 alle 24, domenica dalle ore 10 alle ore 12.30 e nel pomeriggio dalle ore 17 e serata "no stop".

Il gruppo dei commercianti del Centro ringrazia il Bar Dotto, Bar da Gusta, Romy Bar, il Bar da Pandi di Corso Italia e il Bar da Donà di Portici Saracco che offriranno un ghiacciolo a tutte le persone che faranno acquisti nei negozi dove si svolgerà la manifestazione.

La Confesercenti di Acqui Terme ed il Gruppo dei Commercianti del Centro, rinnovano la disponibilità a collaborare con tutti i commercianti della Città per organizzare e costruire qualsiasi progetto a vantaggio del commercio Acquese.

## Agenzia - Servizio Tecnico CAVELLI GIORGIO & C. S.n.c.

### ACQUI TERME



Energy For Life

prolunga

## fino al 31 DICEMBRE 2013 gli sconti su



Inoltre, con l'acquisto di una nuova caldaia a condensazione o di un nuovo climatizzatore inverter

### ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON SCONTI FINO A € 300,00

Potrai usufruire delle detrazioni fiscali del 65%, per il risparmio energetico, valide fino al 31 Dicembre 2013

### PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Contattaci per un preventivo gratuito: Tel. 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com

www.riello.com

# Qui Regione

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE  
A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE



## III Una strategia in tre fasi

# Assistenza familiare e lavoro: il modello Piemonte

L'impegno della Regione per offrire servizi più qualificati e regolarizzare i rapporti occupazionali

III La Regione Piemonte ha dato impulso in questi ultimi tempi ad un'azione strategica che ha lo scopo di qualificare i servizi di cura e di assistenza alla persona erogati per lo più da donne italiane o immigrate, comunemente conosciute come badanti, e promuovere misure di contrasto al sommerso in un settore dove il rapporto di lavoro non viene sempre regolarizzato. Per mezzo di reti territoriali coordinate dalle Province, il co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo, la collaborazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è stato definito un modello che prevede un percorso integrato.

Si inizia con la **prima accoglienza**: un apposito sportello - ce ne sono 144 in tutto il Piemonte - favorisce l'accesso degli utenti interessati e garantisce un'informazione diffusa sia sul fronte della domanda che su quello dell'offerta. Viene presentata una gamma diversificata di servizi specialistici integrati, personalizzati e finalizzati all'attivazione del rapporto di lavoro attraverso l'individuazione di metodologie e strumenti in grado di accompagnarle dalla prima fase di analisi del bisogno sino all'inserimento lavorativo.

Il passo successivo è costituito dalla **presa in carico**. Per le assistenti familiari vengono messi a punto e utilizzati strumenti idonei a rilevare da un lato le competenze delle candidate, anche non formali (per quelle straniere anche la conoscenza dell'italiano), e dall'altro le disponibilità per migliorare il livello di occupabilità; per le famiglie sono previsti colloqui conoscitivi/informativi per individuare i bisogni di assistenza, le caratteristiche della persona da assistere e la professionalità del lavoratore richiesto.

Segue l'**incontro domanda/offerta**, che permette l'individuazione dei candidati rispondenti alle caratteristiche richieste e avviene con l'intervento dell'operatore dello sportello. Alle badanti è riservata anche un'attività di supporto utile a verificare se l'incontro domanda/offerta effettuato è idoneo e rispetta le esigenze reciproche dei soggetti interessati e per il successivo inserimento nelle famiglie. Durante que-



st'ultima fase continua un'attività di accompagnamento basata su colloqui di supervisione e di aggiornamento, mirata a favorire l'inserimento e la convivenza del lavoratore nel contesto familiare e collegare la persona e chi l'assiste con la rete dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie territoriali. All'interno dello sportello viene poi attivata un'attività di supporto all'inserimento in percorsi formativi, con la presentazione di tutte le opportunità lavorative.

**Fino ad oggi quasi 800 assunzioni**

## Tutti i numeri del sistema

Attualmente, i soggetti partner del progetto di modello integrato di assistenza familiare in Piemonte sono 121, di cui 56 pubblici e 65 privati, suddivisi in 9 associazioni temporanee di scopo.

Gli sportelli presenti sul territorio sono 144, con 219 operatori che erogano i servizi di informazione, accoglienza, incontro domanda/offerta e consulenza per la gestione dei contratti.

Le assistenti prese in carico in un anno e mezzo dai Centri per l'Impiego sono state 8.683: 4902 comunitarie (di cui 2.760 italiane e 2009 rumene) e 3.781 extracomunitarie. Finora le assunzioni effettive sono state 775, di cui 438 di persone comunitarie e 337



che permettono il miglioramento delle competenze specifiche. Contemporaneamente, alla famiglia viene offerto un servizio informativo e di supporto in materia contrattualistica e fiscale, nonché un sostegno per le pratiche amministrative.

Per ogni informazione ci si può rivolgere ai Centri per l'Impiego.

[www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms](http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms)

non comunitarie: 53 ad Alessandria e provincia, 227 ad Asti, 46 a Biella, 125 a Cuneo, 34 a Novara, 243 a Torino, 14 nel VCO, 33 a Vercelli.

Sono stati organizzati 22 corsi di formazione della durata di 30-50 ore ciascuno, ai quali hanno partecipato 705 persone. A conseguire l'attestato di frequenza con profitto sono state 617, di cui 290 comunitarie e 327 non comunitarie.

I nuclei familiari destinatari del servizio sono passati dai 1.500 del 2010 ai 1.527 del 2013. Ad usufruire degli incentivi finalizzati all'assunzione sono stati 216. Per la formazione degli operatori si sono svolti sei seminari di aggiornamento.

## Professione delicata Garanzie per badanti e famiglie

Il fenomeno dell'assistenza familiare, come ben sa chi ha a cuore i propri anziani, tocca corde delicatissime, perché in buona sostanza richiede di scegliere persone competenti e affidabili cui delegare la quotidianità dei propri cari.

"Spesso nella relazione di cura entrano in gioco non solo aspetti che possiamo definire tecnici, come la competenza, l'attitudine all'assistenza, il bisogno di lavoro e il bisogno di cure, ma anche aspetti culturali che, in considerazione del fatto che moltissime assistenti familiari sono straniere o extracomunitarie, mettono in relazioni mondi diversi, culture diverse, aspettative diverse - rileva l'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale, Claudia Porchietto - Se poi ci aggiungiamo situazioni al limite della legalità, come ad esempio la carenza di luoghi cui rivolgersi, la mancanza di permessi di soggiorno, i contratti in nero e la precarietà di rapporti non formalizzati, tutto si complica enormemente".

"Quello che ci serviva - prosegue Porchietto - era disciplinare la situazione sia per quanto riguarda l'incontro della domanda con l'offerta in luoghi chiari, mettendo a punto modalità standardizzate e trasparenti, sia per quanto riguarda la formazione, il riconoscimento di competenze attraverso moduli comuni a tutto il Piemonte, la garanzia di un'assistenza da parte di soggetti istituzionali fornita alle famiglie e alle badanti prima, durante e dopo l'incontro".

L'assessore alle Pari opportunità, Giovanna Quaglia, ci tiene invece a sottolineare che "la forza di questo progetto, è del tutto evidente, risiede nell'integrazione di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, politiche sociali e politiche di pari opportunità. Per mezzo del lavoro di nove associazioni temporanee di scopo, sono stati messi a disposizione quasi 150 sportelli per l'incontro domanda-offerta e un sistema integrato di riconoscimento delle competenze, formazione dedicata e assistenza prima, durante e dopo l'incontro, rivolto sia alle assistenti familiari sia alle famiglie, facendo anche da garanti della loro relazione professionale".

Iniziativa di comunicazione istituzionale



LUGLIO 2013

Mentelocale, l'informazione per tutti  
[www.regione.piemonte.it/mentelocale](http://www.regione.piemonte.it/mentelocale)

## III Sono più di 50 Le Banche del Tempo in Piemonte

III In Piemonte, anche grazie all'emanazione di bandi finanziati dalla Regione, sono attive oltre 50 Banche del Tempo. Questa la presenza nelle varie province:

**Alessandria:** Giuseppe Saracco a Bistagno

**Asti:** Coesione sociale a Belvegno, Centro Anziani in gamba a Grazzano Badoglio, Banca del Tempo di Maranzana, Banca del Tempo di Monastero Bormida, Il Tempo come amico a Nizza Monferrato, Banca del Tempo e dei Saperi di Rocca d'Arazzo, Banca del Tempo comunale di Vinchio.

**Biella:** Banca del Tempo di Candelo

**Cuneo:** Progettotempo a Bernezzo, Volontari del Tempo a Castiglione Falletto, Sportello comunale "Amico del cittadino" a Ceresole d'Alba, Libera il tempo a Cervasca, Scambia il tuo tempo a Lequio Berria, Banca del Tempo di Magliano Alfieri, Banca del Tempo di Montaldo Roero, Casa Vittoria a San Pietro di Montegrosso Grana, Banca del Tempo di Monticello d'Alba, Dai tempo al tempo a Novello, Libera il tempo a Nucetto, Tieni al tempo a Peveragno, Scambio di solidarietà a Rodello, Il dono del tempo a Sinio, Non è mai tempo perso a Sommariva del Bosco, Banca del Tempo di Valloriate.

**Novara:** Porto l'orto a scuola di Granozzo con Monticello

**Torino:** Banche del Tempo di Borgaro, Bricherasio, Cambiano, Chieri, Cirié, Gravera, Ivrea, Pinerolo, Moncalieri, Nichelino, Pomaretto, Robassomero, Settimo, Vinovo e Torre Pellice, Sportello tempo di Vigone, mentre a Torino sono attive l'Abc dei bimbi, quelle della IV Circoscrizione, di Porta Palazzo e San Salvario, Cecchi Point, Incontro-corrente, Scambio dei talenti, Tempo al tempo.

**Verbania-Cusio-Ossola:** Banca del Tempo Wolf di Verbania Pallanza.

Tutti i riferimenti sono reperibili su [www.regione.piemonte.it/banchedeltempo](http://www.regione.piemonte.it/banchedeltempo)

## III 21 settembre Giornata nazionale

III L'Associazione Coordinamento Banche del Tempo della Provincia di Torino, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, promuove la "Giornata nazionale delle Banche del Tempo" il prossimo 21 settembre 2013. L'appuntamento è in Piazza Carlo Alberto a Torino dalle ore 10 alle 18.

III La Regione Piemonte dedica da tempo particolare attenzione e risorse nel promuovere presso gli enti locali politiche attente alla dimensione tempo: ha iniziato nel 1995 con il co-finanziamento alla formulazione e adozione dei Piani comunali di coordinamento degli orari ed ha proseguito con l'emanazione di vari bandi, l'ultimo dei quali ha portato la Giunta presieduta da Roberto Cota a finanziare diversi Comuni per la realizzazione di 56 interventi di creazione di nuove Banche del Tempo o per il rafforzamento degli sportelli già esistenti.

Ma cosa sono e come funzionano le Banche del Tempo? "Sono istituti di credito molto particolari dove l'unità di misura è un'ora di tempo ed è uguale per tutti - risponde l'assessore regionale alle Pari opportunità, Giovanna Quaglia - Non si deposita quindi denaro, bensì disponibilità a

## III La Regione per la solidarietà tra le persone

# Porta il tuo Tempo in Banca

Le ore che si dedicano agli altri vengono restituite in caso di necessità



scambiarsi delle prestazioni. Sono insomma luoghi che agiscono come centri di raccolta della domanda e dell'offerta di tempo ed i soci offrono ciò che sono in grado di fare e ricevendo ciò

di cui hanno bisogno sulla base delle proprie capacità e competenze. Si configurano, quindi, come una forma di collaborazione e non di volontariato". "Le attività oggetto di scambio sono

innumerevoli e diverse da Banca a Banca - prosegue Quaglia - Tra la persona che fornisce il servizio e quella che ne fruisce si instaurano rapporti che favoriscono la messa in comune di saperi e conoscenze nelle macroaree dello svolgimento della vita quotidiana. Chiunque può aderire ad una Banca del Tempo, poiché ognuno è potenzialmente in grado di offrire qualcosa di utile ad altri e tutti hanno bisogno di qualcosa, chiunque è portatore di competenze e tutte le prestazioni hanno lo stesso valore". In una Banca del Tempo, infatti, indipendentemente dalla classe sociale di

appartenenza, dalla professione, dalle condizioni economiche, la regola presuppone che i soggetti che entrano in relazione siano attivi e, di conseguenza, la solidarietà è reciproca e alla pari.

La costituzione di queste realtà, articolate anche in sportelli, vuole favorire lo scambio di servizi di vicinato, l'utilizzo di servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, estendere la solidarietà nelle comunità locali. Alcuni esempi: a Nichelino c'è "Book in time", basato sull'abbandono di libri nei luoghi più casuali per farli passare di mano in mano, a Vinovo è stato attivato il progetto Spazio-compiti, la Banca del Tempo di Settimo Torinese gestisce la biblioteca dell'ospedale, quella di Chieri ha attivato lo "Sportello Salvadebiti" per la gestione consapevole del denaro in situazioni di mancanza di lavoro e di spese impreviste.

Inaugurata la sala venerdì 12 luglio

## Al castello il mosaico di via Mariscotti

**Acqui Terme.** Già esposto ad Alba, sottoposto a studi, oggetto di un convegno qualche mese fa (tra fine 2013 e inizio 2014 la pubblicazione degli atti), il mosaico ritrovato in via Mariscotti, un paio di anni fa, si è guadagnato una eccellente collocazione presso il Museo Archeologico, nel Castello dei Paleologi.

Nel tardo pomeriggio di venerdì 12 luglio, alla presenza del Sindaco Bertero, del vice-sindaco Branda, del direttore della struttura museale dott. Alberto Bacchetta, di numerosi dipendenti comunali, della dott.ssa Marika Venturino per la Soprintendenza torinese, dell'ing. Carini per l'EGEA (che ha patrocinato i restauri), e poi di tanti appassionati locali, in particolare della locale Associazione "Studi Liguri" - con il presidente prof. Marco Pavese - e della "IX Legio", e poi anche di alcuni studenti, è avvenuta l'inaugurazione delle due nuove sale, destinate a raccogliere i reperti dei più recenti scavi.

"D'ora in poi tutto quanto ritrovato ad Acqui, in città rimarrà": questo, per l'occasione, lo slogan del primo cittadino.

## Una parvula Roma...

"Niuno che accomoderà strade pubbliche, o vicinali, sia in città, sia in campagna, ardirà sotto le pene comminate ai devastatori dei pubblici monumenti, di demolire gli edifici antichi per toglierne i materiali... spesso gli operai trovano sepolcri ed antiche fabbriche che devastano, oppure oggetti di belle arti che distruggono o si appropriano...".

Così recita il *Chirografo della Santità di Nostro Signore Papa Pio VII* (al secolo Gregorio Luigi Barnaba Chiaramonti), un editto del 1802, che esibisce sul frontespizio il contributo del cardinale Giuseppe Doria Pamphilj, "pro camerlengo di Santa Chiesa".

Un regolamento che riguarda Roma ai tempi di Napoleone.

E cosa centra, allora, Acqui?

Come ribadito venerdì scorso (e la prova viene giusto dai mosaici preziosi della città, dai "tappeti di pietra", con le tessere bianche e nere, che giungono dal Veneto) una piccola Roma doveva sembrare *Aquae* nell'età imperiale, prima città per importanza della regione subalpina che è oggi il Piemonte. Dunque le tutele romane di ieri, di inizio Ottocento, possono ben applicarsi al presente.

Vero: nuove sale per il museo acquese. Ma vecchi i locali (del Museo Ferrari). Tanti i progetti per ricavare nuovi spazi (presso le carceri), ma lontana la fase attuativa (Bertero si lascia scappare che sarà obiettivo del suo secondo mandato...).

Luci e ombre. Una nuova testimonianza recuperata dalle viscere della città, a seguito dei lavori per il teleriscaldamento. Ma poi le incertezze legate all'area di Via Maggiorino Ferraris tra Kaimano e Biblioteca.

E, con tutto l'ottimismo di cui siamo capaci (ci son poi le mura del castello in stato di salu-



te precario) vien da dire che perlomeno "contrastato" è il pomeriggio del 12 luglio.

## Tessere bianche...

Per il futuro (quello in particolare dell'EXPO 2015 di Milano) il Sindaco Bertero prospetta le più rosse speranze. Perché Acqui può puntare su oltre 1700 posti letto, e sui tesori della Romanità ("il museo di Smirne, da me recentemente visitato, non è molto diverso dal nostro": testualmente riportiamo la sua affermazione).

Quindi, anche con il contributo dell'ing. Carini e della dott.ssa Venturino, le riflessioni su un episodio virtuoso (che percorre la linea recupero, restauro, studio, musealizzazione); e poi sulla tutela del patrimonio come esigenza del cittadino consapevole, sugli scavi che, accompagnati da buone pratiche, assicurano una migliore conoscenza della città romana e possono rimpinguare un Museo "grande opportunità" (specie se si doterà di laboratori, aule per la didattica, e capienti depositi).

Alla nostra domanda circa un ritorno dell'antico Mosaico della Cattedrale (esposto nell'anno del Millennio di San Guido, nel 2004, poi tornato a Torino) Enrico Bertero si sbilancia nell'auspicare non solo un'esposizione temporanea in città nel 2015, ma una definitiva collocazione acquese.

## ... e tessere nere

Resta il punto dolente dell'area di Via Maggiorino Ferraris. Qui si rincorrono le parole "stallo", "stand by", impossibilità di trovare 10 milioni di euro ("costa più o meno come il Palarruggine/ congressi...") susurrata sottovoce qualcuno per la completa - e doverosa, da un punto di vista scientifico e turistico - musealizzazione.

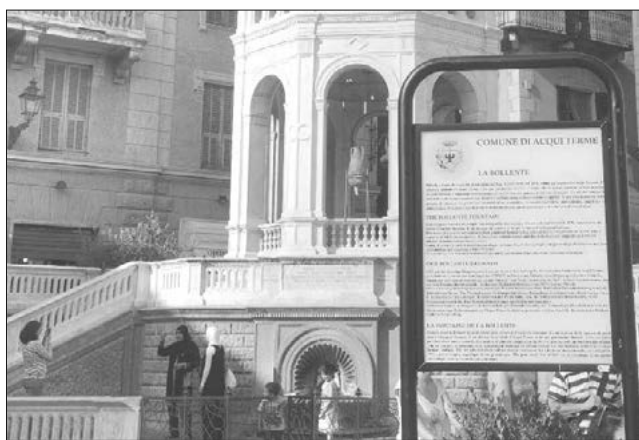
Ci saranno - e qui la parola passa alla dott.ssa Venturino - perciò da fare dei sacrifici "con la morte del cuore". Perché il palazzo sugli scavi si farà: addio al parco archeologico, pur con aree - coperte - fruibili. Ma dal punto di vista dello studio (grazie a tirocini, collaborazioni, tesi, e l'accurata indagine stratigrafica coordinata dalla Soprintendenza) tutto è stato condotto a regola d'arte. E, ora, deve venire solo "la restituzione" della conoscenza alla città.

Vero: Ministero (ovvio che la salvaguardia Pompei sia prioritaria), Regione, Provincia & Comune (di cui si conoscono le difficoltà nel far quadrare i conti) e la Soprintendenza hanno alzato bandiera bianca. Né è giunto l'auspicato salvataggio dalle ricche università americane.

Ma, a fronte di tanti fondi europei non impiegati dal nostro Paese, c'è anche chi è chiesto quanto e come sia stata coinvolta Bruxelles (che nessuno cita)...

G.Sa

## Artistico cartello... con Bollente



**Acqui Terme.** Non c'è pace per la Fonte Bollente. Tante discussioni sono nate con l'illuminazione "arcobaleno" (colore proprio destinato alle polemiche...). E nuovi dibattiti, non proprio conditi da benevole parole, facilmente genererà l'installazione, recentissima, di un cartello turistico, che anziché essere sistemato in posizione decentrata, e discreta, va ad "impallare", con evidente cattivo gusto, il fronte dell'edicola. Non si poteva fare meglio? Sono questi i casi in cui più ci manca l'ironia di Bruno Buffa: che, forse, avrebbe qui proposto il titolo "Artistico cartello con Bollente".

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo del sostegno dato ad Erica, piccola acquese e dei tre centri che aiutiamo nelle Filippine. Ma la base di questo articolo è la solidarietà che dimostrano acquisi e non, per chi ha bisogno... è ammirevole, dovremmo chiedere al Sindaco di aggiungere a "Città termale", anche "solidale".

È con animo pieno di gioia e di speranza che vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla serata di giovedì 4 luglio tenutasi in Piazza della Bollente, "Pav...& friends". Ad allietare la serata, sono saliti sul palco i cantanti della "Piccola Accademia della Voce" insieme ai gruppi dell'acquese: Non Plus Ultra, Party Band, Radio XXX, Negrita Tribute, The Pich Boys, Live Band, Falso Trio, Inciticos, Coro per Caso ed Enrico Pesce, il tutto con la partecipazione e l'aiuto della Pro Loco di Ovrano, la quale si è adoperata a servire le sue famose focaccine.

Non è stato soltanto un evento organizzato in modo da divertirsi ma è stato anche un gesto d'amore verso una bambina, Erica, a cui è stato diagnosticato dopo pochi mesi di vita un tumore al cervello, che grazie al cielo è stato possibile rimuovere, ma che le ha procurato dei danni gravi, tali che per Erica era impossibile camminare, parlare e compiere gli atti più semplici.

La speranza però non ha mai abbandonato i suoi genitori che hanno perseverato e hanno trovato una clinica sperimentale negli Stati Uniti dal costo però inverosimilmente alto. Qui, però, Erica, dopo soltanto poche settimane di permanenza, ha fatto grandi progressi, è riuscita ad aprire da sola le porte, a mangiare da sé. Ora, Erica ha 9 anni e deve tornare quest'estate nella clinica per altre sedute: la Need You Onlus, ancora una volta, insieme a tutti i suoi amici e sostenitori ha deciso di aiutare questa bella bambina, il ricavo delle focaccine e delle offerte che voi, cari amici, avete elargito, aiuteranno a finanziare le sue cure.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato ad organizzare un tale evento: la Pro Loco di Ovrano, Giacobbe Supermercati, la cantina i Tre Secoli, la Pav ed i musicisti, Lazzarino e Caviglia, Rossi

Franco, il Comune per il patrocinio, l'assessore Mirko Pizzorni ed il Sindaco di Terzo, entrambi intervenuti durante la serata.

Un grazie di cuore va anche ai nostri volontari, che ci trasmettono la passione e la forza per andare avanti: Sandra, Michela, Sonia, Tiziano, Pandi, Eugenia, Filippo, Fabi, Chiara e Silvia Ivaldi, Chaira Novello, Lisa, Roberto, Amanda, Maria, Marta. Infine, vorremmo ringraziare voi, per esserci stati accanto anche in questo evento, per la felicità di un'altra bambina.

Ma non è tutto, infatti vorremmo segnalare l'evento che si terrà a Mombaldone, organizzato dalla Pro Loco, la seconda edizione del "Mombaldone Rock festival", in cui tra la serata di venerdì 19 e 20, si esibiranno 14 rock band e ci saranno vari stand gastronomici. Anche noi presenzieremo per raccogliere fondi per le Filippine.

Payatas è la "città" di cui ci occupiamo, dove si trova la missione orionina ed anche, sfortunatamente, una delle più grandi discariche a cielo aperto dell'Asia. Una montagna di rifiuti in cui vengono gettate in media 6.000 kg di spazzatura al giorno, che per gli oltre 200.000 abitanti è fonte di sussistenza... scavando tra gli scarti possono trovare recipienti di plastica o lattine da rivendere, guadagnando meno di 1 euro al giorno.

Noi sosteniamo le mense degli asili di Payatas, 2 centri gestiti rispettivamente uno dalle suore ed uno dai preti, dove circa 300 bambini possono godere di un pasto caldo che i genitori, troppo poveri, non riescono a garantire loro, grazie al nostro contributo mensile di 250 euro per mensa.

## 70° anniversario caduta del fascismo

**Acqui Terme.** L'associazione Anpi, con la collaborazione di Tilt!, il circolo Galliano e Campo di Carte, organizza mercoledì 24 luglio un evento per celebrare il 70° anniversario della caduta del fascismo, avvenuta nella notte tra il 24 e il 25 luglio del 1943. La serata, che si svolgerà dalle ore 21 in piazza Bollente, prevede la proiezione di alcuni filmati storici e l'intervento dell'avv. Francesco Mandarano, scrittore di libri storico-politici come il volume "Dalla parte di Bruno Fanciullacci".

«La manifestazione - dicono gli organizzatori - è un'occasione per ricordarci uno degli eventi principali della Storia italiana del Novecento, il punto di svolta che ha permesso al nostro paese di risollevarsi dal periodo buio del fascismo, riscattandosi agli occhi del mondo attraverso il sangue della Resistenza, per giungere infine alla libertà e alla Costituzione che ancora oggi, in questo momento difficile, ci preserva da pericolosi rigurgiti e regressioni.

La cittadinanza è invitata a far parte di questo momento di memoria e celebrazione, dal momento che, crediamo, vivere e ricordare la Storia è il modo migliore per preservare il Futuro».

**BO NO**  
AUTOFFICINA

Promozione dal 22 al 27 luglio  
**Effettua il tagliando sulla tua vettura**  
Scegli tu lo sconto  
**20% sconto su olio motore o 1 litro di olio in omaggio**

## VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una card servizi in omaggio con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686 bono@bonoautofficina.com

**CAVELLI COSTRUZIONI S.R.L.**

## Progettazioni e preventivi per ristrutturazioni e nuove costruzioni



Acqui Terme  
Corso Bagni, 140  
Tel. 0144 56789  
Fax 0144 321176

cavellicostruzioni@virgilio.it



*a Fugassa du Dria*

**TUTTI I VENERDI, SABATO E DOMENICA SERA**  
**Menu du Dria € 12**  
Focaccia al formaggio o trofie al pesto NO STOP  
Bevanda e caffè inclusi  
Anche da asporto

**DEHORS ESTIVO**

Morsasco - Via S. Pasquale, 2  
Per prenotazioni  
tel. 0144 73063 - 340 2754040

**BAR CENTRO**  
MORSASCO

Per corso formazione defibrillatore

## Contributo Rotaract al Rita Levi Montalcini



**Acqui Terme.** Mercoledì 10 luglio, presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" si è svolta la cerimonia di consegna del contributo erogato dal Rotaract Club Alto Monferrato per il corso di formazione per l'utilizzo del defibrillatore acquistato dalla scuola nel 2012 grazie alle donazioni dei docenti, degli studenti, del personale ATA e delle ditte Boschiasso - Brovino - Collino - Garbarino Pompe. Il Presidente del Rotaract Club avv. Eleonora Trivella e il Presidente Incoming Leonardo Gianichedda hanno consegnato al Dirigente Scolastico dott. Claudio Giovanni Bruzzone un assegno di € 500,00. Un'iniziativa esemplare, con l'auspicio condiviso che l'apparecchio rimanga inutilizzato il più possibile!

All'Agriturismo La Rossa di Morsasco

## Conclusa la settimana di English Camp



**Acqui Terme.** Sabato 13 luglio si è conclusa la settimana di English Camp organizzata dalle professoresse Federica Rapetti e Cinzia Traversa in collaborazione con ACLE (Associazione Culturale Linguistica Educational). I partecipanti di età compresa tra i 5 e 13 anni sono stati coinvolti in attività didattiche, sportive e ludiche interamente in lingua inglese; hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i tutor anglo-

fonici, quest'anno provenienti dall'Irlanda, e di migliorare le loro capacità comunicative sia orali che scritte. La metodologia ACLE si contraddistingue per l'approccio motivazionale alla base di ogni attività che attiva l'interazione spontanea in lingua inglese anche attraverso l'arte teatrale. Un particolare ringraziamento all'Agriturismo La Rossa di Morsasco per l'accoglienza e la straordinaria collaborazione.

Urgente intervenire subito

## Il castello acquese a rischio crolli



le incuria. Perché la tempestività dell'intervento è tutto in funzione di una vera tutela.

Ma perché queste parole? Perché non sono messi certo bene i paramenti murari del Castello dei Paleologi, che domina il Centro Storico della Pistoria, alzato prima del mille come fortezza dei vescovi-conti, poi sede dei Marchesi del Monferrato, e del Gonzaga, distrutto nel 1646, e poi ricostruito alla fine del XVII secolo.

Oggi una delle risorse turistiche che più piace ai visitatori della nostra città, con Parco Botanico e Museo Archeologico. Anche se l'apertura di questi spazi è vincolata da un orario ancora troppo "stretto" (con chiusura totale in alcuni giorni), il che testimonia di una valorizzazione decisamente parziale, e di una volontà di investimento abbastanza trattenuta.

La gestione è "il problema" anche per un altro aspetto. Come le immagini evidenziano, diversi tratti del perimetro (fronte nord orientale) sono stati trascurati per impedire danni a persone o cose.

Ma ciò che si auspica è un tempestivo intervento prima che le prossime piogge di una certa intensità, o i nuovi geli invernali, possano determinare i temuti crolli. Che, oltretutto, potrebbero causare spese di ben maggiore entità per le casse comunali rispetto alla auspicata manutenzione, pur straordinaria, da realizzare d'intesa con la Soprintendenza, che si rende evidentemente necessaria.

Preoccupano tanto le crepe, piuttosto profonde, quanto alcuni tratti superiori di protezione, che - poiché i mattoni son sul punto di disancorarsi - sembrano aver tendenza a protendersi pericolosamente all'esterno.

La segnalazione a chi di dovere. (red.acq.)

La ricostruzione di palazzo Levi

## Mancata concessione teatro: è andata così

**Acqui Terme.** In merito alla mancata concessione, la sera di martedì 9 luglio, del Teatro Romano da parte del Municipio a "Tilt!-Acqui" e al Circolo Culturale "Armando Galliano", per l'incontro con il critico Enrico Ghezzi, svoltosi poi presso la sede di quest'ultima associazione (articolo sulla terza pagina del precedente numero de L'ancora), doverosamente - come promesso - abbiamo sentito anche "l'altra campana". Ovvero il Sindaco Enrico Bertero e gli uffici comunali.

Era necessario (e anche un obbligo professionale) chiarire la vicenda. Che mercoledì (noi impegnati nelle interviste ai maturi con 100/100 delle Superiori, e poi nell'allestimento della recensione della serata filmica che doveva avere per argomento principale i *Dialoghi con Leucò*) non potevamo in alcun modo approfondire.

Questa la ricostruzione (per la quale ci siamo avvalsi anche dalla collaborazione di Federica Assandri, dell'Ufficio della Segreteria del Sindaco).

Giunta solo lunedì mattina (crediamo che poche ore fosse giunta la certezza della presenza del creatore di *Blob* e *Fuori orario*, presenza promessa, ma in attesa di conferma), giunta lunedì al protocollo del Municipio, la richiesta per l'uso gratuito della struttura di via Scatillazzi è stata presa concretamente in conside-

razione dagli uffici comunali il giorno successivo.

Di lì, già verso le ore 9, la convocazione d'urgenza di uno degli organizzatori, nella persona di Alessio Biasiolo (portavoce "Tilt! Acqui"), per ottenere, pur con tempi strettissimi, l'autorizzazione in deroga, mancando la Delibera della Giunta (la cui riunione si era tenuta pochi giorni prima, giovedì 4, con convocazione fissata all'11).

Il tardivo arrivo in Municipio degli organizzatori, a fine mattinata, ha ulteriormente stretto la tempistica, e reso impossibile l'uso gratuito della struttura (sempre affidabile con un contributo di 150 euro).

Di qui l'impossibilità del coinvolgimento dell'Ufficio Ecologia, preposto ad istituire la pratica.

"Non ci sono altri motivi al di fuori di questi", ribadisce il Sindaco, da noi brevemente incontrato, che ricorda nel suo motto "tutto è di tutti" la disponibilità nel venire incontro a chi promuove manifestazioni nell'interesse della città.

Doverosa la precisazione, tanto per i diretti interessati alla vicenda, quanto per noi e i nostri lettori. E, in particolare modo, per le associazioni, che un domani vorranno promuovere nelle strutture comunali le loro iniziative.

Fondamentale, sempre, muoversi per tempo.

G.Sa

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**

**Aggressività - prevenzione**  
Bertoluzzo, M., Bouquière, V., *Aggressivi da paura: come gestire i conflitti*, Gruppo Abele;

**Alimentazione vegetariana**  
Baroni, L., *Vegpyramid: la dieta vegetariana degli italiani*, Sonda;

**Cocaina - consumo - aspetti socio-culturali**  
Saviano, R., *Zero Zero Zero*, Feltrinelli;

**Concilio Vaticano [2.; 1962-1965]**  
Ingrao, I., *Il concilio segreto: misteri, intrighi e giochi di potere dell'evento che ha cambiato il volto della Chiesa*, Piemme;

**Consumeri - guide**  
Bressanini, D., *Le bugie nel carrello: per una spesa più consapevole: le leggende e i trucchi del marketing sul cibo che compriamo*, Chiarelettere;

**Culinaria - ricette vegane**  
Prete, Y., Costanza, V., *Il cucchiaino arcobaleno: tutti i colori delle cucine vegan nel mondo*, Sonda;

**Fondi pensione - guide**  
Scienza, B., *La pensione tradita: conti alla mano, perché conviene tenersi il Tfr e non aderire ai fondi pensione*, Fazi;

**Librai - Marocco - diari e memorie**  
Hassoune, J., *La libraiya di Marrakech*, Mesogea;

**Libri - composizione**  
Frattini, S., *Comunicare il libro: dalla quarta al web*, Bibliografica;

**Musica**  
Bollani, S., *Parliamo di musica*, Mondadori;

**Pantani, Marco**  
Armstrong, Lance  
Turrini, L., *Il Pirata e il Cowboy: Pantani e Armstrong*. Le

*storie maledette*, Imprimatur;

**Resistenza - Genova - 1943-1945 - casa dello studente**

Barco, L., Ferrazza, P., *La Casa dello studente di Genova: una pagina della Resistenza*, Pantarei;

**Ricchezza - aspetti psicologici**  
Andreoli, V., *Il denaro in testa*, BUR Rizzoli;

**Siti web - programmazione - programma word press**  
Caccavella, F., *WordPress 3: guida all'uso*, Fag;

**Società - previsioni - sec. 21.**

Randers, J., *2052: Scenari globali per i prossimi quarant'anni: rapporto al club di Roma*, Edizioni Ambiente;

**Sport - diari e memorie**  
Berruto, M., *Andiamo a Vera Cruz con quattro acca: storie di sport e scacchi matti*, Bradipolibri;

**Stille, Ugo - famiglia - storia**  
Stille, A., *La forza delle cose: un matrimonio di guerra e pace tra Europa e America*, Garzanti;

**Terrorismo - Stati Uniti d'America - 11 settembre 2001**

*Zero 2: le pistole fumanti che dimostrano che la versione ufficiale sull'11/9 è un falso*, Piemme;

**LETTERATURA**

Box, C. J., *Un angolo di paradiso*, Piemme;

Chevalier, T., *L'ultima fuggitiva*, Neri Pozza;

Grea, S., *L'appalto*, Piemme;

Imperatori, G., *L'onda anomala*, Marsilio;

Link, C., *L'ultima volta che l'ho vista*, Corbaccio;

Moresco, A., *La lucina*, Mondadori;

Soriga, F., *Metropolis*, Bompiani;

Trossarelli, L., *Donne alla ricerca di una ragionevole felicità*, Alibrè.

## L'Evoluzione dell'uomo

by Evolution Club e dottoressa Chiara Rossi

		<p>• 11ª PUNTATA •</p> <p><b>Simone Ronca</b></p> <p>sexo maschile età 37 anni altezza 1,83 metri</p> <p>peso attuale 90 chili</p> <p>peso iniziale 106,5</p> <p>giro vita attuale 90 cm</p> <p>giro vita iniziale 108</p>	
<p>massa grassa 10% massa grassa iniziale 21,9%</p> <p>massa magra 89% massa magra iniziale 78,1%</p>	<p>massa muscolare 60% massa muscolare iniziale 45,2%</p> <p>acqua corporea 66% acqua corporea iniziale 57,1%</p>		

L'appuntamento con Simone Ronca è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

### Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata

Recupero anno scolastico, preparazione esami per tutte le scuole. Francese turistico e professionale. Esperienza plurennale.

Tel. 0144 56739  
331 2305185

### CEDESI

avviata attività in Morsasco

**Tabacchi - Edicola Ferramenta**

Prezzo da concordare

Tel. 0144 73059

### VENDESI

vicinanze Acqui Terme

avviato

**RISTORANTE**

**PIZZERIA**

Tel. 349 2336376

ACQUI TERME

**cedesi attività bar-trattoria**

ben avviata, vicino al centro, con dehors

Per informazioni tel. 348 2947395

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

## Atti del convegno del 13 aprile 2013

Proseguiamo nella pubblicazione delle relazioni degli esperti intervenuti al Convegno.

Relazione del Rag. Roberto Tonon

## La nuova contabilità condominiale/2

Ma facciamo un piccolo passo indietro per analizzare in estrema sintesi quale fosse il quadro di partenza cui si è trovato di fronte il legislatore della riforma ed in cui è andato ad operare, per comprendere al meglio quale sia l'effettiva portata delle nuove disposizioni. La vigente normativa in fase ormai di pensionamento era alquanto scarna in tema di regole contabili.

Non vi era infatti alcuna previsione circa le modalità di tenuta della contabilità, i tempi ed i termini di registrazione dei documenti contabili, i registri da tenere e secondo quali modalità, tempi, schemi e principi in funzione del quale redigere il rendiconto.

Troviamo solo qualche indicazione generale nell'art. 1130, laddove al quarto comma si dice l'amministratore deve rendere il conto della propria gestione.

Ma, a ben vedere, si tratta essenzialmente di un richiamo del principio generale previsto in termini di mandato e più precisamente l'art. 1713 ove, appunto, viene statuito il principio generale in funzione del quale "il mandatario deve rendere al mandante il conto del suo operato e rimettergli tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato".

Abbiamo poi il 3° comma del

previgente 1129 che prevedeva una sorta di sistema sanzionatorio indicando la possibilità di revoca in caso di mancata presentazione del rendiconto per due anni.

Sistema mantenuto anche dalla riforma ma reso più stringente in quanto viene eliminato il bonus dei due anni poiché diventa sufficiente non presentare i conti per un anno per incappare in una possibile causa di revoca.

Infine l'art 1135, in tema di attribuzioni dell'assemblea, la norma stabilisce che l'assemblea provvede "all'approvazione del rendiconto annuale dell'amministratore e all'impiego del residuo attivo di gestione".

Principio, peraltro, mantenuto anche nel testo riformato e che potrebbe in qualche modo contenere l'indicazione dell'applicazione del principio di competenza in quanto insito nel concetto di residuo di gestione.

In buona sostanza, quindi, lo scenario che si presentava al legislatore della riforma era decisamente scarno e lacunoso tanto è vero che negli anni tale vuoto normativo ha determinato una florida produzione giurisprudenziale, talvolta anche contrastante, che ha tentato di volta in volta di colmare detta carenza.

Preso atto di quale fosse il punto di partenza andiamo per ordine nel cercare di identificare quali siano le effettive novità introdotte in tema di contabilità, nonché relativi adempimenti e principi da adottare.

Innanzitutto l'art. 1129 nella sua nuova formulazione prevede al 7° comma l'adozione obbligatoria di uno specifico

conto corrente bancario o postale da destinarsi in via esclusiva alla gestione di ogni singolo condominio dettando che "l'amministratore è obbligato a far transitare le somme ricevute a qualunque titolo dai condomini o da terzi, nonché quelle a qualsiasi titolo erogate per conto del condominio, su uno specifico conto corrente, postale o bancario intestato al condominio".

Pare evidente che una siffatta norma, che peraltro fa suo l'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato da anni, non possa che essere condivisa e considerata fondamentale.

È superfluo precisare quali e quanti siano i rischi a cui ci si espone con l'adozione di un unico conto corrente ove far confluire tutti i versamenti ed i pagamenti facenti capo a più condomini, come ad esempio in caso di verifica fiscale o di decesso dell'amministratore.

Infatti, in entrambi i casi, il conto corrente unico viene considerato personale dell'amministratore con la conseguenza che, dal punto fiscale tutti i movimenti vengono ricondotti ad incassi non fatturati con tutto quello che ne consegue, mentre in caso di decesso il conto corrente rischia di essere incamerato nell'asse ereditario.

Ma, al di là di tutto, l'adozione di un unico conto corrente deve essere considerata una norma fondamentale per la corretta tenuta della contabilità e la relativa quadratura anche a tutela dell'amministratore stesso.

(32 - continua)

Il 20 a Casaleggio e il 21 a Rocca Grimalda

## Iniziano gli spettacoli di Agriteatro edizione 2013

Acqui Terme. In partenza la IV edizione de *L'Altro Monferrato, percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli*, ideata da Tonino Conte.

Dal 20 luglio molti gli appuntamenti (tra l'altro ad Ovada e alla Costa - 28 luglio e 4 agosto; ad Acqui, il 3 agosto in piazza Bolle; a Prasco, il 10 agosto; da martedì 23 a giovedì 25 poi luglio il grandioso spettacolo itinerante del Teatro della Tosse *Il Mistero dei Tarocchi* che rinnova il fascino della Cittadella di Alessandria) e in più i laboratori di Cremolino.

Il tutto in questa estate 2013, ispirata artisticamente dal *Decamerone*, nel settimo centenario della nascita di Giovanni Boccaccio.

La rassegna si apre sabato 20 luglio, alle ore 19, a Casaleggio Boiro con una novità, prodotta da Agriteatro: *Bacco e Boccaccio*, regia di Gianni Masella con Silvia Bottini, Susanna Gozzetti e Maria Pierantoni Giua. In replica poi sabato 27 luglio alla Cittadella di Alessandria, e venerdì 16 agosto a Tagliolo Monferrato, lo spettacolo esplora alcune delle più sapide e divertenti novelle di Giovanni Boccaccio, in cui la passione per il mondo femminile trionfa.

Ecco, solo per far un paio di esempi, la "Ciciliana bellissima" che porta Andreuccio alla perdizione, e la matura femminilità della Giovanna adorata da Federigo degli Alberghi: il tutto fra i colori, i bouquet e i

sapori di vini rossi, come la passione, o bianchi frizzantini, come le chiacchiere delle protagoniste, con i calici offerti al pubblico per un assaggio capace di sciogliere l'indole severa anche degli spiriti più cauti.

**Domenica 21 luglio, alle ore 18**, Michele Cafaggi aprirà la giornata a Rocca Grimalda con la sua *Parata in triciclo* e le sue magie, coinvolgendo grandi e piccini in giochi e prodezze, iniziando così a far pre-gustare il sapore del suo *Overture des saponettes*, in programma alle ore 21 nel Castello di Rocca Grimalda.

Un eccentrico direttore d'orchestra condurrà il pubblico mondo fragile e rotondo delle bolle di sapone per un "concerto" dove l'imprevisto è sempre in agguato: da strani strumenti nascono bolle giganti, rimbazzine, da passeggio, grappoli di bolle!

Un racconto senza parole che trae ispirazione dalle atmosfere circensi e del varietà, un magico spettacolo di clownerie, pantomima e musica che, nato per i più piccoli, finisce per incantare il pubblico di qualsiasi età.

## L'altro AgriTeatro

La giornata di Rocca Grimalda vedrà, alle ore 18.30, nel cortile retrostante il Comune, anche la presentazione del saggio dei piccoli allievi del corso tenuto da Gianni Masella e da Alice Scano.

Sempre per quanto riguarda i laboratori (pochi i posti di-

sponibili), programmati sino a domenica 4 agosto, sono quattro le proposte: riguarda teatro per bambini, teatro per adulti, teatro in inglese, scrittura narrativa, con i seminari che mescolano teatro e natura - di qui AgriTeatro - per farne un'unica parola e dare seguito ad una linea artistica nata nel 2008.

Da allora i laboratori hanno sede nella cornice della Cascina San Biagio (dove gli allievi vengono ospitati) nel comune di Cremolino.

Per saperne di più rivolgersi all'Associazione Culturale Agriteatro, via Caramagna, 36 - 15010 Alessandria - Tel. 010. 2471153 o 346.8724732, mail [info@agriteatro.it](mailto:info@agriteatro.it).

\*\*\*

L'Altro Monferrato 2013 è realizzato grazie al sostegno di Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, il patrocinio e la collaborazione del Comune di Alessandria. Con il sostegno dei Comuni di Casaleggio, Ovada, Prasco, Rocca Grimalda, Tagliolo Monferrato e di Banca Carige e Coop Liguria. Con la collaborazione di Associazione Castello di Rocca Grimalda, Castello di Casaleggio, Associazione Castelli Aperti, delegazione FAI di Alessandria, Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse, Libreria Cibrario di Acqui Terme.

G.Sa

Invito alle mostre d'estate

## Peluzzi, Martini e il Figliol Prodigio

Acqui Terme. In attesa dell'apertura della tradizionale *Antologica* di Palazzo Saracco, dedicata al maestro Paulucci, sabato 20 luglio, gli itinerari d'arte da Monastero Bormida e da Montechiaro d'Acqui (dove ogni fine settimana, nelle sale del Castello e nella chiesetta di Santa Caterina, son fruibili tanti lavori di Eso Peluzzi, nell'ambito della retrospettiva a lui intitolata) gli itinerari d'arte si irradiano su verso la Langa, a Roccaverano (nella parrocchiale *La deposizione*, donata all'inizio degli anni Ottanta).

E poi ad Acqui. Le formelle in terracotta della *Via Crucis* di Martini (ospitate sino a fine ottobre nel museo del Monastero), non possono che rimandare all'opera che la Città delle Terme conserva (e forse, un poco, anche dimentica). Ad un capolavoro plastico. *Il figliol prodigo*.

Dal catalogo curato da Claudia Bracco e Lorenzo Zunino un breve estratto.

"A testimoniare il legame tra Peluzzi e Martini in quegli anni Venti, e la reciproca considerazione artistica ed umana, è sufficiente citare un episodio illuminante tratto dal libretto *Arturo Martini. Figliol Prodigio* a cura di Claudia Gian Ferrari.

Si tratta dell'opera dello scultore, oggi conservata presso l'Ospizio Ottolenghi di Acqui, che Peluzzi vede nello studio-cantina di Martini a Vado Ligure. E all'amico e pittore Eso Peluzzi che si fa risalire l'idea e la proposta della fusione in bronzo. Così racconta Peluzzi a Carlo De Benedetti nel 1929: "Ricordo, quando lo vidi per la prima volta, che il gruppo in gesso era al centro della stanza ed arrivava fin quasi al soffitto.

Prima di farmi entrare Martini mi aveva avvertito: vedrai una grande statua che ti metterà



alla prova. La guardavo da ogni lato, mi avvicinavo e mi allontanavo, facevo scorrere la mano sulle figure e mi parevan vive; Martini attendeva che io parlassi e mi fissava coi suoi occhi luccicanti, ma io dall'emozione non seppi pronunciare parola.

La cosa sola riuscii a dire alla fine: è un capolavoro. Dal sorriso di Martini capii che aveva creduto nella mia sincerità. Aggiunsi subito: bisogno fonderlo in bronzo'.

Lo stesso Peluzzi contattò un industriale di Como, Antonio Balbis, per convincerlo a finanziare la fusione. E così avvenne l'incontro, sempre nel cupo studio-cantina di Vado'.

*Servizi (corredati da informazioni per le visite) sulla mostra dedicata ad Eso Peluzzi nelle pagine dell'Acquese.*

G.Sa

## Sabato 20 luglio... voglia di estate!

Acqui Terme. E...state con noi: sabato 20 luglio nella bella cornice del cortile rinnovato di Via Mazzini 12 ad Acqui Terme, gazebo con un progetto da favola di Equazione: sandali, borse e cinture in vero cuoio dalla Palestina, che verranno presentati dall'Associazione "Vento di Terra". Parteciperà per tutto il giorno Gabriele Arosio, che cura personalmente questo progetto con alcuni campi profughi alla periferia di Gerusalemme e di Ramallah. Gli articoli saranno esposti per la vendita per tutto il giorno. Alle ore 17 ci sarà la presentazione ufficiale del progetto con l'ausilio di filmati o di powerpoint.

Al termine della presentazione, sarà offerta una bibita fresca! E una piccola degustazione di prodotti equosolidali.

I volontari della Bottega saranno lieti di guidare anche alla scoperta degli altri prodotti e articoli che abitualmente si possono trovare nell'assortimento di vendita.

## Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permene sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **28 luglio, 25 agosto, 8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre**. Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8 alle 12: *20 luglio, 14 settembre, 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre*. Info 334 7247629; 333 7926649.

"Evidente frattura fra Filippi e PD"

## Discarica di Sezzadio: pure PDL prende posizione

Acqui Terme. Anche il PDL prende posizione contro la discarica di Sezzadio con una posizione ufficiale espressa, per conto della segreteria provinciale, da parte del capogruppo in Provincia Piercarlo Fabbio. Ecco il testo della dichiarazione.

"Siamo stanchi di assistere al teatrino della sinistra in provincia che cerca di tenere tutte le posizioni possibili: da una parte il Presidente Filippi, che è sorretto da una maggioranza in cui un grande ruolo ha il PD; dall'altra il capogruppo Ottria, i parlamentari PD e l'intero partito che di fatto si schierano contro il loro Presidente. In aula a Palazzo Ghilini ho chiesto chiarezza e ho ascoltato solo la voce di Ottria, che comunque aveva già espresso la sua posizione, mentre non ho sentito neppure una parola da un silenzioso e annoiato Filippi, che ha preferito assistere ad un dibattito come se fosse un convitato di pietra o come se dell'argomento nulla gli importasse. Per cui oggi il PDL non sa ancora se ci si trova di fron-

te ad una contraddizione su un tema caldo come quello della discarica con tutte le sue implicazioni ambientali oppure ad una crisi più profonda di rapporti tra il PD e il Presidente Filippi che prelude a qualcosa di diverso e ad una rottura più netta. Ottria dice di no e noi siamo liberi di non credergli fino in fondo, viste anche le posizioni di voto pubblicamente espresse da Filippi nelle ultime elezioni politiche e che non andavano certo in direzione del PD.

La posizione del PDL è chiara ed è di netta opposizione alla discarica di Sezzadio.

Con buona pace di ognuno, il cupio dissolvi della Provincia è un fatto che amareggia, e a cui occorrerebbe rispondere con ben altra verve e con ben altra iniziativa politica, ma che purtroppo ogni giorno si concretizza ineluttabilmente.

Ci basterebbe che un Presidente evitasse di dichiararsi contrario agli atti prodotti dalla stessa istituzione che guida»

M.Pr

**martini**  
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

**NOVITÀ**  
**PANISSA FRITTA ALLA LIGURE**  
anche da asporto



Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328  
STAGIONE ESTIVA APERTI ANCHE IL LUNEDÌ

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

Acqui Terme  
Via Cavour, 26  
Tel. 0144 320877  
[www.hightechacqui.com](http://www.hightechacqui.com)  
[info@hightechacqui.com](mailto:info@hightechacqui.com)

**FASTWEB** **DHL**

**WIND** **vodafone**

**MAIL BOXES ETC.**  
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

Via Nizza, 141/143  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.325616  
[mbe712@mbe.it](mailto:mbe712@mbe.it)

Spedizioni e Imballaggio  
Grafica e Stampa Digitale  
Fotocopie e Fax  
Domiciliazione  
Computer - Internet  
Prodotti per ufficio

**OFFERTA PROMOZIONALE**  
**SPEDIPAC ITALIA**  
**0 - 10 Kg 13,90 €**  
Consegna entro il 3° giorno lavorativo







## IMT S.p.A. stabilimento Tacchella Macchine

### Quando le idee originali permettono di invadere il mercato

Nata ad Acqui Terme nella semplice forma di officina meccanica, la Tacchella Macchine prende vita grazie all'ingegno di Andrea Tacchella che, nel 1921, (ma forse già nel 1919, se prendiamo come riferimento la statistica industriale di Alessandria pubblicata nel 1925) utilizzò la sua capacità d'inventiva e le sue brillanti intuizioni per inserirsi in un settore di specializzazione nella meccanica di precisione. E l'idea fu così originale che già nel 1940 la sua produzione aveva letteralmente invaso il mercato.

Durante il primo dopoguerra, furono consolidate le sue capacità produttive e la Tacchella si indirizzò, in maniera decisa, nella realizzazione di affilatrici e rettificatrici. Nonostante la prematura scomparsa del fondatore, i giovani figli Elio e Franco assunsero, con grande responsabilità ed impegno, la conduzione aziendale, dedicandosi esclusivamente allo sviluppo di nuove e più complete linee di prodotti.

Contestualmente al boom industriale degli anni Sessanta, l'azienda crebbe notevolmente, affermandosi nella creazione di macchine innovative e tecnologicamente all'avanguardia. È fu proprio in questo momento storico che la Tacchella ricevette il premio internazionale per il suo design industriale, inteso non solo come immagine esteriore ma come insieme di funzionalità ergonomiche. Il risultato fu un successo commerciale superiore alle aspettative.

Nel 1967 viene compiuto il balzo decisivo che condusse all'inaugurazione del nuovo stabilimento e alla costituzione della Tacchella Macchine S.p.A. con sede a Cassine. Fu un passaggio che portò l'azienda alla ribalta nei mer-



Alberto Tacchella

cati internazionali.

Negli anni Settanta, invece, vennero create nuove macchine rettificatrici dedicate a lavorazioni ad alta produzione. Alla fine del decennio, la Tacchella Macchine si collocò tra i primi costruttori di rettificatrici, grazie allo sviluppo del primo controllo numerico computerizzato.

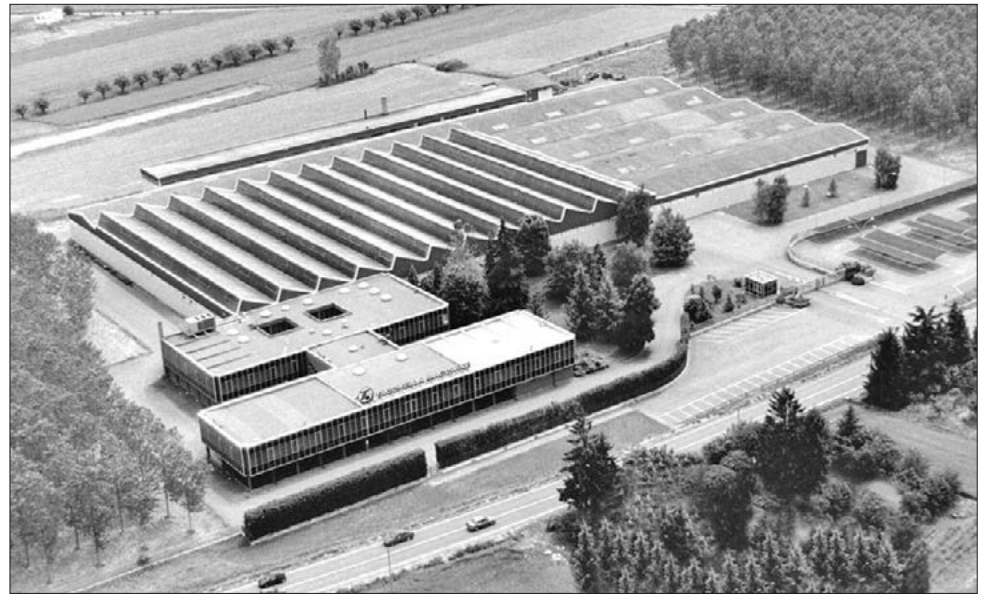
Ma le evoluzioni tecnologiche non cessarono e l'azienda, negli anni Ottanta, rinnovò completamente tutta la sua produzione: nacquero macchine dotate di elevata flessibilità e capacità operativa. E fu proprio questa instancabile ricerca di nuove tecnologie di lavorazione che condusse la Tacchella Macchine, negli anni Novanta sotto la guida di Maurizio, Alberto e Claudio terza generazione dei Tacchella, a

riprogettare nuovamente l'intera gamma. Alcuni esempi? Nel 1995 il lancio della serie Elektra innovative rettificatrici universali, nel 1998, la serie Pulsar qualificò l'impegno aziendale nell'impiego della tecnologia di asportazione ad alta velocità di taglio, mentre la serie Proflex trasformò le rettificatrici in veri e propri centri di rettificatura mettendo a disposizione, contemporaneamente sulla stessa macchina, da due a quattro mole convenzionali.

Ad oggi la Tacchella Macchine si proietta nel nuovo millennio con una forte tradizione di qualità e la massima attenzione all'innovazione tecnologica. Una tradizione che, nel 2010, si è maggiormente consolidata in seguito all'aggregazione con altre tre aziende del settore, Morara, Meccanodora e Favretto, dalle quali è nata l'attuale IMT. La mission della IMT, infatti, è innanzitutto quella di realizzare uno dei più importanti gruppi industriali italiani nel settore delle rettificatrici. I suoi principali obiettivi sono:

- salvaguardare i marchi storici;
- allargare l'offerta al mercato integrando la gamma prodotta;
- integrare e coordinare le organizzazioni commerciali;
- razionalizzare le strutture e gli investimenti industriali;
- generare forti vantaggi competitivi non ottenibili per crescita naturale;
- creare valore duraturo per i propri clienti.

**Ragione sociale:** IMT S.p.A. stabilimento Tacchella Macchine  
**Indirizzo:** Reg. S. Anna - Cassine  
**Contatti:** tel.: 0144/71121  
fax: 0144/714380  
e-mail: info@tacchella.it  
**Data di fondazione:** 1921  
**Settore:** metalmeccanico produzione macchine utensili  
**Personale:** 135 dipendenti



### Una aggregazione che permette di essere molto competitivi



Il momento storico di aggregazione tra Tacchella Macchine, Morara, Meccanodora e Favretto ha rappresentato un passaggio fondamentale per l'azienda di Cassine: nel 2009 è stato firmato il primo preaccordo e, a partire, dal 1° gennaio 2010, il passaggio è diventato operativo.

"Io e l'ingegner Peli ci siamo conosciuti nel 2004 a Chicago - racconta il vice presidente Alberto Tacchella - Lui aveva appena acquisito un'azienda storica del panorama italiano. Si trattava della Morara, uno dei principali concorrenti di riferimento per la Tacchella. Io ero fresco di nomina a Presidente dell'UCIMU, l'associazione italiana dei costruttori di macchine utensili. Da quel momento nacque tra noi un rapporto di costante contatto che sfociò nella concretizzazione di quello che è poi diventato un progetto esecutivo vero e proprio. Questo perché io sono stato da sempre convinto nell'aggregazione tra imprese, la più importante reazione che le aziende italiane di macchine utensili possano avere sul mercato: solo in questo modo si può fronteggiare la concorrenza dei grandi gruppi giapponesi e tedeschi. Per dare un'idea: l'azienda media italiana di macchine utensili oggi è composta da 60 persone; l'azienda media tedesca ne ha 300. Essendo questi i nostri concorrenti, sarebbe stato impossibile da soli, sopravvivere o evolvere. E i contratti di semplice accordo commerciale sulla carta sono nulla: le aziende devono essere unite a livello societario, aggregate e creare un gruppo. L'assenza di apertura mentale è sempre stato un ostacolo qui in Italia. Noi abbiamo voluto, invece, rimetterci in gioco e ampliare le nostre vedute".

Il passo successivo a questo incontro fu il coinvolgimento di altre due aziende, con le quali si arrivò a completare il proprio portafoglio prodotti: Meccanodora e Favretto, entrambe di Torino ed entrambe di media dimensione. "Visto che ne parlavano tutti - spiega il presidente Luca Peli - noi abbiamo provato a farlo: abbiamo unito quattro brand storici, ciascuno dei quali con più di 70 anni di esperienza e referenze in tutto il mondo. Abbiamo dato vita ad

un'unica società che si chiama IMT S.p.A., frutto di un unico conferimento: un consolidato da 100 milioni di fatturato con circa 350 addetti in totale e una presenza in Cina, Russia, India, Brasile, Germania".

IMT S.p.A. è, quindi, l'insieme di quattro visioni, ognuna delle quali ha portato con sé la propria storia. Tutte hanno mantenuto il marchio e gli stabilimenti. "Il mercato ci ha baciato - prosegue entusiasta l'ingegner Peli - Laddove tutti parlano di aggregazione, noi l'abbiamo fatta davvero. In realtà, non ci si poteva mettere assieme facendo una semplice somma, altrimenti il beneficio sarebbe stato solo sulle potenzialità di crescita. Noi abbiamo dovuto fare soprattutto un ragionamento di efficienza che ha portato a una centralizzazione dell'amministrazione. Un processo che continua ancora tuttora e che si è inevitabilmente concretizzato in una razionalizzazione, cioè una riduzione delle funzioni all'interno degli stabilimenti. Una riduzione che è stata comunque

accompagnata da un accordo sindacale: abbiamo fatto un percorso di cassa integrazione straordinaria e di mobilità al termine dei quali, entro i 24 mesi, la IMT concluderà l'intero iter di aggregazione. A fronte di un apparente sacrificio, l'obiettivo resta quello di mettere l'azienda ad un livello di competitività tale da poter ricominciare a crescere".

Alla fine del 2011, la IMT si è presentata sul mercato finanziario generando interesse all'interno del Fondo Italiano d'Investimento. Ne è conseguito un aumento di capitale che, ad oggi, ammonta a 23 milioni: "In questo modo - conclude l'ingegner Peli - siamo competitivi in uno dei mercati più difficili ed altalenanti che ci siano, a causa dell'eccessiva ciclicità: dopo un 2010 in salita e un 2011 ancora meglio, siamo giunti nel 2012 con un'impervia frenata. Quest'anno incominciamo a intravedere la ripresa. Ciò nonostante siamo convinti che le nostre decisioni stiano dimostrando la validità del disegno iniziale".

### Il complesso universo delle rettificatrici

Situata nel Comune di Cassine, lo stabilimento Tacchella Macchine si estende su una superficie totale di 75.000 mq, di cui 20.000 mq. coperti. Nel suo interno, operano circa 135 addetti altamente qualificati. Le sue filiali in Cina, India, Germania, Russia unitamente alle 70 agenzie commerciali, coprono gran parte delle aree del pianeta. "Negli anni Settanta - spiega il vice presidente Alberto Tacchella - la Tacchella Macchine era arrivata ad impiegare anche 380 persone. Il motivo risiedeva nel fatto che erano anni in cui si produceva praticamente tutto all'interno per essere autonomi ed ovviare alle carenze logistiche del periodo. Avevamo addirittura la falegnameria per costruire gli imballi. Con l'avvento dell'elettronica e dei controlli numerici negli anni successivi il modo di produrre le rettificatrici così come tutte le macchine utensili in generale, si è completamente ribaltato. Il nostro prodotto di oggi, infatti, vede un significativo apporto esterno".

La Tacchella Macchine, lungo i suoi 90 anni di attività continuativa nel settore delle macchine utensili, si è sempre distinta nella progettazione e costruzione di:

- affilatrici;
- rettificatrici universali;
- rettificatrici per brocche;
- rettificatrici cilindriche per esterni;
- rettificatrici da alta produzione;
- centri di rettificatura.

Ma che cos'è una rettificatrice? "È una macchina utensile che effettua operazioni di finitura o super-finitura di un pezzo semilavorato che noi defi-



niamo grezzo, intervenendo nell'ultima fase del processo di lavorazione". Si tratta di macchinari molto sofisticati, tecnologicamente avanzati che sono impiegati per lavorare pezzi costosi, perché hanno già subito tutte le lavorazioni precedenti. Per questo motivo, a queste macchine, è concessa pochissima possibilità di errore. "Al costruttore di questa tipologia di macchine - prosegue il dott. Tacchella - è richiesta massima attenzione nonché impegni molto gravosi, sia in termini di prestazioni che in termini di garanzie. Le rettificatrici Tacchella lavorano pezzi, organi meccanici, di forma tonda ma non solo. Con le nostre macchine oltre ai classici alberi, ingranaggi, cuscinetti o turbine si possono lavorare particolari dalle forme complesse come poligoni, camme, eccentrici, sfere etc. Il concetto appare semplice, ma dietro c'è una complessità che si può solo intuire".

La IMT stabilimento Tacchella Macchine produce sia per commessa che per programma: "Punto di forza è un'offerta a gamma completa - dichiara - con i prodotti a commessa soddisfiamo le richieste provenienti dai grandi clienti appartenenti, per esempio, al settore automobilistico o aeronautico. Per quanto concerne, invece, la programmazione dei prodotti standard, le macchine vengono realizzate su nostre specifiche in attesa di essere vendute. Si tratta solitamente di rettificatrici universali".

L'intero processo produttivo, che va dalla progettazione al collaudo finale, è realizzato internamente ed è gestito attraverso una completa e capillare rete informatica. Ma non solo: il notevole grado qualitativo richiesto ha comportato severi controlli finali, reparti di lavorazione adeguatamente equipaggiati ed ambienti climatizzati. I suoi prodotti sono il frutto di continui investimenti nella ricerca, nello studio e sviluppo di tecnologie innovative.

### Un poker d'assi

La IMT è frutto della sinergia di ben quattro aziende. Oltre alla Tacchella, altre tre sono entrate a far parte del gruppo: Favretto, Meccanodora e Morara. **FAVRETTO**

70 anni di storia, 3 generazioni di imprenditori, oltre 20.000 macchine prodotte, 10.000 mq coperti: sono questi i numeri che rendono la Favretto leader italiano del settore delle rettificatrici. La filosofia aziendale ruota da sempre attorno a un sistema di qualità che accompagna il prodotto prima e dopo l'acquisto. **MECCANODORA**

Le rettificatrici e le macchine multitasking sono frutto di ultradecennali esperienze dell'azienda nel mondo auto motive. Per migliorare costantemente la conoscenza tecnica di tutto il personale vengono periodicamente tenuti in azienda dei corsi di specializzazione, spesso rivolti anche ai clienti. Lo staff di tecnici specializzati assicura una rapida assistenza post-vendita per l'intera vita delle rettificatrici.



#### MORARA

Nasce nel lontano 1934 ed è la prima fabbrica italiana nella produzione di rettifiche in tondo. Come non ricordare la prima macchina esposta al Museo dell'Industria! Ora le sofisticatissime tecnologie hanno dato vita a un portafoglio prodotti particolarmente completo ed adatto sia a soddisfare le necessità delle piccole aziende che rispondere alle esigenze della grande produzione. Lo stabilimento di Casalecchio alle porte di Bologna è uno dei più all'avanguardia del Nord Italia.

Sabato 20 luglio, la 5ª edizione

## Castel Rocchero in lume è vino e gastronomia

**Castel Rocchero.** Sabato 20 luglio, dalle ore 20,30, 5ª edizione di "Castel Rocchero in Lume" che è buio e luce, musica e silenzio. È una passeggiata enogastronomica attraverso la quale i partecipanti potranno assaporare i vini locali abbinati ai piatti della tradizione castelrocchese, immersi in una atmosfera emozionante.

L'itinerario, illuminato dalla luna e dalle sole luci di migliaia di candele, disseminate lungo il percorso, si sposta dapprima attraverso le vigne circostanti Castel Rocchero, e poi entra nel centro storico, percorrendo i suggestivi vicoli del paese. Disseminante lungo la strada, i visitatori troveranno le stazioni di degustazione detti "Lumi", presidiate dalle aziende vitivinicole del territorio che offriranno i migliori vini della loro produzione, abbinati ai piatti tipici della tradizione gastronomica castelrocchese e piemontese.

A rendere ancora più suggestiva questa magica atmosfera in tutti i Lumi di degustazione, e in alcuni esclusivi angoli dell'antico borgo di Castel Rocchero, saranno offerti emozionanti momenti musicali, grazie al coinvolgimento di musicisti e complessi di musica d'atmosfera jazz.

L'evento partirà presso la cantina La Torre di Castel Rocchero, dove i partecipanti troveranno la prima stazione di degustazione e potranno ammirare lo splendido scenario dell'arco alpino ascoltando musica d'atmosfera. Qui al 1º Lume la cantina La Torre di

Castel Rocchero, propone le *tipiche frittelle* abbinata ad un Asti Hour.

Proseguendo per i vigneti illuminati, e salendo verso il paese arriviamo al 2º Lume, dove troviamo l'Antica Vineria che propone la *bela cauda di ceci* della Pro Loco di Castel Rocchero abbinata ad un rosè Ca' dei Mandorli. Successivamente troviamo il 3º Lume, dove la Pro Loco di Castel Rocchero propone un tipico gnocchetto di patate al ragù di salsiccia abbinato ad un Dolcetto d'Asti di Castel Rocchero. Proseguendo nei vicoli del paese ci si ferma al 4º Lume, che l'Antica Osteria di Castel Rocchero propone la formaggata caprina con miele di acacia abbinata ad un Barbera d'Asti. Camminando verso l'ultima postazione troviamo il 5º Lume, dove l'azienda vitivinicola Paolo Marengo propone il gelato al profumo di rose abbinato ad un Brachetto Briconcello.

Al termine della passeggiata sarà possibile rimanere alla "Festa in Piazza" con la discoteca e dj Roby Scaglione che animerà la nottata sino all'alba.

Consigliamo di prenotare la partecipazione telefonando al 0141 760132, dalle ore 8 alle 12, oppure mandando una mail: info@castelroccheroinlume.it. Tutti i visitatori che una volta raggiunto il limite non dovessero trovare posto, potranno partecipare alla festa in piazza che si terrà da mezzanotte sino all'alba. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà regolarmente.

Domenica 21 luglio, "Castelli aperti"

## Al castello di Monastero visite guidate e mostra



**Monastero Bormida.** Prosegue al castello di Monastero Bormida la grande mostra "Eso Peluzzi e il suo tempo", dedicata al Maestro ligure - piemontese che ha caratterizzato con la sua arte il panorama culturale italiano del Novecento. Nelle due ampie e suggestive sale sottotetto sono stati disposti i quadri di Peluzzi in modo da offrire un panorama il più possibile completa del percorso artistico di questo importante pittore, oltre a una selezione di opere di altri artisti che con Peluzzi hanno lavorato o sono stati in contatto: Arturo Martini, Gigi Chessa, Alberto Caffassi, Pietro Morando, Carlo Carrà, Lino Berzoini, Giovanni Battista De Salvo, Ivos Pacetti, Virio da Savona, Giuseppe Gambaretto, Raffaele Collina, Gigi Caldanzano, Carlo Bossi, Mari Gambetta, Emanuele Martinengo, Libero Verzetti, Emanuele Rambaldi, Antonio Agostani, Domenico Valinotti e Carlo Leone Gallo.

Nella chiesa di Santa Caterina di Montechiaro d'Acqui sono invece esposte le opere esclusivamente dedicate al borgo di Montechiaro Alto e ai

suoi immediati dintorni.

La mostra è aperta tutti i sabati e le domeniche dalle ore 10 alle 20, durante la settimana per gruppi su prenotazione: tel. 0144/88012, 349/6760008, 349/1214743. Il biglietto, dal costo di 5 euro, vale per entrambe le esposizioni di Monastero e di Montechiaro. Si può avere diritto a uno sconto esibendo il coupon promozionale abbinato al quotidiano "La Stampa".

Domenica 21 luglio, inoltre, "Castelli Aperti", con visita al castello di Monastero Bormida ogni ora dalle 15 alle 18. La visita guidata consente di visitare anche le aree recentemente ristrutturate e di salire su 3 delle 4 torri che circondano il castello. Nel corso della visita, oltre all'imponente mole esterna del castello (già abbazia benedettina di Santa Giulia), si possono ammirare 5 sale del piano nobile con dipinti seicenteschi e mosaici pavimentali di scuola genovese, oltre ai locali seminterrati, tra cui un salone recentescio ritornato da poco agli antichi splendori con la ricostruzione di un tratto di volta e le suggestive cantine.

Sabato 20 luglio serata pro Croce Rossa

## Monastero, concerto "mitica" "Banda 328"

**Monastero Bormida.** La rassegna "Musica e teatro nel Borgo", che da 11 edizioni anima l'estate monasterese con iniziative culturali e promozionali presenta a grande richiesta lo spettacolo "Riflessioni sulla nostalgia", cavallo di battaglia della ormai "mitica" "Banda 328", che sarà al castello di Monastero Bormida il prossimo sabato 20 luglio con inizio alle ore 21,15.

L'ingresso è libero, con la possibilità di fare un'offerta che sarà devoluta alla locale sede della Croce Rossa, secondo una consolidata abitudine che vede i componenti della "Banda 328" i prima linea per sostenere le attività benefica, socio assistenziali e di volontariato presenti sul territorio.

Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati. Questi non sono altro che gli ingredienti che contraddistinguono lo spumeggiante musical della Banda 328: un divertente e simpatico mix di trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni.

La "Banda 328" è composta da un gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi di calcio e le sale da ballo.

Attualmente, anche se sono affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo. Questi personaggi hanno riesumato i loro strumenti e hanno deciso di riproporre il loro vecchio repertorio con una veste innovativa e soprattutto molto diversa dai soliti revival per cinquantenni che sono in voga attualmente. Infatti, con una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni, con la narrazione di aneddoti e di avvenimenti storici, con la proiezione di fotografie e filmati di un periodo lungo trent'anni e con un pizzico di finzione scenica, questi sei ex ragazzi e la loro "nipotina" sono riusciti a confezionare e a proporci una

serie di piacevoli momenti che ci accompagnano in un incalzante e simpatico viaggio attraverso il tempo che va dalla metà degli anni cinquanta, fino alla fine degli anni settanta.

Li unisce un'invidiabile voglia di divertirsi e di far divertire chi li ascolta sull'onda di una nostalgia condivisa anche dagli appartenenti alle generazioni precedenti e successive alla loro. Infatti, sia quelli che si dimenavano con il rock and roll e cercavano di stringere la "ragazza" ballando il "Lento", sia quelli che tiravano tardi discutendo di sport e politica con il sottofondo di: Guccini, De Gregori, e Dalla, si ritrovano in queste atmosfere e sono sollecitati a far correre la mente per rispolverare quei ricordi che dormono negli anfratti della memoria.

Lo spettacolo parte dagli Anni '50, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge, si sogna con «Senza Luce» o «Tanta voglia di lei» si balla con «Che colpa abbiamo noi» e si prova un brivido con De André. Poi gli Anni '70 di Battisti e si sogna con «Emozioni», per finire poi con «Bella Senz'anima» e «Io Vagabondo».

Il tutto rivisitato e commentato da un gruppo di amici appassionati di musica che in quel periodo suonavano e si esibivano con dei complessi e dei gruppi musicali.

Lo spettacolo segue un filo logico e temporale narrato da un personaggio che identifica gli eventi motivando la scelta delle canzoni che saranno eseguite dal vivo, con voci e strumenti propri, con l'aiuto in alcuni brani, di basi musicali di sottofondo e di una spruzzata di finzione scenica.

Durante tutto il corso dello spettacolo sono proiettate delle immagini inerenti il periodo preso in esame o la canzone che viene eseguita in quel momento. Al termine della serata, l'auto rinfresco organizzato dalla Croce Rossa e dalla Pro Loco di Monastero Bormida.

Venerdì 26 luglio, ore 21 a Monastero Bormida

## Per "Voci dei luoghi" "Io sono partigiana"

**Monastero Bormida.** Anche quest'estate, per la settima volta, la memoria della Resistenza andrà in scena con "Voci dei luoghi", la rassegna teatrale promossa dal Consiglio regionale tramite il Comitato della Resistenza e Costituzione che si avvarrà della collaborazione dell'Uncem Piemonte e del Consiglio Provinciale di Torino, attraverso l'analogo Comitato. Tra le diciassette date in cui andranno in scena gli spettacoli in altrettante località ai quattro lati del Piemonte ci sarà anche *Monastero Bormida venerdì 26 Luglio, con inizio alle ore 21.* In quell'occasione si potranno rivivere storie e racconti dei venti mesi che cambiarono la storia del nostro paese, tra il settembre del 1943 e l'aprile del 1945. Verrà presentato lo spettacolo "Io sono partigiana"

di Emiliano Poddi, un percorso in bilico tra musica e teatro sulle tracce di quelle donne che hanno lottato contro il nazi-fascismo. Storie, testimonianze, lettere; episodi di una resistenza troppo spesso dimenticata o passata in secondo piano. Un'accurata indagine sull'importante ruolo della donna e insieme una riflessione sul concetto stesso di Resistenza. Un magnifico affresco di quei periodi difficili reso con l'arte dell'Accademia dei Folli e con l'alternanza di letture, brani teatrali e canzoni indimenticabili, da "Bella Ciao" a "La guerra di Piero", da "Auschwitz" a "Il disertore", solo per citarne alcune.

Ingresso libero gratuito. Informazioni: Comune tel. 0144 88012, cell. 328 0410869, fax 0144 88450, mail: monastero.bormida@libero.it.

## A Castelnuovo un aperitivo "come alle Hawaii"

**Castelnuovo Bormida.** Continuano a Castelnuovo Bormida, presso il giardino di "Le golosità di zia Cri", gli appuntamenti con gli "apericena a tema". Dopo quelli dedicati alla Spagna, all'indipendenza americana e agli esami di fine anno scolastico, stavolta protagonista della rassegna sono i colori e le suggestioni vacanziera delle isole Hawaii. Corone di fiori, surf e magliette "rigorosamente" hawaiane, dunque coloratissime, saranno il leit motiv dell'evento che prenderà il via giovedì 18 luglio, a partire dalle 19,30. Il prezzo per la prima consumazione è fissato in 6 euro, e ai partecipanti sarà consegnato un omaggio a tema: ghirlande hawaiane. Il sottofondo musicale di dj Randy completerà l'atmosfera vacanziera e scanzonata di un tardo pomeriggio a tutto divertimento. Per informazioni è possibile contattare telefonicamente i numeri 339/1233894 o 348/8833121.

Componenti di un noto gruppo musicale

## Cortemilia, concerto degli "Avanzi di Balera"



**Cortemilia.** Domenica 7 luglio, nella cascina del Salino, a Cortemilia si sono ritrovati i componenti del gruppo musicale "Avanzi di Balera". Famosi negli anni 80, si sono poi ritirati dalle balere ed hanno continuato a suonare per diletto. Oggi le apparizioni pubbliche sono solo per beneficenza ed amano ritrovarsi una volta all'anno in questa località sulla

collina appena in Cortemilia (arrivando da Acqui).

Inondano la vallata con piacevoli musiche ma, allo stesso tempo, non tralasciano di gustare le tante cose buone preparate per questa bella festa. Elemento di spicco è don "Do" (Domenico Degiorgis, laureato in economia), apprezzato parroco di Montà d'Alba ed eccellente suonatore di sax.

Ospite il giornalista gastronomo Paolo Massobrio

## Monastero, fiera bovina di San Desiderio

**Monastero Bormida.** La tradizionale Fiera Bovina di San Desiderio si terrà a Monastero Bormida domenica 28 luglio nel bosco adiacente all'antichissima Pieve dove, secondo la leggenda, si fermò a pregare la madre di San Guido, patrono di Acqui Terme. La Fiera, istituita nel 1834 dal Re Carlo Alberto, ultima rimasta delle tredici rassegne bovine del paese, si è qualificata negli anni come una delle principali vetrine della qualità nell'ambito della promozione e della conservazione della razza bovina piemontese. Pur con le difficoltà che le norme igienico-sanitarie impongono agli allevatori, e nonostante sia venuto meno purtroppo il contributo economico che la Provincia di Asti, tramite l'APA, erogava agli allevatori, anche in questa edizione non mancheranno di fare bella mostra di sé decine di capi di assoluto valore. A partire dalle ore 15, sotto le fresche fronde dei secolari alberi che circondano l'antica e suggestiva Pieve di San Desiderio, rivivrà il rito antico e sempre suggestivo della "fiera": le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti, le visite accurate della commissione A.P.A. che stilerà le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili. Il mondo contadino della Langa Astigiana popola ogni anno lo spazio della Fiera: ci saranno gli allevatori, i macellai, i mediatori, la benedizione del bestiame impartita dal parroco, i trattori "testa cauda" con la trebbiatura "come una volta", le macchine agricole, i banchetti di prodotti tipici (robiola di Roccaverano DOP, dolci alla nocciola, salumi, vini, mostarde, confetture, farinata ecc.), le storiche fisarmoniche della Valle Bormida. Una sezione della fiera sarà riservata ai bambini, che sono stati invitati a portare i piccoli animali da compagnia, ad

ognuno dei quali verrà consegnato un premio di partecipazione.

Verso le ore 17,30 avranno luogo le premiazioni della Fiera. I capi saranno valutati da una apposita giuria composta da membri dell'A.P.A. dell'ASL., della Provincia. Testimonial speciale della Fiera di San Desiderio 2013 sarà il giornalista e gastronomo Paolo Massobrio, fondatore del "Club di papillon", curatore della "Guida critica e Golosa" e creatore delle "Giornate di resistenza umana" a favore delle piccole produzioni di nicchia. Proprio questa è la motivazione che ha portato Massobrio ad aderire alla richiesta del Comune e degli allevatori per partecipare alla Fiera. In un anno in cui sono venuti meno gli aiuti economici della Provincia e dell'APA, le aziende zootecniche locali hanno deciso ugualmente di fare la rassegna, anche rinunciando a dei benefici in denaro, pur di continuare la valorizzazione e la promozione di quel grande tesoro del gusto che è la carne di razza piemontese. Massobrio si unisce così alla schiera di ospiti illustri che hanno animato la Fiera di San Desiderio nelle passate edizioni, da Elisa Isoardi a Beppe Bigazzi, da Francesco Moser a Edoardo Raspelli.

Infine ancora buona musica piemontese e poi appuntamento nell'ala della cascina Merlo, dove sarà allestita una succulenta cena che avrà come protagonista assoluto il mitico "bue intero", un manzo cotto su un enorme spiedo da cuochi specializzati e servito con il suo sugo in un tripudio di sapori e di aromi che solo la carne di razza piemontese allevata nelle stalle della Langa Astigiana può sprigionare. Info per la fiera Comune (0144/88012) e per prenotazioni della cena agriturismo Merlo (0144/88126).

## A Olbicella conferenza del dott. Perono Cacciafoco

**Molare.** La Pro Loco di Olbicella, frazione di Molare, comunica che sabato 20 luglio, a partire dalle ore 17,30 presso i locali della Pro Loco di Olbicella, il dottor Francesco Perono Cacciafoco di Monastero Bormida, studioso di linguistica all'Università di Pisa, che ha condotto una interessantissima ricerca sull'origine del toponimo Olbicella, terrà una conferenza su: "Il nomen loci Olbicella", nel contesto toponimico pre-latino della Liguria preistorica. Al termine dell'intervento sarà possibile per il pubblico porre domande al relatore e interloquire con lui inerentemente alla tematica affrontata. Tutti gli interessati sono cordialmente invitati a partecipare.

Nella serata di venerdì 19 luglio

## Alice, "Castelli in Musica" al parco Villa Gattera

**Alice Bel Colle.** Lo splendido, signorile e fresco scenario del parco di Villa Gattera ad Alice Bel Colle si prepara ad ospitare (grazie all'ospitalità generosamente concessa dalla famiglia Gola, proprietaria dell'area) l'edizione 2013 di "Castelli in Musica", un raffinato concerto in programma nella serata di venerdì 19 luglio, a partire dalle ore 21, ed organizzato dal Comune in sinergia con l'Accademia di Musica e con la Scuola del Territorio di Alice Bel Colle. "Castelli in Musica" giunge quest'anno alla sua nona edizione e propone un recital leaderistico, dal titolo "Sicuro Azardo", che intende rendere omaggio a due grandi maestri della musica, come Schubert e Liszt.

A tradurre in pratica questo omaggio saranno Dario Bonuccelli al pianoforte e quindi il soprano Serena Lazzarato e il mezzosoprano Camilla Biraga.

Bonuccelli, formatosi con Luciano Lanfranchi e diplomato in pianoforte (col massimo dei voti e menzione di lode) nel 2004, presso il conservatorio "Paganini" di Genova, ha già tenuto oltre 300 concerti in 14 paesi europei ed in Giappone, suonando in sale prestigiose (fra tutte spiccano il Palazzo Reale di Stoccolma, la Wigmore Hall di Londra e il Kashihara Theatre di Osaka).

Da diversi anni prepara ed esegue programmi monografici dedicati a compositori di cui ricorre un particolare anniversario, come per citarne alcuni Mozart, Enescu, Chopin, Schumann, Liszt, Mahler e, nel 2012, Debussy.

Molto attivo anche in ambito cameristico, ha trovato modo di proseguire gli studi laureandosi in Lettere Moderne presso l'Università di Genova con una tesi in Storia della Musica.

Dal 2010 è collaboratore pianistico al conservatorio "Paganini" e docente di pianoforte all'accademia "Edward Neill" del capoluogo ligure.

Il mezzosoprano Camilla Biraga, formatasi musicalmente

dopo rilevanti esperienze in scultura e teatro, ha vinto più volte il primo premio al concorso nazionale "Cantiamo la Vita" di Pavia, e attualmente frequenta il corso di Canto Lirico nella classe di Gloria Scalzi al conservatorio "Paganini" di Genova.

Ha preso parte come figurante alla rappresentazione del "Rigoletto" al Teatro Carlo Felice di Genova e collabora con l'ensemble di musica da camera del conservatorio diretto da M.Lauricella, su musica di L.Berio e ha interpretato di la l'esecuzione de "La belle Dame" R.Cecconi, con l'orchestra "G.Contilli".

Serena Lazzarato, infine, dopo aver studiato canto al "Paganini" insieme a Gloria Scalchi, inizia come corista e solista nel "Coro Liceo Scientifico Vercelli" di Asti, e quindi nel 2006 intraprende lo studio del canto con Tatjana Korra presso l'istituto civico di musica "G.Verdi" di Asti.

Prima corista e poi solista, nel coro "Clericalia et Alia" diretto dal Maestro Mario Radatti dal 2001, ha nel suo repertorio arie sacre di Handel, Faure, Vivaldi e Mozart.

Nel 2007 ha partecipato alla commedia musicale "Camillo" e nel coro dell'opera "I Quattro Elementi" scritte e dirette da Marleena Kessick.

Nell'agosto 2010 e 2012 partecipa al "Corso internazionale di alto perfezionamento" tenuto dall'associazione MusicaAmica.

Ha collaborato con vari cori tra cui quello della Diocesi di Asti e dell'Orchestra sinfonica di Asti diretta dal M° Silvano Pasini, il "Coro Panatero" di Alessandria sotto la guida del M° Gianmarco Bosio.

È stata la voce del trio acustico "Kaleidos", e dal 2006 fa inoltre parte della compagnia di teatro sensoriale "Lilithstasopra" di Torino, studiando e sperimentando la voce come atto teatrale ed emozionale.

Alla serata sarà abbinata una degustazione di vini e prodotti tipici del territorio: una ragione in più per non mancare.

Prima conferenza del ciclo di approfondimento

## A Monastero incontro con Zunino su Peluzzi



### Monastero e Montechiaro.

Appuntamento in Castello, nel nome dell'arte e del territorio sabato 13 luglio a Monastero Bormida. Lorenzo Zunino è stato il protagonista di una conferenza dedicata a *Eso Peluzzi e il suo tempo*. Che è stata introdotta da una breve presentazione del numero 28, ultimo "nato", della rivista ITER, per i tipi di Impressioni Grafiche, che proprio all'artista cui Monastero e Montechiaro han organizzato la retrospettiva (ma anche agli stretti legami culturali tra Liguria e Basso Piemonte: è questa la linea editoriale degli ultimi volumetti) dedica interessanti pagine.

Durante l'estate gli allestimenti per Eso Peluzzi apriranno nelle giornate di sabato domenica, sino al 27 ottobre, il tutto dalle 10 del mattino, con orario continuato sino alle ore 20.

Ingressi possibili anche durante la settimana per gruppi e comitive, su prenotazione, telefonando al 349.1214743, al 0144.88012 o scrivendo alla mail [museo.delmonastero@gmail.com](mailto:museo.delmonastero@gmail.com).

### Un pittore per il territorio, tra la valle del fiume e l'Appennino

"Caratteristico è Montechiaro Alto, per i suggestivi resti dell'antico castello distrutto nel 1646, la cinquecentesca chiesa di San Giorgio (con un magnifico pulpito scolpito) e, soprattutto, per le vie ancora laticate del piccolo centro storico, oggetto di un importante progetto di rivalutazione.

Nella chiesa di Santa Caterina si trova il Museo della Civiltà contadina, con attrezzi e qualche reperto archeologico proveniente dall'area del distrutto castello.

Così recita la guida del Touring Club Italiano (edizione 2000) a proposito del paese forse più amato da Eso Peluzzi.

Ecco, allora, le opere datate anni Venti che proprio a Montechiaro, nella Chiesa di Santa Caterina, hanno trovato ospitalità: scorci del paese su carta (ora fissati a matita, ora a pastello, ora a carboncino; poi ecco gli oli).

Con l'attenzione che si concentra su edifici che colpiscono per la loro essenzialità, per l'asciuttezza delle linee architettoniche, per una burbera severità (che però non è mai ostile), in assoluta continuità con quanto la natura offre intorno.

Già: i rilievi verso l'Appennino son cosa diversa dalle più coloristicamente chiassose colline, assai più morbide oltretutto, del Monferrato dei vigneti.

Montechiaro diventa per Eso Peluzzi il paese del silenzio. Dei silenzi. Un paese addormentato.

Deserte le vie. Non un'anima viva.

E, forse, il castello come il Palazzotto di Rodrigo, poteva un tempo assomigliare "ad un feroce che vegliasse meditando un delitto". Ma, se si scende con l'occhio, ecco il piccolo paese, le case, le finestre, tet-



ti e camini, la chiesa e il suo caratteristico campanile, una chiesetta sullo sfondo, la caratteristica scalinata...

Per molti scorci vale il principio del tema e della variazione. E anche tornano quarant'anni dopo Eso Peluzzi sembra comunicarci il magnetismo che su di lui esercita il paese (senza contare che per un olio possiamo anche osservare il progetto, in un disegno preparatorio).

Il paese, raccolto e circoscritto nei quadri proposti al visitatore in Santa Caterina, è soggetto privilegiato, certo. Quasi domestico. Cordiale. Alternativo (e le vicende della guerra del XVII secolo ci richiamano il romanzo di Lucia e di Renzo) a quelle città "tumultuose, le case aggiunte a case, le strade che sboccano nelle strade, che pare levino il respiro", parole dell' *Addio monti* i cui percepiamo più che i pensieri della protagonista, la voce dell'Autore.

Solo che Eso Peluzzi qui non indulge, nei pennelli, sui diminutivi: "nessuna casuccia, nessun campicello". Nessuna concessione troppo sentimentale. Ma un affetto controllato. Vero. Genuino.

### "Il luogo stesso da dove contemplate quei vari spettacoli vi fa spettacolo da ogni parte..."

Ma poi l'occhio si allarga intorno: ora per sistemare in primo piano le lapidi del cimitero, ora per confinare il campanile, con i calanchi, sul più remoto sfondo, e mettere in evidenza la natura morta, una caraffa, un bianco volatile intento (forse) a cantare.

Tra primo piano e scenario una campagna coltivata e il profilo lungo di una imponente casa colonica (e, poco discosti, fogli di musica, pentagrammi pieni di note: è il *Canto delle Langhe*, che nel 1932 parteciperà alla XVIII Biennale di Venezia).

Ma la melodia sembra o un ricordo. O una promessa. Forse Peluzzi intende dirci che il vero canto è il silenzio? O un sussurro?

Ecco poi lo scenario di pace di Turpino, gli scorci di Denice (con un olio su tavola del 1929; e poi con un'acquaforte del 1970) che privilegiano il punto di osservazione che valorizza la facciata (che sembra più imponente) di San Sebastiano.

Giungiamo alla conclusione che gli allestimenti di Montechiaro e Monastero - con i loro "paesaggi senza idillio", ma così veri - costituiscono un ditico tanto prezioso quanto indivisibile.

G.Sa

Un artista tra solitudine e tante amicizie

## Disegni, oli, schizzi... e il vino di Peluzzi



### Monastero e Montechiaro.

Era circondato dalla stima di intellettuali e amici. Quali gli editori Giulio Einaudi e Livio Garzanti, gli scrittori Giovanni Arpino, Mario Soldati, Gina Lagorio, Guido Ceronetti e Italo Calvino. Intorno a lui i critici d'arte Luigi Carluccio, Mario De Micheli, Massimo Carrà. E musicisti come Uto Ughi e Salvatore Accardo.

Con questi ultimi due violinisti a ricordargli quel bivio biografico che, in giovinezza, dovette causargli una fortissima delusione. Quella della mancata iscrizione presso il Conservatorio di Parma (un cavillo anagrafico...; era di 6 mesi troppo vecchio). Lo stesso istituto, tra l'altro, presso cui l'acquese Franco Ghione (di soli otto anni più vecchio; il prossimo anno cadrà invece il suo cinquantenario della morte) si formò musicalmente nell'arte dell'archetto (e della composizione), poi abbandonate in favore della direzione d'orchestra.

Ecco la figura di Eso Peluzzi (1894-1985: di qui, dalla passione giovanile, il tema musicale liutaio - nel segno dei ricordi della bottega paterna - che connota l'ultima produzione, sul finire degli anni Settanta). Un Peluzzi al centro di una vasta rete di rapporti.

Che coinvolgono Sandro Pertini, amico ed estimatore di Peluzzi sin dal tempo della resistenza. E amico, tra i primi, fu anche Arturo Martini, prodigo di consigli, "modello d'artista" nella consapevolezza di rileggere (e potrebbe essere un discorso da estendere alla poesia e ai poeti) - nei tempi della modernità, così diversa da quel Rinascimento, ricco di mecenati e committenze - di rileggere chi coltiva la creatività con colori (o con scalpelli, modellando gessi o terrecotte, o ceramiche, e così veniamo ad una passione figure), ad una dimensione professionalmente autonoma. Il che significa sapere, pienamente, che con l'arte si può non solo, a stento, campare. Ma anche diventare un pochino (o un tantino) ricchi.

### Tutt a sappa, tutt a man... e 'l vèn ed Munciòr

E tanto questa dimensione ligure piemontese, quanto la frequentazione con Arturo Martini, ad Acqui al servizio degli Ottolenghi (fu Eso a consigliare una fusione in bronzo per quello che sarà il *Figliolo prodigo*, oggi conservato presso il Ricovero prossimo alla Chiesa Madre che si lega a San Guido) è stata sottolineata dall'intervento critico che Lorenzo Zunino ha proposto, nel pomeriggio di sabato 13 luglio, a Monastero Bormida, prima lezione del ciclo di tre (successivamente parleranno Rino Tacchella e Gigi Gallareto) che accompagnano il doppio allestimento promosso dal Museo del Monastero tanto in paese, quanto a Montechiaro Alto (Chiesa di Santa Caterina).

Ma c'è, ovviamente di più. Dice bene Domenico Astengo (*Lettere da Pareto*, supplemento al n.24 della rivista "ITER"): Peluzzi, con Gambetta, Pacetti, Berzoini, Rodocanachi, Rambaldi, si incarica di descrivere, nelle avventure dello sguardo, Langa e Monferrato "severo" (quello che già



comincia a mescolarsi con l'Appennino) ben prima di Cesare Pavese.

Pittura e amicizia: come quanto nel 1932 Eso - "re senza corona" nonostante tutto di si definisce - scrive a Angelo Barile perché è in bolletta completa, e racconta di vivere (in mezzo alla neve: di qui una serie di opere) "di latte al mattino e di ministra alla sera".

"Mandami, se puoi, 300 lire che mi fanno tanto comodo. Lavoro molto nonostante il freddo. Ho fatto delle nevicate che vedrai".

Pittura e amicizia. Ma solitudine dinnanzi agli scenari naturali: è questa che nutre l'ispirazione: "l'associazione" artistica Peluzzi non la frequenta. Al pittore interessa rendere, prioritariamente, il sentimento. E sa che la ricerca nasce da un lavoro serio. Da una ricerca continua. Da una applicazione intensa (ma che dà felicità). E, aggiungiamo, da un rapporto stretto, di comprensione, con la gente, con il territorio.

(Ecco, allora, che tra le opere minori di Peluzzi ci sono anche le etichette per "il vino buono del contadino" Garrone di Montechiaro: che lo stesso artista fa stampare in due versioni. Quanti aneddoti e testimonianze si possono raccogliere, passeggiando a Munciòr, una sera d'estate. E così, oltre a farci indicare i luoghi prediletti in cui il pittore poneva il suo cavalletto, abbiamo potuto ammirare, in un'abitazione non solo altri oli e altri disegni, ma anche, in un album, tante cartoline e immagini che son servite all'artista per progettare i paesaggi di questa zona).

Ecco, allora, Peluzzi animo semplice. Che si emoziona, ormai anziano, nel "riabbracciare" un suo vecchio quadro che un amico gli ha recuperato.

E poi, più giovane (ma avviato alla quarantina) che guarda alla Langa con occhi fanciulli. E' sempre rimasto il bimbo del cinematografo (due piccole sale gestiva la famiglia, sempre per arrotondare, a Cairo) che allarga gli occhi, si stupisce tanto davanti alle emozioni del grande schermo, quanto della presenza di aver a fianco "la bella bambina di Cairo".

Succede poco prima (o poco dopo) dell'anno 1900, quando l'alluvione, ritirandosi le acque, lascia una "semina" di pesci lungo strade e piazzezze...

I luoghi adottano l'uomo. L'uomo adotta i luoghi.

E così nella produzione di Peluzzi compaiono anche questi versi.

"L'auta Langa a l'è propri bèla! / a l'è povra, ma je l'aria ca l'è forta/ a brusa la pel perché el vent dal mar / a ven lassù a suffìe. / La tèra a l'è povra, ma l'è ricca / a brava gente da fatica a travajè / tutt a sappa, tutt a man".

G.Sa

**VIVI VISONE**

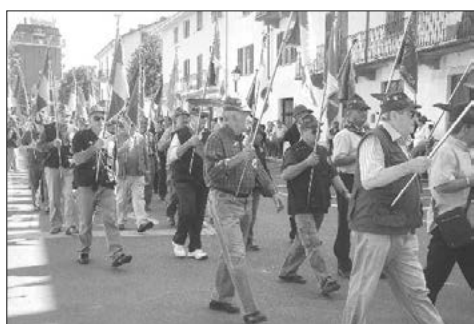
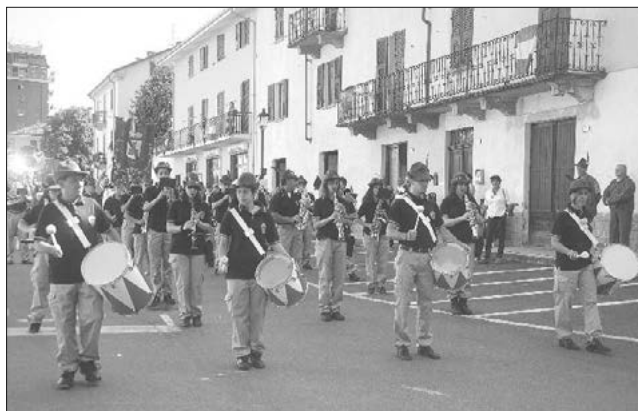
Serata Enogastronomica  
"Mangiando e Bevendo"  
tra le note, nella notte del castello...

**VENERDI' 19 Luglio 2013**

Ore 19 - Piazza Castello  
**VISONE (AL)**

GRACIA ESTAMPA TIXEO OMBROSA

## Bistagno, 8° raduno Alpini della Sezione di Acqui



**Bistagno.** Un paese con il tricolore nelle vie, piazze, balconi e finestre e strisce tricolori di benvenuto ovunque, ha accolto le penne nere di Acqui, dell'acquese e non solo, sabato 29 e domenica 30 giugno in occasione dell'8° raduno Alpini della Sezione di Acqui.

Dieci vessilli sezionali e 40 gagliardetti, autorità, civili, militari e religiose, erano presenti, accolti da un'intera comunità in festa, che ha voluto testimoniare ad iniziare dal suo sindaco Claudio Zola, la gratitudine e l'affetto verso gli alpini, verso un corpo che ha saputo sacrificarsi ieri come oggi, per il bene comune e la solidarietà. In testa ai numerosi alpini il vice presidente nazionale del-

l'ANA Stefano Duretto, presidenti di Sezione, sindaci e amministratori, capeggiati da Zola di Bistagno, Grillo di Terzo, Spiota di Monastero, Silvana Siconolfi di Merana, Berchio di Sessame, Pizzorni Mirko assessore del comune di Acqui, il vice sindaco Ivaldi di Ponzzone, il vice sindaco di Montechiaro Cipriano Baratta, poi rappresentanza dell'Unuci sezione di Al, il luogotenente Andrea Di Domenico del Genio Trasmissione del comando truppe alpini di Bolzano, il gruppo protezione civile sezionale di Acqui, la Fanfara ANA della Sezione di Acqui Terme. La Sezione nata nel 1928, è stata ricostituita nel 2005, conta 19 gruppi e oltre 1000 soci

ed è presieduta dal comm. Giancarlo Bosetti. A dare il benvenuto alla più giovane Sezione d'Italia, Acqui, c'era la Sezione più anziana dell'Ana, quella di Torino. E poi i reduci del paese di Bistagno, poi premiati Negro Modesto e Fermo (Pierino) Marchese, Leonardo Sasseti di Spigno, Gillardo Pietro di Ricaldone e Italo Falco. Momenti emozionanti, la messa nella parrocchiale per gli alpini andati avanti e le deposizioni delle corone ai monumenti dell'alpino e dei caduti. E poi i discorsi ufficiali, le premiazioni, il rancio alpino ed i canti. Una bella ed indimenticabile festa sezionale, di una grande famiglia che è sempre unita e solidale. G.S.



DA 32 ANNI INSIEME

**OVRANO**

Frazione di Acqui Terme

In occasione della Festa Patronale  
dei Santi Nazario e Celso

PRESSO LA PRO LOCO

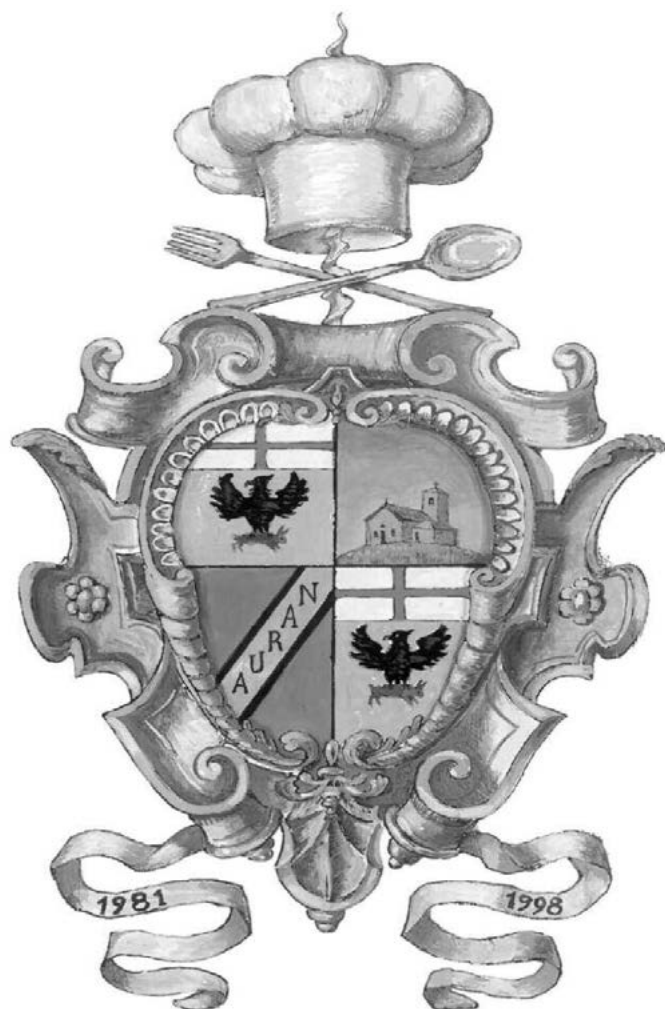
da venerdì 26 a domenica 28

LUGLIO 2013

**Sagra**  
della  
**Focaccina**

Distribuzione delle famose focaccine di Ovrano  
accompagnate da salumi  
venerdì dalle ore 20 alle ore 23,  
sabato e domenica dalle ore 18 alle ore 23.

MUSICA DAL VIVO  
Falso Trio - Umberto Coretto



DOMENICA 28 ALLE ORE 11,45  
Santa Messa Solenne nella Chiesa Romanica dei Santi Nazario e Celso

**D.A.B. S.N.C.**  
di Gamalero Paola e Cordara Claudio

Acque minerali  
Bibite, Birra

15010 Rivalta Bormida (AL) - Via G. Romita 6/b  
Paolo: 333.9996096 - Claudio: 333.8450458  
dabdistribuzioni@gmail.com - P.IVA 01893560068

**La gelateria di Zibiri**  
Laboratorio Artigianale  
**Pasticceria**  
Gotta Anna & C. S.a.S.

Aperto al pubblico: Sabato e Domenica

Sede Operativa: Piazza Marconi, 5 - Castelnuovo B.da (AL)  
Tel. e Fax: 0144.715059 - cell. 348.2291401

ziacrilgelosita@libero.it - www.ziacrilgelosita.com

**FARMACIA GUAZZO**  
Piazza Marconi, 9  
CASTELNUOVO BORMIDA (AL)  
Tel. 0144.714777

**VIRGA**  
serramenti e porte

per

Centro comm. La Vaseria - Cassine  
Via Alessandria, 77 - Tel. 0144 714078  
www.serramentivirga.it

**CALCESTRUZZI**  
**Estrattiva FAVELLI**  
S.R.L.

Sede legale e cantiere:  
**CASSINE (AL)**  
S.da Cassine/Castelnuovo B.da, 4  
Tel.0144 71026

da Lorella  
**Le Primizie dell'Orto**  
...e molto altro!

Tel. 333.7438119

**AFRODITE**  
Centro Estetico  
DI LIVIANA PINNA

Orario continuato  
Via G. Carducci, 4 - ACQUI TERME (AL)  
cell. 339.3456279

**NITIDA**  
IMPRESA DI SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI  
PULIZIE INDUSTRIALI  
CASTELNUOVO B.DA - Piazza Marconi, 8  
Tel. 0144 715131 - Fax 0144 715144  
www.impresanitida.it

- Uffici
- Lavaggio facciate (mattoni, pietre e via)
- Trattamento idrorepellente
- Finii pubblici
- Chiusure di Sanificazione
- Banche
- Lavaggio Moquette
- Lavaggio interni auto
- Trattamento parquet
- Trattamenti inoleum con cera metallizzata
- Pulizia di qualsiasi superficie con idropulitrice a vapore per superfici delicate
- Lavaggio piscine e disinfezione delle pareti
- Complessi industriali
- Negozi
- Alloggi
- Ville
- Bar
- Trattamenti Anticido e Antipolvere su pavimenti
- Idroscabellature
- Deacidificazione
- Disinfezione scale - cantine
- Manutenzione e cura del verde

SPECIALIZZATI PER TRATTAMENTI INTERNI ED ESTERNI:  
MARMO (levigatura) - Pietre - Gotta  
Gotta antichizzato fatto a mano - Ripristino di cotti vecchi

**LA COLOMBAIA**  
Bed & Breakfast  
CASTELNUOVO B.DA (AL) - 349.3169813

**AUTOCENTER** di Trevelli A.

Via Galeazzo, 47  
ACQUI TERME  
Cell. 335 5223588  
Tel. 0144 325233  
Fax 0144 358400

**PANETTERIA CASTELNUOVO B.**  
Produzione di prodotti di panetteria freschi  
P.Iva 02406390068  
Pane fresco (compreso la domenica)  
Pizzeria  
Focaccia  
Fornata  
Pasticceria fresca  
Pasticceria secca ecc...  
Piazza Marconi, 17  
15017 - Castelnuovo Bormida  
Cell. 3293988392 / 3283815422  
panetteriacastelnuovob@gmail.com

Consegna a domicilio  
**Rita**  
**ALIMENTARI**  
P.zza Marconi - CASTELNUOVO BORMIDA  
Tel. 348.2861988

**Il Fornaio**  
Via Monteverde, 8  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 329 6498179

**Macelleria**  
il piacere della carne

Carni di bovino piemontese di qualità superiore  
Prodotti di salumeria artigianale del Monferrato

Piazza Marconi, 14  
Castelnuovo Bormida  
Tel. 0144 714602  
Aperto tutte le domeniche: 9-12

**TESSIL ARREDO**  
TESSUTI  
TENDAGGI  
BIANCHERIA

VISIONE  
Via Acqui, 16  
Tel. 0144 395131

**STUDIO TECNICO**  
Per. Ind. Mario E. G. Pasqualino  
PROGETTAZIONI IMPIANTI  
SICUREZZA SUL LAVORO  
AMBIENTE

Via Carducci, 3 - ACQUI TERME (AL)  
Tel./Fax 0144 440952 - cell. 348 3807483  
mariopasqualino@libero.it

**SIDER ACQUESE**  
FERRO - TUBI - LAMIERE  
FERRAMENTA - GAS TECNICI  
ACQUI TERME - Reg. Sott'argine, 65 - Tel. 0144 321893

**LO SCARABOCCHIO**  
DI NADEA M.CARLA  
CARTE-LIBRERIA - GIOCATTOLE  
LIBRI SCOLASTICI  
FORNITURE PER UFFICI  
(CONSEGNA GRATUITA)  
PIZZA ADDOLORATA, 19 - ACQUI TERME  
TEL. 0144 321934  
FAX 0144 980274

**PASTA FRESCA**

Servizio per:  
Ristoranti - sagre - negozi

Via R.Zambuco, 8  
CASTELFERRO (AL)  
Tel. 0131 710337  
Cell. 335 5935027

**AcquiClima s.n.c.**  
di Boido Giorgio e Parodi Elena

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE  
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - IMP. SOLARI  
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E IDRO SANITARI  
CALDAIE A LEGNA E PELLETS - LATTONERIA

Via Crenna, 27 - Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 56542  
e.mail: acquiclima@libero.it

**SEVERINO**  
di Campese Walter  
SCALE E PARQUET  
A MISURA D'AMBIENTE  
ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Via Buonarroti, 8 - ACQUI TERME  
Tel. 0144 311619 cell. 338 9245446

**Jonathan**  
SPORT  
C.so ITALIA 40 - TEL. 0144.57447 - ACQUI TERME  
Jonathan.sport@libero.it

**EQUIPE TONY**  
IULIANO ANTONIO  
PARRUCCHIERE UNISEX  
Via Roma, 7 - Rivalta Bormida  
Tel. 0144 372744  
gem81@libero.it

**Intermediazioni Immobiliari**  
**Pietrasanta Michela**

Cassine - Via Alessandria, 61A  
(Palazzo Farmacia - 1° Piano)  
Tel./Fax 0144 714.744  
E.mail: agenzia.pietrasanta@libero.it

**IDEA SHOP**  
Idee regalo  
Articoli per la casa  
e per la persona  
Acqui Terme  
Corso Cavour, 63/A  
Tel. 346 2374284

**Locanda del Mare**  
S.S.n.30 - Gavovata di Cassine  
Tel. 0144/591114  
E' gradita la prenotazione  
**Ristorante tutto pesce**

**LA SERRA DI GIORGIA**  
di Garello Claudia  
Via Giuseppe Romita  
Rivalta Bormida (AL)  
Cell. 338 3795642  
tel. 0144372100  
garello.sas@libero.it

**CESTARI Racing**  
SOMMANIA  
OMP  
Point  
sparco  
Reg. Garaballo, 28 - STREVI - Tel. 0144 363613

**SERRAMENTI BIGLIA MARCO**  
Per Esterni ed Interni  
C.so Colombo, 1/c - CASSINE (AL)  
Tel./Fax 0144 714450  
cell. 348 2684033 - 348 6931169

**PESCE FLAVIO**  
Impianti termosanitari  
Acqui Terme, Via Giordano Bruno n° 21  
Tel. 347.4446424

**EDIL BOCCHIO S.R.L.**  
COSTRUZIONI EDILI  
RESTAURO  
Via Montegrappa, 39 - ALESSANDRIA  
Tel. 0131 443792

**ONE**  
**PANUCCI service**  
Alessandria - 0131 317080  
Tortona - 0131 820519  
Acqui Terme - 0144 325106

**Lavasecco Margherita**  
LAVAGGIO A SECCO E IN ACQUA  
RAPIDO E TRADIZIONALE  
Via Alessandria 55 - Cassine (AL) - 340.8781856

**STEFANELLI**  
CITROËN  
Centro revisione autoveicoli  
vendita e assistenza  
Reg. S. Michele, 178 - RIVALTA BORMIDA (AL)  
Tel. 0144 372239 - Fax 0144/364807

**HIGH-TECH**  
Telefonia Mobile e Fissa CD  
centro si eseguono riparazioni di cellulari  
FASTWEB WIND  
C.so Cavour, 26 - ACQUI TERME - Tel. 0144 320877  
petercardi@libero.it

**CAGNOLO**  
DAL 1852  
IL MUGHAIU  
ARTIGIANO  
BISTAGNO (AL)  
Tel. 0144 79170

**IL PARTY**  
MONUSO PER CATERING  
RISTORAZIONI EVENTI  
LINEA PRODOTTI BIODEGRADABILI  
TERZO  
Reg. Riviere, 28-29  
Tel. 0144 594251  
infopubli.cartat@tiscalinet.it

**OK MARKET**  
A Cassine  
in Via Marconi, 1/A  
Tel. 0144/714177

**IN. SAT.**  
di CIRELLI MARCO  
347 2966321  
IMPIANTI TV A RICEZIONE TERRESTRE O SATELLITARE.  
SINGOLI O CENTRALIZZATI  
INSTALLATORE AUTORIZZATO  
**SKY**

**Santi&Facci s.n.c.**  
impianti elettrici  
di Santi Fulvio BISTAGNO tel. 335.6005.200  
e Facci Fabrizio CASSINE tel. 335.8311.359  
Ufficio Via De Gasperi, 28 - ACQUI TERME (AL)  
e.mail: santi&facci@libero.it

**MINIMARKET**  
Roda & Matteo  
**ALIMENTARI**  
SI EFFETTUANO  
CONSEGNE A DOMICILIO  
Associato gruppo Di per Di  
Rivalta Bormida, Via Vittorio Emanuele, 12  
Tel. 0144 363942

**Il Ventaglio**  
NON SOLO BAR  
CASSINE  
Via Migliara, 1  
Tel. 0144 71174

TOILETTATURA - ARTICOLI PER ANIMALI  
**"BEL CAN"**  
BAGNO - TOSATURA - STRIPPING PER TUTTE LE RAZZE  
Via Rosselli, 7 - ACQUI TERME - Tel. 0144.325538

**caccia & pesca**  
armeria  
**SAMPEI**  
di Carlini Simone  
Impiego specializzato in ARMIERI per la PESCA  
Via San Defendente, 15/17 - ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 313402

**GIUSEPPE MONACO**  
ARTIGIANO EDILE  
L'ESPERIENZA AL PASSO COI TEMPI!  
Via XX Settembre, 16  
15010 RIVALTA BORMIDA (AL)  
CELL. 3388781168

**La Marchiccia Cashmere**  
Via Garibaldi, 21 - ACQUI TERME (AL) - Tel. 340 1442196  
orecchiasimona@gmail.com

**STRAVACANZE**  
viaggi e turismo  
Corso Dante, 27  
ACQUI TERME (AL)  
Tel. 0144.321210 r.a. Fax 0144 321220

**AZIENDA ORTOFLOREICOLA**  
Gerani - Annulli -  
Crisantemi - Stelle di Natale  
Fiori - Piante Ornamentali  
Pianta da Giardino -  
Piantini da Orto  
**Il Pensiero fiorito**  
RIVALTA B.da (AL) - Tel. 0144/372642 - 372126

...e nell'ora del dolore un amico al vostro fianco  
**ONORANZE FUNEBRI Fogliacco**  
Diurno - Notturno - Festivo SERVIZIO TAXI  
Castelnuovo Bormida - Tel. 0144.714659 - cell. 339-2710031



A.T. PROLOCO



# Castelnovo Bormida

XXIX<sup>^</sup> EDIZIONE

## Scacchi

## in Costume

2<sup>^</sup> Sagra del Bollito Misto

5 GIORNI TRA STORIA E MODERNITA'

### Venerdì 19 luglio

**Dalle ore 19,30:**

Cena con Bollito misto e Plin ed altre Specialità Piemontesi



**Dalle ore 21,30:**

Serata Anni '80 con il Musical "GREASE" Scuola di ballo: "NEW TERPSICHORE"



### Sabato 20 luglio

**Dalle ore 17,00 alle 24,00:**

Esposizione Bancarelle ed Artigianato e delle cartoline "Come eravamo" per le vie del Paese e nel Parco di "ZIA CRI".

**Dalle ore 19,30:**

Cena con Bollito misto e Plin ed altre Specialità Piemontesi. La serata sarà accompagnata dalla musica dei "FREEDOM JAZZ BAND"

**Alle ore 21,30:**

Inizio Corteo Storico e Spettacolo degli Sbandieratori: "Borgo S. PIETRO di Asti"

**Dalle ore 21,30:**

Tradizionale partita a scacchi con pedine viventi  
Al termine spettacolo pirotecnico sul letto del fiume



Info e prenotazioni  
0144.715131

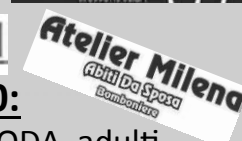
### Domenica 21 luglio

**Dalle ore 7,30:**

Ritrovo in Piazza Marconi 7° Trofeo "ASD Castalbike".

**Dalle ore 19,30:**

Cena con Bollito misto e Plin ed altre Specialità Piemontesi



**Dalle ore 21,30:**

SFILATA DI MODA, adulti, bambini e intimo, Moda Mare Castelnovo sotto le stelle.

Presenta: Silvia Giacobbe & DJ Max



**Al Termine:**

Estrazione Lotteria degli Scacchi



### Lunedì 22 luglio

**Dalle ore 21,30:**

Serata dei bei ricordi a Castelnovo B.da. Presso la Sala Convegno nella Ex Chiesa S. Rosario:

Proiezione del documentario: "LE 4 STAGIONI"

### Martedì 23 luglio

**Dalle ore 21,30:**

Serata in Piazza: Degustazione dei prodotti di tutti i commercianti di Castelnovo B.da. "GARA DI TORTE" Accompagnano la serata i Musicisti: TITTI PISTARINO e IL FALSO TRIO



AGENZIA CONTA STEFANO

Corso Cavour, 60  
tel. 0144 57778 - 321069  
ACQUI TERME



Supermercato Carefour Express  
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 9  
Tel. 0144.57858

PANIFICIO ALEMANNI

di Alemanni Giuseppe e C.

ACQUI TERME  
Via C. Battisti, 6  
Tel. 0144 322675



In Romagna insieme a don Flaviano Timperi

## Campo scuola giovani di Alice e di Ricaldone



**Ricaldone.** Anche quest'anno, tanti giovani di Ricaldone e di Alice Bel Colle, sotto la guida e la tutela del loro parroco, don Flaviano Timperi, hanno ripetuto l'esperienza del campo scuola estivo, vivendo in clima di pace e fraternità una bella esperienza di crescita personale e collettiva in Romagna. Il campo scuola, fortemente voluto dallo stesso parroco don Flaviano, che ne aveva

intuito le potenzialità di socializzazione, ritenendolo strumento adatto e proficuo per aiutare i ragazzi ad intraprendere un cammino di crescita spirituale, proseguendo sulla strada già tracciata nel corso dell'anno, si è concluso con grande soddisfazione di tutti i partecipanti, che auspicano che anche il prossimo anno la bella iniziativa possa essere ripetuta.

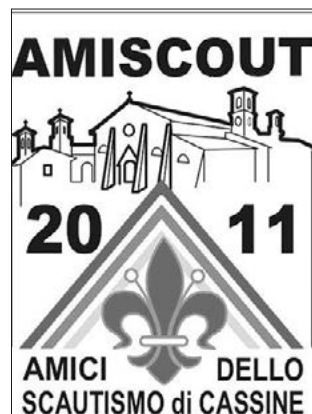
Domenica 21 luglio organizzata da Amiscout

## A Cassine ritorna la "festa del baratto"

**Cassine.** Dopo il grande successo della giornata d'esordio, avvenuta lo scorso 7 luglio, domenica 21 torna in scena a Cassine, dalle 10 alle 13, la "Festa del Baratto", evento organizzato da Amiscout e riservato a ragazzi e ragazze fra i 6 e i 14 anni.

Il mercatino, che si svolgerà in piazza Italia, proprio nel cuore del paese, sarà l'occasione giusta per scambiare, con soddisfazione di tutti, oggetti di ogni tipo.

Sono ammessi alle contrattazioni tutti i tipi di merce, ad eccezione di materiali e oggetti pericolosi e degli animali. Per partecipare al mercatino basta compilare un modulo di iscrizione disponibile in tutti i bar del paese, o anche soltanto avvertire telefonicamente gli organizzatori al 338/1479177: in questo caso, si procederà a compilare il modulo direttamente sul posto.



La partecipazione non prevede costi di alcun tipo, e tutti i ragazzi nella fascia di età considerata sono invitati a partecipare.

Dopo l'edizione del 21 luglio, la "Festa del Baratto" tornerà in scena il 4 e il 25 agosto e poi ancora l'8 e il 22 settembre.

Nel ballo liscio tradizionale piemontese

## Grognardo, Mirko Botto campione di ballo

**Grognardo.** Scrive un grognardese: «Non capita di frequente che un grognardese abbia un suo momento di celebrità, come è accaduto al giovanissimo Mirko, classificatosi 3° insieme alla sua partner Francesca nel Campionato Italiano di Danza Sportiva, disciplina del Ballo liscio tradizionale Piemontese. Ottimo risultato, questo conseguito a Rimini, considerando che ha appena 18 anni ed è solo agli inizi del suo percorso artistico.

Mirko è cresciuto nella passione per la danza, avviato a questa disciplina dai suoi, che nello stesso campionato si sono posizionati molto onorevolmente; la passione degli antichi balli, che studia alla Scuola Charlie Brown, non fa di lui un nostalgico del passato: è un giovane di oggi, che sa alternare con naturalezza i jeans all'elegantissimo frak e, all'occorrenza, la veste della Confraternita di Grognardo.

La sua passione per la danza è espressione di quel ritorno sempre più diffuso fra i gio-



vani alle danze di un tempo, con i passi ben codificati, le regole condivise, rispettose ed eleganti. In una società come la nostra, dove tutto è fluido, dove tutto sembra precario, questa voglia dei classici balli dei nostri padri e nonni sembra richiamare buone maniere, regole e certezze. E il nostro campione, sempre con Nadia e Franco al fianco, ne è un esempio».

## Quaranti, senso unico su S.P. 4

**Quaranti.** La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana, a partire da venerdì 4 maggio.

Domenica 21 luglio messa e processione

## La Gaggina celebra Madonna del Carmine

**Montaldo Bormida.** Fervono i preparativi in località Gaggina di Montaldo Bormida, in vista della festa patronale in onore della Madonna del Carmine, protettrice della frazione.

Si tratta di una festa molto sentita, che ogni anno vede la partecipazione di buona parte dei residenti, e proprio in considerazione della solennità di questa ricorrenza, gli abitanti del luogo, coordinati dai componenti dell'associazione "Insieme per la Gaggina", stanno organizzando i festeggiamenti con particolare impegno.

Le celebrazioni religiose si svolgeranno nel pomeriggio di domenica 21 luglio, e si apriranno alle 17,30 con la Santa Messa che sarà officiata nella chiesa della frazione, e celebrata dal parroco don Mario Gaggino unitamente a don Paolo Parodi. Alla funzione farà seguito la tradizionale, solenne processione per le vie della frazione, alla quale è solita prendere parte la quasi totalità dei residenti.

Al termine, presso la chiesa, si svolgerà una breve cerimonia

di inaugurazione di un'area adiacente all'edificio di culto, donata da una famiglia svizzera da poco insediata nella frazione, che sarà utilizzata per posizionarvi alcuni giochi per bambini e ragazzi.

Ad inaugurazione conclusa, è previsto un piccolo rinfresco, nella piazzetta antistante la chiesa.

Secondo una tradizione che si rinnova ogni anno, a concludere la giornata dedicata alla Madonna del Carmine sarà un concerto tenuto dal Maestro Grimaldi e dalla sua band.

### Sagra dello Stoccafisso

A margine delle celebrazioni religiose, vale la pena ricordare ai lettori che la prossima settimana (da venerdì 26 a domenica 28 luglio), la frazione Gaggina ospiterà la tradizionale "Sagra dello Stoccafisso", appuntamento fra i più attesi nel panorama enogastronomico del nostro territorio, e da sempre eccellente. Maggiori particolari sull'evento saranno disponibili sul prossimo numero del nostro giornale.

Castelnuovo Bormida disponibili al circolo "Raffo"

## Due bici elettriche in memoria di Buffa



**Castelnuovo Bormida.** Anche quando le forze lo avevano abbandonato, non ha smesso di pensare al proprio paese.

Domenico Buffa, 63 anni, già candidato sindaco alle elezioni comunali (fu sconfitto nel maggio 2006 dall'allora primo cittadino Mauro Cunietti, che ottenne il secondo mandato), scomparso nella mattinata di venerdì 12 luglio, proprio pochi giorni prima di morire aveva voluto lasciare a Castelnuovo e ai castelnovesi una sorta di regalo d'addio.

Spiega il sindaco, Gianni Roggero: «Buffa ci ha voluto donare due biciclette elettriche che erano di sua proprietà. I due mezzi, che raggiungono entrambi i 50 chilometri di autonomia e possono toccare una velocità massima di circa 30 chilometri all'ora, saranno affidati in gestione al circolo "Fausto Raffo" che li metterà a disposizione di chiunque ne farà richiesta per passeggiate ed escursioni, naturalmente con un occhio di riguardo per i castelnovesi. Le biciclette saranno a disposizione ad un prezzo simbolico, che ci consentirà di provvedere alla copertura assicurativa delle biciclette stesse». Una bella notizia per tutti coloro che, approfittando della bella stagione, vorranno esplorare meglio il territorio castelnovese e le zone limitrofe.

«Come sindaco sono particolarmente emozionato nell'accettare questo dono, che ci è stato fatto pochi giorni prima della scomparsa di Buffa. In nome dell'amministrazione comunale e del circolo Raffo, vorrei approfittare delle vostre pagine per esprimere solidarietà e partecipazione alla moglie Rosalba e alla figlia Eleonora, ricordando ancora una volta la figura di questo nostro concittadino, che ha voluto lasciare al suo paese un ultimo regalo. Lo ringraziamo».

## Morsasco, grazie padre Luis per il corso di spagnolo

**Morsasco.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da alcuni lettori morsaschesi:

«La fine dell'anno scolastico ha segnato anche la conclusione del corso di spagnolo tenuto dal nostro parroco, padre Luis Giraldo, nei locali della canonica, ogni venerdì sera, a cominciare dallo scorso mese di ottobre.

Alle lezioni ha partecipato un gruppo costituito di ragazzi ed adulti, i primi con l'obiettivo di rinforzare le conoscenze già acquisite a scuola; i secondi con l'intenzione di avvicinarsi ad una lingua via via più diffusa e importante. Il nostro "professore" ci ha seguito con competenza e ha cercato sempre di chiarire i nostri dubbi; ci ha sostenuto nei momenti di difficoltà, esortandoci a non perderci d'animo... Insomma, è stato veramente di aiuto, riuscendo a sdrammatizzare i momenti di tensione con una battuta ed una risata. Oltre ad imparare, pertanto, ci siamo pure divertiti!

Per tutto questo lo ringraziamo di cuore: certo oggi non possiamo ancora dire di saper parlare spagnolo in modo sciolto, ma sicuramente abbiamo "familiarizzato" ed acquisito familiarità con la lingua. Grazie, padre Luis».

I suoi "alunni"

E un mare di gente ad applaudire

## Jazz sotto le stelle gran concerto a Visone



**Visone.** Riuscitissima anche quest'anno la serata musicale per il Jazz Club, tra gli anni Settanta e Ottanta "tappa" obbligatoria cui giungevano i migliori artisti italiani e stranieri, i solisti più promettenti e i nomi che si erano conquistati chiara fama.

Quella un'età "dell'oro" musicale.

Lo specchio degli entusiasmi di un'Italia, di un paese, di una realtà diversa dall'attuale.

Ma per una sera, anche oggi, è pur possibile riannodare i fili con quei 120 concerti, più che sufficienti a parlar di tradizione.

Eccoci, allora, alla serata di giovedì 11 luglio, a Visone, che ha radunato il pubblico delle grandissime occasioni davanti al palco, allestito sul piazzale che dista poche decine di metri dal Castello e dalla Torre.

Preceduto dalla "cena sotto le stelle", servita da tanti volontari, il concerto del quintetto jazz vedeva come protagonisti Dado Moroni, al piano, Carlo Bagnoli al sax baritono, Gianni Coscia alla fisarmonica, Gianni Cazzola alla batteria e Luciano Milanese al basso (per lui cinque chilogrammi di torrone di Visone "Canelin", un etto per ognuno dei 50 concerti che lo han visto protagonista nel paese lambito dalla Bormida).

Il concerto è stato brevemente introdotto, ma con grande simpatia, dalle parole di Piero Benazzo (che sull'ultimo numero di ITER, il 28, da pochi



giorni in edicola, rievoca i fasti musicali di Pontechino, concentrando la sua attenzione sul Signor G. (Giorgio Gaber) anche a nome del sindaco Marco Cazzoli, impossibilitato alla presenza per il lieto evento di una nascita in famiglia.

Felicissima la serata: per i tanti aneddoti rievocati, per i ricordi, per le parole, per la qualità musicale dei brani proposti dai "ragazzini terribili".

Tra i commenti più azzeccati, colti tra il pubblico, citiamo quello che sottolineava un doppio incanto: della musica, da un lato, e dello spettacolo della passione, del contagioso divertimento del suonare insieme della compagnia di amici radunatisi a Visone.

Alla realizzazione dell'evento Serata Jazz Club Visone hanno concorso Amministrazione e Pro Loco, "Vivi Visone", Regione Piemonte e "La Casa di Bacco".

## Le feste del mese di luglio nel Ponzonese

**Toleto.** In frazione Toleto sono in calendario: sabato 13 luglio la 5ª "festa Medioevale"; Domenica 20 luglio la 7ª "sagra del Salamino"; domenica 28 luglio la festa Patronale di san Giacomo con processione delle Confraternite.

**Cimaferle.** In frazione Cimaferle appuntamento, sabato 20 luglio, con la 4ª "Sagra della Focaccia al Formaggio" con mercatino, stand, giochi, musica e megascivolo gonfiabile.

**Moretti.** In località Moretti sabato 20 e domenica 21 luglio, torneo di calcetto "24 ore - no stop".

**Caldasio.** In frazione Caldasio è in calendario per domenica 28 luglio la 2ª edizione del "Giro motociclistico Caldasio - Nell'alto Monferrato tra i Bricchi ponzonesi alla scoperta del paesaggio, delle tradizioni e della cultura dei colli del comune di Ponzone".



Verrà inaugurato per la 59ª sagra della Nocciola

## A Cortemilia, nasce "Parco della Nocciola"



**Cortemilia.** L'amministrazione di Cortemilia ha licenziato un nuovo importante progetto per la valorizzazione e la promozione della Nocciola Piemonte IGP che verrà inaugurato venerdì 16 agosto in occasione della serata di apertura della 59ª Sagra della Nocciola il: Parco della Nocciola.

Il progetto Parco della Nocciola, incentrato principalmente nell'area della chiesa di San Francesco, sarà composto da 5 sotto-progetti più rilevanti da realizzarsi tra il prossimo futuro e l'anno 2014.

I 5 sotto-progetti riguardano: 1, "Hall of Fame" della Nocciola, nella chiesa di San Francesco. 2, Celebrazione con esposizione dei paesi protagonisti della Nocciola Piemonte IGP. 3, Cortemilia espone: "La Nocciola più buona del Mondo". 4, Cortemilia Capitale della Nocciola al centro del Mondo (monumento). 5, Pubblicazione sulla nocciola (in progetto con l'Ente Fiera della Nocciola).

Sono attualmente allo studio anche altre possibilità di espansione del Parco che verranno prese in considerazione per l'anno 2014 compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

Nello specifico, la "Hall of Fame" della Nocciola, in puro stile grandi eventi internazionali, sarà uno spazio espositivo permanente con il quale Cortemilia vuole rendere omaggio a tutti quei personaggi, enti e manifestazioni che, a vario titolo, nel tempo, hanno contribuito all'affermarsi della Nocciola, tonda gentile delle Langhe prima, ora Piemonte IGP, come prodotto d'élite tra le eccellenze gastronomiche piemontesi, italiane e mondiali.

Uno spazio che sarà destinato a crescere e ad espandersi nel tempo, di pari passo con la fama ed il prestigio che la "Regina", già conosciuta come "Tonda Gentile delle Langhe", saprà conquistare con il supporto di nuovi personaggi, enti e manifestazioni.

Attualmente, entreranno nella "Hall of Fame", una quarantina di "eccellenze" suddivise tra: personaggi storici, professionisti, associazioni e prodotti.

Ad ogni categoria verrà dedicato uno spazio specifico ed il tutto verrà integrato con ulteriori curiosità storiche ed elementi di vita rurale e festiva legati alla Nocciola.

Per dare quel giusto taglio internazionale e di attrattiva turistica, ogni "Eccellenza" avrà una didascalia bilingue: in italiano ed in inglese.

Per rendere espongibile una "eccellenza" nella "Hall of Fame" della Nocciola, l'amministrazione ha redatto una "Charta Costitutiva" che darà le direttive per le candidature future e meritevoli d'ingresso nella "Hall of Fame".

Lo spazio per la "Celebrazione con esposizione dei paesi protagonisti della Nocciola Piemonte IGP", realizzato con la collaborazione della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", verrà allestito all'esterno della chiesa di San Francesco e sarà un curioso ed originale omaggio,

con dati ed informazioni generali, per ognuno dei paesi di Langhe, Roero e Monferrato nei quali è certificata la produzione della Nocciola Piemonte IGP e nei quali è insediato un assessore alla Nocciola.

In tutto sono previsti circa 40 paesi.

Cortemilia espone "La Nocciola più buona del Mondo", è un progetto che vuole individuare, esattamente come si usa per le miss, colei che in assoluto, verrà giudicata da una commissione di esperti, per caratteristiche estetiche e di forma, la "Nocciola più Buona del Mondo" e che verrà messa in esposizione in una teca preziosa posata su un cuscino di raso.

Per quanto riguarda i punti 3 e 4, sono già approvati i progetti e sono messi in calendario con la loro realizzazione prevista nel 2014.

«Questa iniziativa - spiega Graziano Maestro, sindaco di Cortemilia - ha avuto un lungo periodo di gestazione in attesa del reperimento delle risorse. Siamo molto contenti che finalmente si sia potuta realizzare perché crediamo che possa portare dei benefici in termini di immagine e di popolarità per il prodotto Nocciola IGP, per Cortemilia e per tutto il territorio.

Crediamo che possa anche fungere da attrazione turistica visto che è, per buona parte, un progetto permanente, sempre visitabile.

Inviteremo all'inaugurazione tutti gli assessori alla Nocciola dei paesi produttori della Piemonte IGP perché crediamo che dall'unione e dalla cooperazione, potrà uscire un territorio ancor più rafforzato».

Per Roberto Bodrito, vicesindaco e assessore comunale alla Nocciola: «È importante che tutti i paesi si sentano parte di una eccellenza.

Noi abbiamo voluto investire delle risorse per dare visibilità a tutti i comuni produttori della Nocciola Piemonte IGP che hanno anche nominato l'assessore alla Nocciola, con l'intenzione di avviare, con il coordinamento dell'ente Fiera della Nocciola, un tavolo di lavoro che possa unire le forze e le idee, per continuare a crescere insieme per il meglio dell'Alta Langa e del nostro territorio».

«Rendere omaggio - conclude Carlo Zarrì, coordinatore del progetto - a tutti coloro che hanno sempre lavorato per rendere la nostra Nocciola un prodotto d'eccellenza, ci è sembrato il minimo dei ringraziamenti.

Per ogni personalità meritevole e per ogni comune produttore, Cortemilia ha dedicato uno spazio espositivo, con foto e breve didascalia implementata da curiosità e meriti relativi.

Oltre a questo, nella Hall of fame verranno anche esposte curiosità e cimeli legati alla nocciola.

Quando il progetto verrà terminato nel 2014, insieme all'ultima parte di Cortemilia città Museo, potremo dire che il nostro paese si sarà dotato di quelle attrattive permanenti che lo potranno far ritenere un paese veramente a vocazione turistica».

Sabato 20 luglio festa del Vino Bio dalle ore 20

## A Bubbio "Sulle Vie del Bio Bacco"

**Bubbio.** Scrive il presidente della Pro Loco di Bubbio Luigi Cirio: «A Bubbio il vino è di casa tanto che sullo stemma comunale abbiamo il grappolo d'uva moscato e l'anfora vinaria Romana! Già gli antichi romani conoscevano un vino chiamato Bubleum o Bubeum che non poteva mancare sulle tavole durante le feste vinarie. Chissà se lo producevano davvero a Bubbio... quel che è certo che oggi a Bubbio di vino se ne produce e soprattutto se ne consuma tanto! È per questo motivo che nel 1996 la Pro Loco di Bubbio in collaborazione con la Bottega del Vino organizza la prima "Camminata enogastronomica" della Langa Astigiana denominata "Alla Scoperta dei Sentieri di Bacco". Un percorso di 7 chilometri sulle colline di Bubbio con sosta in 7 cascine per assaporare un tipico menù piemontese abbinato ai vini: un successone!

Nell'agosto 1999 il nostro comune, primo in Italia, ha deliberato il proprio no agli Ogm dichiarandosi antitransgenico. Una decisione a quei tempi for-

te e coraggiosa che sfidava gli interessi del business agro-alimentare delle grandi multinazionali e sottolineava come il futuro delle nostre colline doveva invece puntare su modelli agricoli legati alla qualità, al forte legame con il territorio e all'ecocompatibilità. Sorge così la voglia anche all'interno della nostra Pro Loco di dare un segnale e di voler promuovere l'agricoltura biologica. Nasce così l'idea di organizzare la nostra festa del vino con "Trimillii" un gruppo di amici viticoltori di Piemonte e Toscana produttori di Vino Biologico. L'ubicazione della festa viene spostata nel centro del paese, ai sentieri si sostituiscono le vie e nasce così Sulle Vie del Bio Bacco. Nel 2013 la festa si terrà sabato 20 luglio dalle ore 20, alle ore 24. Una festa con musica, canti, buon cibo e soprattutto il vino biologico dei Trimillii. Gli amici viticoltori saranno presenti alla festa e sarà quindi anche un'occasione per incontrarli, conoscerli e chiacchiere davanti ad un buon bicchiere di vino bio. Vi aspettiamo».

Da venerdì 19 a domenica 21 luglio

## Debutta "Parejtofest" proposto dai ragazzi

**Pareto.** Si sono da poco conclusi, con un buon successo di pubblico, i festeggiamenti di S. Pietro e a Pareto già fervono i preparativi per il Parejtofest, il nuovo progetto di intrattenimento proposto da un gruppo di ragazzi dell'acquese.

"Parejtofest nasce dal sogno di poter dare spazio a tante voci artistiche legate dalla passione per la buona musica e per l'arte in generale, è un'occasione di condivisione sociale della cultura e di divertimento responsabile in una location circondata dalle verdi colline del Monferrato».

Concerti, dj set, campeggio gratuito, buon cibo, esposizioni e corsi saranno protagonisti di questi 3 giorni all'insegna del divertimento. Questo, in sintesi, il programma della manifestazione: presso il "Piccolo Teatro degli Artisti", l'oratorio parrocchiale di Pareto, venerdì dalle ore 17, sarà visitabile l'esposizione di opere di artisti locali accompagnata dalla proiezione di documenti audiovisivi a cura di Videoteka42. Sabato 20, dalle ore 17, Sara Boero presenterà il suo libro "C'era una volta De Andrè", che racconta la vita di Faber attraverso testimonianze e riflessioni. Dalle 18, musica con pezzi originali alternati a cover di stampo inglese e americano. Domenica dalle 10, corso di teatro organizzato da La Soffitta. Sabato allo "spazio workshop", la palestra comunale, dalle ore 18, stage di danza del ventre, a cura di Claudia Minetti dell'A.S.D. Sastoon di Acqui Terme.

Vediamo il programma della rassegna musicale: Venerdì 19, alle ore 20, aprono il festival gli Yellow Jacks, per proseguire con i Perdabole, gli Endgame?, i Tomakin e i Bullet Trotter; a seguire djset con Dj Stephan di Ovada. Sabato 20, dalle ore 21, si riprende con gli Zarabù, Beppe Malizia e i Ritagli Acustici, i Phersephone e Gibi e i Magnifici; per finire dj set con Dj Shiba Takashiba di Torino e Dj Ruffo di Genova.

Infine, l'area camping aprirà dalle 17, di venerdì 19 e rimarrà aperta fino alle ore 16, di domenica 21. Per poter accedere al campeggio è necessaria la prenotazione presso l'infopoint del festival.

È comunque consigliato prenotare inviando una mail a parejtofest@gmail.com.

Per tutta la durata della manifestazione sarà attivo lo stand gastronomico della Pro Loco, aperto venerdì dalle 19,30 alle 23, sabato dalle 12 alle 14,30 e dalle 19 alle 23, domenica dalle 12 alle 14.

Per maggiori informazioni si può consultare il programma sul sito internet [www.comune.pareto.al.it](http://www.comune.pareto.al.it) e sulla pagina facebook [www.facebook.com/parejtofest](http://www.facebook.com/parejtofest)

Il 27 e 28 luglio conferenza e mostra

## A Bubbio "Albisola e la ceramica ieri ed oggi"

**Bubbio.** "Albisola e la ceramica ieri ed oggi" è il titolo d'una conferenza che lo studioso Federico Marzinot terrà a Bubbio, nell'ex Oratorio della Confraternita dei "Battuti", alle ore 10 di sabato 27 e di domenica 28 luglio, corredandola con una mostra di oltre cento opere, di cui sono autori 18 fabbriche ceramiche, 30 artisti della ceramica di ieri e di oggi, due restauratori.

Viene così presentato il volto ceramico di Albisola di ieri e di oggi.

Si fa pure menzione dell'attività delle locali scuole di ceramica, delle gallerie d'arte, dei circoli culturali, dei musei di talune fabbriche, dei collezionisti.

L'iniziativa fa parte del progetto culturale "Dal mare alle Langhe", incentrato sulla ceramica, che viene sviluppato a Bubbio dal 27 luglio al 3 novembre, sempre presso l'ex Oratorio della Confraternita dei "Battuti".

Qui, alle 17 di domenica 28 luglio viene presentato il libro di Antonio Rossello "Ombre e colori", ambientato ad Albisola e nelle Langhe.

Faranno seguito una personale di 24 opere ceramiche dell'artista savonese Gian Genta, dal 3 agosto al 1 settembre, ed una personale di oltre venti opere ceramiche, con rimandi anche a tradizioni piemontesi, dell'artista savonese Roberto Giannotti, dal 5 ottobre al 3 novembre.

"Dal mare alle Langhe" è promosso, quale iniziatore, dalla Sezione di Bubbio della FIVL-Federazione Italiana Volontari della Libertà e dal Centro Culturale "Savona Libera", emanazione della FIVL; viene effettuato di concerto e con la impegnativa collaborazione del Comune di Bubbio.

"Dal mare alle Langhe" ha il patrocinio della Provincia di Asti, dei Comuni di Albisola Superiore e di Albissola Marina, dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme.

Le opere esposte in "La ceramica di Albisola ieri ed oggi" sono suddivise in sei

sezioni dedicate: rispettivamente, all'attuale produzione delle fabbriche, con gli stili tipici della ceramica di Albisola, alla presenza degli artisti, a significative testimonianze del passato, ai rapporti stilistici con altri Paesi, al Natale, al restauro della ceramica. Da Albisola superiore propongono opere le aziende artigiane "Ceramica Artistica", "Ceramiche d'Arte", "Ceramiche Gaggero", "Ceramiche Soravia", "I Figulinai", "La Casa dell'Arte", "Studio Ernan Ceramiche Artistiche", "Tecne 2 Luci". Da Albissola Marina propongono opere "Arturo Bertagnin Ceramiche", "Atelier d'Arte Michela Savaia", "Atelier d'Arte Aldo Pagliaro", "Ceramiche San Giorgio", "Ceramiche Bruno Viglietti", "Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903", "L'ANNgolino", "La Foggia di Turi d'Albisola", "La Nuova Fenice", "Pierluca fabbrica ceramiche d'arte". Vengono esposte opere degli artisti Oscar Albrito, Franco Bruzzone, Carlos Carlè, Gian Genta, Roberto Giannotti, Lorenzo Giusto, Eugenio Lanfranco, Claudio Manfredi, Milena Milani, Renata Minuto, Giorgio Moiso, Aldo Pagliaro, Gianni Piccazzo, Michela Savaia, Laura Scappatura, Sandro Soravia, Alfredo Sosabravo, Giorgio Venturino. Vengono proposti alcuni protagonisti del passato ceramico, con opere originali o copie seriali di Nicolai Diulgheroff, Tullio d'Albisola, Umberto Ghersi, Emanuele Luzzati, Arturo Martini, Ivos Pacetti, Umberto Piombino, Lina Poggi Assalini, Luigi Quaglino, Dario Ravano, Eliseo Salino, Emilio Scanavino, Antonio Vaccari.

Viene documentato l'impegno nel restauro di ceramiche del XVII, XVIII e XIX secolo da parte di "Checcucci restauri", di Albisola Superiore, e del "Centro Artigianale Restauri", di Albissola Marina.

Orari di visita delle mostre: 10-12,30 e 15,30-18; prenotare con il Comune di Bubbio (0144-83502) per eventuali visite fuori orario.

### ASSOCIAZIONE "INSIEME PER LA GAGGINA"

in collaborazione con

Comune di Montaldo Bormida

Cantina "Tre Castelli" Montaldo Bormida

organizza alla

# GAGGINA

Frazione di MONTALDO BORMIDA

## SAGRA dello STOCCAFISSO

Venerdì 26 luglio

Sabato 27 luglio

Domenica 28 luglio

Dalle ore 19,30 alle ore 22,30

Altre specialità: ravioli, polenta e funghi, lasagne al forno casalinghe, grigliate  
Musica e ballo con esibizione "Mini ballerini"

Ristorante  
**TERRAZZA TRE CASTELLI**  
Giorno di chiusura: lunedì  
È gradita la prenotazione tel. 349 0545201

**CANTINA TRE CASTELLI**  
Montaldo Bormida Tel. 0143 85136  
**BOTTEGA DEL VINO**  
Aperta anche sabato, domenica e festivi

Pepe riconfermato presidente Pro Loco

## A Ponti la festa di San Bernardo

**Ponti.** Un intero paese aspettava con fermento le elezioni per il rinnovo delle cariche della Pro Loco. Nel pomeriggio di domenica 19 maggio, nella sala della ex Soms, si è svolta l'assemblea dei soci dell'Associazione Turistica Pro Loco di Ponti, che è stata presieduta da Elena Laiolo. Dei 200 soci, in 109 hanno partecipato al voto ed hanno eletto i 16 componenti il direttivo di cui 9 consiglieri. Questi i nominativi dei 9 consiglieri: Piergiuseppe Pepe, Christian Sardella, Giuseppe Adorno, Fiorenzo Abrile, Paolo Avramo, Luciano Burelli, Anna Felca, Enrico Malfatto, Pietro Poggio e questi gli altri componenti il direttivo: Massimo Laiolo, Silvano Felisatti, Donatella Guazzo, Giovanni Strada, Pietro Aliberti, Roberto Canaparo, Pier Giuseppe Guazzo.

I 9 consiglieri si sono poi riuniti martedì 19 maggio, ed hanno eletto i vertici della Pro Loco, che risulta così composto: presidente riconfermato all'unanimità Piergiuseppe (Pippo) Pepe, vice presidente è stato eletto Christian Sardella. Successivamente il presidente ha proposto alla carica di tesoriere Giuseppe Adorno, a quella di segretario Massimo Laiolo ed i consiglieri hanno approvato.

Revisori dei conti sono: Silvano Felisatti, Donatella Guazzo, Giovanni Strada e probiviri sono: Pietro Aliberti, Roberto Canaparo e Pier Giuseppe Guazzo.

Pippo Pepe è il presidente, ha 62 anni, ed è un ex quadro di Trenitalia, socio sempre molto presente nell'organizzazione delle manifestazioni promosse dalla Pro Loco pontese.

«La sua rielezione – sostengono gran parte dei soci dell'Associazione – è da vedersi sia come un riconoscimento personale per l'indiscutibile dedizione e l'ottimo lavoro svolto in questi anni, sia come un risultato collettivo, ovvero la vittoria di un gruppo di amici affiatati e volenterosi».

Il nuovo presidente ringrazia tutti i suoi collaboratori e tutti coloro che vorranno mettere a disposizione il proprio tempo per l'organizzazione dei prossimi eventi.

Nel frattempo cresce l'attesa per la una manifestazione di grande richiamo per il paese e la valle: la Fiera di San

Bernardo che si terrà quest'anno dal 17 al 20 agosto, dove i sapori della cucina tradizionale piemontese e ligure si uniranno a ottima musica e importanti manifestazioni.

Questo il programma di massima: **sabato 17 agosto:** ore 19, apertura stand gastronomico con specialità liguri e piemontesi: piatto della serata, polenta e cinghiale; ore 21,30, serata danzante con l'orchestra "I Saturni", ingresso libero. **Domenica 18:** ore 9, iscrizioni 8° Motoraduno e 6° Autoraduno; ore 11: aperitivo presso agriturismo "Punto verde"; ore 13: pranzo con i centauri; ore 15: premiazione auto e moto; ore 19: apertura stand gastronomico con specialità liguri e piemontesi, piatto della serata: bollito misto con bagnet. Ore 21,30: serata danzante con l'orchestra Bruno Montanaro con Enrico; ingresso libero. **Lunedì 19:** ore 19, apertura stand gastronomico con specialità liguri e piemontesi, piatto della serata: pasta e fagioli; ore 21,30, serata danzante con l'orchestra "Nino Morena Group", ingresso libero. **Martedì 20:** ore 18, presso il campo sportivo comunale dimostrazione di Agility Dog dei ragazzi di Agility Denice; ore 19, percorso enogastronomico "Contrade in Fiera"; ore 21,30, serata danzante con l'orchestra "Luca Francia", ingresso libero.

E la grande novità di quest'anno è il percorso enogastronomico "Contrade in Fiera", nell'ambito del centro storico, verranno allestite 12 tappe, dove si gusteranno e mangeranno le tipicità pontesi. Si partirà dalla sede della Pro Loco, in piazza Caduti, dove ci sarà la farinata. 2ª tappa, Oratorio di San Sebastiano, focaccine e fricule. 3ª tappa, Viaggi salumi. 4ª, la bottega di Gigi, robiola e torta di nocciole. 5ª, alimentari Paola Vedrani, bruschette. In piazza XX Settembre: 6ª, Federazione nazionale Caccia, bollicine con patè di selvaggina. 7ª, agriturismo "Punto Verde", prosciutto in crosta. 8ª, ristorante "Nonno Pierino", fantasia di acciughe. 9ª, in piazzetta Verdi la Pro Loco, trippa. 10ª, A.S.D. Ponti Calcio, salciccia con patate, in via campo sportivo. 11ª, agriturismo Adorno, gelato artigianale. 12ª, alla Pro Loco, primi piatti e dessert.

G.S.

## A Prasco "Festa ed San Lazè" in corso i preparativi

**Prasco.** È già cominciato il conto alla rovescia per la "Festa ed San Lazè", tradizionale appuntamento estivo che ogni anno richiama a Prasco numerosi 'aficionados', appassionati della buona cucina, e alla ricerca di un po' di frescura.

La festa, che si articolerà anche quest'anno su tre giornate, da venerdì 26 a domenica 28 luglio, ha i suoi piatti forti nella grigliata mista e nello stinco di maiale arrosto, che i cuochi e le cuoche della Pro Loco praschese preparano con ineguagliabile maestria. Ma il menu, ampio e variegato, comprende anche ravioli, con vari condimenti, linguine allo scoglio, formaggetta con mostarda, dolci e altre delizie.

Ovviamente, non può mancare il sottofondo musicale, affidato venerdì 26 al Trio Arcobaleno, sabato 27 a Gianni e ai grandi successi Anni '70, '80 e '90. Domenica 28 gran finale con l'orchestra Nino Morena.

Maggiori particolari sull'evento sul prossimo numero de "L'Anacora".

## A "Mombaldone rock festival" è la seconda edizione

**Mombaldone.** La Pro Loco, il Comune e la Onlus "Need you" organizzano dalla sera di venerdì 19 alla notte del sabato 20 luglio la 2ª edizione di "Mombaldone rock festival", presso il campo sportivo "A. Anselmino", presenta Agostino Poggio. Intrattenimento pomeridiano con D.J. ed esposizione del maestro liutaio Davide Castellaro. Venerdì 19 luglio: esibizione di: The Wolves, Chico De March, C.N.S.T., Acid-C Tribute Band, La malora, Bridge of Diod, R.U.V. e sabato 20 luglio: Name Less, Bac Melody, Istanbul Tanz, (Trib. CCCP-CSI), Deimos, Loreweaver, Sylphed, Wrong Side. Si tratta di band di giovani e non più giovani che partecipano in modo gratuito a sostegno del progetto della onlus "Need you" e si svolgerà, grazie, alle sovvenzioni dei commercianti e degli imprenditori della zona.

Dalle ore 19 stand gastronomico, bancarelle prodotti tipici. Entrata libera. Informazioni: 0144 950680. Possibilità di campeggiare per tende e camper in area non attrezzata.

21 anni monasterese di San Desiderio

## Danilo Merlo delegato dei Giovani Coldiretti



**Monastero Bormida.** Danilo Merlo, 21 anni, di Monastero Bormida è stato eletto, giovedì 27 giugno, delegato di Giovani Impresa Coldiretti.

A "Villa Basinetto", in strada Valle San Pietro ad Asti, l'assemblea provinciale composta da un centinaio di giovani imprenditori agricoli, di età compresa fra i 18 e i 30 anni, ha individuato la sua nuova guida: per il prossimo quadriennio Danilo Merlo riceve il testimone da Marco Melica di Buttigliera.

Nell'innovativa impresa agricola di famiglia in frazione San Desiderio di Monastero Bormida, Danilo Merlo si occupa del punto Campagna Amica e nello specifico dell'agrimacelleria. Con la sorella, i cugini, i genitori, gli zii e i nonni, fra cui il patriarca Franco, il giovane delegato provinciale di Giovani Impresa Coldiretti, è impegnato in una delle imprese agricole che hanno fatto della multifunzionalità il punto di arrivo. Su una superficie aziendale di circa 26 ettari fra le alte colline della Langa Astigiana, trovano infatti posto 170 capi di razza bovina Piemontese, il toro Isidoro che garantisce continuità all'allevamento, 50 capi suini, un salumificio per ottenere insaccati tipici piemontesi, un macello con il bollo CE dove si lavorano 25/30 capi a settimana anche di altri allevatori, lo storico agriturismo, un maneggio con cavalli, asini e pony, una fattoria didattica, un impianto a biogas per lo smaltimento dei liquami e la produzione di energia, alcune casette rustiche con tutti i confort per i soggiorni prolungati dei clienti e anche un grande forno per fare il pane e il laboratorio per le conserve.

«Ringraziandovi tutti per la fiducia accordatami – ha sottolineato Danilo Merlo – sono felice di poter ricoprire questo incarico che, ovviamente, intendo portare avanti con l'aiuto e il contributo di tutti voi, facendo tesoro di quanto realizzato dal precedente comitato provinciale guidato da Marco Melica che ringrazio per il suo impegno e la sua dedizione».

All'assemblea, coordinata dal punto di vista organizzativo dalla segretaria provinciale Sara Mazzolo, hanno preso parte il delegato di Giovani Impresa Coldiretti Piemonte, Dario Perucca con la segretaria Maria Chiara Bellino, il presidente provinciale Coldiretti, Roberto Cabiale con il direttore Antonio Ciotta.

Ed è stato anche il presidente Cabiale a ringraziare l'impegno profuso negli ultimi quattro anni da Melica e dal Comitato uscente, sottolineando come, oggi, Coldiretti abbia una strategia chiara e obbiettivi ben definiti dal grande progetto di «Una filiera agricola tutta italiana», «senza dimenticare».

«Dobbiamo puntare sull'innovazione – ha sottolineato il delegato regionale dei giovani Coldiretti, Dario Perucca – sforzandoci, proprio perché siamo giovani, di portare nelle nostre imprese agricole quella

carica di entusiasmo e di modernità che può aprire sempre nuove prospettive alla nostra attività».

L'assemblea, oltre alla nomina del delegato, ha provveduto al rinnovo del Comitato provinciale. Fanno ora parte del direttivo di Giovani Impresa Coldiretti Asti: Claudia Assoro di Cellarengo, Davide Bellerio di Tonco, Andrea Rabinio di Villafranca, Dario Ronco di Villanova, Federico Tanino di Cinaglio, Pinuccia Rizzolo di Monastero Bormida, Marco Rabezzana di Tigliole, Simone Perfumo di Nizza Monferrato, Claudio Ollino di Mongardino, Matteo Nespolo di Frinco, Francesco Negro di Calamandrana, Federico Merlino di Canelli, Daniele Majalis di Moransengo, Carlo Gallo di Montabone, Alberto Bersano di Moransengo, Francesco Maccario di Castelnuovo don Bosco.

Nell'ambito dei concerti dell'Oratorio 2013

## Grognardo, canti Gospel all'oratorio dell'Assunta



**Grognardo.** Certamente nei suoi 400 anni di vita l'Oratorio dell'Assunta di Grognardo non ha mai sentito echeggiare sotto la sua volta affrescata tanta gioia ed allegria, come quella portata col loro canto dalle Freedom Sister's, le Sorelle della Libertà, dirette splendidamente da Daniele Scurati.

Concerto questo organizzato dall'Ass. di Volontariato Amici dell'Oratorio nell'ambito dei Concerti dell'Oratorio 2013, indimenticabile per i partecipanti che l'hanno gremito.

Concerto coinvolgente che ha visto il pubblico cantare con il coro Gospel, un pubblico entusiasta che si è lasciato trascinare dalla loro passione ed ha applaudito con tanto entusiasmo.

Non poteva essere diversamente, tanta la bravura non solo delle soliste Simona Tavella e Miriam Marchesi, ma di

tutte le cantanti; il coro è composto infatti di sole donne, rigorosamente dilettanti, ma capaci di trasmettere la loro travolgente allegria a tutti attraverso le note di questa musica così "calda", che traduce in armonia la bellezza del creato e la gioia di vivere.

In questo piccolo angolo di

Monferrato sono così echeggiati i canti degli schiavi negri delle piantagioni americane, canti di invocazione, di supplica, di gioia come "Glory Hallelujah", cantata da tutto il pubblico, come "Amazing Grace" che tutti hanno seguito, come "Go Down Moses" che ha profondamente emozionato o come il classico "When the Saints go marching in" in una travolgente orchestrazione. Tanto è piaciuto il Coro Gospel che molti spettatori hanno chiesto agli Amici dell'Oratorio un nuovo concerto.

All'abbazia di Santa Maria di Staffarda e al sacrario di Cervasca

## Terzo, tradizionale gita alpina



**Terzo.** Scrive il Gruppo Alpini: «Domenica 7 luglio si è svolta la tradizionale "Gita Alpina" organizzata dal Gruppo Alpini di Terzo. Partenza da Montabone e da Terzo con due pullman grand turismo per raggiungere nel saluzzese l'abbazia di "Santa Maria di Staffarda" e la cappella marchionale di Revello dove ci attendevano (su prenotazione) due simpatiche signorine guida. Dopo pranzo si è proseguito per il "Sacrario Madonna degli Alpini" di Cervasca. Questa manifestazione è stata proposta dal Sindaco di Montabone Giuseppe Aliardi e dal vice, l'alpino Riccardo Pillone e da tutta l'Amministrazione comunale. Un particolare ringraziamento va al Sindaco di Terzo, l'alpino Vittorio Grillo che gentilmente mette sempre a disposizione un pulmino per il trasporto dai piazzale del pullman al Sacrario. Nel pomeriggio ver-



so le 17 è stata officiata la santa messa celebrata dal parroco di Montabone don Federico Bocchino sempre disponibile con i consiglieri Sezionali Alpini e con i suoi parrochiani.

Dopo la santa messa ci siamo recati ai cippi di Montabone

e di Terzo e alla lapide dell'alpino Vincenzo Aliardi, nostro concittadino. Era presente il vessillo della sezione di Alessandria con i consiglieri Sezionali Alpino Pia e Alpino Boccaccio, e il gagliardetto del Gruppo Alpini di Terzo».

Comune di Cremolino

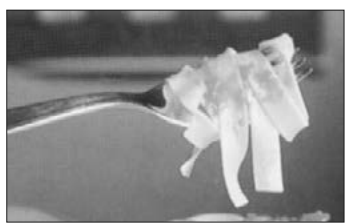
Pro Loco di Cremolino

**FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE**

# CREMOLINO

**CAMPO SPORTIVO**

## Sagra delle tagliatelle



Ancora una volta, parallelamente alle celebrazioni religiose in onore della Madonna del Carmine, titolare della parrocchia, il paese di Cremolino si prepara ad ospitare e a vivere uno degli appuntamenti più attesi

nel calendario eventi della Pro Loco. Per tre giorni, da venerdì 19 a domenica 21 luglio, i riflettori saranno puntati sulla tradizionale, e sempre attesissima, "Sagra delle Tagliatelle", che col passare degli anni ha saputo ritagliarsi un ruolo di grande rilievo fra gli appuntamenti gastronomici cardine dell'estate monferrina.

Il centro di gravità attorno a cui ruoterà l'intera manifestazione è, come sempre, l'area degli impianti sportivi dove per tre sere, a partire dalle 19.30, si rinnoverà l'appuntamento che da oltre un quarto di secolo attira a Cremolino migliaia di avventori: appassionati di gastronomia o semplici turisti di passaggio, quello che conta è che tutti, ogni volta, fanno voto di tornare l'anno seguente, conquistati dalla qualità culinaria e dal servizio ineccepibili che anche quest'anno li attendono sotto il nuovo tendone della Pro Loco cremolinense.

I piatti, d'altronde, sono fra i più tipici della tradizione piemontese: il posto d'onore spetta ovviamente alle specialità, e prelibatissime, tagliatelle, preparate dai cuochi della Pro Loco e condite, a scelta, con ragù, sugo di funghi, ragù di lepre o sugo di erbette. Ma se le tagliatelle, che danno anche il nome alla festa, meritano il primo piano, non sono però le uniche attrattive gastronomiche: giusto fare un cenno ai secondi: dalle carni alla piastra (braciola, salsiccia e galletto) all'inimitabile coniglio alla Cremolinense, e poi ancora i contorni: peperonata o patatine fritte. E ci sono anche la formaggetta della nonna e un'ampia gamma di dolci: crostata, torta di nocciole, bunet. Ad 'irrorare' il pasto, ci pensa il vino, naturalmente Dolcetto dei colli cremolinesi.

Ovviamente, accanto al buon cibo, non può mancare uno spazio dedicato all'animazione, all'allegria e al divertimento. Ogni sera, a partire dalle 21, si balla con un'orchestra differente: i primi a salire sul palco, venerdì sera, saranno Roberto Ivaldi e la sua band, con un repertorio basato sul liscio e sui grandi successi anni '60 e '70.

Si replica il sabato, con Luca Panama, che eseguirà i grandi classici della musica italiana, senza trascurare spazi al revival e al ballo liscio.

Infine, domenica, grande ritorno sul palcoscenico cremolinense per "Mike e i Simpatichi", che già avevano animato la serata finale nel 2012: repertorio sempre attuale, con liscio, revival e successi anni '60, '70 e '80.

In chiusura una notizia che farà piacere a tutti i bambini: proprio dietro il palco dell'orchestra, infatti, saranno collocati alcuni giochi gonfiabili per intrattenere i più giovani.



**VENERDÌ 19**

**SABATO 20**

**DOMENICA 21**

# luglio



**ALTRI EVENTI DELL'ESTATE**

Dopo la Sagra delle Tagliatelle, l'estate cremolinense non si ferma: il calendario eventi stabilito dalla Pro Loco e dalle associazioni è anzi densissimo di appuntamenti. In attesa di approfondirli uno a uno sulle pagine del nostro giornale, proviamo almeno ad elencarli in un quadro riassuntivo: già la prossima settimana, **da venerdì 26 a lunedì 29 luglio**, gli impianti sportivi ospiteranno la "Sagra del Pesce - Festa del tamburello", ideata e organizzata per sostenere la locale formazione militante in serie A.

Ad aprire (e a scandire) il mese d'agosto sarà invece la rassegna "Cremolino teatro e musica", che richiamerà nel borgo medievale turisti e villeggianti con tanti spettacoli e un occhio di riguardo all'aspetto culturale.

Ad agosto, mercoledì 7, c'è anche la celebrazione dedicata a Sant'Alberto, con l'immane concerto di campagne, la messa e la processione delle confraternite, che ogni anno conferisce a questo evento un'atmosfera davvero peculiare.

Dopo una breve pausa, sabato 17 agosto, a partire dalle ore 18.30, spazio a "Cremolino in Notturmo": una grande kermesse di concerti, mostre, mercatini ed appuntamenti enogastronomiche che accompagnerà le ore serali del borgo medievale per concludersi solo a notte inoltrata.

Sabato 24 agosto, torna in scena il tradizionale appuntamento con il "Concerto di mezza estate", mentre a chiudere l'estate cremolinense, come ogni anno, sarà il solenne appuntamento con il Giubileo al Santuario della Bruceta, in programma da domenica 25 agosto a domenica 1 settembre.



Cremolino (AL)  
Tel. 339 5403198  
347 7720774

"Giardinaggio creativo e specializzato"

Progetto, realizzazione manutenzione irrigazioni, abbattimenti, potature

Consulenza agraria e forestale

Opere di ingegneria naturalistica



... creatori di sapori dal 1983

OVADA - Strada Rebba, 59  
Tel. 0143 86169 - 335 6048218  
www.caffeaco.it

## SEVERINO di Campese



**Scale a giorno  
Scale a chiocciola  
ESPOSIZIONE PERMANENTE**

Acqui Terme - Via Buonarroti, 8  
Tel. 0144 311619  
338 9245446

Grande affluenza di pubblico

## Morsasco, mongolfiere auto e moto fanno furore



**Morsasco.** Oltre cento fra auto e moto d'epoca (e alcuni "esemplari" erano davvero di grande pregio) hanno nobilitato la rassegna di Morsasco, andata in scena domenica 14 luglio.

La kermesse morsaschese ha fatto registrare il record di partecipanti e riscosso ottimo interesse di pubblico. Oltre che per le auto, la manifestazione si è rivelata un grande successo per la presenza di una mongolfiera che, approfittando del bel tempo, ha permesso ai presenti di effettuare ascensioni guidate attirando l'attenzione di centinaia di visitatori.

Un po' meno frequentato, invece, il mercatino delle bancarelle, per la prima volta allestito insieme alla rassegna di auto e moto d'epoca, che forse ha pagato la poca abitudine del pubblico. L'esperienza, co-



munque, sembra possedere ampi margini di crescita. Nel complesso, bilancio più che positivo per la Pro Loco morsaschese che si prepara a vivere un intenso mese di agosto.

## Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

**Cortemilia.** La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

## Loazzolo, la pluriclasse della scuola primaria



**Loazzolo.** Scrivono le insegnanti della scuola primaria di Loazzolo: «La Scuola come luogo attivo di apprendimento, cultura, saperi e laboratori condotti in maniera interdisciplinare, itinerari didattici singolari, scambi interculturali.

Ecco cosa si può trovare tra i banchi della pluriclasse unica di Loazzolo.

Il destino di una così piccola Scuola Primaria è stato minacciato su più fronti, ma la determinazione del Dirigente scolastico, l'impegno dei genitori, l'intervento dell'Amministrazione comunale, hanno contribuito a mantenere tale realtà viva e funzionale.

Fortunatamente sono già arrivati gli esiti molto positivi e le soddisfazioni dei protagonisti grandi e piccoli!

L'anno scolastico è infatti appena terminato ed a conclusione del percorso didattico formativo intrapreso da bambini, insegnanti ed esperti è stata organizzata una grande festa molto applaudita che ha coinvolto pienamente anche il folto ed attento pubblico di genitori, autorità e popolazione locale.

I giovani attori hanno rappresentato una storia fantastica divertente ed intrigante, avvalendosi esclusivamente delle scenografie che avevano appositamente realizzato, di oggetti comuni come i pannolenci per creare i copri capi, o l'alluminio e semplici bottiglie di PVC riciclati per produrre i costumi, creando così, tanti allegri personaggi; suoni e musiche, diretti magistralmente dall'esperta musicale Federica Baldizzone, hanno arricchito la narrazione ed accompagnato danze, trasformando fantasticamente il teatro comunale di Monastero Bormida.

Nel corso dell'anno scolastico sono state numerose le attività che hanno permesso ai bambini della Scuola Primaria



di Loazzolo di interagire con il territorio, di scoprire.

La collaborazione con la Scuola Familiare di Cassinascio è stata apprezzabile, ha infatti permesso ai bambini di entrambi i plessi di arricchirsi avendo la possibilità di confrontarsi e di conoscere situazioni e modi di operare differenti.

Il fare concreto, lo scambio di idee, e la differenziazione dei percorsi educativi, hanno avuto ampio spazio non solo durante la didattica attuata in classe, bensì anche presso diverse strutture che hanno permesso di provare esperienze dirette: lavori opera di mano e di ingegno!

Tale sintesi virtuosa è stata inizialmente promossa all'agriturismo "Poggio Giardino" dove la signora Piera ha fornito la ricetta per preparare le tagliatelle ed insieme ai bambini è stata messa in atto l'azione concreta nell'amalgamare 7 chilogrammi di farina e 66 uova! La soddisfazione nel gustare il prodotto cucinato ha sicuramente attivato la memoria sensoriale: ecco l'apprendimento inteso come trasformazione ed ecco modificati i rapporti tra razionalità ed emozioni!

Altra tappa dell'itinerario di lavoro euristico, compiuto durante l'anno scolastico trascorso, è stata la visita all'azienda agricola "Ca' Bianca": teoria e pratica sono state sapientemente combinate durante la realizzazione del formaggio, gli alunni sono stati interpreti diretti e responsabili di un processo complesso. Ancora una volta discipline, conoscenze ed abilità hanno costituito il mezzo per conseguire le competenze ed essere soggetti attivi.

Infine, per potenziare la particolare sensibilità dei bambini nei confronti della natura, gli alunni della Scuola Primaria di Loazzolo hanno incontrato le Guardie Forestali di Cortemilia che attraverso un'avvincente caccia al tesoro, nei pressi di Monte Uliveto, hanno promulgato atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della fauna e del paesaggio come bene naturale. La notevole capacità di dialogo, dei gentili e competenti agenti del Corpo dello Stato con gli allievi, ha permesso di far emergere conoscenze ed alimentare argomentazioni che hanno svelato come i contenuti delle discipline scientifiche siano di servizio alla promozione della piena cittadinanza dei bambini.

La partecipazione a concorsi di livello europeo ha inoltre permesso agli alunni di avvantaggiarsi di occasioni di mostrare capacità avanzate nell'elaborazione di progetti.

L'apprendimento così legato all'azione ha permesso l'assimilazione dei saperi come creazione originale e divertente. Ogni scuola dovrebbe creare situazioni in cui gli alunni possano essere attivi ciascuno al proprio livello, con la propria individualità, la propria intelligenza le proprie competenze ed i propri interessi, a Loazzolo si insegue tale importante obiettivo costantemente e come ci insegna la Gabbianella di Luis Sepúlveda "...vola solo chi osa farlo".

Numeroso pubblico alla due giorni medievale

## Bistagno, "C'era una volta il borgo"



**Bistagno.** La due giorni di "C'era una volta il Borgo" manifestazione - rievocazione storica in chiave medievale nel centro storico di Bistagno è stata all'altezza delle aspettative.

Sabato sera, 13 luglio, complice il maestoso portale all'ingresso di via "Maestra", i figuranti in costume d'epoca, i cavalieri in armatura, gli sbandieratori, i giullari, si è creata nel caratteristico borgo un'atmosfera di vera emozione (ben colta nelle suggestive immagini di Davide Martini - www.davidemartini.net). Molto apprezzata è stata la ricca cena a menù medievale servita lungo via della Chiesa, offerta ad un prezzo "popolare" anche grazie ad alcune aziende bistagnesi (Macelleria da Carla, Gruppo Francone, Gastronomia - pasticceria Latte e Miele) che hanno offerto parte dei prodotti.

La serata ha avuto il suo spettacolare epilogo, lungo la riva della Bormida sotto le mura del paese, con la rievocazione della "riconquista" del Borgo da parte del vescovo Ottobono del Carretto che con la propria armata scacciò i fuoriusciti acquiesi di fazione ghibellina della casata dei Belligeri (ricorreva l'anno del Signore1341).

La giornata di domenica 14 luglio, in una atmosfera tranquilla e rilassata, non per que-

sto meno interessante, ha visto l'esibizione di giostre equestri, tornei di arceria ed esibizioni di falconeria. Il concerto degli Stromberg, in serata ha messo il suggello finale a questi due giorni difficili da dimenticare.

La Pro Loco di Bistagno intende ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile e/o contribuito alla riuscita della manifestazione: gli ideatori e organizzatori, le varie associazioni, gli sponsor (oltre ottanta aziende), i figuranti, i cuccinieri (in particolare i bravissimi Luciano e Carmen), gli "inservienti", gli abili cavalieri, i dipendenti comunali, ma innanzitutto la meravigliosa popolazione di Bistagno che ha partecipato con entusiasmo all'evento. Un ringraziamento particolare è rivolto al prof. Angelo Arata per il supporto "storico" e per aver sapientemente addestrato i nostri combattenti alla scherma medievale, allo staff del Ranch Il Guado di Visone per l'impegno, la passione e amicizia dimostrata e all'Associazione culturale Maska in Langa di Monastero Bormida per aver organizzato il concerto di domenica sera.

Un arrivederci all'anno prossimo con la quinta edizione ancora ricca di sorprese ed emozioni.

Il video della manifestazione è disponibile sul sito. www.lancora.eu



**PRO LOCO  
CIMA FERLE**

ORGANIZZA

SABATO  
**20**  
LUGLIO  
2013

dalle ore 16.30  
alle ore 23.00

**IV Sagra  
della**

**FOCACCIA  
AL FORMAGGIO**

**Stand Gastronomici - Mercatino  
Giochi per bambini - Megascivolo gonfiabile  
MUSICA**

Dato l'assenso al protocollo d'intesa

## Mombaldone, contratto di fiume del Bormida



**Mombaldone.** Scrive il sindaco di Mombaldone dott. Ivo Armino: «Il Contratto di Fiume del Bormida prende forma: dopo un lungo percorso che ha visto coinvolti numerosi operatori privati, associazioni, Enti pubblici ed istituzioni che si sono confrontati in vari appuntamenti (a Spinetta Marengo, Cengio, Monastero Bormida, Cortemilia, ecc.) per individuare le problematiche che ancora la Bormida ed il territorio ad essa circostante presentano e le possibili prospettive concrete di sviluppo sostenibile, il 12 giugno a Torino, presso l'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, si è giunti alla firma del Protocollo d'Intesa, che è stato sottoscritto dall'Assessore regionale all'Ambiente, Roberto Ravello e dai rappresentanti dell'AIPO, delle Province e dei Comuni interessati dall'asta fluviale (in tutto sono 109 e si estendono su una superficie di 2.361,89 kmq., con una popolazione complessiva di 225.417 abitanti).

In parallelo agli incontri sul territorio, si è sviluppata, nei mesi scorsi, anche l'attività della Cabina di Regia, ottimamente coordinata dalla dott.ssa Elena Porro, dirigente dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte in collaborazione con la dott.ssa Cinzia Zugolaro dello Studio Sferalab di Torino.

Ai lavori della Cabina di Regia e alla firma del Protocollo hanno partecipato, quali rappresentanti per il territorio, tra gli altri, l'arch. Franca Varvello per la Provincia di Asti - Servizio Ambiente, l'assessore alla Tutela ambientale, Lino Rava per la Provincia di Alessandria e Luca Colombatto, assessore all'Ambiente della Provincia di Cuneo; i Sindaci di Vesime, Pierangela Tealdo, e di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto e rag. Ambrogio Spiota, per il ramo astigiano della Bormida di Mombaldone, dott. Ivo Armino, per il ramo astigiano della Bormida di Spigno; i Sindaci (o loro delegati) dei Comuni di Acqui Terme (geom. Guido Stefano Ghiazza), Bistagno (dott. Luciano Amandola) e Castellazzo Bormida (Giuseppe Boidi), per il tratto alessandrino ed i Sindaci (o loro delegati) di Cortemilia (Roberto Bodrito), Saliceto (ing. Enrico Pregliasco) e Monesiglio (ng. Carlo Rosso), per il tratto cuneese, nonché il Sindaco di Osiglia (Paola Scarzella) per il tratto in Provincia di Savona. Alla sot-

Sono Teresa Bracco e Chiara Badano

## Due giovani Beate legate da un cammino

**Sassello.** Da mercoledì 24 a sabato 27 luglio, in occasione della XXVIII giornata mondiale delle gioventù che si tiene dal 23 al 28 luglio prossimi in quel di Rio de Janeiro, è stato organizzato per i giovani del sassellese e della val Bormida, da don Mirco Crivellari, parroco della SS Trinità in Sassello, un pellegrinaggio di quattro giorni dal borgo di Santa Giulia, in alta val Bormida, luogo dove è nata la beata Teresa Bracco, alla SS. Trinità di Sassello, paese della beata Chiara Luce Badano.

Un viaggio attraverso i luoghi dove sono vissute le due giovani che hanno attraversato due diversi periodi del secolo scorso. Maria Teresa Bracco (Dego 1924 - Dego 1944) è stata proclamata beata da Giovanni Paolo II il 24 maggio del 1998; Chiara Luce Badano (Sassello 1971 - Sassello 1990) è stata proclamata beata da Benedetto XV il 25

settembre del 2010.

I giovani partiranno da Santa Giulia mercoledì 24 luglio; la prima sosta a Dego il cammino riprenderà lungo la Provinciale 547 che tocca i comuni di Giusvalla, Pontinvrea, colle del Giovo per poi deviare verso Sassello.

In totale 32 km con tre soste complessive in punti già definiti. L'arrivo 27 luglio a Sassello.

Sarà un cammino di festa e gioia nel ricordo di due giovani donne che hanno vissuto nella Fede e sono un prezioso punto di riferimento per tutti i giovani.

Oggi, sia Santa Giulia che Sassello sono luoghi di pellegrinaggio dove sono soprattutto i giovani ad essere i più presenti. Saranno proprio loro a legare queste due figure, importanti non solo per la Diocesi di Acqui, con un pellegrinaggio che sarà un cammino di festa e allegra.

## A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

**Merana.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

Dopo quella installata a Rivalta Bormida

## Anche a Strevi presto una "casetta dell'acqua"

**Strevi.** Anche Strevi avrà presto la sua "Casetta dell'Acqua", una struttura in grado di fornire ai cittadini, a prezzi di favore, acqua già filtrata, sanificata e rinfrescata, nella doppia versione 'liscia' e 'gassata'.

Un impianto, praticamente identico per caratteristiche e modalità di gestione, a quello entrato in funzione poche settimane fa a Rivalta Bormida, sarà presto installato in paese: la notizia può essere data per certa, anche perché arriva direttamente dalla bocca del sindaco Pietro Cossa, che spiega così la sua scelta: «Già alcuni anni fa ci era stata offerta la possibilità di installare un impianto di questo tipo sul nostro territorio, e da parte del Comune c'era stata una manifestazione di interesse. Tuttavia all'epoca i costi erano ancora troppo alti e questo particolare ci aveva sconsigliato dall'accettare l'offerta. Adesso però i

progressi tecnici hanno reso realizzabili impianti a costi ridotti, decisamente meno onerosi per l'amministrazione e allo stesso tempo assai vantaggiosi per la popolazione, che con una tessera prepagata potrà spillare acqua minerale, naturale o con l'aggiunta di anidride carbonica, direttamente dalla fontana, con un notevole risparmio rispetto ai prezzi praticati dai supermercati o dai grossisti per l'acqua minerale in bottiglia.

Pertanto, abbiamo già preso contatti con la ditta e penso che a breve saremo in grado di comunicare anche i tempi per l'installazione della "Casetta dell'acqua".

Tutto lascia pensare che già in autunno gli strevesi potranno usufruire di questo servizio, e la voce sull'imminente installazione, che ha già iniziato a circolare in paese, ha provocato fra i cittadini reazioni entusiastiche.

## Limite velocità su tratto di S.P. 30 "di Valle Bormida" a Spigno

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", nel tratto compreso tra il km 60+500 e il km 61+350, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da giovedì 31 maggio.

# Proloco di PRASCO Festa ed San Lazè...



26•27•28  
LUGLIO  
2013

MENU

### PRIMI PIATTI

Ravioli (ragù, bianchi o al vino) - Linguine allo scoglio

### SECONDI PIATTI

Grigliata mista - Stinco di maiale arrosto - Patatine  
Formaggetta con mostarde  
Dolce

**VENERDÌ 26 LUGLIO:** Trio Arcobaleno

**SABATO 27 LUGLIO:** Musica anni '70-'80-'90 con Gianni

**DOMENICA 28 LUGLIO:** Nino Morena

MUSICA

## Limite di velocità lungo S.P. 233

**Ricaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

I suoi "Amici delle baruffe"

## Monastero, in memoria di Fabio Francone



**Monastero Bormida.** Ci scrivono in memoria di Fabio Francone, i suoi "Amici delle baruffe":

«A Fabio. Spesso gli amici di infanzia sono gli unici "veri amici", che ci accompagnano per tutta la vita... vero! Sovente è così, ma a volte il destino... a volte il destino può portare persone con percorsi di vita completamente diversi ad incontrarsi, e noi sul nostro cammino di vita abbiamo incontrato Fabio, una persona speciale. Fabio è stato per noi il collante che ci ha uniti in tutti questi anni, con il suo entusiasmo travolgente affrontava la vita e il suo ottimismo contagiava il mondo che lo circondava; il suo mondo era l'adorata famiglia, la sua azienda che lo inorgoglia, il suo paese "el Mune-stè", la sua passione per la musica, per il Toro e per gli amici... e agli amici dava il suo cuore... così grande... Ora Fabio non c'è più, il no-

stro grande Amico ci ha lasciato troppo presto. Nulla sarà come prima senza di Lui: le cene con le baruffe politiche, le feste con la sua musica e i suoi cocktails, le sue magie per far divertire i nostri bambini, e soprattutto la sua generosità ed allegria. Cento ne faceva e mille ne pensava, a Lui tutto riusciva bene, era così, tanti progetti, idee, voglia di fare.

Abbiamo perso un grande uomo e noi stessi ci sentiamo persi; c'è un grande vuoto dentro di noi, con Lui se ne sono andati i nostri migliori anni. Noi rimarremo accanto ad Elisa, Mattia, Giulia, la sua famiglia di cui andava tanto fiero. Vi vogliamo bene e riusciremo ad andare avanti, certi che Fabio ci guiderà da lassù. Abbiamo grandi ricordi da condividere che ci accompagneranno nel nostro cammino.

Ciao Fabio, grazie per tutti questi anni trascorsi con noi, grazie per la tua amicizia».

Dal 19 al 21 luglio tre concerti

## Santo Stefano in piazza col Pavese festival

**Santo Stefano Belbo.** Sono tre gli appuntamenti con il Pavese Festival nel fine settimana 19 - 21 luglio.

Si comincia il **venerdì 19** nel segno di Bobo Rondelli e l'Orchestra, con inizio concerto in Piazza San Rocco alle 21.30. Ospite del cartellone una delle personalità più irrequiete e geniali del panorama musicale italiano, il livornese Bobo Rondelli, accompagnato dai jazzisti dell'Orchestra *brass band*, con cui collabora dal 2011.

L'occasione quella di presentare il nuovo disco, dal titolo *A famous local singer* per cui si è avvalso del polistrumentista Mauro Refosco, attivo sulla scena musicale mondiale (tra gli altri, collaboratore dei Red Hot Chili Peppers) e del produttore ed ingegnere del suono Patrick Dillet.

Attivo in campo musicale cinematografico (nel 2009 il regista Paolo Virzi dedica al cantautore un *road movie*, *L'uomo che aveva picchiato* la testa, ma Rondelli è autore della colonna sonora di *Andata e ritorno* di Alessandro Paci e di *Sud Side Story*, di cui è anche protagonista; lavora poi nel film dello stesso Virzi *La prima cosa bella*), nel *tour* italiano che fa tappa a Santo Stefano l'artista toscano avrà modo di farsi apprezzare per tutta la sua forza comunicativa, non solo cantautore ma anche come attore e performer, imitatore e intrattenitore. *A famous local singer* è un disco meno intimista dei precedenti: vi si trovano ritmi *blues*, *swing*, jazz, afro-cubani, le canzoni italiane. Tra queste anche le cover ri-arrangiate dall'Orchestra *24milabaci*, *Guarda che luna*, *O sole mio*.

La sera di **sabato 20 luglio**,

questa volta in Piazza Confraternita, il concerto *The things that remain - Another day* spettacolo pensato appositamente per il Pavese Festival, il racconto di un viaggio emozionante che attraversa i diversi momenti di una giornata, dal suo nascere al suo morire. Sempre alle ore 21.30 (e sempre con ingresso libero) Ezio Bosso presenterà il suo spettacolo, una selezione dei suoi lavori eseguiti con successo in Australia, Europa e America, selezione appositamente studiata per il cartellone del Pavese Festival 2013.

Bosso, che condivide la sua carriera tra direzione d'orchestra, concertismo e composizione, ha raggiunto la notorietà con le musiche per il film *Io non ho paura* di Gabriele Salvatores, aggiudicandosi anche un invito agli Oscar. Da quel momento la sua musica è utilizzata da registi e coreografi di tutto il mondo. Durante la serata sarà accompagnato Relja Lukic, violoncellista serbo, attualmente primo violoncello nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino, e da Giacomo Agazzini, fondatore del Quartetto d'archi di Torino, che collabora tanto con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, quanto con quella del Teatro Regio di Torino.

La giornata pavese di sabato 20 comincerà però già il pomeriggio, alle ore 15, con la consueta visita ai luoghi pavesiani (Casa Natale, Fondazione Cesare Pavese, Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, cimiteo), cui si legherà un approfondimento della poesia *I mari del sud*.

La prenotazione, obbligatoria per la visita ai luoghi pavesiani può essere effettuata, scrivendo o telefonando, alla Fondazione Cesare Pavese ai recapiti: info@fondazionecesarepavese.it - tel. 0141 843730, 0141 1849000 - 0141 840894.

**Domenica 21 luglio** si torna in Piazza San Rocco con il Quintetto di Ottoni del Teatro alla Scala e con la Filarmonica Sanstefanese in concerto (sempre ore 21.30).

La musica incontra la musica nel segno del Nuto-Pinolo Scaglione.

La serata vedrà avvicinarsi tutti i generi musicali, dallo *swing* alle sonorità sudamericane, tra pezzi degli anni Cinquanta e Sessanta, gli omaggi a Giuseppe Verdi - con brani da *Traviata* e da *Aida* - e colonne sonore.

Tra cui anche quella de *La vita è bella*, composta dal maestro Piovani.

G.Sa

Sabato 20 luglio nella sede della Pro Loco

## A Cimaferle 4<sup>a</sup> sagra "Focaccia al Formaggio"

**Ponzone.** S'incomincia alle 16, di sabato 20 luglio, con l'apertura degli stand dei prodotti locali e di merci varie, poi è la "Focaccia al Formaggio" ad entrare in scena.

Quella che Cimaferle dedica alla "Focaccia al Formaggio" è la quarta edizione di una festa che è nata grazie alla sinergia tra residenti e i tanti villeggianti liguri frequentano la frazione nei mesi estivi.

È un evento al quale partecipano gli esperti della Liguria di Ponente che la "fugassa cò formaggio" preparano secondo ricette che si sono tramandate nel tempo e che hanno alla base l'ottima qualità degli ingredienti.

Pochi ingredienti, farina, olio, crescenza per una allegria "merenda sinoira" che dura sino alla tarda sera.

Il luogo della festa e l'attrezzata sede della Pro Loco, dove

il clima è quello ideale per mangiare una o più "pezzi" e bere un buon bicchiere di vino o di birra che si sposano entrambi benissimo con la focaccia al formaggio.

La festa è arricchita, oltre che dalla presenza degli stand di merci varie, da un simpatico mercatino, dai giochi per i bimbi con annesso "megascivolo" gonfiabile e dalla musica.

Con la 4<sup>a</sup> sagra della "Focaccia al Formaggio", Cimaferle, che ha rinnovato il servizio bar, apre di fatto la stagione delle feste. Ad agosto, domenica 11, i cuochi della Pro loco si cimenteranno con la "raviolata non-stop" poi sarà la volta, giovedì 15, della 15<sup>a</sup> edizione della "Fiera di Cimaferle", seguita domenica 17, dalla gara di bocce 2<sup>a</sup> memorial "Mario Mascetti" storico presidente della Pro loco e sabato 24 ci sarà uno spettacolo teatrale.

E il concerto il 28 ad Alba

## Don Giovanni di Mozart le prove a Monastero

**Monastero Bormida.** Una settimana di prove aperte dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Aleramica, con la conduzione del maestro direttore Alessandro Bares dal 22 al 28 luglio al Teatro Comunale del paese.

Tema del periodo formativo sarà il *Don Giovanni* di W.A.Mozart.

Appuntamento importante per i giovani strumentisti, ma anche per il pubblico.

Tutti i giorni sarà possibile assistere alle prove tanto delle sezioni, quanto d'insieme (orari sul sito web *mascainlanga.it*).

Saranno coinvolti 33 giovani orchestrali provenienti da tutta Italia, e 8 giovani cantanti lirici di estrazione internazionale. Le voci (molte già apprezzate) saranno quelle di Fernando Ciuffo (Don Giovanni) Jeong Ho Kim (Leporello), Irene Geninatti Chiolero (Donna Elvira), Patricia Sesar Miguel (Donna Anna) Stefano Ferrari (Don Ottavio), Takako Yoshida (Zerlina), Niccolò Scaccabarozzi (Masetto), Alberto Corna (Commendatore).

Di Fabrizio Pagella la regia,

di Federica Parolini la scenografia, con il coro, formato nell'ambito del Laboratorio lirico della Scuola di Musica "Bottino" della Corale "Città di Acqui Terme", diretto da Annamaria Gheltrito.

**Sabato 27 luglio**, a Monastero, in teatro, con inizio alle 15, l'ultima prova - una recita vera e propria - dell'allestimento.

**Domenica 28 luglio**, poi, il *Don Giovanni* di W.A.Mozart, nell'ambito del FIT, Festival Identità Territorio, andrà in scena non a Cassine, come si prospettava in un primo momento, ma ad Alba, alle ore 21, in Piazza Pertinace. Per rendere agevole la fruizione dell'opera, l'Associazione Mascain Langa organizza un pullman - con partenza alle ore 18.15 da Monastero Bormida e alle ore 18.45 da Acqui Terme - al costo di 15 euro a persona.

Per prenotare inviare una mail a *info@mascainlanga.it*, o telefonare ai numeri 0144. 485279 o 389.4869056.

Prenotazione obbligatoria entro martedì 23 luglio.

## Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

**Cassine.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gaponata, nel Comune di Cassine.

Pro Loco Castelletto d'Erro - Comune di Castelletto d'Erro Regione Piemonte - Piemonte nuovo, da sempre - Valle Bormida

20-21-22  
LUGLIO  
2013

## Castelletto d'Erro

• SABATO 20 LUGLIO

Ore 19,30 - Serata gastronomica con i piatti tipici dei cuochi castellettesi

Ore 21 - Danze con l'Orchestra "Scaccia Pensieri Folk"

• DOMENICA 21 LUGLIO

Ore 15,30 - Animazione con "Mago Max"

Ore 16 - Inizio della festa con apertura del mercatino delle pesche e degustazione

Ore 18 - "Pentolaccia"

Ore 19 - Serata gastronomica

Ore 21 - Danze con "Nino Morena"

• LUNEDÌ 22 LUGLIO

Ore 19,30 - Serata gastronomica

Ore 21 - Danze con "Premiata band"

• DOMENICA 28 LUGLIO

Ore 10 - S. Messa nella chiesa parrocchiale

Ore 20 - S. Rosario nella chiesa parrocchiale

Festa di S. Anna Sagra delle pesche



Processione con fiaccolata per riportare la statua di sant'Anna al suo santuario

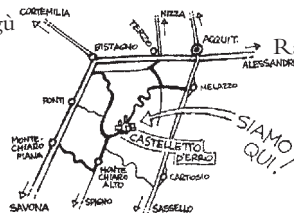
Sabato 20 e domenica 21

MENU

Lunedì 22

Antipasto del pais: Salame cotto e crudo - Formaggetta alle erbe - Peperone con salsina

Ravioli al pin in bianco e al ragù  
Tagliatelle ai funghi  
Minestrone di tajarin  
Rollata di vitello  
Spiedini - Salsiccia alla piastra  
Grigliata mista  
Patatine fritte - Peperonata



Tagliatelle ai frutti di mare  
Ravioli al pin in bianco e al ragù  
Minestrone di tajarin  
Frittura di totani  
Rollata di vitello  
Patine fritte  
Pomodori

Formaggetta di Castelletto  
Panna cotta con frutti di bosco - Pesche di Castelletto con gelato o limone  
Meringhe con pesche e gelato  
Vini sfusi e in bottiglia

Saggio di Patrucco per "I marchesi del Monferrato"

## Il territorio in libreria "sulle tracce di Aleramo"

**Sezzadio.** Alla figura del marchese Aleramo, fondatore dell'omonima dinastia, e che la tradizione vuole che sia stato lasciato dai genitori, in viaggio, a Sezzadio, è dedicato il volume *Sulle tracce di Aleramo. Dalla Borgogna al Monferrato*, edito dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato".

Del saggio è autore Giancarlo Patrucco.

"Sono passati più di mille anni - millecinquanta, per la precisione - e, per avere qualche elemento certo sull'origine degli Aleramici, dobbiamo contare ancora e comunque sul documento di fondazione dell'abbazia di Grazzano, nel 961.

Da lì, infatti, apprendiamo i pochi dati sicuri a disposizione sulla famiglia prossimale del nostro primo marchese: tutti i convenuti dichiarano di professare la Legge Salica; il padre, Guglielmo, è ormai morto alla data dell'atto; la seconda moglie, Gerberga, è figlia di Berengario, secondo del suo nome, re d'Italia; dei tre figli, tutti di primo letto, Anselmo e Oddone sono viventi, Gugliel-

mo è morto e l'abbazia viene fondata proprio in sua memoria".

Comincia così, da questa introduzione, un lungo e avventuroso viaggio sulle tracce dei primogenitori di Aleramo e di suo padre Guglielmo.

Il percorso di ricerca si snoda attraverso l'Aleramo di Troyes morto a Barcellona, l'Aleramo di Modena e Cittanova, gli Aleramici di Lodi, e poi ancora cercando l'Aleramo del Vexin nelle sue lunghe peripezie al servizio di Carlo il Calvo, di Ludovico il Balbo e infine di Carlo il Grosso, nel bel mezzo dell'assedio normanno a Parigi e, subito dopo, nella tempeste delle lotte per la successione al trono di Francia.

Non tutte le domande hanno trovato una risposta certa. Ma, lungo il viaggio, sono affiorati indizi, segnali, menzioni rilevanti. Alcune delle quali, anche inattese e sorprendenti.

Il volume è edito con il contributo di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Fondazione CRT e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

(ECO net).

Venerdì 19 serata benefica pro ospedale Gaslini

## “Mangiando e bevendo...” al Castello di Visone

**Visone.** Le sonorità raffinate del “Falso Trio”, immerse nel suggestivo scenario del parco del Castello di Visone, e un'offerta enogastronomica di altissimo livello saranno, anche quest'anno, le componenti dell'atteso appuntamento visonese con “Mangiando e Bevendo fra le note, nella notte del Castello”, in programma nella serata di venerdì 19 luglio a partire dalle ore 19. Un appuntamento da non perdere, oltre che per la sua elevata qualità, anche per le sue nobili finalità: infatti il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto all'ospedale “Gaslini” di Genova, per sostenere la ricerca sul neuroblastoma infantile. Anche per questo, è giusto concedere spazio a un appuntamento che ogni anno si rinnova puntuale, con la stessa grande quantità di consensi, grazie all'impegno, all'attivismo e alla passione di Elio Brugnone, titolare in paese della “Casa di Bacco” e ideatore di questa iniziativa, organizzata in collaborazione e col patrocinio del Comune di Visone, e riesce ad attirare in paese grandi firme del mondo del vino e della ristorazione.

Scendendo nei dettagli, anche quest'anno abbondano i nomi di alto profilo fra i produttori presenti: quelli di vino saranno ben 21, molti dei quali provenienti da fuori regione: “Pian Bello” di Loazzolo, “Franco Mondo” di S.Marzano Oliveto, “L'Armangia” di Canelli, “G.Piacenza” di Nizza Monferrato, “Braidà Giacomo Bologna” di Rocchetta Tanaro, Cantina Vinchio e Vaglio Serra, “Traversa” di Spigno Monferrato, Cantina di Mezzacorona, Cantine Conti Vistarino di Petra de' Giorgi, “Costaioia” di Montebello della Battaglia, “Servet-

ti” di Cassine, “La Barbatella” di Nizza Monferrato, “S.Giovanni Conegliano” di Valdobbiadene, “Vigne Regali” di Strevi, “Cantine Gancia” di Canelli, “Teo Costa” di Castellinaldo, “Scagliola” di Calosso, “Marco Felluga” di Collio Goriziano, “Poderi Rocche dei Manzoni” di Monforte d'Alba, “Furlan” di San Vendemiano e “Birrificio Abbà” di Livorno Ferraris. Accanto a loro anche alcuni grandi produttori gastronomici: la panetteria “El furn d'Ande” di Visone, “Gorgonzola Mimmi” di Acqui Terme e “Azienda Sant'Alessandra” di Cartosio, che coi loro stand di degustazione impreziosiranno la notte visonese rendendola ancora più indimenticabile. Il tutto, a prezzo più che sostenibile: infatti, l'ingresso al parco del Castello, al costo di soli 10 euro, consentirà degustazioni illimitate. A completare l'offerta gastronomica, per chi non si accontenta delle degustazioni, ma colpito dalla bellezza dello scenario intenda concedersi una cena vera e propria, gli organizzatori hanno “mobilitato” le due Pro Loco di Visone e Ovrano, che grazie alla sinergia con Vissel Catering si garantiranno la possibilità di un pasto completo, mettendo a disposizione le doti culinarie dei loro cuochi.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2013. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato), il 115 (Vigili del Fuoco), o i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sono aperte le iscrizioni

## Cartosio: Miss Valle Erro edizione da non perdere

**Cartosio.** Sarà una edizione di “Miss valle Erro” speciale quella che andrà in scena domenica 10 agosto nella piscina comunale di Cartosio.

L'evento, giunto all'8ª edizione, organizzato dalla associazione Valle Erro di Cartosio, presieduta Rossella Ciarmoli, in sinergia con la società A.Ste.ma di Antonello Paderi che gestisce la piscina, sarà ancora più “ricco” dei precedenti. A partire dai premi in gettoni d'oro per la vincitrice e le sue damigelle “Miss sorriso” e “Miss gambissime”, per arrivare alle manifestazioni di contorno.

Sfileranno le miss ma anche ragazze con abiti legati alla natura per lo show “Natura in passerella”; poi quella dedicata ai tatuaggi ed una “passerella con il cinema” con abiti che riprendono quelli dei protagonisti dei film più famosi. Da non perdere la passerella “steampunk” una moda senza contorni definiti comunque le-

gata al mondo del “punk”. I più giovani si esibiranno in un remake del film “Grease” con allegria di balli mentre suonerà la band “The vamp” composta da giovani musicisti cartosiani e canteranno Barbara e Chiara.

ospiti d'onore della serata le ragazze della squadra di nuoto sincronizzato della Rari Nantes Blu Shell Carisa Savona, una delle società che primeggiano in Italia e nel mondo; le ragazze della Rari Nantes si esibiranno in un balletto acquatico in sincronia di movimenti; spettacolo tra i più belli da seguire dal vivo.

La serata si concluderà con il taglio della mega torta, realizzata dai pasticceri cartosiani che verrà offerta al pubblico.

Miss valle Erro 2013 sarà scelta da una giuria composta da addetti ai lavori e giornalisti. Le iscrizioni sono aperte. Per info: informazioni n. 338-4298204; 349-5164826; 338-9776401 e valle.erro@libero.it

## Pontinvrea, con l'Avis “Giochi in acqua”

**Pontinvrea.** Venerdì 19 luglio, a partire dalle 15.30, l'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) sezione di Pontinvrea propone “Giochi in acqua”. Quattro passi in compagnia poi tutti insieme ci riposiamo ai laghetti, giochiamo nell'acqua, continuiamo con una dolce merenda e concludiamo il pomeriggio insieme con allegria. È consigliato un abbigliamento comodo (pantaloncini e maglietta) e sotto un costumino e scarpe da ginnastica. Nello zainetto portare: sandalini allacciati dietro da portare in acqua, un asciugamano, un cappellino per il sole. In caso di brutto tempo la gita sarà rimandata in data da destinarsi.

Informazioni: Silvia, cell. 348.7335917. Ritrovo: ore 15,30 presso La Badia dalla Madonnetta in Pontinvrea. Ritorno: ore 18-18,30. L'Avis di Pontinvrea ringrazia l'azienda di Maria Leoncini a Pianbotello per averci ospitato il giorno 26 aprile con “Formaggiando”. I bambini che hanno partecipato hanno imparato a conoscere ed apprezzare il nostro formaggio nostrano, sperimentando insieme l'arte di produrlo mescolando gli ingredienti giusti.

“Ormai è nell'interesse di tutti”

## Comitati: “La Riccoboni ritiri il suo progetto”

**Sezzadio.** Dopo il rinvio di ogni decisione stabilito dall'Organo Tecnico provinciale e dopo le prese di posizione di PD, Sel e Movimento 5 Stelle e quella più recente del PDL, i Comitati di base intervengono nuovamente per discutere dei nuovi scenari che vengono delineandosi a proposito del progetto di discarica per l'area di Cascina Borio.

Urbano Taquias ancora una volta prende la parola in prima persona. «Il responso dell'organo tecnico è stato chiaro. Le analisi presentate dall'azienda, e consegnate in gran fretta, forse nel tentativo di forzare i tempi e ottenere i permessi, si sono rivelati incompleti, e da qui il rinvio di due mesi. Peraltro, ci sembra giusto ricordare che mesi fa, al momento di richiedere l'accesso ad alcuni terreni dove effettuare le prospezioni, era stata addirittura la (decaduta) amministrazione comunale a recapitare gli avvisi per conto dell'azienda, con una procedura quantomeno insolita, che era stata da noi prontamente denunciata. Alla fine della storia, resta comunque il fatto che tutti gli sforzi compiuti dalla Riccoboni per far pressione sul commissario prefettizio e sugli abitanti di Sezzadio, anche minacciando il ricorso a vie legali, sono sempre caduti nel vuoto. Al momento, lo ribadiamo, l'azienda non gode di nessun permesso effettivo per realizzare l'opera. Riteniamo anche difficile che possa ottenere questi permessi in futuro: l'azione del territorio è stata forte ed incisiva e ha messo in stallo il progetto. La politica locale si è attivata, con i comunicati ufficiali del Pd, di Sel, dei Cinquestelle e del PdL che hanno unito la loro voce a quella di 28 sindaci del territorio, da tempo schierati compatti contro il progetto, e a quella dei Comitati, che sono l'avanguardia di questa battaglia».

Cosa ne pensano i comitati della attuale situazione? «Ci sembra abbastanza chiara una cosa: che il territorio non vuole la Riccoboni e il suo impianto. In queste condizioni l'azienda farebbe meglio a prendere atto del fallimento della propria strategia e a ritirare il suo progetto, ad andare via. È una questione di buon senso, anche nel loro stesso interesse: stanno spendendo soldi per un progetto che non vedrà mai la luce».

Sul piano politico come accogliete gli ultimi sviluppi? «Chiediamo che anche le altre forze politiche che non si sono ancora pronunciate prendano posizione a tutela del territorio, schierandosi a fianco dei cittadini a tutela della falda acquifera. Chi non ha ancora preso posizione, deve essere messo di fronte alle proprie responsabilità».

Siamo in fase di stallo. Come si comporteranno i comitati nelle prossime settimane? «Terremo come sempre la guardia alzata e chiediamo alla popolazione di fare lo stesso, per evitare ogni genere di manovra che possa mettere a repentaglio le nostre risorse idriche. Teniamo presente che il mese di agosto è da sempre il meno monitorato dagli organi di stampa e come tale è periodo molto adatto alle porcherie di stampo politico. Già in passato, a livello nazionale, è capitato che si approfittasse delle vacanze e della conseguente disattenzione della gente per approvare provvedimenti eticamente discutibili. Questo a livello locale non succederà, perché vigileremo. Tutta la Valle è con noi ed è contraria all'opera. Anche l'organo tecnico non può non tenere conto della volontà espressa chiaramente dalla popolazione e dalla politica. Alla Riccoboni lo chiediamo ancora una volta: ritiri il progetto, e vada via». **M.Pr**

Venerdì 19 luglio, con “Cumpagnia d'la Riuà”

## A Terzo teatro dialettale: “Le prope in vise ‘d famija”

**Terzo.** Ci scrive il Centro Incontro Anziani Terzo: «Come ormai consuetudine, nel mese di luglio noi del “Centro Incontri Anziani Terzo” vi diamo appuntamento per la serata teatrale in dialetto. Il nostro intento resta sempre quello di regalarvi un paio d'ore di risate e di sano divertimento, che vi farà dimenticare, per una sera, uscendo dalla quotidianità, preoccupazioni e tristezza».

A calcare le scene, come ormai da sempre sarà la “Cumpagnia d'la Riuà” di San Marzano Oliveto, i cui attori si cimenteranno nella commedia “Le prope in vise ‘d famija”. La bravura dei componenti della compagnia è proverbiale e quindi il divertimento è assicurato.

Desideriamo darvi una piccola anticipazione su quello che potrete vedere e sentire: “La commedia è ambientata in un qualsiasi ospedale dei giorni nostri. Il primario di neurologia si sta preparando per tenere una conferenza internazionale a cui sono invitati colleghi medici provenienti da tutto il mondo. È molto affannato e pressato dal primario dell'ospedale, dalla moglie, dai colleghi, dalle infermiere... Sul più bel-

lo spunta una ex amante che gli comunica di aver avuto un figlio da lui, che ne era completamente all'oscuro, diciotto anni prima e che il ragazzo proprio in quel momento lo vuole conoscere ed è già dentro l'ospedale alla sua ricerca. Per di più è pure inseguito da un brigadiere dei carabinieri per aver guidato senza patente ed infranto tutti i dettami del codice della strada. Per tentare di salvare la situazione, il nostro protagonista incomincia ad inventare bugie e situazioni coinvolgendo i colleghi, il personale e i pazienti dell'ospedale. Ne vengono fuori scene divertentissime e complicate, scambi di identità continui ed una comicità senza pari. Alla fine riuscirà il nostro eroe a mantenere segreta questa paternità o scoprirà addirittura di non essere il solo in famiglia ad avere qualche cosa da nascondere?

Raggiungeteci a Terzo, lo spettacolo avrà luogo nell'Arena comunale, venerdì 19 luglio, alle ore 21; potrete vedere la commedia e scoprire l'arcano, spacciandovi dalle risate. Venite numerosi, accompagnati da parenti ed amici, in tanti ci si diverte di più. Ingresso libero».

Sabato 20 a partire dalle 20,30

## “Sezzadio nel Medioevo” e una “cena con delitto”

**Sezzadio.** Il “Comitato Giochi” e la Pro Loco Sezzadio organizzano, sabato 20 luglio, una serata all'insegna della rievocazione storica e del mistero: si tratta “Sezzadio nel Medioevo”.

Con il calare del sole, approfittando della frescura della sera, il paese potrà immergersi nelle atmosfere e nelle suggestioni dell'età di mezzo e anche nei suoi aspetti più oscuri: infatti, il momento centrale della serata è fissato per le ore 20,30, ed è rappresentato da una “cena col delitto”, ovvia-

mente di ispirazione medievale. Fra re, regine, dame e cavalieri, i commensali dovranno adoperarsi per svelare un mistero, e scoprire il movente e gli autori di un efferato delitto, che verrà messo in scena a pochi passi da loro.

Una volta terminata la cena, e consegnato il colpevole agli reali gendarmi, completeranno la serata delle esibizioni di danze medievali, duelli all'arma bianca, giocoleria e molto altro, in programma a partire dalle 22,30.

Per tutti, anche per chi non

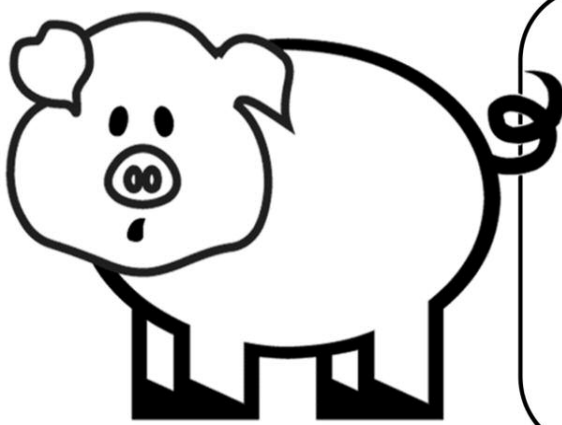


vorrà prendere parte alla “cena con delitto”, il supporto gastronomico sarà comunque assicurato dalla presenza di diversi stand, tutti con pasta e fagioli e altri piatti tipici medievali, preparati secondo ricette tratte dalle antiche tradizioni: ci sono tutti gli ingredienti per una serata diversa, a cui mancare sarebbe un peccato.

Per informazioni è possibile contattare la Pro Loco Sezzadio al numero 339 5951640.

con il Patrocinio del  
Comune di Ponzzone

## Toleto 7° SAGRA DEL SALAMINO



**Sabato  
27  
Luglio  
ore 20.00**

Cena con prodotti tipici della Filiera Corta,  
musica in piazza e ballo a palchetto

**Alexander  
con Tony Murgia  
e la sua fisarmonica**

Prenotazioni: 0144765027 - 0144765038 - 3403472711

Dipendenti in cassa integrazione

## Cartosio, crisi della Sep preoccupa l'intera valle

**Cartosio.** Cassa integrazione straordinaria per parte dei dipendenti della Sep Società Estrattiva Pietrischi di Cartosio, realtà che dal 1949 opera in valle Erro, attualmente con una forza lavoro di 34 persone dopo averne avute in passato circa cinquanta. La Cassa integrazione "straordinaria" arriva dopo un periodo di cassa integrazione "ordinaria" ed è stata richiesta a causa di una crisi di particolare rilevanza che interessa l'azienda.

La Sep, estrae il pietrisco da una cava, in comune di Malvicino, e si occupa della produzione e vendita di asfalto, calcestruzzo, pietrisco ferroviario, ghiaia, e materiali inerti. Azienda storica, tra le più importanti della valle, sino ai primi anni 2000 ha fornito alle Ferrovie dello Stato il pietrisco per le massicciate; materiale in "pietra verde" senza la minima traccia di amianto, utilizzato in tutta Italia prima d'essere sostituito con un altro tipo di pietra granitica. Altri settori d'intervento quello del movimento terra, dell'edilizia, fognature, opere stradali e lavori di difesa e sistemazione idraulica. Settori che più degli altri attraversano una fase di crisi. In conseguenza, tra le altre cose, si sono avuti ritardi nei

pagamenti da parte delle Pubbliche amministrazioni che hanno avuto ripercussioni su tutto il comparto. La Sep, lavora in tutto il nord Italia dal Piemonte, alla Liguria, Lombardia, da Milano a Genova passando per i comuni dell'alessandrino, ha visto ridurre le ordinazioni, ha comunque tenuto duro grazie ad una solidità maturata nel corso degli anni sino a quando l'aggravarsi della crisi, particolarmente pesante nell'edilizia, ha obbligato l'azienda a scegliere la via della cassa integrazione per far fronte alla riduzione degli ordini e tutelare i propri dipendenti. La Sep continua a lavorare seppur a scartamento ridotto, ci sono gli ultimi lavori da portare a termine e poi la possibile anche se difficile risalita passa attraverso una ripresa del settore. La speranza è quella di non veder morire una delle poche aziende che ancora danno lavoro in valle Erro ed a Cartosio, dove la Sep ha aiutato generazioni di cartosiani che nella "cava" vedevano un importante punto di riferimento. La speranza è che torni a farsi sentire il rumore delle ruspe che scavano nella roccia. Non sarà un bel rumore ma sarebbe un segno di ritrovata vitalità.

w.g.

Lettera dal gruppo consiliare "Gente di Strevi"

## Strevi: la minoranza su acqua e discarica

**Strevi.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, dal gruppo consiliare "Gente di Strevi":

«Come minoranza consiliare del Comune di Strevi, vorremmo intervenire a proposito della questione discarica di Sezzadio. Ricordiamo che il nostro paese già oggi usufruisce della rete idrica che si ricarica proprio nei pozzi di Sezzadio, non possiamo permetterci di perdere anche questa risorsa idrica considerata che il fiume Bormida continua ad essere altamente inquinato a causa dei resti di materiali tossici provenienti dall'Acna di Cengio. Come consiglieri seguiamo la questione discarica dall'inizio, leggendo ed informandoci; abbiamo anche partecipato all'ultimo incontro tra amministratori effettuato presso il comune di Acqui Terme. Leggendo le ultime dichiarazioni fatte su questo giornale anche da parte del Vice Presidente della Provincia Comaschi, e i recenti sviluppi politici in seno alla Provincia stessa, auspichiamo in una risoluzione positiva della questione, ma ci teniamo comunque ad intervenire per dire pubblicamente che anche Strevi sta partecipando a questa battaglia e soprattutto come minoranza consiliare ci batteremo in tutti i modi per contrastare l'opera, incentivando, se sarà il caso, qualsiasi battaglia coordinata fra i comuni dell'Acquese, chiedendo al nostro sindaco il massimo impegno in merito e l'eventuale stanziamento di somme per le spese necessarie. Ci teniamo a ricordare che in questi casi non dovrebbe esistere colore politico ed interesse personale, dovrebbe solo intervenire il buon senso e il rispetto della natura che da sola ci permette di vivere su questa terra.

Per concludere questo argomento, nella complessità delle logiche politiche e della folle vita antropica dell'uomo, vorremmo ricordare un antico proverbio indiano: "Quando avrete abbattuto l'ultimo albero, quando avrete pescato l'ultimo pesce, quando avrete inquinato l'ultimo fiume, allora vi accorgete che non si può mangiare il denaro".

Vorremmo anche fare un commento in merito all'inaugurazione della casetta dell'acqua avvenuto pochi giorni fa a Rivalta Bormida, facendo in primis i complimenti al Sindaco Ottria per la pregevole iniziativa e successivamente per richiamare l'attenzione su una nostra proposta fatta qualche anno fa, dove avevamo già parlato di un progetto simile anche per Strevi. Ricordiamo che il nostro paese è sempre stato ricco di fonti d'acqua e, nei due borghi storici, abbiamo ancora oggi la presenza di due fontane dalle quali sgorgano molti litri d'acqua tutti i giorni. La proposta consisteva nel rendere potabile l'acqua di queste fontane, che fino a non molto tempo fa era raccolta dagli strevesi, controllandola periodicamente; l'amministrazione però ci aveva risposto che sarebbe stato troppo oneroso per le casse comunali, anche se, per la verità, dei costi effettivi non se ne era mai parlato.

In questi giorni abbiamo appreso che anche Strevi si sta interessando per concordare l'installazione di un punto di erogazione. Ci chiediamo quindi: come mai gli Amministratori Strevesi arrivano sempre ultimi, se arrivano?

Sia chiaro non facciamo un discorso di competizione fra i comuni ma di stimolo a fare sempre meglio».

## Su S.P. 30 senso unico alternato in corrispondenza galleria "Torbo"

**Montechiaro d'Acqui.** La provincia di Alessandria comunica la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri e limitazione della velocità dei veicoli in transito ridotta a 30km/h con divieto di sorpasso, lungo la SP n° 30 "di Valle Bormida" tra le progr. Stradali indicative dal km. 53+230 al km. 53+420 in corrispondenza della galleria "Torbo" tra i Comuni di Montechiaro d'Acqui e Spigno Monferrato dalle ore 8 da mercoledì 10 aprile fino a fine lavori, al fine di operare interventi di somma urgenza per la bonifica del piano viabile.

Dal 19 al 23 luglio a Castelnuovo Bormida

## "Scacchi in Costume"



**Castelnuovo Bormida.** Per 5 giorni, tradizione e modernità terranno banco a Castelnuovo Bormida, in quella che da quasi trent'anni è, senza ombra di dubbio, la manifestazione regina nel calendario eventi della Pro Loco. Si tratta, ovviamente, degli "Scacchi in costume", che tagliano quest'anno il traguardo della 29ª edizione (abbinata, per il secondo anno consecutivo, alla "Sagra del Bollito misto") con una festa ancora più grande e più bella delle precedenti: infatti per l'occasione, la Pro Loco ha deciso di "allungare" l'evento, portando la kermesse addirittura a cinque giornate, da venerdì 19 fino a martedì 23 luglio.

Per 5 giorni, Castelnuovo Bormida vivrà un succedersi di eventi ed appuntamenti di grande spessore, assortiti in modo da soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più ampio.

«La scelta di portare la festa a 5 giorni – spiega la presidente della Pro Loco Angela "Cristina" Gotta – è un po' la conseguenza dello scorso anno, quando ne avevamo fatti 4, allargando l'evento al martedì successivo agli scacchi. I riscontri erano stati buoni, e anche in considerazione del fatto che il lunedì è giorno di San Quirico, uno dei due patroni di Castelnuovo, ci è venuto spontaneo comprendere anche quella giornata». E allora andiamo a scoprire nei dettagli questa "festa lunga". La prima delle cinque giornate castelnovesi sarà quella di venerdì 19 luglio: gli eventi prenderanno il via alle 19,30, con la cena con bollito misto, ravioli al pin e altre specialità piemontesi preparate nello stand della Pro Loco. Dalle 21,30 in avanti, via alle danze, con una serata tutta dedicata alla musica anni Ottanta: va in scena il musical "Grease", da sempre fra i preferiti dai più giovani, e ci sarà anche una esibizione della scuola di ballo "New Terpsichore".

Sabato 20, il programma entra nel vivo, con una no-stop che proseguirà dalle 17 alle 24: a metà pomeriggio le vie del paese si animeranno con i colori e il brusio che accompagneranno le numerose bancarelle di artigianato, che attireranno l'attenzione dei turisti e faranno da degno prologo al momento gastronomico, con la seconda delle cene Pro Loco, ancora a base di bollito misto, pin e specialità piemontesi, in programma dalle 19,30. La serata sarà accompagnata dalla musica dei "Freedom Jazz Band".

Parallelamente al mercatino, da non perdere l'esposizione delle cartoline d'epoca "Come eravamo", che saranno proposte al pubblico nei punti salienti del paese e nel parco di "Zia Cri".

Alle 21,30, via al momento clou della rassegna: parte il corteo storico, con figuranti in costume, mangiatori di fuoco e gli sbandieratori del gruppo "Borgo San Pietro" del Palio di Asti: sarà un momento di grande suggestione, che permetterà a tutti i presenti di calarsi al meglio nell'atmosfera che accompagna la tradizionale partita a scacchi giocata da pedine viventi, in programma alle ore 22.

Vale la pena ricordare, ancora una volta, l'episodio che ha dato spunto per questa rievocazione, avvenuto addirittura nel Cinquecento. In quegli anni il signore di Castelnuovo, Moscheno, appassionato del gioco degli scacchi, invitò in paese il grande scacchista Paolo Boi.

Boi, noto nell'ambiente come "il siracusano", si era già esibito in partite di alto livello in altri

marchesati e ducati, e addirittura per la sua abilità era stato invitato alla corte papale di Pio V (1566-1572), al secolo Michele Ghisleri di Bosco Marengo. Proprio da una visita a S.Croce di Bosco, non lontana da Castelnuovo, erano nati i contatti che lo avevano portato a dare prova della propria abilità anche sul territorio castelnovese. Gli Scacchi in Costume e il relativo corteo storico altro non sono che la rievocazione storica di quel lontano passato in cui il borgo castelnovese, sotto la guida del marchese Moscheni, era stato teatro della celebre partita.

Al termine della sfida, tutti con gli occhi cielo: alle ore 24, infatti, sulle rive del Bormida, un grande spettacolo pirotecnico saluterà l'arrivo della mezzanotte, fra giochi di luce e geometrie di colori. «I fuochi di Castelnuovo sono unanimemente considerati fra i più belli della provincia, ma quest'anno – anticipano dalla Pro Loco – saranno ancora più suggestivi del solito. Invito tutti a vederli perché ne vale la pena».

La festa castelnovese però non finisce qui: anche il programma di domenica 21 luglio si annuncia intensissimo: si comincia addirittura alle 7,30 del mattino con il ritrovo e la partenza, in piazza Marconi, del "Trofeo Castelbike", giunto alla settima edizione. In serata, alle 19,30 ecco la terza e ultima cena con bollito misto, ravioli al pin e altre specialità piemontesi, che fa da prologo all'attesissima sfilata di moda "Castelnuovo sotto le stelle", che grazie alla collaborazione con importanti linee di abbigliamento, vedrà in passerella capi per adulti e bambini e anche intimo maschile e femminile e moda mare. Presentano Silvia Giacobbe e dj Max, due volti noti e apprezzati dal pubblico castelnovese.

Al termine della sfilata, la serata si concluderà con l'attesa estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria degli Scacchi.

Terminate le tre serate gastronomiche, nella serata di lunedì i festeggiamenti assumeranno un ritmo diverso: più lento e cadenzato e pensato per coinvolgere in primo luogo i castelnovesi: degno di nota, in questo, il programma di lunedì 22 luglio, quando presso la Sala Convegno della ex chiesa del Santo Rosario andrà in scena un bel momento di aggregazione, all'insegna dei ricordi: la proiezione del documentario "Le 4 stagioni". Si tratta di un filmato, recentemente restaurato e risalente al 1972, dove sono raccolte immagini tratte da una festa dell'Agricoltura svoltasi a Castelnuovo: si tratta di un documento prezioso per comprendere come si viveva in campagna tra fine anni Sessanta e inizio anni Settanta, fra gimcane di trattenitori e momenti di allegria. Martedì sera, gran finale con una serata dedicata a negozianti e commercianti castelnovesi: in programma, a partire dalle 21,30, c'è una degustazione pubblica di prodotti forniti proprio dagli esercenti del paese, e quindi l'attesissima "Gara di Torte", che vedrà le migliori cuoche di Castelnuovo sfidarsi con le loro creazioni.

Accompagnerà la serata la musica di Titti Pistarino e del "Falso Trio".

Come si vede, il programma è ricchissimo, e con 5 sere non ci sono davvero scuse: una visita a Castelnuovo non può mancare. Per informazioni, la Pro Loco è a disposizione allo 0144 715131.

Nella festa di sabato 13 luglio

## Marchesato di Ponzone a Toletto, ritorno al 1300



**Ponzone.** A mezzanotte, quando si è conclusa con il combattimento infuocato la quinta edizione della festa medioevale di Toletto, la bella piazza del paese era ancora gremita dei commensali del banchetto in onore delle nozze del Marchese di Ponzone e degli oltre cinquanta figuranti che hanno fatto rivivere per una giornata la grandezza del Marchesato. Tanti i complimenti fatti agli organizzatori per l'attenzione prestata alla ricostruzione storica agli spettacoli ed alla cena. La Pro Loco di Toletto e la Compagnia dell'Alto Monferrato, unico gruppo di rievocazione storica medioevale del Piemonte che si può fregiare dell'appartenenza al CERS (Consorzio Europeo Rievocazione Storica), hanno approntato un ricco programma basato, nel pomeriggio, sugli aspetti storico - illustrativi della vita quotidiana del tempo con l'allestimento dei banchi dell'armaiolo, dell'arciera, della cucina medioevale, dello speziale e del pittore, e con la spiegazione dell'addestramento degli uomini d'arme e dei cavalieri Templari provenienti dal Marchesato.

I visitatori sono rimasti affascinati dall'arte della falconeria presentata dal gruppo Falconeria Maestra, diretto da Fabrizio Piazza, rievocatore storico di Falconeria, maestro falconiere di Maria SS. Delle Vittorie, dell'Alta Scuola di Falconeria Italiana, del Gruppo storico degli Struccheri e dei Cavalieri Alati. Al centro dell'appuntamento pomeridiano, il Torneo in onore del Marchese e della Marchesa, durante il quale persone del

pubblico, scelte dal Marchese Enrico di Ponzone (Riccardo David) e dalla Marchesa Agnese (Chiara Delprato), si sono cimentate nel tiro con l'arco e nel tiro con l'ascia.

Grande interesse ha destato in questa edizione l'aspetto culturale e storico - rievocativo: erano davvero tante le persone che chiedevano spiegazioni sul Marchesato di Ponzone e sui Templari nelle nostre zone, sui segreti dello speziale e della cucina medioevale. I due quaderni della Compagnia, "I Cavalieri Templari nell'Alto Monferrato e nel Ponzone" e "La cucina medioevale sono andati letteralmente a ruba, così come le monetine dell'Obolo di Ponzone (moneta coniata dal 1290 al 1310 dai marchesi Enrico e Corrado di Ponzone), ricreate attraverso uno studio storico che ha permesso di riprodurre la moneta analogamente a quanto veniva fatto nel suddetto periodo.

Alla sera, la cena approntata sulla piazza del paese è stata sapientemente preparata dalla Pro Loco, alternando portate medioevali a spettacoli di combattimento, giocoleria con il fuoco, danze e falconeria offerti dai gruppi Iannà Tampé di Alessandria, Dominae Naulensis di Noli, scuola di danza orientale - egiziana di Rania Al Munaa di Acqui Terme, La Medioevale di Savona, l'Ordine di Gheppio di Rocchetta Cairo, la Centuria di Genova.

Le immagini dell'evento sono visibili sul sito [www.compagnialtomonferrato.it](http://www.compagnialtomonferrato.it) e sulla pagina facebook della Compagnia dell'Alto Monferrato.

A Rivalta, serata con paella solo su prenotazione

## "Gran Galà di Spagna" nel fosso del pallone

**Rivalta Bormida.** Fra tante feste "di piazza", tutte organizzate allo slogan "più siamo e meglio è", c'è anche chi sceglie la strada opposta, rivolgendosi a una platea ristretta di commensali, assecondando il detto "pochi, ma buoni" o, per restare alle frasi fatte, sposando la formula dell'evento "per molti, ma non per tutti". Capita a Rivalta Bormida, dove sabato 20 luglio il Fosso del Pallone ospiterà un evento a partecipazione ristretta, il "Gran Galà di Spagna".

La manifestazione raccoglie idealmente l'eredità delle cene "di livello" inaugurata con gli eventi di "Casa Bruni scende in piazza", che avevano caratterizzato le ultime due estati. Quest'anno, il testimone è stato raccolto dalla Pro Loco, che

propone questo evento inedito e stuzzicante, dove la tradizione culinaria spagnola sarà protagonista con una delle sue massime espressioni, la paella di pesce. Non mancherà la musica dal vivo, garantita dai "Sir William".

La partecipazione all'evento, come detto, è ristretta, e l'accesso è solo su prenotazione: per aderire basta telefonare al numero 366/9811070; il costo è fissato in 20 euro per persona.

Per la Pro Loco rivaltese, è un'altra tappa di un'estate ricca di avvenimenti, proprio sette giorni prima dell'evento che più di tutti segna l'estate rivaltese, la grande rosticciata che si svolgerà sabato 27, e su cui daremo maggiori informazioni sul prossimo numero.

## Consiglio comunale di Rivalta giovedì 18 seduta straordinaria

**Rivalta Bormida.** Il Consiglio comunale di Rivalta Bormida è stato convocato in seduta straordinaria per la giornata di giovedì 18 luglio alle ore 18,30.

All'ordine del giorno dell'assemblea rivaltese saranno due punti: si voterà per l'approvazione di una convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia di ambiente e risorse idriche (si tratta dell'atto che tutti i Comuni sono chiamati a sottoscrivere per fare fronte comune contro i rischi ambientali legati a Acna e discarica di Sezzadio) e le comunicazioni del Sindaco.



Scrive il Priore della Confraternita

## Ponzone, Andrea Mignone su Oratorio S. Suffragio



**Ponzone.** Scrive il Priore della Confraternita Andrea Mignone:

«Riprendo lo spunto finale dell'articolo pubblicato nell'ultimo numero de L'Ancora e dedicato alla festa delle Pro Loco di Ponzone del 6-7 luglio, con riferimento alla possibilità di visitare l'Oratorio nella piazza centrale del paese. In verità, l'Oratorio del Santo Suffragio (o "dei Battuti" secondo la tradizione locale) è sovente aperto grazie alla grande disponibilità di Duilio Assandri, già Priore della Confraternita.

È vero che per lo scorso week-end delle Pro Loco l'edificio è stato risistemato al suo interno, rendendo visibili al pubblico alcuni "pezzi" di arte sacra poco noti, tra cui due sculture lignee cinquecentesche che hanno avuto l'onore di essere esposte in varie città, tra cui Genova (all'interno della grande mostra "La Sacra Selva" sulle sculture lignee sacre).

L'Oratorio, di origini seicentesche ed edificato sui resti del torrione del ponte levatoio che univa il ricetto al borgo di Ponzone, è sempre stato sede di Confraternita, prima dei Disciplinanti (come si può vedere nei più antichi arredi sacri posseduti) poi di Santa Maria del Suffragio. Era proprietà della stessa Confraternita, mentre oggi appartiene alla Parrocchia. L'Oratorio rimane sede della Confraternita, che in qualche modo ne gestisce, d'intesa col parroco, anche l'utilizzo.

Negli anni Sessanta del secolo scorso fu dato l'impulso per un vero e proprio Museo, anche a seguito del restauro sul gruppo del Maragliano

(esposto a Torino per Italia '61). Vennero quindi riuniti sia oggetti propri della Confraternita (soprattutto oggetti processionali) sia opere d'arte provenienti da altre chiese. Il Museo di Arte Sacra fu oggetto di schedatura e fu segnalato anche dal Touring Club. Le opere erano disposte lungo le pareti e segnalate da cartellini dattiloscritti.

Ma le disponibilità scemarono negli anni e la collocazione delle opere subì rimaneggiamenti anche a seguito di lavori urgenti di consolidamento e di ripresa delle volte affrescate a metà Ottocento da Ivaldi "il Muto".

Nell'occasione furono determinanti i contributi regionali e del Comune. Va anche ricordato il sostegno, scientifico ed economico, della Soprintendenza del Piemonte.

Oggi non è più un Museo vero e proprio, anche se i pochi oggetti esposti già sono indicativi della ricchezza artistica del piccolo borgo e meritano una visita.

Grazie alla generosità di alcuni ponzonesi sarà presto restaurato un antico crocifisso ligneo e la Confraternita sta programmando il restauro di un altro prezioso oggetto processionale.

Il parroco don Franco Ottonello si è molto attivato per cercare risorse utili ad un allestimento museale (esiste una bozza di progetto di Matteo Moretti e colleghi) degno di questo nome, in cui collocare i tesori nascosti (opportuna-mente restaurati e "puliti") dell'Oratorio, patrimonio della comunità ponzone, simbolo di solidarietà civile e testimonianza religiosa».

Domenica 21 luglio, 4° concorso di pittura

## Grogna, i pittori per le strade del paese

**Grogna.** Domenica 21 luglio, Grogna ospita la 4ª edizione di "Grogna ed il suo ambiente" un concorso di pittura il cui tema è strettamente legato al paese.

Grazie al concorso, organizzato dall'Amministrazione comunale, le strade di Grogna si trasformeranno per un giorno in una colorata pinacoteca all'aperto, occupata da cavalletti e tele con artisti affermati o emergenti, giovani e meno giovani che si cimenteranno nel ritrarre angoli più belli.

Non mancheranno gli spunti, Grogna è paese con angoli di straordinaria bellezza ed il concorso è un motivo di richiamo non solo per gli artisti, anche per i villeggianti che potranno girare per le vie e seguire l'evolversi dei lavori. Una manifestazione che nelle precedenti edizioni ha riscosso un buon successo che, a giudicare dalle adesioni che sono già arrivate al comitato organizzatore, verrà implementato in questa di domenica 21 luglio alla quale dovrebbero partecipare oltre quaranta artisti provenienti da diversi luoghi di Piemonte e Liguria. Il via alle

ore 8.30 e da quel momento inizia la gara che si concluderà alle 16. È un concorso aperto con poche ma essenziali regole: oltre che il tema delle opere che è l'ambiente di Grogna, la dimensione delle tele (27 x 100 centimetri come massimo) ed il tempo di lavoro (ore 8.30 - 16) le tele dovranno essere timbrate all'atto dell'iscrizione; il quadro vincente rimarrà a far bella mostra nelle sale del comune; il costo dell'iscrizione è di 10 euro comprensivo del pranzo: ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione oltre all'omaggio di una bottiglia di vino locale. Al vincitore andranno 300 euro; 200, al secondo classificato; 100, al terzo, 50, al quarto; dal 5° all'8°, premi minori. A scegliere il vincitore una giuria presieduta dal pittore Beppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida e presidente dell'Unione dei Castelli.

L'Arfea sopprime una delle corse

## Ponzone, ancora tagli al trasporto pubblico

**Ponzone.** Il racconto è "La corriera dalle ruote di polenta". Angelamaria Pettinati, ponzone, racconta la storia della corriera che da Acqui sale a Ponzone sbuffando e faticando.

Un racconto di tanti anni fa per una corriera che oggi non c'è più. Per la "corriera" erano bei tempi anche se "sbuffava". Oggi non "sbuffa" ma viaggia sempre meno.

Già ridotto nel recente passato, il numero delle corse dell'Arfea, gestore del servizio che collega Acqui a Ponzone, è stato ulteriormente ridimensionato in questi giorni; non parte più la corriera d'estate delle ore 7.50 da Acqui (8.30 in inverno) che arriva (arrivava) ai Moretti alle 8.45 per poi ripartire ed arrivare Acqui - stazione alle 9.30. Sull'orario Arfea c'è ancora ma sono solo numeri.

La corriera blu è ferma in deposito e probabilmente non sarà la sola ad essere soppressa e non solo nel territorio del ponzone.

Preoccupato, come altri sindaci dei paesi dell'acquese, è Gillo Giardini, primo cittadino di Ponzone «Capisco benissimo che i costi di gestione del servizio non vengono nemmeno avvicinati dall'incasso che deriva dalla vendita dei biglietti, ma si tratta di un fatto sociale e non economico. L'Arfea, ma ancor più la Regione che si accolla parte degli oneri, deve tener conto che il nostro è un

territorio montano, disagiato e per di più abitato da anziani e la corriera è ancora un mezzo che ha una sua funzione, anche psicologica, di legame tra la città ed il paese. Mi spiace che non siano servite tutte le iniziative, compresi i colloqui con i responsabili della ditta, che avevamo intrapreso negli anni passati. Capisco le proteste dei miei concittadini e non è escluso che si proceda con una raccolta di firme da inviare in Provincia, Regione e all'Arfea».

«E poi - aggiunge Giardini - i tagli, se proprio sono indispensabili, vanno fatti non a "caso" ma, ascoltando il parere degli operatori che conoscono meglio di tutti le esigenze di chi fruisce del servizio. Non è un momento facile, non lo è per chi svolge il servizio, ma non è tagliando una corsa della corriera per Ponzone che si risolve il problema».

Sorpreso anche Carlo Alberto Masero, sindaco di Cavatore, il paese attraversato dalla corriera che sale a Ponzone. «Ormai può succedere di tutto e non dobbiamo stupirci. E in ogni caso sorprendente che venga soppressa una corsa in piena estate, nel momento in cui c'è il maggior afflusso turistico e il servizio ha ancora ragione di esistere. Purtroppo contano i numeri e tutto il resto, compreso un minimo di attenzione per i territori montani e marginali come i nostri non ha più valore». w.g.

Si presenta il libro di Raffaella Delpoio

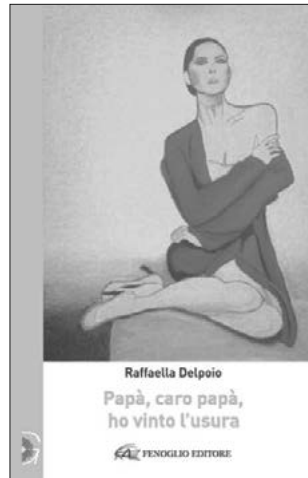
## Ponzone, "Papà, caro papà, ho vinto l'usura"

**Ponzone.** Venerdì 9 agosto, alle ore 21, nella sala convegni della biblioteca comunale "Tommaso e Angilina Battaglia", verrà presentato il libro "Papà, caro papà, ho vinto l'usura" di Raffaella Delpoio pubblicato dalla Fenoglio Editore. Interverranno l'autrice, il prof. Andrea Mignone dell'Università di Genova e l'avv. Luca Pace del foro di Genova. Il libro è la toccante testimonianza di una donna, vittima dell'usura, che grazie alla sua forza e la sua tenacia ha affrontato il suo strozzino confrontandolo alla giustizia.

L'opera di Raffaella Delpoio racconta, coinvolgendo il lettore, una vicenda particolarmente drammatica, dove la vittima non si trova a dover affrontare solamente un'ingente perdita economica, ma anche affettiva e sociale. Poiché saranno pochi gli amici e familiari a rimanere accanto a lei, a suo marito e ai suoi figli. La maggior parte dei conoscenti preferisce allontanarsi da lei, "marchiata" dall'infamia delle vicende giudiziarie.

Quando nel 1996, sposata da pochi anni, Raffaella Delpoio decide di aprire un negozio di prodotti per l'agricoltura con il marito a Varese Ligure, suo paese natale, nella provincia di La Spezia, non avrebbe mai pensato che dieci anni dopo si sarebbe trovata in tribunale a lottare e per difendere tutto ciò che aveva costruito con fatica e sacrificio.

Raffaella si dedica alla sua attività con passione e impegno. Ha scelto un mestiere che ama e punta all'eccellenza. In poco tempo, riesce nella sua impresa. Eppure chi la rovineerà è già vicino ed attende il momento di debolezza economica che coinvolge tutto il set-



tore. Mascherato da amico le offrirà un prestito. In realtà si tratta di un usuraio, che, approfittando della fiducia che si è costruito nella cerchia delle conoscenze di Raffaella nate dalle sue frequentazioni, in poco tempo, con tassi d'interesse altissimi, rende l'autrice debitrice di centinaia di migliaia di euro.

Raffaella, però, non si arrende, non vuole essere né complice né vittima dell'usura. Denuncia il suo strozzino alla Guardia di Finanza, che immediatamente avvia le indagini. L'usuraio verrà arrestato. Comincia così l'iter processuale, che porterà Raffaella, battezzata "donna coraggio", più volte in aula per difendere la sua dignità, l'onore, il lavoro e la famiglia.

Il libro racconta la sua esperienza angosciante, che la lascerà sola a combattere, a soffrire, a non perdere la speranza lasciando un messaggio a tutti ed in particolare alle vittime dell'usura: tenere la testa alta e denunciare gli usurai.

Con grande partecipazione dei melazzesi

## Melazzo, per San Guido festa bella e gioiosa



**Melazzo.** Nell'anno della Fede, la festa che Melazzo, sabato 13 luglio, ha dedicato a San Guido ha assunto una rilevanza particolare. L'evento religioso è stato vissuto con grande partecipazione. I melazzesi, prima di sedersi attorno ai tavoli per la serata gastronomica sapientemente allestita dai cuochi della Pro Loco, hanno ascoltato la messa concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, con il can. Tommaso Ferrari, parroco di Melazzo, e poi seguito, con i confratelli della Confraternita della SS Trinità, la processione con la statua del Santo accompagnata dai canti religiosi. Dal rito religioso vissuto con fede a quello ludico che ha visto emergere l'abilità dei cuochi melazzesi, che hanno servito le centinaia di visitatori che hanno occupato l'area sportiva all'ingresso del paese. Festa partecipata, chiasiosa ed allegra impreziosita dalle musiche del "Nino Morena Group" che hanno accompagnato balli e l'ultimo boccone, quello della notte, a base di pizza cotta sulla pietra.

## Sassello, "Vette e Sentieri del parco del Beigua"

**Sassello.** Piazza Bigliati, luogo deputato agli incontri con l'arte e la cultura, ospita venerdì 21 luglio, a partire dalle ore 21.15, la presentazione del libro "Vette e Sentieri del Beigua Geopark". A raccontare il libro l'autore, Andrea Parodi, che arricchirà l'evento con una spettacolare proiezione di immagini scattate lungo i percorsi più noti e negli angoli più segreti del massiccio.

Decisione assunta dal Consiglio comunale

## Urbe, Imu seconda casa ridotta all'8 per mille

**Urbe.** Tanta carne al fuoco nel Consiglio comunale di martedì 9 luglio durante il quale si è discusso di Imu (Imposta Municipale Immobili), di bilancio, di Tares (Tassa rifiuti e servizi) di aliquote Ata Multiservizi Savona e del contributo che tramite l'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) l'Amministrazione comunale ha deciso di versare per la realizzazione del monumento commemorativo del "Bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri" che nel 2014 verrà inaugurato a Roma. Nel suo intervento sull'Imu, il sindaco Maria Caterina Ramorino ha detto: «Come promesso lo scorso anno, quando a malincuore abbiamo dovuto applicare l'Imu sulla seconda casa con l'aliquota al 9 per mille, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2013, grazie all'accurata gestione delle finanze, è stato possibile diminuire l'Imu di un punto, passando all'8 per mille; inoltre abbiamo applicato una forma di comodato d'uso per i parenti di primo grado diminuendo l'imposta dal 9 al 6,6 per mille. Naturalmente dei benefici di tali agevolazioni, i cittadini ne usufruiranno con la rata/saldo del mese di dicembre, nel momento in cui verrà eseguito il calcolo di tutta l'annualità». Ha aggiunto il sindaco: «Occorre considerare che la voce entrate del Bilancio è purtroppo, caratterizzata prevalentemente dall'Imu seconda casa, che non è tutta devoluta al Comune ma una parte consistente va allo Stato che la destinerà "al fondo di solidarietà dei Comuni" per una eventuale successiva riparti-

zione. Attualmente il nostro Comune deve contare su un Imu che come importo corrisponde a quello della vecchia Ici (Imposta Comunale Immobili). È un anno di transizione, che comunque ci consentirà di pagare tutte le pendenze del passato e di intervenire sul patrimonio Comunale per le manutenzioni del caso, per garantire una viabilità accettabile e sicura e i servizi fondamentali alla persona. Altri interventi in conto capitale riguarderanno i cimiteri e i servizi idrico e fognario. I risultati della gestione che, come è noto è stata improntata al contenimento delle voci di spesa più pesanti, potrebbero dare i suoi frutti nel prossimo bilancio 2014. Sorpresa al momento del voto sull'approvazione aliquote Imu; la minoranza "Uniti per Urbe" si è divisa e due consiglieri, il capogruppo Dimani ed Tortorolo hanno votato contro sottolineando che l'imposta sul comodato d'uso poteva essere ulteriormente abbassata, mentre i consiglieri Alfeo e Iginò hanno votato con la maggioranza. Minoranza che ha poi votato a favore su: "Esame di approvazione bilancio di previsione 2013 della relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e del bilancio pluriennale 2013-2015".

Il Consiglio ha poi deciso di acquisire due quote della società Ata Multiservizi Savona che si occupa di raccolta differenziata dei rifiuti in vista di una possibile cambio del gestore e di rimodulare le aliquote Tares per cercare di far gravare il meno possibile sui cittadini il costo della raccolta rifiuti.

Da venerdì 19 a domenica 21 luglio

## Pontinvrea, tre giorni di "Festa del Carmine"

**Pontinvrea.** Località del Carmine, in frazione di Giovo Ligure, ospita venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 luglio, la "Festa del Carmine" evento che fa parte della storia di pontesina ed è, per il 4° anno consecutivo, organizzato dall'Asd Csi (Centro Sportivo Italiano) Pontinvrea presieduto da Federica Salvo, in sinergia con il comune di Pontinvrea.

Tre giorni di festa che coinvolgono tutti i "giovesi", durante i quali la località del "Carmine", dal nome del santuario di "Nostra Signora del Carmine", si anima grazie alla presenza di centinaia di visitatori che partecipano all'evento religioso e seguono le varie attività organizzate dal Csi.

Il Santuario di Nostra Signora del Carmine fa parte della storia di Pontinvrea; nel 2011 con una grande festa è stata celebrato il 400esimo dalla posa della prima pietra. Santuario che secondo quanto riportato dai documenti d'archivio venne eretto «Per favorire la devozione del Marchese d'Invrea e di tutta la popolazione di Giovo, verso la Madonna del Carmelo». Marchese d'Invrea che è raffigurato con un mezzo busto di marmo alla sinistra dell'altare. Una chiesa molto bella che, nell'aprile del 1796, venne depredata dei fregi in oro che arricchivano gli stemmi dei Marchesi d'Invrea dai soldati francesi impegnati nella prima campagna Napoleonica d'Italia.

Attorno al Santuario si celebra una festa religiosa che dedica attenzioni a volontariato, cultura, musica, tradizioni locali, gastronomia, mostre ed è un invito ai giovani a parteciparvi.

**Venerdì 19 luglio.** Mototerapia indirizzata ai bambini e ragazzi diversamente abili Pranzo per tutti i partecipanti offerto dal comune di Pontinvrea e dall'Asd Csi Pontinvrea. Serata con



Il santuario di N.S. del Carmine.

in intrattenimento musicale.

**Sabato 20 luglio.** Dog -trekking - passeggiata cinofila per i boschi del pontesini (in mattinata); passeggiata equestre aperta a tutti gli amanti del cavallo (il pomeriggio); "C'era una volta" - gioco itinerante alla scoperta di storie di gnomi e folletti dei boschi per i bambini di ogni età (0-99 anni) che verranno coinvolti dalle ore 10 alle 17, con punto di ristoro per pranzo e merenda. In serata messa presso il Santuario "N.S. del Carmine" e, a seguire, processione lungo la Provinciale. Al termine "Polentata" per tutti e intrattenimento musicale.

**Domenica 20 luglio.** Mostra di bovini, ovini, caprini, suini e animali da cortile; mercato biologico e dell'artigianato; giochi campestri per tutta la famiglia; pranzo, merenda e cena "campestri"; intrattenimento musicale con band locali e balli country e occitani.

Durante tutti e tre i giorni di festa si esibiranno gruppi musicali di giovani e si potranno gustare i prodotti tipici della valle Er-

Relazione nel Consiglio del 10 luglio

## Sassello, il Sindaco su conti e sul futuro

**Sassello.** È ruotato su tre interventi il Consiglio comunale che, mercoledì 10 luglio, il sindaco Daniele Buschiazio ha convocato per discutere di: *Presentazione delle linee programmatiche di mandato ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto comunale; Comunicazioni nomina del presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Asp Sant'Antonio.* Quello del segretario comunale dott.ssa Genova che ha letto una corposa e dettagliata relazione sullo stato dei conti del Comune; del sindaco Daniele Buschiazio che nel suo intervento sulle linee programmatiche ha evidenziato situazioni problematiche; del consigliere di minoranza Maurizio Bastonero della lista "Il Quadrifoglio" che ha attaccato la maggioranza.

Conti del comune che in "condensato" possono essere definiti "non esaltanti" e, probabilmente, incideranno sulle prossime mosse della nuova amministrazione comunale. Lo si evince dalla relazione del sindaco Buschiazio che ha detto: «...vorrei porre l'accento su quattro situazioni problematiche che ci troviamo ad affrontare per realizzare il programma con cui ci siamo proposti. Il primo problema riguarda l'indebitamento del Comune.

Si è praticamente esaurita la capacità mutabile: ciò significa che in caso di necessità o di emergenze, non si può fare leva sui mutui per poter finanziare interventi. Il secondo problema riguarda l'organico: dal 2008 molti se ne sono andati sia dagli uffici che fra gli operai e non sono stati rimpiazzati.

Ora che Sassello è nel patto di stabilità diventa molto più difficile ridare completezza alla pianta organica. Il terzo problema consiste appunto nell'ingresso del Comune di Sassello all'interno del Patto di Stabilità che tocca i Comuni fra i mille e i 5 mila abitanti. Affinché gli impegni vengano mantenuti, i Comuni, di anno in anno, devono rispettare delle regole sempre più rigorose, che mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione delle attività programmate a favore della cittadinanza».

Buschiazio ha spiegato i meccanismi di calcolo che vengono utilizzati dal Patto di Stabilità e puntualizzato «Il mancato rispetto del patto di stabilità comporta pesanti sanzioni a carico dell'ente inadempiente, previste nell'anno successivo a quello dell'inadempimento, quali: la riduzione dei trasferimenti dello Stato; il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.

In altri termini: il Comune dovrà ridurre le spese per le manutenzioni ordinarie (strade, verde pubblico, ecc.), dovrà ridurre drasticamente l'erogazione dei servizi assistenziali o il sostegno a tante iniziative; il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti, ovvero l'impossibilità di contrarre qualsiasi mutuo per la realizzazione di nuove opere pubbliche (strade, scuole, ecc.); il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto.

Appare evidente già da adesso che questa "novità" non potrà che avere effetti disrompenti in una struttura

estremamente fragile perché sottodimensionata. Tanto più in una realtà normativa che vede il Comune di Sassello, come tutti i comuni della sua natura, impegnato in altre rivoluzioni organizzative quali l'accorpamento di quasi tutte le funzioni con altri comuni. Il tutto in un quadro normativo assolutamente incerto e in un quadro istituzionale in evidente difficoltà, nei quali è difficile, per non dire impossibile, scrivere un bilancio di previsione che sia quantomeno attendibile.

Ad oggi appare difficile fare previsioni anche su Imu e Tares». Ha concluso il Sindaco: «Che cosa significa concretamente il combinato di patto di stabilità interno e di impossibilità di ricorrere ai mutui per il Comune di Sassello? Non poter cominciare i lavori su piazza Rolla e sul marciapiede del Sant'Antonio nonostante in competenza ci siano già i soldi; non poter cofinanziare l'interramento del tubo che va da Palo alla Bronda o la fognatura al Piano, non poter fare mutui nel caso di un'emergenza imprevista. Il quarto problema ci toccherà dal prossimo anno: con l'armonizzazione dei bilanci infatti dovranno scomparire tutti i residui passivi e attivi dai bilanci nell'anno di competenza.

Questo principio ci vincola ad una programmazione dalla quale non si può assolutamente sgarrare... Le priorità saranno legate sicuramente agli interventi sui servizi primari.

I nostri primi atti riguardano proprio questi: abbiamo deliberato mercoledì scorso i lavori per le fognature in località Brigiola e, coordinandoci coi consorzi dei funghi, abbiamo chiesto i preventivi per fare gli asfalti sulle strade comunali, abbiamo aderito ad Ata per i rifiuti, abbiamo variato il progetto di piazza del Borgo per avere un lavoro definitivo e affinché il mercato possa spostarsi lì definitivamente.

Oltre ai servizi primari, ci impegneremo per coordinare e fare da riferimento per le forze economiche e sociali del nostro Comune affinché gli sforzi si dirigano in una direzione di sviluppo.

Infine, dal momento che a settembre 2014, partirà la nuova programmazione europea dovremo avere pronti i nostri progetti da inserire nel Piano di Sviluppo Rurale e nel Fondo Europeo di Sviluppo Regionale il cui asse 3 si chiamerà "Aree interne", ovvero sarà dedicato alle aree interne».

Assente Michele Ferrando, consigliere della lista "Sassello 2013" è stato Bastonero, lista "Il Quadrifoglio", ad attaccare la maggioranza dicendo: «Qualcuno di voi sapeva quale era la situazione dei conti e ciononostante avete fatto promesse che sapevate sarebbe stato impossibile mantenere. Mi chiedo come farete a spiegare queste cose ai sassellesi.

Noi della lista Quadrifoglio non abbiamo fatto promesse campate in aria anzi, abbiamo detto ai sassellesi che certe opere non si potevano fare perché non c'erano i soldi e per questo siamo stati penalizzati...

Noi abbiamo detto la verità, ora tocca a voi uscire da una situazione che, a mio parere, è più grave di quello che si dice o volete far credere. Vigileremo e diremo ai sassellesi la verità».

w.g.

Chi sarà il presidente?

## Ponti, Unione Montana verso scelte condivise?

**Ponti.** La sera di martedì 9 luglio, il comune di Ponti, che è stato scelto come sede dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", ha ospitato un incontro al quale hanno preso parte i 13 sindaci dei comuni (Bistagno, Castelletto d'Erro, Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzzone, Spigno Monferrato, Terzo) che fanno parte dell'Unione.

È stata una "seduta" introduttiva per preparare quegli incontri che saranno decisivi nel definire l'assetto dell'Ente, ovvero l'organigramma, gli indirizzi e le potenzialità per affrontare le problematiche che investono i piccoli comuni montani.

«L'Unione deve essere un punto di forza attraverso il quale interloquire con Regione e Provincia» - è stato quello il tema sul quale tutti i sindaci

hanno fatto convergere le loro riflessioni. La discussione ha poi toccato altri aspetti: progetti; operatività dell'Ente; definizione dell'organigramma. Non si è approfondita la discussione sul nome del presidente e degli altri membri che comporranno lo staff, si è solo auspicato che sia una scelta condivisa da tutti i sindaci ed il presidente, che per regolamento deve essere un sindaco, abbia tempo e competenze da dedicare ad una Unione di comuni che deve affrontare uno dei momenti più delicati della vita dei piccoli paesi.

Non ci saranno tempi morti, è previsto un altro incontro a breve durante il quale si inizierà a parlare più approfonditamente di organigramma, un tema che è tra i più scottanti e sul quale si dovrà arrivare ad una soluzione condivisa per non far partire una Unione "zoppa".

Domenica 21 luglio da una storica ricetta

## Acquabianca, quarta sagra della "Battulla"

**Urbe.** La frazione è quella di Acquabianca, posta tra i rii Baracca ed il Carpescio, entrambi affluenti dell'Orba; il centro storico con la chiesa di San Rocco, numerose case sparte per i boschi ricchi di funghi ed attraversati da una delle vie del sale in alcuni tratti ancora ben "acciottolata". Accanto alla chiesa, al fresco degli alberi, la Pro loco mette in cantiere, per tutta la giornata di domenica 21 luglio, una sagra, della "Battulla", che solo in luoghi freschi e tranquilli come Acquabianca ha ragione d'essere.

La ricetta della "Battulla" è stata riportata all'onore del mondo 4 anni fa ed è un piatto che un tempo si mangiava alle feste comandate, spesso in compagnia e con il supporto di buon vino. Un piatto con ingredienti "poveri" raccolti nell'orto e derivanti dal latte che, come tanti anni fa, viene riproposto con ingredienti a chilometri "zero". Piatto "povero" ma solo sulla carta. Cuoc-

che e cuochi della Pro loco cucinano la "Battulla" come una volta: «Una zuppa di borlotti secchi, bietole, patate e lardo. Deve cuocere 3 ore circa e durante la cottura viene addensata con una farina bianca. Al termine di questa prima fase si versa sul tagliere (meisra) come una normale polenta e la si lascia raffreddare e solidificare. Il giorno dopo la si taglia a fette e la si fa friggere nel lardo aggiungendovi un bicchiere di panna o di sugo di carne o funghi». Per renderla più "leggera" oggi su usa l'olio al posto del lardo.

Per mandar giù il boccone si balla al suono di una "premiata orchestra" oppure si sceglie di fare quattro passi.

Non è la sola festa della domenica. In frazione San Pietro gli Amici Auto Storiche dell'Alta Valle d'Olba organizza il raduno con le "Le mitiche nell'Alta Valle d'Olba", auto storiche che parcheggiano nell'area della parrocchiale per poi girare per le altre frazioni.

Appuntamenti dal mese di luglio ad ottobre

## A Sassello feste estive eventi per tutti i gusti

**Sassello.** È uscito il calendario degli eventi dell'estate sassellese; alcuni sono già andati in onda, ne resta una nutritissima serie.

Appuntamenti che spaziano dall'arte, alla cultura, passando per la musica, l'enogastronomia, la fotografia e lo sport. Particolare attenzione è dedicata al territorio, alla presentazione di libri e da non perdere sono le mostre, i raduni nel Parco del Beigua e gli appuntamenti nelle frazioni. A concorrere con l'Amministrazione comunale alla realizzazione degli eventi sono le associazioni presenti sul territorio: Gli "Amici del Sassello", "Il Segnalibro", la Polisportiva Piampaludo, la Croce Rossa Italiana comitato di Sassello, il Parco del Beigua Geopark ed il Gruppo Alpini di Sassello.

**Mese di luglio: venerdì 19, ore 21.15,** piazza Bigliati, presentazione del libro "Vette e sentieri del Beigua Geopark" di Andrea Parodi. Interverrà l'autore che mostrerà una spettacolare serie di immagini scattate nelle diverse stagioni. Evento curato dall'Associazione "Il Segnalibro".

**Sabato 20,** raduno moun-

tain bike Valle Erro; a cura dell'Accademia nazionale di Mbt. Alla presenza della guida dell'Accademia Renato Palermo. **Ore 21.15,** Oratorio di San Giovanni: "Concerto medici musicisti", pianoforte e flauto con il dott. Filippo Falchero, il dott. Alberto Gandolfo e la dott.ssa Silvia Schiaffino.

**Domenica 21 e lunedì 22,** "Festa di santa Maria Maddalena" in frazione Maddalena di Sassello.

**Sabato 27 e domenica 28,** a partire dalle ore 9, in località Pratobadorino, "Giochiamo a scartarci" torneo di calcio per i più piccoli a cura della Polisportiva. **Sabato 27, domenica 28, lunedì 29,** presso l'area della palestra "Arcobaleno" di Sassello, 2ª edizione della "Festa del Grano" con stand gastronomici a pranzo e cena. **Domenica 2,8** in frazione Piampaludo mercato del "Fai da te" a cura della Polisportiva Piampaludo. **Mercoledì 31, ore 21.15,** in piazza Bigliati "La Guerra a Sassello - Resistenza dimenticata" a cura delle associazioni "Brandale" e "Il Segnalibro".

Nel prossimo numero gli eventi di agosto.

Acqui Calcio

## I 21 giocatori della rosa con folta schiera acquese

**Acqui Terme.** C'è anche Marco Cappannelli a disposizione di Arturo Merlo nell'Acqui che andrà in ritiro dal prossimo primo di agosto. Cappannelli, che era nel mirino di squadre di categoria superiore, ha accettato di restare all'Acqui e con la sua conferma la società di patron Ferruccio Allara, che proprio in questi giorni ha completato l'iscrizione al campionato, potrebbe aver chiuso la campagna acquisti.

L'unico spiraglio è quello che porta a Giovanni Motta, il centrocampista che ha disputato un finale di campionato straordinario, che non ha ancora deciso se avvicinarsi a casa (nel bergamasco) o rimanere ad Alessandria.

«Motta è l'unico giocatore per il quale possiamo ancora fare un sacrificio» - aveva detto Arturo Merlo che con il d.s. Gian Stoppino ha seguito la campagna acquisti dei bianchi. Aggiunge Stoppino: «Riteniamo di aver costruito una buona rosa con tanti giocatori giovani ed interessanti. Possiamo valutare con calma il potenziale della squadra; c'è tutto il tempo e ci sono talmente tanti giocatori liberi che in qualsiasi momento possono essere fatti eventuali ritocchi alla rosa».

Campagna acquisti di fatto conclusa grazie al sostanzioso ingresso di giovani del vivaio e di altri acquesi che avevano fatto esperienza oltre le mura. Probabilmente è l'Acqui più acquese degli ultimi trent'anni.

Dei ventuno giocatori che il 1 agosto inizieranno la preparazione sono di Acqui o hanno giocato nelle giovanili dei bianchi i portieri Federico Rovera ('96) che è poi passato alla juniores dell'Alessandria e Giulio Roffredo ('97) dagli allievi; i difensori Nicola Perelli ('93) che ha poi giocato nelle giovanili della Sampdoria, Alex Moretti, che nell'ultimo campionato era alla Gaviese, Daniele Baldizzone ('96) trafila nelle giovanili e Gianluca Morabito ('91) che dalla juniores è passato alla prima squadra e poi al Cuneo in serie D; i centrocampisti Gregorio Anania che ha fatto tutta la trafila nelle giovanili prima di esordire in "D" e poi passare a Chieri, Villalvernia e Novese, Matteo Pavanello ('96) che dalla Sorgente è passato



Marco Cappannelli

agli "allevi" dell'Acqui e dopo un anno ha esordito in prima squadra e Davide Randazzo ('94) esordito in "prima" nel campionato 2011-2012; gli attaccanti Simone Giusio ('90) giovanili, Acqui prima squadra, poi Novese e La Sorgente, Jordan Quinto ('95) esordito in "prima" nello scorso campionato.

**La rosa dell'Asd Acqui calcio 1911 per il campionato 2013-2014**

**Portieri:** Francesco Teti ('79) dalla Novese - Federico Rovera ('96) dalla juniores Alessandria - Giulio Roffredo ('97) giovanili.

**Difensori:** Daniele Bencivenga ('95) giovanili Genoa - Daniele Baldizzone ('96) giovanili - Nicolò Buso ('94) confermato - Gian Luca Morabito ('91) confermato - Alex Moretti ('94) dalla Gaviese - Nicola Perelli ('93) confermato - Antonio Silvestri ('85) confermato.

**Centrocampisti:** Gregorio Anania ('93) dalla Novese - Marco Cappannelli ('89) confermato - Ennio Granieri ('88) confermato - Matteo Pavanello ('96) confermato - Antonio Pizzolli ('94) confermato - Davide Randazzo ('94) confermato.

**Attaccanti:** Andrea Gai ('79) dall'Albese - Simone Giusio ('90) dalla Sorgente - Gianluigi Russo ('88) confermato - Jordan Quinto ('95) confermato.

Allenatore Arturo Merlo; allenatore in seconda Roberto Bobbio; accompagnatore ufficiale Gian Luca Scrivano; preparatore atletico Enrico Dogliero; allenatore portieri Andrea Ghirardelli; fisioterapista: Stefano Panetto.

Golf

## "In Viaggio verso Parigi" 9ª tappa a Porta e Barilari

**Acqui Terme.** Venerdì 12 luglio sui campi dell'Acqui Terme Golf Club di piazza Nazioni Unite si è disputata la 9ª tappa del circuito "In viaggio verso Parigi"; una serie di gare che si giocano il venerdì a partire dalle 18.30, arricchite dal "terzo tempo" nei locali del ristorante del circolo, che stanno coinvolgendo soci del club acquese e di altri di Piemonte e Liguria. Per l'occasione la formula di gara era una Louisiana a coppie. Ha vinto la coppia formata da Fabrizio Porta ed Enzo Barilari davanti ad Emanuela Morando e Gianfranco Spigarioli; terzi classificati Riccardo Canepa e Carlo Gervasoni. Nella pallinata "del Circolo" disputata domenica 14 luglio al primo posto si è classificato Valerio Dabove, secondo Danilo Garbarino, terzo Francesco Bo, quarto Andrea Caligaris.

Venerdì 19 luglio alle ore 18.30 è in programma la 10ª tappa del circuito "In viaggio verso Parigi"; una louisiana a coppie, la preferita dai soci, con la classica cena dopo-gara con i piatti del nuovo gestore del ristorante, lo chef Christian Carnelli.



Fabrizio Porta

Domenica 21 luglio ancora una pallinata di Circolo con una 18 buche stableford individuale.

È sempre aperto a tutti il ristorante del Circolo, così come la piscina, per tutti quanti, non solo i soci, vorranno fare abbonamenti stagionali - mensili o semplici entrate giornalieri. Chiunque voglia avvicinarsi al golf, può chiedere informazioni presso la segreteria 0144 312931.

Il 20 e 21 luglio: 3ª prova a cronometro

## Gli Italiani di Triathlon ad Acqui con la Virtus

**Acqui Terme.** L'Asd Virtus di Acqui, in collaborazione la Fitri (Federazione Italiana Triathlon) ed il Coni, organizza sabato 20 e domenica 21 luglio ad Acqui, il Campionato Italiano Cronometro TTT - 3ª prova di coppa Italia a Cronometro. Un evento che porterà ad Acqui i migliori triatlonisti italiani che si cimenteranno nelle tre specialità, nuoto, ciclismo e corsa.

L'organizzazione è della Virtus Acqui di Ezio Rossero, consigliere federale della Fitri. L'inizio delle gare il sabato mattina dalle ore 9 con la consegna dei pacchi gara e la partenza delle varie batterie tra le 9.45 e le 14.45 della gara individuale; domenica, nella giornata conclusiva; consegna dei pacchi gara tra le 7 e le 8 con due batterie alle, 8.15 e 10.15, per la gara a squadre.

**Le tre prove**

La frazione T1 "natatoria": sarà sui 250 metri ed avrà luogo nella piscina dei Bagni; all'uscita, gli atleti percorreranno la zona di compensazione, delimitata (composta da tratto pianeggiante e successiva rampa di scale), con divieto di accesso al pubblico, che porta alla zona cambio, anch'essa creata all'interno di area privata, senza che vi siano intralci alla viabilità.

La frazione T2 "ciclistica": gli atleti, usciranno dalla zona cambio, per cimentarsi nella prova ciclistica su strada, della lunghezza totale di 8 Km, che interesserà unicamente il comune di Acqui.

La frazione T3 "podistica": gli atleti, usciranno dalla zona cambio e impegneranno viale Micheli in direzione passeggiata Fonte Fredda (percorrendo marciapiede pedonale); all'altezza dell'ingresso del



Ezio Rossero, presidente della Virtus.

"Hotel Valentino" effettueranno giro di Boa in direzione viale de Micheli; in viale Micheli svolteranno a destra ed impegneranno viale Donati per poi accedere ad un percorso fetteggiato, creato all'interno del Parco delle Terme, che terminerà all'arco dell'arrivo.

Saranno circa 200 gli atleti, provenienti da tutta Italia, che prenderanno parte alla gara individuale e venti le società iscritte a quella a squadre. Un impegno non indifferente per la Virtus che organizza l'evento.

Dice Ezio Rossero: «È una delle cinque gare del Campionato Italiano Cronometro e comporta l'impegno di circa ottanta uomini tra Protezione Civile, Associazione carabinieri in congedo e Vigili Urbani. Come Virtus siamo felici che la federazione abbia scelto Acqui e la nostra società come organizzatrice dell'evento. Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato e mi auguro che ci siano tanti acquesi seguire le gare che vedranno una ventina di atleti Virtus in gara».

Calcio Eccellenza Liguria

## Cairese quasi fatta! Manca un difensore



I nuovi acquisti (foto dal sito Gialloblu Channel).

**Cairo M.te.** Non sarà Damiano Cesari a prendere il posto di Alessio Barone, il centrale difensivo approdato al Vado. Cesari ha fatto altre scelte per motivi di lavoro e al suo posto potrebbe arrivare Gianluca Olivieri, 25enne che ha vestito le maglie di Sestrese in "D" e Finale Ligure in "Eccellenza". È quello l'ultimo tassello che manca alla Cairese di Enrico Vella che inizierà la preparazione ai primi di agosto ed è inserita tra le outsider di un campionato di "Eccellenza" che non ha ancora scoperto del tutto le carte. Il Finale di mister Buttù che ha ulteriormente rinforzato la squadra che ha sfiorato il salto è forse la favorita ma molte società si stanno muovendo sul mercato e tra queste la neonata Genova Calcio e l'Imperia 1923 del neo presidente dott. Gramondo.

Sono stati presentati nei giorni scorsi alcuni dei nuovi acquisti: Andrea Domeniconi, attaccante, che torna in gialloblu dopo l'esperienza con l'Aurora; Giuliano Bresci centro-

campista in arrivo dalla Veloce Savona da dove proviene anche l'attaccante Diego Alessi; Alessio Salis e Lorenzo Ninnivaggi, centrocampisti dal Sassello ed infine Gianluca Rolero, 21enne attaccante cresciuto nel vivaio, nell'ultimo campionato in forza al Camerana.

«Se arriva Olivieri siamo a posto» - dice coach Enrico Vella che si ritiene soddisfatto di come il d.s. Aldo Lupi ha gestito il mercato. «Rispetto all'inizio dello scorso campionato ho a disposizione una rosa molto più omogenea con almeno una alternativa per ruolo e quindi la possibilità di fare scelte. È una squadra in grado di fare bene e mi auguro che queste mie speranze vengano supportate dal campo».

La Cairese inizia la preparazione ai primi di agosto per essere pronta per la coppa Italia che prende il via il 1 settembre con quadrangolari formati solo da compagni di "Eccellenza"; il campionato inizierà il 15 di settembre. È ancora da definire il calendario delle amichevoli.

Scacchi

## Miragha Aghayev 2° al torneo "Scacchisti.it"



Dall'alto: una fase di gara; una fase della gara semilampo, organizzata dal circolo acquese; Miragha Aghayev.

**Acqui Terme.** Entusiasmante prestazione di Miragha Aghayev che giunge secondo assoluto nel 2° Open Internazionale "Scacchisti.it" disputatosi ad Acqui Terme dal 7 al 14 luglio nei saloni concessi dal Grand Hotel Nuove Terme, ed organizzato dalla direzione del noto sito di gioco on-line "Scacchisti.it".

Il fuoriclasse canelense, tesserato per l'Acqui "Collino Group", ha ottenuto 6.5 su 9 punti, sfiorando la conquista del titolo di Maestro Internazionale e mettendosi alle spalle i tre Grandi Maestri come il montenegrino Drasko, il serbo Djuric e l'ucraino Sergeev, anche loro giunti a punti 6.5 ma sopravanzati da Aghayev grazie allo spareggio tecnico Buchholz.

Il torneo è stato meritatamente vinto dal Maestro Internazionale di Pesaro Denis Rombaldoni che con 7.5 su 9 è stato il dominatore assoluto della gara. 48 i partecipanti, provenienti da nove paesi europei, al torneo magistrale che aveva un livello tecnico elevatissimo contando sulla presenza di ben quattro Grandi Maestri, cinque Maestri Internazionali, cinque Maestri FIDE e due Grandi Maestre femminili.

All'Open magistrale hanno partecipato anche altri due esponenti del circolo scacchistico acquese "Collino Group": Bosca Valter, che con 3.5 punti ha conquistato l'ambita categoria di Candidato Maestro e Badano Giancarlo che è apparso appannato, forse oberato dagli impegni organizzativi quale presidente del circolo acquese, e si è fermato a 2.5 punti.

Nel torneo sussidiario, riservato ai giocatori con punteggio

inferiore ai 1800 punti ELO, hanno preso parte 45 scacchisti. Al termine di 8 turni di gioco si sono imposti a pari merito i torinesi Bergero e Nastro con punti 6.5. A questa competizione hanno preso parte anche alcuni acquesi ottenendo discreti risultati, Tome Cevkov (primo tra gli inclassificati), Angelo Benazzo e Roberto Ciriotti (che ha conseguito la categoria Seconda Nazionale), hanno totalizzato 4.5 punti. Arata Alessio con 4 punti è risultato il miglior under 16. Bertone Carmelo, Paolo Rusin e Paolo Caliege, pur con qualche alto e basso, hanno rispettato le aspettative.

Grande apprezzamento tra i giocatori sia per le ottime convenzioni alberghiere offerte dal Grand Hotel Nuove Terme e dall'Hotel Regina, sia per la buona dotazione di premi e la perfetta organizzazione dei tornei. Un particolare ringraziamento va inviato a: Banca d'Alba, Banca Sella, Banca Regionale Europea e Banca di Legnano per la preziosa collaborazione fornita. Infine si ricorda che il circolo scacchistico acquese rimane aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21 anche nei mesi di luglio e agosto.

Basket

## L'acquese Asja Bassani alle finali nazionali U15

**Acqui Terme.** Dopo un anno ricco di successi, Asja Bassani, la giovane cestista acquese cresciuta nelle fila del Basket Villa Scati, ha portato l'Under 15 femminile della Junior Casale alla finale nazionale, dopo una semifinale svoltasi a Viterbo che l'ha vista protagonista con 18 punti, 6 assist, 3 rimbalzi.

Un traguardo storico, non solo per la città di Casale, ma per tutto il basket femminile piemontese, infatti è la prima volta che una squadra della regione Piemonte raggiunge una finale nazionale.



Asja Bassani

Tanti i giocatori contesi fra le due squadre

## Santostefanese e Canelli rivalità sul mercato



Dickson (a destra) passa al Canelli.

**Santo Stefano Belbo.** Fra arrivi, partenze, giocatori che sembrano sicuri in un posto e invece si accasano nella squadra opposta e piccoli sgarbi di mercato, la settimana è stata molto calda sulla direttrice Canelli-Santostefano.

Il caso della settimana o meglio il "giallo", riguarda l'attaccante Kofi Dickson, dato per certo alla Santostefanese con tanto di accordo verbale e di attesa da parte della società langarola della documentazione da inviare in F.I.G.C., visto lo status di extra comunitario del giocatore.

Questa era la situazione, come raccontata dalla viva voce di mister D. Alberti, ma ecco l'inatteso colpo di scena: invece lo stesso Dickson ha infatti firmato "on line" un contratto per il Canelli, come lo stesso direttore sportivo Roncon ci conferma: «Dickson ha firmato con noi ed è un nostro giocatore come lo è anche Omar Barida, classe '95, che danno per sicuro a Santostefano ma che è già stato tesserato; quin-

di chiunque sia interessato deve parlare con noi; discorso diverso invece per il classe '94 Luca Baseggio a cui abbiamo concesso lo svincolo e che è libero di accasarsi a Santostefano come voci di mercato indicano».

Il Canelli ha puntellato la difesa con l'innesto del forte centrale classe '90 Macri, ex Santenese e Nicese, mentre in porta, salutato Bucciol, è arrivato Gallisai, ex Cassine.

Altro scontro quello riguardante l'estremo Gallo dell'Acqui, entrato nelle orbite di entrambe le squadre ma che sembra svanire per il Canelli e lontano più del previsto causa richiesta alta di rimborso. Il giocatore potrebbe finire proprio alla Santostefanese.

La Santostefanese effettuerà la preparazione o a Calamandran o a Nizza, mentre è ufficiale che le gare della prossima stagione verranno disputate a Santostefano visto l'omologazione ottenuta dall'impianto del paese.

E.M.

La società contesta il 3° posto in graduatoria

## Ovada: il ripescaggio diventa un "giallo"

**Ovada.** C'è un piccolo "giallo" o meglio un'inversione di data di affiliazione nella compilazione della speciale graduatoria redatta dal Comitato Regionale Piemonte- Valle d'Aosta della Federazione Italiana Gioco Calcio, in seguito alla richiesta di ripescaggio al campionato di Promozione avanzata da quelle società che non ne avevano diritto.

L'Ovada Calcio figura in terza posizione, a pari merito con la Real Canavese con 123 punti, ma il Comitato ha assegnato all'Ovada Calcio il terzo posto avendo come data di affiliazione il 1983 e quindi più recente rispetto al Real Canavese, che riporta la data del 1947.

In realtà consultando l'albo delle associazioni sportive storiche del Piemonte, l'Ovada Calcio riporta come data di prima affiliazione il 1947 per cui la segreteria della società ovadese ha inoltrato richiesta di rettifica, che porterebbe l'Ovada Calcio al secondo posto. Cambierà qualcosa?

«Questo a tutt'oggi non lo possiamo affermare - dice la dirigenza ovadese - potremmo essere ripescati anche al terzo posto come non essere presi in considerazione. È chiaro che questi giorni sono importanti anche se dovremo attendere le istanze suppletive per l'iscrizione ai campionati di Eccellenza, Prima e Seconda categoria».

In seguito ai ripescaggi è infatti probabile che gli organici dei campionati di Eccellenza regionale, 1° e 2° categoria possono risultare incompleti per cui il Comitato ha lasciato la possibilità a quelle società

che lo desiderano, pur non avendone diritto, di presentarsi dal 12 al 17 luglio una domanda suppletiva di ripescaggio ai suddetti campionati, che probabilmente rimangono incompleti come organici.

Chiaramente un'eventuale Promozione per l'Ovada sarà motivo di richiamo e di attenzione da parte di numerosi giocatori che, a tutt'oggi, sono rimasti alla finestra nelle trattazioni, in attesa di conoscere quale campionato avrebbe disputato la squadra del neo mister Fiori.

Ricordiamo che attualmente gli arrivi in casa dell'Ovada sono quelli del portiere Fiori e della punta Barone, oltre alle conferme di Oddone, Carosio, Gioia, Giannichedda, Pini e tutti i giovani che facevano già parte dell'organico la scorsa stagione.

Manca un centrale difensivo, che potrebbe arrivare dalla Liguria, ma altre novità a livello di nomi sono attese nei prossimi giorni.

In graduatoria al primo posto Bollengo Albiano La Morenica vincitrice della Coppa Piemonte, seguita da Real Canavese ed Ovada con 123 punti, Sommariva Perno 118, Usaf Favari 113, Borgaretto 111, Cameri 98, Moncalvo 93, Città di Rivoli 91, Saviglianesse 91, Pozzomarina 84, Banchette 84.

Proprio al momento di andare in stampa, apprendiamo che il Comitato Regionale FIGC ha prolungato fino al 22 luglio il termine ultimo per le iscrizioni ai campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria.

Secondo indiscrezioni accreditate

## In vista un'amichevole fra Ovada e Sassuolo?

**Ovada.** Una squadra di serie A di scena al "Geirino" di Ovada? Potrebbe accadere molto presto, anzi: salvo smentite, accadrà certamente nei prossimi mesi.

La squadra in questione è il Sassuolo, che disputerà ad Ovada una gara amichevole contro i biancostellati, anche se ancora non si sa se il periodo scelto per il "big-match" sarà il precampionato oppure (più probabilmente) un pomeriggio infrasettimanale, magari nei giorni che precederanno una delle due trasferte dei neroverdi a Genova, contro Genoa o Samp, o a Torino, contro il Toro o la Juventus.

La ragione alla base dell'evento è legata a questioni di sponsor: infatti, un'azienda del

territorio, la Sportika (Silvano d'Orba), è la fornitrice ufficiale dei kit da gioco per diverse squadre professionistiche, fra cui, appunto, il Sassuolo, neopromosso (per la prima volta) in serie A e affidato alla guida tecnica di Eusebio Di Francesco.

Da questo assunto deriva la notizia dell'amichevole, filtrata non a caso da ambienti vicini alla ditta ovadese.

Sul territorio sono in molti a darla per certa, anche se al momento non risulta che nessun accordo sia già stato ufficializzato. Vista allora l'impossibilità di fornire maggiori particolari, non resta che aspettare che i tempi siano maturi perché l'opportunità possa concretizzarsi.

Calcio giovanile

## Gli allenatori per la Virtus della stagione 2013/14

**Canelli.** Prende il via la nuova stagione calcistica 2013/2014 e la società Virtus Canelli si arricchisce di una nuova squadra: i Pulcini 2005, e nella sezione Scuola Calcio di una nuova leva: l'annata 2008.

Le squadre della prossima stagione sportiva 2013/2014, vedranno alcuni cambiamenti sulle panchine ed altre riconferme. Ecco il nuovo organigramma delle squadre targate Virtus Canelli:

**Esordienti 2° anno (2001)** a undici giocatori: Gian Piero Scavino (nuovo) qualifica allenatore FIGC; **Esordienti 1° anno (2002)** a nove giocatori: Enrico Voghera (nuovo) qualifica

allenatore FIGC - ISEF, **Pulcini 3° anno (2003)** a sette giocatori: Andrea De Simone (nuovo) qualifica ISEF, **Pulcini 2° anno (2004)** a sei giocatori: Matteo Ponzà (confermato) qualifica allenatore FIGC, **Pulcini 2° anno (2004)** a sei giocatori: Marco Cillis (confermato) qualifica CONI-FIGC, **Pulcini 1° anno (2005)** a cinque giocatori: Giacomo Mossino (nuovo) qualifica studente ISEF, **Scuola Calcio (2006-2007-2008):** Franco Zizzi (confermato) qualifica allenatore FIGC-ISEF, Franco Bongiovanni (confermato) qualifica CONI-FIGC, Enrico Voghera (nuovo) qualifica allenatore FIGC-ISEF.

Calcio 1ª categoria

## Il ripescaggio è certo il Cassine fa mercato

**Cassine.** Dopo anni di anonimato, e tanti campionati di seconda vissuti in sordina, nella stagione appena andata in archivio il Cassine del presidente Croci ha ritrovato smalto e sfiorato la promozione diretta in Prima Categoria, sfumata sul campo negli spareggi promozione che l'hanno visto impegnato contro Poirinese e Felizzano.

Ma la società ha deciso a quel punto di tentare una seconda carta quella che si è rivelata quella vincente, ossia la richiesta di ripescaggio con relativa ammissione al campionato superiore. Ecco cosa ci ha detto in merito il tecnico grigioblu Stefano Vandero:

Ripescaggio ormai certo: cosa significa la Prima Categoria?

«Sicuramente sarà un campionato più stimolante e più difficile dove spero si inizi a vedere un po' più di calcio giocato e di manovra corale. Per la nuova stagione vorrei una squadra capace di esprimere un gioco d'insieme e che cerchi di avere il pallino del gioco in mano».

Come intendete muovervi sul mercato?

«Ci stiamo concentrando in maniera prioritaria sul mercato alessandrino, cercando di elaborare un mix fra giocatori anziani che ci possono far fare il salto di qualità e giovani con fame di vincere».

Può farci dei nomi per quanto concerne gli arrivi?

«Abbiamo prelevato il portiere Gilardi ex La Sorgente che prenderà il posto di Gallisai che è andato al Canelli; per il resto ottimo l'innesto dell'ex Derthona e Canelli Tine, così come della giovane punta Jaffri classe '93 ex Novese; dietro inoltre è arrivato Valente e per il resto abbiamo tanti contatti e



Mohamed Abdoulaye Tine

tante trattative avviate». C'è da attendersi, aggiungiamo noi, una squadra rivoltata come un calzino.

Chi resterà della passata stagione?

«Da parte mia e della società c'è l'intenzione di confermare Faraci, Lanzavecchia, Cutuli, Gamalero, e gli avanti Pelizzari Aime e Agoglio».

I pezzi da novanta Carozzi, Seminara, Ivaldi, Bertonasco faranno ancora parte della vostra rosa?

«Carozzi e Seminara sono stati lasciati liberi di cercarsi un'altra squadra per quanto concerne Ivaldi devo ancora parlargli e capire se vuole ancora proseguire a far calcio; idem dicasi per Bertonasco, diventato papà, che oltre che come calciatore potrebbe aiutarci anche a livello staff tecnico».

Quali sono gli obiettivi per la nuova stagione?

«Sicuramente quello di fare bene e di puntare senza alcun dubbio ai playoff».

Calcio 2ª categoria

## Bistagno prende Faraci e tratta con Chiola



Carlo Faraci



Paolo Caratti

**Bistagno.** Il Bistagno Valle Bormida prepara la nuova stagione con un mister Caligaris insolitamente loquace. Capita di rado che il "Cali" abbia voglia di parlare di mercato, visto che è solito non rivelare le proprie trattative fino alla via della stagione.

Invece è proprio lui, senza aspettare la domanda di rito ad annunciarceli di persona: «Abbiamo prelevato Carlo Faraci, ex Cassine ed ex Strevi, che penso di utilizzare al fianco di Piovano nel reparto avanzato».

Altro acquisto quello dell'esterno di centrocampo Christian Foglino ex del Ponti e ex Sorgente per il resto c'è il gradito rientro dal prestito all'Acqui di Paolo Caratti, altro rinforzo importante per la nostra mediana. Sul fronte conferme, bisogna ancora risolvere il nodo che riguarda Giacomo tornato all'Acqui e De Bourba, che andrà in prova a La Sorgente.

Voci ben informate di mer-

cato indicherebbero lo stesso Bistagno vicinissimo al difensore centrale Chiola del Cortemilia.

Sul fronte preparazione e amichevoli avete già programmato qualcosa?

«Andremo in ritiro sia la prima squadra che il settore giovanile dal 16-23 agosto al Colle de la Maddaleine nella vallata del Cervino e sosterremo due amichevoli: la prima il 30 agosto contro la Boschese e la seconda l'8 settembre contro il Cortemilia».

A livello di settore giovanile quante squadre intendete allestire nella stagione prossima?

«Stiamo cercando di fare tutte le categorie dagli Allievi in giù, sperando di giocare nella nostra Bistagno. Approfittando dell'occasione, vorrei fare un grosso plauso ai nostri due ragazzi il classe '98 Boatto e il classe '99 Greco che si sono fatti valere nella rappresentativa di Alessandria al torneo delle Regioni».

Calcio 3ª categoria

## Presi Bisso e Scontrino il Lerma punta in alto

**Lerma.** «Sulla carta, stiamo facendo uno squadrone». Diego Ravera, dirigente del Lerma, non usa giri di parole, per descrivere la sontuosa campagna acquisti dei biancorossi ovadesi, candidati fin d'ora al ruolo di favoriti nel torneo di Terza Categoria.

«I campionati si vincono sul campo, a giugno. Ma direi che sul mercato abbiamo agito e stiamo agendo bene», spiega, prima di annunciare i colpi già conclusi.

«In attacco ci siamo molto rinforzati: l'acquisto di maggior nome è sicuramente quello di Scontrino dalla Pro Molare, ma abbiamo preso anche Pantisano, che era inattivo ma resta un grosso giocatore, e Bisso dalla Castellettese; abbiamo anche già concluso per Minetti e Marenco dal Carpeneto, e siamo in trattativa con Repetto».

Dove potete ancora migliorare? «Stiamo cercando un portiere, e siamo in trattativa con l'ex Carpeneto Accolti, e abbiamo aperto contatti con altri elementi di categoria superiore. Un paio di rinforzi in difesa non guasterebbero».

Tutto deciso invece per la guida tecnica: «Massimiliano d'Este sarà ancora il nostro allenatore, forte di un grande girone di ritorno lo scorso anno».

Ultimo, ma non certo per importanza, l'assetto societario:



Michael Scontrino

«L'ingresso in dirigenza di Piero Spalla, nome ben noto agli appassionati di calcio dell'Ovadese, è stato fondamentale per dare impulso a questi piani ambiziosi. Addirittura abbiamo pensato di chiedere il ripescaggio in Seconda: ci sarebbero state tutte le opportunità, ma alla fine abbiamo preferito lasciar perdere: i campionati si vincono sul campo ed è ciò che cercheremo di fare».

M.Pr

## Calcio 2ª categoria

## La nuova Nicese punta alla promozione

**Nizza Monferrato.** È passato un anno da quando la Nicese, di questi tempi, aveva rischiato di non iscriversi neppure al campionato.

Finalmente il futuro fosco è dietro le spalle: in vista della prossima stagione la squadra giallorossa è stata costruita per tempo e lo stesso mister Bussolino non ha paura di dire: «Abbiamo un unico obiettivo, anche se difficile da attuare, ossia vincere il campionato».

Ci parli dei nuovi acquisti  
«Al momento sono cinque: Genzano, Buoncristiani e Bianco per il reparto arretrato, Conta per la mediana e Bosia per l'attacco».

Le conferme invece?  
«Per quanto concerne i portieri Ratti e Cipolla con possibilità di inserimento di un giovane alle spalle di Ratti; per la difesa sono rimasti Mossino, D.Lovisolio, Giachero e Ronello».

Per quanto concerne il centrocampo sono rimasti gli appetiti Dimitrov e Sirb e anche Amandola e Bernardi; in attacco confermati A.Lovisolio, Morando, Serafino e Alciati».

A chi tocca invece lasciare il club?

«Mi dispiace veramente per la partenza di Gallo, che era molto funzionale per la

nostra squadra, sia come ragazzo, che sia come l'atleta. Ha deciso di scendere in Terza Categoria alla Virtus San Marzano».

Altra partenza è quella di Colelli, mentre Massasso sarà invece a disposizione da metà stagione visto gli impegni lavorativi».

Sul fronte mercato farete ancora qualche innesto?

«Ci vedremo in settimana con il Canelli e vedremo di avere qualche giovane ma già così com'è ora la squadra dà ampie garanzie».

Che campionato sarà il prossimo?

«Se la Buttiglierese non avrà diritto alla serie superiore sarà la squadra a cui prestare maggiore attenzione».

Oltre a loro, occhio al Quargento al Castelnuovo Belbo e al Bergamasco, ma dovremo vedere anche come verranno composti i gironi».

Vista la notevole calura di questi mesi cosa ci può dire sullo stato del manto del Bersano?

«Avremmo certamente bisogno che piovesse un po' e certamente non è in condizioni ottimali, visto che l'impianto d'irrigazione non funziona molto bene».

## Calcio 3ª categoria

## Strevi, il nuovo mister sarà Mauro Borgatti

**Strevi.** «Andiamo avanti e cercheremo di divertirvi in questo campionato, e di recitare un ruolo importante». Sono queste le prime parole del giocatore e dirigente dello Strevi Giancarlo Vomeri.

Per prima cosa Vomeri ci dice: «Tengo a ringraziare mister Aresca per queste due stagioni con noi: gli auguro di proseguire la sua carriera di allenatore in maniera ottimale visto che è stata affidata una formazione a livello giovanile dell'Acqui».

All'addio all'ex tecnico fa seguito la nomina del nuovo trainer: «Nella giornata di sabato abbiamo chiuso con il nuovo allenatore che sarà Mauro Borgatti ex allenatore del Ponti tre stagioni orsono, che ha una voglia matta di tornare in campo e sono certo che lui sia la persona giusta per il nostro spogliatoio. È un mister che sa usare il pugno ma anche dare la carota al momento opportuno».

Sul fronte giocatori dovrebbe essere confermato l'intera rosa della passata stagione con l'innesto di Roci tra i pali e la situazione interclubtorcia di Gastaldo che andrà a sostenere la preparazione con la Pro Molare; poi la rinuncia forzata a Montorro causa ritiro dall'attività: «Per il resto - aggiunge Vomeri - cercheremo di reperire sul mercato un difen-



Stretta di mano fra il mister Borgatti e il presidente Canepa.

sore, un centrocampista e una punta».

Sul fronte dirigenza Vomeri spiega: «Il presidente sarà ancora Stefano Canepa e Piero Montorro non farà parte della dirigenza anche se ci farebbe piacere se fosse ancora con noi. Infine un'ultima battuta, rivolta al Comune: speriamo che la mano che c'è stata promessa per l'attività non venga a mancare».

Le prime parole di mister Borgatti sono invece queste: «Non potevo dire di no a questi ragazzi visto che c'è anche mio figlio in squadra e che molti li conosco sin dai pulcini; spero, e ne sono certo, che riusciremo a costruire una squadra in grado di divertire e divertirsi puntando alla vittoria del campionato».

## Il torneo giunto alle semifinali

## Clamoroso a Mombaruzzo fuori Banca Generali



Dall'alto: Bar Dora Macelleria Leva e Pico Maccario.

**Mombaruzzo.** Dopo gli ottavi, anche i quarti di finale del torneo di calcio di Mombaruzzo hanno regalato emozioni, gol e anche clamorosi e inaspettati flop. Il più clamoroso è certamente quello della Banca Generali Mombaruzzo, vice campione in carica, eliminata nei quarti da Araldica per 3-2; esce di scena anche il Bar Dora Macelleria Leva, privo di Nosenzo, che perde 4-3 ai supplementari mentre passano con molto nervosismo Agricola Nicese, che prevale 4-2 su Pico Maccario e a "forza 6" Color Casa su Clipper.

Il primo quarto di finale ha visto affrontarsi Bar Dora Macelleria Leva e i vercellesi di Gelpas: nicesi in vantaggio dopo pochi minuti con Sirb che raccoglie tiro di Bosco respinto 1-0, poco dopo pari di Rega su schema da calcio d'angolo e quindi vantaggio Gelpas con Diop: 2-1 e così termina il primo tempo. Nella ripresa immediato pari di F Marchisio per il Bar Dora; dopo una traversa di Bosco si va ai supplementari, e qui arriva il 3-2 nicese ancora di Sirb, ma dopo soli trenta secondi Lopes pareggia e la gara si risolve nel secondo extra time grazie a Diop.

Nel secondo quarto di finale, una Banca Generali Mombaruzzo confusionaria e non calata nella contesa lascia strada ad Araldica Vini. Passa in vantaggio la casa vinicola con la rete di M.Poncino su punizione al 10°, quindi il pari della Banca con Giacchero in diagonale al 18°. Garbin porta avanti Generali al 21° ma S.Poncino impatta il 2-2. Nella ripresa le squadre si controllano e c'è aria di tempi supplementari ma Aloï con una punizione leggermente deviata, trova la rete che vale il passaggio del turno ad Araldica per il 3-2.

Agricola Nicese si impone nel terzo quarto di finale contro l'ostico Pico Maccario al termine di una gara nervosa: vantaggio alessandrino con Gagliardone su piazzato, poi pari di Petrov, nuovo doppio allungo ancora di Gagliardone per il 3-1 e rientro in partita di Pico Maccario con Rosso. Il gol del definitivo 4-2 arriva a fil di sirena firmato da Di Stefano.

L'ultimo quarto ha visto Color Casa imporsi 6-2 contro Clipper; in vantaggio quelli del bar con Lanzavecchia, poi pari di Pivetta e 2-1 di Nanfara; nella ripresa Pivetta sigla il 3-1, poi Balla accorcia portando il Clipper sul 2-3 ma Borgatti Pivetta e Nanfara chiudono il conto.

## Semifinali

Lunedì 15 luglio sono iniziate le semifinali, disputate con la formula "andata e ritorno". Vittoria 2-1 di Gelpas su Araldica: vantaggio Gelpas al 6° con punizione di Gagnone lievemente deviata, poi al 10° il fulmineo pari di Riste. Al 14° della ripresa un gol di Diop decide la gara di andata. decisivo Nella seconda semifinale spettacolo e gol fra Color Casa e Agricola Nicese: partono meglio i "colorati" con Nanfara al 3°: 1-0, poi pari su rigore di Di Stefano al 5° e nuovo allungo degli acquisti ancora dal dischetto con Pivetta: 2-1, e nuovo pari di Morrone con tiro da lontano per il 2-2.

Nella ripresa Color Casa piazza un micidiale uno-due firmato Busato e Nanfara che sembra decidere la gara, ma nel finale, nel giro di due minuti dal 24° al 26° Volante e Di Stefano timbrano un incredibile pari: 4-4 e tutto rimandato alla gara di ritorno, che si è giocata nella serata di mercoledì 17 luglio a giornale già in stampa.

E.M.

## Asd La Sorgente

## Campionato 2013-2014

**Acqui Terme.** La Sorgente è pronta per ripartire con la nuova stagione calcistica 2013-2014. Queste le formazioni delle varie categorie giovanili: Allievi '97-'98; Giovanissimi '99; Giovanissimi 2000 fascia B; Esordienti 2001; Esordienti 2002 a nove giocatori; Pulcini 2003; Pulcini 2004; Pulcini 2005 e inoltre la Scuola Calcio per le annate 2006, 2007, 2008 maschi e femmine. Le iscrizioni sono aperte per tutte le categorie giovanili e si possono effettuare tutti i giorni presso La Sorgente in via Po 33 Acqui Terme (0144 312204).

## Calcio 2ª categoria

## Cortemilia, nuovo mister torna Alberto Gonella

**Cortemilia.** Le strade di Cortemilia e Mirko Mondo si separano dopo due stagioni condite da positivi risultati sul campo, e da un ottimo amalgama all'interno dello spogliatoio. Nuovo mister sarà Roberto Gonella.

E lo stesso direttore sportivo Elvio Beltrame a darci la notizia, rimarcando che «all'origine della separazione c'è una scelta dettata dagli impegni di lavoro di Mirko, ma tra di noi è rimasta un'ottima amicizia sia con me che con la società, tanto che verrà premiato con una targa ricordo alla festa della nocciola di Cortemilia per queste due stagioni passata con noi».

Sul fronte mercato il direttore sportivo ci dice: «abbiamo trattative ben avviate che dovremmo concludere in settimana con il centrocampista ex Cassine Riccardo Bertonasco, il centrale di difesa ex Cameranesse Delpiano e con la punta ex Ponti Andrea Dogliotti».

Oltre a queste tre operazioni pare imminente il ritorno del giovane Edoardo Gonella dall'Acqui, e si tratta di movimenti che la dicono lunga sulla qualità della squadra che si sta costruendo.

Per quanto riguarda le uscite, andranno via Piva, che ricoprirà il ruolo di terzo portiere nella Santostefanese, Madoe e Caligaris, che seguiranno forse mister Mondo all'Europa Alba.

In cerca invece di sistemazione ci sono Riste, Morena e Caunei, ma anche Chiola dopo stagioni passate al Cortemilia sembra intenzionato a cercare una nuova squadra, per questioni di stimoli calcistici.

L'ultima parola poi al neo mister Gonella: «Torno a Cortemilia dopo tre stagioni e ritorno una dirigenza motivata, con voglia di fare bene: questo mi lascia ben sperare per la stagione che sta per cominciare».

E.M.

Si corre il 27 e 28 luglio

## 25ª rally del tartufo presentazione ufficiale

**Asti.** Giovedì 11 luglio, presso la concessionaria Renault Errebi di Asti, si è svolta la presentazione ufficiale della 25ª edizione del Rally del Tartufo.

Alla presenza di una nutrita schiera di appassionati, sono intervenuti gli ospiti per portare i propri saluti.

In primis il sindaco di Asti, l'avvocato Fabrizio Brignolo, molto interessato alla kermesse, che concede il passaggio delle macchine da gara in avvicinamento alla piazza San Secondo per la partenza il sabato sera ed il ritorno alla domenica, chiedendo di effettuare il tratto in discesa di corso Alfieri con il motore spento per evitare di creare disagi agli abitanti circostanti.

E poi la volta dei padroni di casa con i titolari Borsello e Al-

berto Ravizza coordinatore del Gruppo Errebi, lieti di poter ospitare tutta la logistica nel nuovo centro di corso Alessandria 561.

Gianni Giaccone ha rinnovato il suo contributo predisponendo il 4° "Trofeo Carlo Giaccone" in memoria del padre, che andrà al miglior pilota Under 23.

Al termine della presentazione, un ricco buffet ha accompagnato la consegna delle cartine del percorso.

Si ricorda che le iscrizioni al rally chiuderanno sabato 20 luglio. La partenza della gara sarà data sabato 27 luglio alle 21.01 da piazza San Secondo di Asti; arrivo domenica 28 luglio ore 18 sempre in piazza San Secondo, a seguire le premiazioni. Info: www.asmotor-sport.com

## A.C.S.I. campionati di calcio - Calcio a 5

## Torneo notturno di Basaluzzo



Il New Castle.

## New Castle campione

Sabato 13 luglio si è svolta la terza edizione del torneo di calcio a 5 tutto in una notte a Basaluzzo "All Night Football" organizzato dall'Asd Basaluzzo Multisport in collaborazione con ACSi.

Il torneo è iniziato alle 19 e si è concluso per le 7 circa di domenica 14. Le dodici squadre partecipanti sono state divise in 3 gironi all'italiana di sola andata da 4.

Nel girone A si sono sfidate Premafer, Bencivenni Trasporti, Realdog e Real Laqualunque; nel girone B Virtus Bunet Pieve, Gommania, Under 21 e Casa Del Giovane e nel girone C Gli Smith, Team Ballo, Pozzo-Lesi e Newcastle.

Al termine della prima fase a seconda delle classifiche dei gironi le squadre sono state ricollocate in altri 3 gironi per formare la classifica finale. Hanno ottenuto l'accesso al girone che assegnava le prime posizioni (1°-4° posto) Newcastle, Gommania, Premafer e Bencivenni Trasporti. Dopo la prima partita della seconda fase, persa 4-0 con Newcastle, purtroppo Gommania è costretta al ritiro a causa di alcuni infortuni ai propri giocatori.

Stessa sorte tocca purtroppo a Pozzo-Lesi. Da segnalare, clamorosamente, il ritiro anticipato anche da parte di Virtus Bunet Pieve (vincitrice del Campionato Invernale e Primavera) delusa dal non aver centrato la qualificazione al girone

per le posizioni di prestigio.

Ma veniamo ai verdetti: si aggiudicano la terza edizione di All Night Football gli acquirenti NewCastle (la New Hair campione provinciale con nome variato per esigenze di sponsor) chiudendo il girone finale da imbattuta. Secondi classificati i pozzolesi Bencivenni Trasporti che chiude il girone finale con 4 punti. Terzo gradino del podio per i novesi della Premafer, anche loro 4 punti nel girone finale ma con peggiore differenza reti rispetto ai pozzolesi. Per le altre posizioni quarti si sono classificati Casa del Giovane, quinti Gli Smith, sesti Real La Qualunque, settimi Realdog, ottavi Under 21 e noni Team Ballo. Si è aggiudicato il titolo di capocannoniere Balla Ledio di NewCastle con 14 gol. Bencivenni si aggiudica miglior giocatore e miglior portiere, rispettivamente Tiseo Salvatore e Sciascia Matteo.

L'Asd Basaluzzo Multisport ringrazia il folto pubblico intervenuto per seguire le 36 partite che si sono svolte in tutta la notte e soprattutto le 12 squadre partecipanti che hanno mantenuto un comportamento sportivamente corretto durante tutte le gare.

Ultima fatica stagionale per l'Asd Basaluzzo Multisport che però non va in vacanza. È infatti già in preparazione la stagione 2013/14 del campionato di calcio a 5 (info: 340 7135655 - 348 4270651).

Torneo di calcio a 7

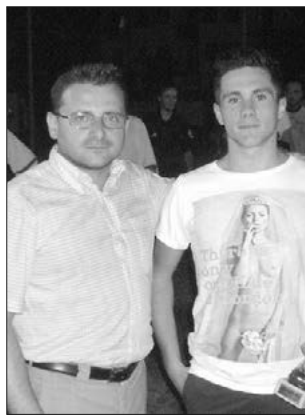
## “Controbar 2013” vince Ipo sul Caffè Trieste



La squadra dell'Ipo.



La squadra del Caffè Trieste.



Alberto Sordi, miglior portiere.

**Ovada.** Cala il sipario sul torneo “Controbar 2013” organizzato dall'Ovada Calcio Amatori, sezione che rientra a far parte dell'associazione biancostellata.

Ed è della squadra Ipo la vittoria finale, sul Caffè Trieste per 2-1, al termine di una partita intensa dove non sono mancati i colpi di scena, come un torneo Controbar che si rispetti.

Ipo ha avuto la meglio grazie alle realizzazioni di Luca Oddone ed Imbaye, mentre il Caffè Trieste andava al momentaneo pareggio con Morbelli ma colpiva anche una traversa con Tosi.

Senz'altro arduo il cammino della squadra di Ipo in quanto nella semifinale con Il Baretto aveva la meglio ai rigori ad oltranza per 6-5, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul nulla di fatto e la prima serie di cinque tiri dal dischetto si era chiusa sul 3-3. Più agevole invece il cammino del Caffè Trieste che, in semifinale, superava per 2-0 La Pappa è pronta di Tagliolo con una doppietta di Oscar Tosi.

Otto le squadre partecipanti a questa edizione suddivise in due giorni da quattro: nel raggruppamento A i ragazzi del Tito, Caffè Trieste, Il Baretto, Bar Giannino mentre nel girone B figuravano la Pappa è pronta, Il Faro, Bar Croce Verde, Ipo.

Non presente per il 3° e 4° posto il Baretto, la vittoria a tavolino è andata a La Pappa è pronta. La finale, agli ordini dell'arbitro Walter Galliano, ha presentato i seguenti organici: Ipo: Piana, Panzu, Donghi, Imbaye, Marasco, L. Oddone, Minetti, Matteo Camera, Subbrero, Montaiuti, Mattia Camera; Caffè Trieste: Calissano, Crocco, Porotto, Morbelli,

Torneo di calcio a 6

## “Mundialito delle valli” successo del Pro Molare



La Pro Molare.

**Molare.** Si è chiusa con successo la 1ª edizione del “Mundialito delle valli”, torneo estivo di calcio a 6 giocatori, organizzato dalla Pro Molare in collaborazione col Comune.

Nella semifinale del 10 luglio: Acqui - Carpeneto 2-0; Molare-Rossiglione 5-4.

Finale terzo e quarto posto del 12 luglio: Rossiglione - Carpeneto 4-4; ai rigori ha vinto il Rossiglione con due gol di scarto.

Finale per il primo e secondo posto: Molare - Acqui 6-3. Successo dei padroni di casa, Molare dopo una bella e vibrante partita, combattuta senza soste da entrambe le parti in campo.

I premi: alla squadra prima classificata trofeo offerto dal Comune di Molare, con 12 medaglie ed 800 euro; alla formazione seconda classificata,

coppa più 12 medaglie e 400 euro.

Il premio del giocatore più giovane va ad Andrea Porazza del Carpeneto con i suoi 16 anni; per il più vecchio a Remo Marchelli del Molare con i suoi 40 anni; miglior difensore Jerry Pisaturo del Carpeneto; miglior portiere Sandro Macciò del Rossiglione; miglior giocatore Simone Ivaldi dell'Acqui; giocatore con più “fair play” Nicola Bruno. Capocannonieri, a pari merito, William Rosset e Edoardo Grosso.

Un grazie viene rivolto agli sponsor per la collaborazione alla riuscita della manifestazione, cui ha collaborato attivamente il mister della prima squadra del Pro Molare Mario Albertelli. Da segnalare che durante tutte le serate di gioco sono stati sorteggiati premi anche per il pubblico.

Bocce Valbormida

## W.Dellochio e A.Quito vincono a Belforte M.to



Quito e Dellochio primi a Belforte.

**Montechiaro d'Acqui.** La coppia dell'Asd Bocciofila Valbormida di Montechiaro d'Acqui, composta da Walter Dellochio e Andrea Quito, ha vinto, domenica 14 luglio, la 14ª edizione del memorial “Osvaldo Ravero” che si è disputata sui campi del bocciodromo di Belforte Monferrato.

La gara, riservata alle coppie di cat. “D”, ha visto i montechiari superare il turno eliminatorio e poi, nei quarti battere agevolmente (13 a 2) Carbone e Mensi del Solvay di Spinetta. Combattuta la semifinale, vinta per 11 a 10 allo

scadere del tempo regolamentare di gioco contro Boveri - Ferrando della Serravallese. Finale con il Costa d'Ovada di Gaggero e saladino che inizialmente ha preso il largo portandosi sull'8 a 3 per poi subire la rimonta dei valbormidesi che hanno inanellato dieci punti senza nulla concedere per il 13 a 8 finale. 23 le coppie in gara dirette dall'arbitro Mario Carlini di Acqui.

Ora le gare “provinciali” osservano un periodo di pausa, in campo si andrà per le “libere”, ovvero gare senza vincolo di società.

Stagione positiva per i giocatori acquesi

## Per l'Acqui Badminton è tempo di consuntivi

**Acqui Terme.** Tempo di consuntivi per l'Acqui Badminton - Brus Service - Banca Popolare di Novara: la stagione volge al termine ed è giusto tracciare un bilancio.

Anche se sono ormai passati dieci anni dalla conquista dell'ultimo scudetto, che rimarrà ancora per un po' un sogno per l'Acqui, e solo per carenza di fondi e non certo per demerito, l'annata si è conclusa con un quarto posto in campionato, mentre il “solito” Marco Mondavio ha conquistato una meritatissima medaglia d'argento agli Assoluti d'Italia, con Alessio Di Lenardo, quinto nel singolo maschile.

Un riconoscimento poi a tutti gli atleti che hanno partecipato a numerosissimi tornei over e under nazionali: di Voghera, Vignole, Chiari, Bolzano, Acqui, Besana, al “Babolat Open” di Milano, al “My Floor” di Vignole, a Brixen, ancora a Vignole, Alba, Fano, ed ai Tornei Internazionali di Milano, Aix En Provence e Loutraki (in Grecia) dove Mondavio, Battaglini, Di Lenardo, Henri Vervoort, Stelling, Manfrinetti, Servetti e, negli Under, la quattordicenne Garino, hanno vinto tutto il possibile collezionando decine di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo come nessuna altra squadra in Italia.

Da ricordare poi gli ori ed i titoli di campioni nazionali conquistati da Zhou You negli Over 40, sia nel singolo che nel doppio maschile, e i bronzi negli Over 35, nel singolo e nel doppio maschile di Henri Vervoort. Campionessa italiana Under 15 nel singolare anche Silvia Garino e per lei e per le sorelle Zaccone è arrivata anche la medaglia di bronzo nel doppio femminile.

A Silvia Garino ed al Suo allenatore Vervoort è poi toccato quest'anno, da parte della Regione, il prezioso riconoscimento del Premio Talenti, del valore di 2.500 euro.

La grande qualità degli atleti acquesi ha avuto come conseguenza la convocazione in blocco di tre di loro, Mondavio, Battaglini, e Stelling (in pratica i titolari della squadra di serie A) nella nazionale italiana: Nazionale finalmente conquistata, dopo la acquisizione della agognata cittadinanza italiana, anche dalla Stelling autrice di una annata straordinaria.

I tre atleti hanno fatto parte dei convocati azzurri per i tornei all'estero e per i Giochi del Mediterraneo, una sorta di mini-Olimpiade (25.000 i presenti alla cerimonia d'apertura) per tutte le nazioni bagnate dal Mediterraneo.

In questa competizione Mondavio e Battaglini hanno chiuso al 5° posto nel doppio e

la Stelling, nel doppio femminile, al quarto.

Grande merito va dato all'allenatore olandese dell'Acqui Henri Vervoort che continua a migliorare le sue conoscenze frequentando, da anni, la Summer School di Badminton e che pur giocando a tempo perso è tra i giocatori più tecnici d'Italia.

A lui e ai prestigiosi allenatori esteri che invita si deve il miglioramento tecnico di tutti.

Proprio lui, insieme a Xandra Stelling, conosciuti tramite internet, e laureati rispettivamente in Storia Contemporanea ed in Lingue, sono ormai ad Acqui dal 2002 e dal 2003 e lavorano nella nostra realtà. Complimenti anche ad un grande ex dell'Acqui: Fabio Morino che da giocatore (n°3 d'Italia ed allenatore del Club acquese) è diventato allenatore della nazionale italiana giovanile ed anche coach della nazionale maggiore alle Olimpiadi di Londra.

Fa parte sempre dell'equipe anche la grande Ding Hui, tesserata per il club e che non si è potuta utilizzare solo per ragioni economiche, ma che sarà sempre nell'Acqui, sperando che l'orizzonte economico possa migliorare, permettendo il suo utilizzo. Un grazie particolare ad Alessia Dacquino che cura gli allenamenti, con Margherita Manfrinetti, dei corsi riservati ai giovanissimi, mai come quest'anno tanto frequentati, dopo le entusiasmanti esibizioni, con Vervoort e Battaglini a fare numeri da circo, in quasi tutte le scuole di Acqui e dintorni.

Giusto citare anche Fabio Tomasello, da due anni presidente e giocatore del Badminton Acqui Team, che oltre ad allenare il Boccardo Novi è diventato un grande organizzatore di eventi.

Stanno crescendo bene anche le nuove leve: Facchino, Reggiardo, Tornato, Gentile, Olivieri, Giglioli, Martina Servetti, capitana della squadra giovanile che ha disputato il campionato a squadre di serie B, i giovanissimi Marco Giuliano e Silvia Garino e poi i “baby” Benzi e Galli e tanti altri che non si possono menzionare tutti, visto che sono ben 140 i tesserati tra agonisti, allenatori, tecnici e dirigenti.

Infine, da parte della società, un ringraziamento a tutti gli sponsor, che permettono a tanti giovani di praticare questo sport e di conseguire risultati agonistici di prestigio e di divertirsi, ed ai dirigenti e agli atleti di continuare ad avere sogni da realizzare.

Un anno di badminton si chiude, ma si ricomincia dopo le ferie.

## Con il Cai di Ovada passeggiata notturna alla Cirimilla

**Ovada.** Ultimo appuntamento per le “Passeggiate sotto le stelle”, organizzate dal Cai di Ovada, martedì 23 luglio alle ore 20.

Il ritrovo è al parcheggio di Cirimilla per il giro nel verde del bosco. In caso di maltempo, l'uscita sarà annullata. Materiale richiesto: scarpe da escursione e pila. Per informazioni: CAI, sezione di Ovada, via XXV Aprile 10, tel. 0143 822578. Apertura: mercoledì e venerdì sera, dalle ore 21.

## Avviso ADMO

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibile con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali.

## Bocce, la molarese Tiziana Bruno vince a Borgoratto

**Molare.** Domenica 7 luglio, sui campi della Società Borgorattese, si sono disputate le gare delle categorie B/C/D femminile di bocce. Tredici le formazioni partecipanti, con la vittoria finale della molarese Tiziana Bruno, della “S.B. Negri”, che ha avuto la meglio nella finalissima sull'atleta della Telma Alessandria Angela Nochi, col punteggio di 13-7.

La domenica precedente,

sui campi della società molarese “Negri” e con la partecipazione di 28 coppie della categoria D, due coppie della società di Costa d'Ovada sono approdate alle semifinali. Si tratta delle formazioni composte da Giuliano Gaggero e Nicola Sciutto, sconfitti in semifinale dai portacolori della Stazzanese, e da Paolo Saladino e Sergio Pesce, battuti dalla coppia borgorattese.

La Stazzanese, a sua volta, è stata sconfitta in finale dalla coppia di Borgoratto che si è aggiudicata quindi il trofeo.

Domenica 14 luglio, infine, a Belforte, si sono svolte le gare di campionato categoria D: 23 le coppie partecipanti di cui una di Costa d'Ovada, composta da Giuliana Gaggero e Paolo Saladino che, in finale, hanno perso contro la Valbormida per 9-13.

## Tennistavolo

Saoms Costa d'OVADA  
è in serie B2

**Costa d'OVADA.** È arrivata l'attesa conferma dalla federazione: nella stagione 2013/2014 la Saoms di Costa d'OVADA disputerà, per la prima volta nella sua storia, il campionato nazionale di serie B2. Un risultato che fa gioire giocatori, dirigenti e sostenitori di una squadra che negli ultimi anni ha davvero saputo stupire e che ora si accinge ad affrontare una nuova, eccitante sfida. La Saoms ha dovuto attendere un po' dopo la conclusione di un campionato strepitoso disputato dai ragazzi giunti primi a pari merito con il T.T. Genova ma non direttamente promossi a causa degli scontri diretti persi con i liguri. L'esito del ripescaggio, che agli addetti ai lavori sembrava scontato dato l'ottimo rollino di marcia della squadra durante tutto il campionato, ha tenuto col fiato sospeso la società che ora potrà invece festeggiare la storica promozione.

Avuta la certezza della partecipazione alla serie B2 è subito tempo di pensare alla formazione che affronterà la difficilissima competizione. Verrà confermato l'ormai collaudato scheletro della squadra con Paolo Zanchetta a capitanare Pierluigi Bianco e Daniele Marrocchi. Ma non è tutto, infatti poche ore dopo la comunicazione della promozione da parte della federazione è arrivata la lieta notizia del tesseramento del giovane talento Alessandro Millo. Acquisto importantissimo per la squadra in quanto il giovane astigiano viene da un'ottima esperienza nella squadra lombarda del T.T. Tradate dove ha disputato proprio la B2 con ottimi risultati ottenendo il 47% di vittorie. Millo potrà quindi essere fondamentale in quella che sin dall'inizio sarà certamente la corsa alla salvezza. Si attende ora l'uscita dei gironi e dei calendari del campionato che prenderà il via in ottobre.

La grande notizia del ripescaggio della prima squadra ovadese è coincisa con le serate dell'ormai consueto Torneo di Costa d'OVADA, organizzato dalla società sul campo da bocce del circolo della Saoms e giunto alla sua 25ª edizione. Al solito il torneo ha dato la possibilità a tesserati e non di trascorrere tre serate di sport e divertimento. La prima serata è stata dedicata agli Under 21: a vincere il torneo è stato Andrea Rattazzi del T.T. Genova che ha avuto la meglio in finale del giovane costese Daniele Ramassa. Terza si è piazzata Carolina Raggi del T.T. Genova vincente nella finalina contro l'altro baluardo della Saoms Marco Carosio.

La seconda serata ha visto scendere in campo gli amatori, serata all'insegna della sperimentazione e del ritorno alle scene di ex tesserati e vecchi appassionati. La vittoria finale è andata a Paolo Priarone vecchia conoscenza della Saoms. Infine nella serata conclusiva è stata la volta dei tesserati di tutte le categorie. Buona la partecipazione ed ottimo il livello dei giocatori in campo, il torneo prevedeva l'ormai collaudata formula Saoms: coppie formate a sorteggio ed incontri unici ai 33 composti da due singoli ed un doppio con-



**Alessandro Millo.** Nella foto in alto, da sinistra: Marrocchi, Bianco e Zanchetta.

clusivo. L'hanno spuntata quest'anno il costese Daniele Marrocchi e Davide Funaro (Victoria Genova) che in finale hanno avuto la meglio di Rattazzi (T.T. Genova) e di Antonio Pirrone (SAOMS). Sul terzo gradino del podio sono saliti Federico Bottaro (T.T. Genova) e Daniele Ramassa (SAOMS) mentre quarti si sono piazzati Pierluigi Bianco (SAOMS) e Enrico Lombardo (SAOMS). La società, come tutti gli anni, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato, tutta l'organizzazione e la Saoms di Costa d'OVADA che ha ospitato le tre serate di gare.

Si chiude così ufficialmente la stagione 2012/2013, ma si accendono già le luci sulla nuova che promette di regalare grandi emozioni ai numerosi sostenitori della squadra. I primi impegni saranno nel mese di settembre, c'è quindi il tempo per organizzare, pianificare e allenarsi in vista dei tornei individuali e dei campionati a squadre.

## Tamburello girone A

Il Carpeneto espugna  
il campo del Medole

**Carpeneto.** Mentre il Cremlino del presidente Claudio Bavazzano ha osservato il turno di riposo, il Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza ha espugnato il campo del Medole, campione d'Italia, per 13-7 nella 9ª giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie A.

Con questo nuovo, brillante successo, per di più esterno, i ragazzi allenati da Stefania Mogliotti consolidano la loro terza posizione in classifica, comandata sempre dai "marziani" astigiani del Callianetto che domenica scorsa ha surclassato il Castiglione delle Stiviere per 13-5, in campo esterno.

Questa vittoria garantisce la sicurezza aritmetica del primo posto assoluto alla fine della stagione regolare. Infatti il Monte Sant'Ambrogio, secondo in classifica, è a tre punti sotto ma deve fare un turno di riposo, come del resto il Callianetto.

A Medole il Carpeneto ha disputato una specie di derby in quanto nelle file mantovane

**OVADA.** C'erano anche i pugili dell'OVADA Boxe, alla 9ª edizione del torneo "Città di Carrara", manifestazione di livello nazionale che si è disputata nello scorso week end in quel di Carrara. Sono saliti sul ring, seguiti all'angolo dal maestro Sergio Corio, Gian Giusi Loi, Renè Morales Mendoza e, in campo femminile, Barbara Massolo. Lei dopo aver superato le qualificazioni ha affrontato in semifinale il pari peso Giovanni Ruffo, della Asd Carrarese. Ne è venuto fuori un bel combattimento che ha visto l'ovadese sconfitto di misura ai punti. Ottima prova anche per Morales che contro un avversario della stessa età e con lo stesso numero di incontri è stato sconfitto ai punti dopo essersela giocata sino al suono dell'ultimo gong. Filotto in campo femminile per Barbara Massolo, al peso 57 kg, che nei quarti ha battuto Nicoletta Sica ed in semifinale Valentina Bartali. La Massolo ha disputato due ottimi incontri; soprattutto in semifinale contro una rivale aggressiva e tenace ha boxato con grande intelligenza, non ha mai perso la calma e colpito con colpi di rimessa che hanno quasi sempre centrato il bersaglio.

Una boxe che ha consentito all'ovadese di vincere ai punti con un buon margine e la sod-

## Boxe Ovada

Barbara Massolo  
in finale a Carrara

**Barbara Massolo con il maestro Sergio Corio.**

disfazione di conquistare la finalissima. Finale che si disputerà il 27 luglio, a Marina di Carrà in piazza Inglostad, dove la Massolo si troverà di fronte Amal Wahby, atleta marocchina che è nel giro della nazionale del suo paese ed i tifosi ovadesi hanno ammirato nella riunione di Ovada del giugno scorso.

Sempre in campo femminile, l'OVADA boxe sarà tra le società partecipanti alla riunione di Livorno del 18 luglio dove, a salire sul ring, sarà Maddalena Boccaccio, rappresentante del Piemonte nella sfida con la Toscana.

## Pedale Acquese



**Alessia De Lisi**

## Giovannissimi

Tocca ad Alessia De Lisi salvare l'onore del Pedale Acquese, in una domenica ricca di buoni risultati, ma senza l'acuto eclatante. La giovanissima G1 si impone di misura nella prova femminile, a Trino (VC), mentre, nella stessa categoria

ma nella prova maschile, Alessandro Ivaldi vede il podio sfuggirgli di pochi metri, arrivando 5°.

In G2 Yan Malacari non mette in mostra la solita grinta e deve accontentarsi del 10° posto.

In G3 Francesco Falletti è caparbio ma rimane staccato dalle prime posizioni, terminando 6°. I compagni Samuele Carrò, 11°, e Leonardo Mannarino, 14°, chiudono a centro classifica. Lontani dai primi anche i cugini De Lisi in G4: Manuele arriva 15° e Stefano 17°. In G5 Matteo Garbero centellina le forze e chiude, dopo una discreta prova, al 7° posto. In G6 la troppa sicurezza gioca un tiro mancino a Nicolò De Lisi. Manca poco al traguardo, il vantaggio sembra rassicurante e così Nicolò alza le braccia con troppo anticipo. In grande rimonta, viene superato a pochi cm dalla linea bianca e così gli rimane il 2° posto. Lottatore come sempre Francesco Mannarino chiude 8°, mentre Lorenzo Falletti finisce 11°.

## Esordienti

Sotto un sole bollente, gli Esordienti hanno gareggiato, domenica 14 luglio, in un tipo pista a Santo Stefano Belbo. Nella kermesse del 1° anno Simone Carrò ha chiuso 6°. Nel 2° anno tre gialli verdi nei primi dieci: Mattia Iaboc (reduce dalla vittoria di 7 giorni prima) ottimo 3°, Andrea Malvicino 5° e il coriaceo Diego Lazzarin 7°.

## Allievi

Caldo e salita hanno reso difficile la gara degli Allievi impegnati a Premia (VB). Nonostante l'impegno, non sono mai entrati nelle fasi salienti, chiudendo al centro di un gruppo che vedeva al via 200 corridori. Andrea Carossino è 54° con Michael Alemanni 64°.

## Atletica leggera

Samuele Riva primo  
nel getto del peso

**Samuele Riva primo sul podio.**

**ACQUI TERME.** In occasione della seconda giornata della 12ª edizione di "AlessandriaAtletica", che si è tenuta mercoledì 10 luglio al Campo Scuola di Alessandria, Samuele Riva dell'ATA (Acqui Terme Atletica), si è classificato al primo posto nel getto del peso per la categoria Cadetti, con una misura di 13,10 metri, staccando di netto gli altri atleti in lizza.

"Sono molto soddisfatto per il risultato ottenuto ed ora spero di poter partecipare ai campionati italiani per la categoria cadetti", spiega soddisfatto Samuele. Classe 1998, Samuele Riva, che frequenta l'indirizzo elettronico dell'Istituto Superiore "Rita Levi Montalcini" di Acqui Terme, con la passione per la musica metal e le attività

sportive in generale, in questi ultimi mesi si è impegnato a fondo sulla pedana di lancio del peso del Complesso polisportivo di regione Mombarone, sotto l'occhio attento della sua allenatrice Anna Chiappone.

"Sono contenta per Samuele che con impegno e dedizione è riuscito a coronare i propri sforzi ed ora punta ad entrare a far parte della rappresentativa piemontese che parteciperà ai prossimi Campionati italiani di atletica leggera", commenta Anna Chiappone. Nonostante le vacanze estive, Samuele, proseguirà i propri allenamenti anche nelle prossime settimane a Mombarone in vista dei prossimi impegni agonistici che lo vedranno nuovamente in pedana.

## Pedale Canellese



**I giovanissimi a Gallo Grinzane. Sopra: gli Esordienti.**

Esordienti 1 e 2 anno  
a Santo Stefano Belbo  
Trofeo Santero 958

Bella gara domenica 14 luglio a Santo Stefano Belbo. Organizzata dal Pedale Canellese e sponsorizzata da Santero 958 si è disputata la "tipo Pista per Esordienti".

Trentotto i partenti divisi in due categorie di 13 e 14 anni. Quindici le squadre piemontesi partecipanti alla sfida. I 2 trofei messi in palio sono stati assegnati alle squadre dei vincitori e rispettivamente alla Racconigi Cycling Team con Pipino Luca di anni 13 e alla Alba Bra Langhe Roero con Tibaldi Andrea di anni 14.

Premi anche ai canellesi Alberto Erpetto, Eugenio Goz-

zellino e Riccardo Garberoglio. Il prossimo appuntamento sarà nuovamente a Santo Stefano Belbo dove il Pedale Canellese, in collaborazione con la Pro Loco di Santo Stefano, organizzerà il 25 agosto una gara per Giovanissimi.

MTB Giovanissimi  
a Gallo Grinzane

Ai piedi del castello di Gallo Grinzane a bikers canellesi (7-12 anni), domenica 14 luglio, si sono impegnati e divertiti e hanno portato a casa questi risultati: Emma Ghione 4ª G0 femminile; Giulio Bianco 4º G1 maschile; Francesco Morra 7º G1 maschile; Irene Ghione 4ª G1 femminile; Filippo Amerio 9º G2 maschile; Riccardo Amerio 2º G5 maschile.

## Appuntamenti con il CAI di Acqui

Dal 21 al 28 luglio, escursionismo - alpinismo: Corvara - Trento Alto Adige.

Domenica 4 agosto, escursionismo, Mont Gimont e Cima Saurel, 2646 m.

Dal 18 al 21 agosto, escursionismo, Entraque - Valle delle Maviglie.

Domenica 25 agosto, escursionismo, Testa Grigia, 3313 m. Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Pallapugno serie A

## Corino batte Vacchetto davanti a 1000 tifosi

Cosa succede all'Albese campione d'Italia? Lo scorso anno dominava, quest'anno fatica. La storia è semplice; non c'è più la "spalla" Giampaolo, la squadra è più debole e Vacchetto che è un giovane di 19 anni non ha ancora la maturità per gestire, da solo, la partita.

E però un rischio sottovalutare i langaroli del d.t. Giulio Ghigliazza; alla fine il talento del "campioncino" verrà fuori e farà soffrire Compagno che resta il favorito, Corino che ha la squadra più forte e Galliano che è la sorpresa del campionato.

A Spigno, invece, si guarda ai play out come via di fuga per raggiungere la salvezza. Sarà una impresa non facile. Levratto è generoso, si danna ma una palla la tiene in campo, l'altra la sparpaglia fuori.

**Santostefanese** 11

**Albese** 7

**Santo Stefano Belbo.** Corino batte Vacchetto e vola al secondo posto in solitario della classifica. Sarebbe più corretto affermare che la Santostefanese "squadra" tritura l'Albese che è persa Vacchetto dipendente con una spalla Milosevic gravemente insufficiente che ha toccato 10 palloni in tutta la contesa sbagliandone sette.

In un "Augusto Manzo" gremito da quasi 1000 spettatori, Corino e Vacchetto hanno altalenato ottime giocate ad alcuni falli in battuta. Andiamo con ordine: Santostefanese in campo con la formazione base, Corino Bellanti, Alossa, Cocino; l'Albese risponde con Vacchetto, Milosevic il d.t. Ghigliazza schierato da terzino per il perdurare dell'infortunio di Bogliacino e Massucco.

A scattare meglio dai blocchi sono gli ospiti che si aggiudicano il primo game; Corino impatta nel secondo concedendo due quindici mentre il terzo game porta al primo 40-40 pari della gara con il giovane ventenne albese che chiude al primo vantaggio. La gara continua in equilibrio; pareggio di Corino 2-2 e nuovo vantaggio del campione d'Italia che sfrutta la caccia decisiva e l'errore dell'alfiere di casa in battuta 3-2. Corino sale di tono e infila 2 giochi per il contro sorpasso 4-3; nuova situazione di parità 4-4, ma Corino allunga 6-4 al riposo.

La seconda parte di contesa vede un Corino che sembra allungare in maniera netta e perentoria sull'8-4. Ghigliazza chiama il time out e Vacchetto ne esce rigenerato 3 giochi di fila per l'8-7. Nel 16 gioco se ne vedono di tutti i colori con errori da ambo le parti e chiusura di Bellanti che porta i suoi sul 9-7. Il 10-7 che di fatto sancisce la vittoria meritata dei locali arriva con una palla messa a punto da Alossa.

Nel gioco successivo Vacchetto è scarico e concede il match senza realizzare un 15 sul 11-7. Corino vola al secondo posto e sembra avere le carte in regola per giocarsi il titolo.

Vacchetto deve fare un miracolo se vuole almeno arrivare in finale visto la pochezza del suo team

**Hanno detto.** Raimondo d.t. Santostefanese: «Tutto è bene quel che finisce bene. Abbiamo giocato una buona gara e abbiamo finalmente vinto come squadra; loro sono stati bravi a non mollare mai anche quando erano sotto 8-4. Ora cerchiamo di mantenere questo secondo posto in classifica cercando di andare a vincere contro Campagno».

**Monferrina** 11

**Pro Spigno** 10

**Vignale.** Dall'11 a 5 subito in casa dall'imperiese alla sconfitta per 11 a 10 a Vignale. La "Pro" non riesce a far quadrare i conti ed il motivo è sempre lo stesso.

Spigno non è il campo adat-



Roberto Corino

to a Matteo Levratto, ormai lo hanno capito tutti; è un gioco molto tecnico che non perdona il minimo errore e Levratto è giocatore potente ma anche disordinato. Contro l'imperiese di Orizi, che ha giocato con la "Spalla" Guasco praticamente immobile per il dolore alla schiena sarebbe bastato tenere la palla in campo.

Non è andata così e i gialloverdi hanno perso una grossa occasione. Al "Porro" di Vignale, il campo dove Levratto ha giocato nella passata stagione, gli errori si possono fare ma non tanti quanti ne hanno commessi lo stesso Levratto, Dotta, papone e Montanaro. Anche questa è da catalogare tra le "occasioni sprecate": Luca Galliano non ha giocato una gran partita, Amoretti non ha ancora recuperato dall'infortunio, i bormidese non sono stati capaci di approfittarne. Hanno lottato, giocato la partita punto per punto, sono arrivati al 10 pari per poi perdere l'ultimo treno.

Il d.t. Donini è rassegnato: «Facciamo tanti falli, di tutti i tipi e purtroppo siamo "bravi" nel farli al momento decisivo quando non puoi più recuperare».

**Prossimo turno**

Da non perdere, venerdì 19 luglio, alle 21, la sfida di Canale tra la Canalese di compagno e la Santostefanese A.Manzo di Corino. In questo momento sono le squadre più in forma e sarà uno spettacolo di gioco, di tecnica e di pubblico.

La Pro Spigno riposa e torna in campo, martedì 23 luglio, alle 21, al comunale di via Roma a Spigno dove approda il Ricca. È una sfida che vale più del punto in palio. Chi perde parte nei play out con un handicap.

Pallapugno serie B

## Bubbio - Valle Arroscia giovedì 18 luglio alle 21

Nel campionato cadetto fa passi avanti il Bubbio che nella terza di campionato vince a tavolino con il Bistagno che già da tempo ha ritirato la squadra e nell'anticipo della quarta va a vincere in quel di frazione Merlo di Mondovì con la Merlese di Rivoira.

Per il resto è ribadita la superiorità della Neivese pilotata da Daniele Giordano del Castagnole Lanze di Burdizzo, che ha dalla sua l'apporto di quel Paolo Vogliano che, in B, può far volare in alto qualsiasi squadra e della Monticellese di Andrea Dutto. Si fa interessante la lotta dal quarto all'ottavo posto che vale l'accesso ai play off.

**Merlese** 8

**Bubbio** 11

**Mondovì.** Sorride il d.t. Elena Parodi; i suoi hanno portato a casa un punto prezioso. «Siamo bravi a far durare le partite - ha detto il d.t. biancoazzurro - A Bormida abbiamo giocato sino all'una e 48 a Mondovì sino all'una e 45. Questo volta, però, siamo stati capaci a non farci scappare l'occasione». Contro la Merlese di Rivoira il Bubbio ha giocato con Giribaldi, Bogliacino, Iberti e Stenca. Una partita ti-

rattissima, giocata punto su punto con tanti giochi chiusi ai vantaggi. Il Bubbio si è dimostrato più "squadra" dei monregalesi e fisicamente più in forma. Andamento altalenante del match: 2 a 0 per il Bubbio, 2 a 2 poi bubbiesi sul 5 a 3. Time out chiesto dai padroni di casa che ripartono e vanno sul 5 a 5. Nella ripresa ancora Bubbio (6 a 5) poi allungo di Rivoira e compagni sull'8 a 6. Questa volta è Elena Parodi a chiedere il tempo. Sosta che fa bene. Il Bubbio pareggia, la Merlese si affloscia e Giribaldi che ha giocato a corrente alterna trova la forza per allungare sino all'11 a 8. L'arbitro Nascia fischia quando è già notte.

**Prossimi turni**

Giovedì 18 luglio, alle 21, la piazza del Pallone di Bubbio ospita la sfida tra il biancoazzurri ed il Valle Arroscia di Semeria, giocatore imprevedibile che in questa stagione ha reso meno del previsto. Il Bubbio ha l'occasione per salire in classifica ed agganciare l'ottavo posto. «È una occasione da non perdere - dice il d.t. Parodi - per questo mi auguro di avere in campo una squadra concentrata e determinata».

Pallapugno pantalera

## Semifinale "A. Negro" Monastero e Rocchetta

**Bistagno.** La seconda semifinale del Memorial "Alessandro Negro", tra le squadre del Montechiaro e del Rocchetta Palafea, slitta di due giorni. Non si gioca più il 17 luglio, ma il 19, sempre alle 21 presso lo sferisterio di Bistagno.

La prima semifinale, giocata regolarmente il 10 luglio scorso ha visto prevalere la formazione guidata dai cugini Trinchero di Bistagno, con Massimo Balocco, Valter Nanetto e dal "campau" Mauro Bisio. Hanno avuto ragione di Diego Fornarino, Stefano Gilardi, Davide Garbarino, Pierluigi Bonetto e del "campau" Teresio Bellati. Risultato finale 11 a 7.

In complesso una partita divertente con alcuni palloni inportanti. Ha brillato Valter Nanetto che, in più riprese, si è dimostrato un vero "match winner".

Come è tradizione il ricavato delle offerte del pubblico è devoluto interamente all'Oftal di Acqui Terme che provvederà a pagare il viaggio al prossimo pellegrinaggio di agosto a Lourdes di uno o più ammalati.

Alessandro Negro, tragicamente scomparso alcuni anni fa, ha giocato per anni a Montechiaro d'Acqui, dove risiedeva con il padre capostazione, e poi a Bistagno dimostrando di essere un buon giocatore. È stato anche impegnato nel sociale, proprio con l'Oftal di Acqui. Da qui l'idea di organizzare ogni anno un memorial di pallapugno. La famiglia ha messo in palio un bellissimo trofeo che sarà definitivamente vinto da quella squadra che riporterà tre vittorie al memorial, anche non consecutivamente. L'anno passato la prima vittoria è stata del Monastero B.da.

Sport sferistici

## Ai campionati europei in Belgio Italia con alti e bassi

Ai campionati europei in Belgio l'Italia protagonista nel gioco "Internazionale". La quadretta azzurra formata da Fabio Gatti, Dutto, Parussa e Paolo Vacchetto, poco allenata per questo tipo di gioco, è stata seccamente battuta da Belgio e Spagna.

Nel "One Wall" le ragazze hanno conquistato il bronzo in tutte e tre le categorie Martina Garbarino e Giulia Tedesco nell'under 19; Giulia Tedesco e Angelina Prifti nell'under 17, Milena Stevanovic e Ersinia Banaj nell'under 15.

Per quanto concerne i ragazzi discorso più complicato; al momento dell'iscrizione bisogna indicare due atleti per squadra salvo poi scoprire, il quel di Ciney, che vi poteva essere anche una riserva che poteva venire utilizzata, Italia sempre in vantaggio 1-0 ma sempre costretta ai tie break che si rivela molte volte fatale. Succede nell'under 15 alla coppia Paolo Bellerio-Elia Volpe e nell'under 17 a Simone



Corsi e Simone Maschio sconfitti in semifinale dalla Spagna; nell'under 19 la coppia Federicorsi e Paolo Vacchetto pur con due vittorie in tre partite è stata esclusa dalle semifinali a vantaggio del Belgio battuto nello scontro diretto per il quoziente set.

Sottolinea Massimo Corsi: «Episodi a parte fortuna, o

sfortuna, gli europei in Belgio hanno evidenziato una crescita globale dal punto di vista tecnico».

Si torna con la consapevolezza di essere competitivi in tutte le categorie del One Wall ma non basta più schierare buoni giocatori bisogna allenarsi con continuità e costanza».

E.M.

Pallapugno serie C1 e C2

## C1, Monastero ai play off in C2 ancora incertezze

SERIE C1

**Santostefanese** 10

**Monticellese** 11

**Santo Stefano Belbo.** ventesimo gioco fatale a Fabio Gatti che, al gioco decisivo, viene stoppato dalla Monticellese di Enrico Parussa.

Tre ore e mezza di battaglia con i due giovani battitori spremuti a fine match. Partenza arazzo del locale che dopo aver perso il primo gioco perso ne infilano tre di fila. Si va al riposo sul 6-4 con la Santostefanese che poteva essere benissimo sul 7-3.

Al rientro subito gioco per Gatti ma Parussa, sotto per 8-5, ne infila quattro di fila firmando il sorpasso; poi pari di Gatti e nuovo sorpasso locale. Negli ultimi due giochi la maggior freschezza del quartetto ospite permette di arrivare all'11-10 per una gara sicuramente di categoria superiore e tra due battitori che faranno strada

**Hanno detto.** S.Gatti d.t. Santostefanese: «Una sconfitta che per me vale come una vittoria; la squadra sta crescendo e ha dimostrato di aver tutte le carte in regola per giocarsela anche con la Monticellese. Il gap con le prime due della classifica si sta assottigliando notevolmente».

**Canalese** 11

**Monastero B.da** 7

**Canale.** Per commentare la gara bastano le parole del presidente locale dott. Toppino: «Ho temuto di perdere» - e questo rimarca la grande prestazione esterna di Adriano e compagni con un Carlidi autore di un grandissima prestazione.

Gara che il Monastero gioca con grande verve, va sul 4-4 e al riposo avanti di due game 6-4. Ancora Monastero all'inizio della ripresa 7-4 poi Dutto sostenuto da Martino Gili e Parussa alza l'asticella e vince con pieno merito per 11-7 finale

**Hanno detto.** Stanga d.t. Monastero Bormida: «Abbiamo fatto una bellissima gara e siamo riusciti a farli soffrire; il quartetto sta salendo di gara in gara e questo mi fa ben sperare per il proseguo della stagione».

**Prossimo turno**

Ultimo turno della prima fase per la C1. Mentre il Monastero Bormida del d.t. Stanga riposa e aspetta i play off, è derby, venerdì 19 luglio, alle 21, tra il Cortemilia di Molinari e la Santostefanese dell'enfant prodige Fabio Gatti. Esperienza contro gioventù contro nella sfida che potrebbe proiettare gli ospiti al terzo posto mentre per il Cortemilia dovrà comunque accontentarsi del quart'ultimo posto in classifica.

SERIE C2

**Bistagno** 11

**Mombaldone** 6

**Bistagno.** Fornarino continua con il suo buon momento di forma e si impone tra le mura amiche nel derby contro il Mombaldone di Patrone.

Le due squadre partono bene, la gara rimane in equilibrio per i primi quattro giochi chiusi sul 2-2, poi l'allungo di Fornarino con pausa sul 6-4. Nel secondo tempo Patrone, che ha qualche acciaccio, cala vistosamente e Fornarino vince in un amen per 11-6.

**Hanno detto.** Arturo Vogliano del Bistagno: «Vittoria netta meritata e che non fa una grinza. Per tutto l'arco della gara siamo stati nettamente superiori ai nostri avversari e il divario che ci separa in classifica non si è affatto visto».

Franco Vergellato del Mombaldone: «Patrone è tornato in campo ma è lontano dalla condizione ottimale; speriamo la riacquisti per giocare al meglio i play off».

**Bormidese** 11

**Monastero Bormida** 5

**Bormida.** Sconfitta per il quartetto di Viazzo in casa della Bormidese per 11-5. I locali prendono subito confidenza con lo sferisterio amico e fanno la partita andando alla pausa sul 7-3. Nella restante parte di gara Viazzo e compagni non riescono a reagire ed il finale dice vittoria netta Bormidese

**Hanno detto.** Stanga d.t. Monastero Bormida: «Non abbiamo giocato come sappiamo e loro hanno meritato appieno il successo».

**Ricca** 11

**Valbormida** 6

**Ricca.** Nulla da fare per Calvi contro il Ricca di cavagnero ancora imbattuti in stagione e autore di 17 vittorie.

Vantaggio Valbormida sul 2-3 e sul 3-4 ma poi scatto decisivo dei locali 6-4. Nella ripresa 8-4 poi due giochi consecutivi per Calvi 8-6 ma Ricca che scappa via e vince con pieno merito per 11-6.

**Prossimo turno**

Si gioca ininterrottamente da giovedì 18 a mercoledì 24 luglio.

Le sfide che meritano la maggiore attenzione sono quelle di venerdì 19 luglio, alle 21, a Monastero Bormida dove approda la Castellettese dell'ottimo Bonello. Alla stessa ora, a Montechiaro d'Acqui, approda la Spes Gottasecca guidata dal sindaco Manfredi. Sulla carta è tutto facile per il Mombaldone che domenica 21 luglio, alle 16, ospita la Bormidese. Interessante la sfida di lunedì 22 luglio, alle 21, tra il Bistagno di Fornarino e l'Albese dell'ex spignese Penna.

E.M.

Domenica 21 luglio

## A Spigno 4ª camminata di San Giacomo

**Spigno Monferrato.** Domenica 21 luglio si svolgerà la 4ª Camminata di San Giacomo a Spigno Monferrato, da 0 a 100 anni.

Alle ore 8,30, ritrovo a Spigno Monferrato in regione San Giacomo (strada per Pareto) presso la cappella per l'iscrizione (agli iscritti omaggio di un cappellino fino a esaurimento); ore 9, partenza.

Percorso diviso in due parti: 1ª parte: percorrenza circa ore 2 e 30 minuti, fino alla "Molina" chilometri 10 circa; su strada sterrata, percorrendo le alture sopra regione Borotti, Betlemme e Ciamberga, poi attraverso il centro abitato di regione Bergagiolo per raggiungere cascina Mozzone, salire verso cascina Miassola con destinazione agriturismo "La Molina" dove sarà possibile pranzare

dietro prenotazione obbligatoria (pranzo al costo di 15 euro gli adulti e 7,50 euro per i bambini; Cristina 347 7674351, Ivo 3401022845).

Ritorno per lo stesso percorso fino a cascina Mozzone, direzione Rabbioso per un tratto e poi si seguono le frecce fino al punto di partenza.

2ª parte, percorrenza circa 2 ore e 40 minuti dalla "Molina" a San Giacomo chilometri 10 circa; passando per Miassola, Quattrina, cascina Bozzetti, si scende in regione Gallareto, si guarda il torrente Valla e si risale verso Squaneto e San Giacomo.

Sono previsti due punti ristoro a circa metà dei due percorsi. Per iscrizioni, prenotazioni pranzo e informazioni rivolgersi a Cristina 347 7674351 e Ivo 340 1022845.



## Classifiche pallapugno

## SERIE A

**Settima di ritorno:** Albese-Virtus Langhe 11-1; Canalese-Subalcuneo 11-4; Pro Spigno-Imperiese 5-11; Pro Paschese-Alta Langa 11-2; Ricca-Augusto Manzo 6-11. Ha riposato la Monferrina. **Ottava di ritorno:** Virtus Langhe-Canalese 9-11; Monferrina-Pro Spigno 11-10; Subalcuneo-Pro Paschese 11-9; Imperiese-Ricca 11-6, Augusto Manzo-Albese 11-7. Ha riposato l'Alta Langa.

**Classifica:** Canalese (Campano) p.ti 17; Augusto Manzo (R. Corino), Monferrina (L. Galliano) p.ti 14; Albese (M. Vaccetto) p.ti 13; Subalcuneo (Raviola) p.ti 11; Pro Paschese (Danna) 8; Imperiese (Orizio) p.ti 6; Virtus Langhe (Giordano II) p.ti 5; Pro Spigno (Levratto), Ricca (Marcarino) p.ti 3. Alta Langa (O. Giribaldi) p.ti 2.

**Noni di ritorno:** Giovedì 18 luglio ore 21 ad Alba: Albese-Imperiese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Virtus Langhe; Venerdì 19 luglio ore 21 a Canale: Canalese-Augusto Manzo; Sabato 20 luglio ore 17 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Subalcuneo; ore 21 a Ricca: Ricca-Monferrina. Riposa la Pro Spigno. **Decima di ritorno:** Martedì 23 luglio ore 21 a Vignale: Monferrina-Albese; a Dolcedo: Imperiese-Canalese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Ricca; a Dogliani: Virtus Langhe-Alta Langa; Mercoledì 24 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Pro Paschese. Riposa la Subalcuneo.

## SERIE B

**Terza di ritorno:** San Biagio-Bormidese 11-2; Vendone-Caragliese 10-11; Speb-Valle Arroschia 11-6; Peveragno-Merlese 11-9; Neivese-Valli Ponente 11-6; Benese-Monticellese 7-11; Torino-Castagnolese 9-11; Bubbio-Bistagno\* 11-0 forfait. **Quarta di ritorno:** Monticellese-Neivese 11-2; Valli Ponente-Speb 11-4; Bistagno\*-S. Biagio 0-11; Bormidese-Vendone 6-11; Caragliese-Torino sospesa per pioggia, è proseguita il 17 luglio alle 21; Castagnolese-Benese 2-11. (\*Bistagno ritirata dal campionato).

**Classifica:** Neivese (Giordano I) p.ti 18; Castagnolese (Burdizzo) p.ti 17; Monticellese (A. Dutto) p.ti 16; Speb San Rocco (P. Panero) p.ti 14; San Biagio (Fenoglio) p.ti 13; Valli Ponente (Pettavino), Benese (P. Vaccetto) p.ti 11; Torino (R. Rosso), Bubbio (C. Giribaldi) p.ti 10; Peveragno (A. Bessone), Caragliese (E. Panero) p.ti 8; Vendone (Ranoisio) p.ti 6; Bormidese (Brignone) p.ti 5; Merlese (D. Rivoira), Valle Arroschia (Semeria) p.ti 4; Bistagno ritirata dal campionato.

**Quinta di ritorno:** Giovedì 18 luglio ore 21 a Bubbio: Bubbio-Valle Arroschia; Venerdì 19 luglio ore 21 a Castagnole Lanza: Castagnolese-Caragliese; a Peveragno: Peveragno-Valli Ponente; a San Rocco Bernezzo: Speb-Monticellese; a Bene Vagienna: Benese-Neivese; Sabato 20 luglio ore 21 a San Bia-

gio Mondovì: San Biagio-Merlese; Martedì 23 luglio ore 21 a Torino: Torino-Bormidese.

## SERIE C1 girone A

**Ottava di ritorno:** A. Manzo-Monticellese 10-11; Canalese-Monastero Bormida 11-7; Albese-Alta Langa 11-4; Ricca-Priocchese 11-5. Ha riposato il Cortemilia.

**Classifica:** Canalese (D. Dutto) p.ti 14; Monticellese (Parussa), p.ti 13; A. Manzo (Gatti), Ricca (Rissolio) p.ti 9; Monastero Bormida (S. Adriano) p.ti 8; Priocchese (Busca), Cortemilia (L. Dogliotti) p.ti 5; Alta Langa (M. Rossi) p.ti 3; Albese (Barroero) p.ti 2.

**Noni di ritorno:** Venerdì 19 luglio ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-A. Manzo; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Canalese; a Priocca: Priocchese-Albese; a Monticello: Monticellese-Ricca. Riposa il Monastero Bormida.

## SERIE C1 girone B

**Ottava di ritorno:** Centro Incontri-Pontinvrea 11-5; Valle Arroschia-Pro Paschese 11-4; Virtus Langhe-Pieveve 0-11; Amici Castello-Peveragno 8-11. Ha riposato il Tavole.

**Classifica:** Pieveve (Gerini) p.ti 15; Tavole (Pellegrini) p.ti 10; Peveragno (Pollano), Valle Arroschia (Novaro Mascarello) p.ti 9; Centro Incontri (Mandri) p.ti 8; Virtus Langhe (Dalmasso), Pro Paschese (Boetti), p.ti 7; Pontinvrea (Faccenda) p.ti 2; Amici Castello (Dulbecco) p.ti 1.

**Ottava di ritorno:** Giovedì 11 luglio ore 21 a San Pietro del Gallo: Centro Incontri-Pontinvrea; Domenica 14 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroschia-Pro Paschese; a Roddino: Virtus Langhe-Pieveve; Lunedì 15 luglio ore 21 a Diano Castello: Amici Castello-Peveragno. Riposa il Tavole.

## SERIE C2

**Quinta di ritorno:** Castelletese-San Leonardo 11-9; Spes-Albese 11-1; Bistagno-Mombaldone 11-6; Bormidese-Monastero Bormida 11-5; Ricca-Valbormida 11-6; Speb-Pro Paschese 0-11. Ha riposato la Castagnolese.

**Classifica:** Ricca (Cavagnero) p.ti 17; Castelletese (Bonello), Spes Gottasecca (Mandri) p.ti 13; Mombaldone (Patrone) San Leonardo (Mela) p.ti 11; Bistagno (Fornarino) p.ti 9; Pro Paschese (Isaia) p.ti 8; Castagnolese (El Kara Yehia) p.ti 6; Valbormida (Calvi), Speb San Rocco (Fasano), Albese (Penna), Bormidese (Malacrida) p.ti 4; Monastero Bormida (Viazzo) p.ti 3.

**Sesta di ritorno:** Giovedì 18 luglio ore 21 a Castagnole Lanza: Castagnolese-Bistagno; Venerdì 19 luglio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Spes; a Monastero Bormida: Monastero Bormida-Castelletese; a Montechiaro d'Acqui: Valbormida-Speb; Sabato 20 luglio ore 16 a Imperia: San Leonardo-Ricca; Domenica 21 luglio ore 16 a Mombaldone: Mombaldone-Bormidese. Riposa l'Albese. **Settima di ritorno:** Lu-

nedi 22 luglio ore 21 a Bistagno: Bistagno-Albese; a Gottasecca: Spes-Valbormida; Martedì 23 luglio ore 21 a Bernezzo: Speb-San Leonardo; Mercoledì 24 luglio ore 21 a Scaletta Uzzone: Castelletese-Ricca; a Bormida: Bormidese-Castagnolese; Monastero Bormida: Monastero Bormida-Mombaldone. Riposa la Pro Paschese.

## UNDER 25

**Terza di ritorno:** Pro Paschese-Merlese 5-11; Pro Spigno-Monticellese 11-3; Benese-Neivese C 11-0 (forfait); Neivese A-Neivese B 9-11; Valle Arroschia-Torre Paponi 11-0. **Quarta di ritorno:** Si è giocata in settimana.

**Quinta di ritorno:** Domenica 21 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroschia-Monticellese; ore 17 ad Andora: Pro Spigno-Neivese B; Lunedì 22 luglio ore 18,30 a Torre Paponi: Torre Paponi-Merlese; ore 21 a Neive: Neivese A-Benese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Neivese C.

## JUNIORES

**Girone B. Quarta di ritorno:** Augusto Manzo A-Valli Ponente 3-9; Priocchese-Subalcuneo 2-9; Albese-Augusto Manzo B 9-0 (forfait); San Leonardo-Valbormida 9-1. Riposa ha riposato l'Imperiese

**Quinta di ritorno:** Martedì 16 luglio ore 18 a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Imperiese; Giovedì 18 luglio ore 18 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo A-Priocchese; Venerdì 19 luglio ore 18 a Montechiaro d'Acqui: Valbormida-Albese; Sabato 20 luglio ore 18 a Cuneo: Subalcuneo-San Leonardo Riposa l'Augusto Manzo B.

## ALLIEVI

**Girone A. Quarta di ritorno:** Monferrina-Peveragno 4-8; Centro Incontri-San Biagio 2-8; Canalese A-Neivese 8-1; Caragliese-Bistagno posticipo.

**Girone B. Quarta di ritorno:** Don Dagnino B-Monticellese 8-4; Fortezza Savona-Alta Langa A 3-8; Cortemilia-Pro Spigno 8-0; Subalcuneo-Canalese B posticipo.

**Girone C. Terza di ritorno:** Dronero-Virtus Langhe 8-3; Imperiese-Don Dagnino A 5-8; Pro Paschese-Benese 8-5; Valbormida-Alta Langa B 3-8. Ha riposato il Ricca. **Quarta di ritorno:** Virtus Langhe-Ricca 8-1; Don Dagnino A-Pro Paschese 8-6; Benese-Dronero 7-8; Alta Langa B-Imperiese 8-1. Ha riposato il Valbormida.

## ESORDIENTI

**Girone B. Terza di ritorno:** Bormidese B-Bistagno A 7-6; Castelletese-Alta Langa 6-7; Bormidese A-Monastero Bormida 7-3; Bistagno B-Castino posticipo.

**Girone C. Quarta di ritorno:** Valli Ponente-Fortezza Savona 4-7; Vendone-Don Dagnino 1-7; San Leonardo-Pontinvrea 7-0; Amici Castello-Spec 4-7.

## PULCINI

**Girone B. Quarta di ritorno:** Fortezza Savona-Pro Spigno 7-1; Spes-Tavole 7-0; Monastero Bormida-Mombaldone 6-7; Valli Ponente-Don Dagnino 3-7.

## Podismo

## Vincenzo Scuro e Viviana Rudasso primi classificati ad Ovada

**Ovada.** Importanti appuntamenti podistici nell'ultimo periodo. Si è iniziato, nella serata di giovedì 11 luglio, in quel di Casaleggio Boiro con la 32ª edizione della "Corsa Podistica". Organizzazione perfetta della Pro Loco sotto l'egida UISP e di Ovada in Sport Team. Quasi sette chilometri del percorso di gara con tratti di sterrato, oltre un centinaio atleti al via oltre ad un buon numero di non competitivi.

Ennesima convincente prova di Corrado Ramorino (Città di Genova) primo in 24'57" davanti a Diego Piccolo (Maratoneti Genovesi) 25'05". Quindi L'ottimo Achille Faranda (Ata Il Germoglio) 25'12", Hicham Dhimi (Maratoneti Capriatesi) 25'51" e Roberto Giordano (Sai Al) 26'44". Tra le donne la "solita" Ilaria Bergaglio (Ovada in Sport Team) 29'57" non si è lasciata sfuggire il successo davanti a Susanna Scaramucci (Atl. Varazze) 32'11", seconda, e Angela Pastorino (Podistica Mele) 32'16". A seguire Lara Tortarolo (Atl. Varazze) 34'25" e Daniela Bertocchi (Atl. Novese) 34'33". Ottima l'accoglienza riservata agli atleti dalla Pro Loco con l'organizzazione di un apprezzato pasta party finale.

Domenica 14 luglio appuntamento mattutino con la Soms di Ovada che, sotto l'egida UISP e di Ovada in Sport Team, ha allestito la 32ª edizione del "Memorial Marco Grillo" di quasi 10 km. Alle 9 al via quasi 180 atleti tra competitivi e non ad affrontare un percorso non facile e con tratti di sterrato.

Tra gli uomini prevedibile successo di Vincenzo Scuro, forte atleta del GS Alpi Apuane di Massa in 34'14" davanti all'ottimo Corrado Ramorino (Città di Genova) secondo in 34'59". Terzo gradino del podio



La partenza al Memorial Grillo.

per Achille Faranda (Ata Il Germoglio) 35'29", quindi Antonio Curcio (Atl. Pavese) 36'23" e Diego Piccolo (Maratoneti Genovesi) 36'31". Anche tra le donne prevedibile successo della forte atleta ligure Viviana Rudasso (Città di Genova), prima e 12ª assoluta in 39'25" solo parzialmente impegnata da un'altra forte portacolore dell'Atl Pavese Joanna Drecharz, seconda in 40'27". Terzo posto per Ilaria Bergaglio (Ovada in Sport Team) 42'04", quindi Susanna Scaramucci (Atl. Varazze) 44'28" ed Aurora Pasquino (Grs Ferrero Alba Cn) 46'39". Ottima l'organizzazione della Soms sia come allestimento del percorso che come accoglienza e premi ai migliori atleti assoluti e di categoria.

Martedì 16 luglio si è corso a Cavatore la "Stracavatore Memorial U. Motta" di 7.5 km con partenza da piazza Gianoglio alle ore 20.30. Organizzazione della Pro Loco ed egida di Ovada in Sport Team. A decidere la gara è stata la salita finale lunga oltre 2 km e la corsa si è conclusa con un doppio successo ligure: in campo maschile Corrado Ramorino (Città di Genova) ha preceduto l'acchese Achille Faranda (ATA Acqui) mentre al terzo posto, con la maglia dei Mara-

toneti Capriatesi, si è piazzato Hicham Dhimi.

Fra le donne invece successo per Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) che precede la favorita Daniela Bertotti (Maratoneti Capriatesi). Terzo posto per Caterina Nardini (Atletica Canelli).

Giovedì 18 luglio, con il giornale in distribuzione, serale al Borgo di Ovada con il 6º "G.P. Il Borgo" di poco più di 4 km sotto l'egida di Ovada in Sport con partenza dalla Pro Loco "Il Borgo" alle ore 20.

## Prossime gare

Momento di pausa agonistica per l'acchese/ovadese sino a mercoledì 24 luglio quando ad Orsara Bormida, la sera, sotto l'egida UISP e di Ovada in Sport la locale Pro Loco organizza l'8ª "Straursaria" di quasi 6 km.

Giovedì 25 serale a Carrosio con la 3ª "Stra Carrosio" di 7 km con organizzazione della Pro Loco e l'egida di Ovada in Sport Team.

Quindi venerdì 26 luglio altra serale con il classico appuntamento a Cassine per il 29º Trofeo "Il Ventaglio", gara organizzata dal Bar "Il Ventaglio" con l'egida di Ovada in Sport. Percorso di 5 km con iniziale dura salita ed arrivo in discesa.

Domenica 21 luglio, organizzata da 4 Sezioni e 6 gruppi alpini

## 6ª "Camminata alpina" al Todocco

**Pezzolo Valle Uzzone.** Domenica 21 luglio, 6ª "Camminata Alpina" al Santuario di Nostra Signora del Todocco di Pez-

zolo Valle Uzzone, in provincia di Cuneo (proprii confini delle 4 province. Cuneo, Asti, Alessandria, Savona), un'escursione naturalistica aperta a tutti sulle storiche vie dei pellegrinaggi che la gente dei paesi della Valle Bormida percorreva a piedi per recarsi al Santuario.

La 6ª edizione della Camminata alpina di domenica 21 luglio si veste di nuovi significati, questi sono i luoghi in cui è cresciuta la nonna materna di Papa Francesco, Rosa Margherita Vassallo nata a Piana Crixia in borgata Snardo (ora Schemardo) il 27 febbraio 1884, e di cui Papa Francesco scrive: «Questa Nonna Rosa è quella che ha lasciato in me una forte impronta umana e religiosa, da lei anche ho imparato il piemontese».

Domenica dai diversi paesi delle Valli Bormida di Spigno e di Cortemilia, zaino in spalla, con gli Alpini, si raggiungerà il Santuario di Nostra Signora del Todocco, dove alle ore 11 sarà celebrata la messa in ricordo dei caduti e dispersi di tutte le guerre. Questa escursione naturalistica offrirà un momento di riflessione in più, su un mondo agreste di lavoro, fatica e preghiera, che mantiene vive tradizioni come queste, antiche, e mai come ora così attuali, espressione di una socialità semplice che si rigenera nella condivisione di valori che oggi trovano piena condivisione anche dal soglio di Pietro.

Dai paesi di Deigo, Piana, Merana, Spigno, Cortemilia, Pez-zolo, Roccaverano e Serole partiranno gruppi di fedeli e camminatori, per ritrovarsi con gli Alpini delle sezioni Alpini di Sa-

vona, Acqui, Asti e Mondovì al Santuario di Nostra Signora del Todocco.

I luoghi di ritrovo e orari di partenza dei gruppi, con possibilità d'inserimenti intermedi sono diversi.

Da Deigo (SV) si parte dalla rotonda di Bormiola alle ore 6, si giunge a Sanvarezzo alle ore 7,45, dove è offerta la colazione. Sanvarezzo può anche essere punto di partenza per chi vuole accorciare l'itinerario.

Da Piana Crixia (SV) si parte alle ore 8,15 dal bivio Gorra Lodisio.

Da Cortemilia il ritrovo è in piazza Savona alle ore 6:45 e si raggiungerà il punto Tappa di Pez-zolo Valle Uzzone alle ore 7,45.

Da Merana (AL) si parte presso il piazzale della Pro Loco accanto alla parrocchiale alle ore 6,45 e si sale per la strada di Vatti, giungendo in Langa per le 9, al cippo delle 4 Province, sulla strada che proviene da Serole, Monastero Bormida e Roccaverano dove è allestito un ristoro con le "friciùle" e la focaccia casalinga.

Al cippo delle 4 Province dove s'incontrano i territori dei Comuni di Merana (AL), Serole (AT), Piana Crixia (SV) e Pez-zolo Valle Uzzone (CN), può anche esser punto di partenza, infatti da qui si percorrono gli ultimi 5 chilometri, di strada asfaltata e si giunge al Santuario.

Gli orari delle partenze per i camminatori sono stati stabiliti in modo da consentire anche a chi ha un'andatura tranquilla di raggiungere comodamente il Santuario per le ore 10.

Alle 10,30 ci sarà l'alzabandiera e l'onore ai caduti con i vari Gruppi Alpini, quindi alle 11 la messa nel Santuario e poi, come si usava un tempo pranzo al sacco con gli amici all'ombra

degli alberi secolari, nell'area picnic adiacente al Santuario.

Una giornata con gli "Alpini" per ricordare i tanti figli di questi paesi che hanno sacrificato la loro vita per la Patria nelle due guerre mondiali e mantenere viva la tradizione del pellegrinaggio verso il Santuario del Todocco. Pellegrinaggio in Val Bormida, si riscoprono le antiche vie dell'itinerario di fede percorso regolarmente sino al dopoguerra, per raggiungere il Santuario di Nostra Signora del Todocco.

Durante la seconda guerra mondiale erano tanti i pellegrini che salivano dai vari paesi di crinale e di fondovalle al Santuario per pregare e chiedere la Grazia alla Madonna, che mettesse fine alla guerra e che i soldati potessero tornare a casa dalle loro famiglie.

A quel tempo si andava tutti a piedi, da Acqui giungevano con il treno sino a Merana, dove il percorso è solo di 10 chilometri e poi rimanevano a pregare nel Santuario tutta la notte, discendendo a valle solo al mattino seguente.

Domenica sarà la 6ª edizione di questa "Camminata Alpina" una giornata all'insegna della semplicità, senza retorica, per stare insieme, giovani e anziani condividendo emozioni e ricordi, riscoprendo il nostro territorio e la nostra storia. Naturalmente si potrà raggiungere anche in auto il Santuario per l'orario della messa o per il pranzo al sacco, per una giornata in compagnia degli Alpini con gli immancabili cori delle "penne nere". Rientro a piedi o con mezzi propri.

Per informazioni: tel. 347 9060925 Sezione Savona, 347 6025369 Sezione Mondovì, 348 7427084 Sezione Acqui Terme e Sezione di Asti 0141 531018.

## Volley Carcare



**Carcare.** Si è conclusa positivamente la due giorni (venerdì 12 e sabato 13 luglio) di pallavolo con la squadra del Sud California SCVA, un gruppo "all star", quindi le migliori di squadre diverse, composta da ragazze under 17. Le americane hanno accostato in maniera egregia lo sport al turismo. Per la parte sportiva dopo aver disputato due gare con la formazione di Carcare hanno combattuto contro le atlete dell'Albissola. Nulla da eccepire per le americane che hanno dimostrato di avere una buona preparazione fisica ed ancora qualche tecnica da raffinare. Comunque la stoffa c'è e sicuramente qualche star di questa squadra farà carriera. Venendo alla parte culturale, particolarmente gradita la visita al museo del vetro di Altare ed apprezzata la gita al castello di Cosseria.

Da giovedì 18 a domenica 21 luglio

## A Lerma volley in piscina 28° "Trofeo Marchelli"

**Lerma.** Ventottesima edizione per il "Trofeo Mobili Marchelli", in programma da giovedì 18 e domenica 21 luglio alle piscine di Lerma. Si rinnova così, una volta di più, una tradizione sportiva quasi trentennale, che porterà a Lerma alcuni fra i giocatori più forti del Nord Italia.

Nonostante la crisi, la tradizione e l'appeal del torneo hanno consentito agli organizzatori di allestire un tabellone in linea con gli anni passati. Spiega Mauro Ferro, che insieme ad Alberto Pastorino porta avanti con passione questo appuntamento sportivo: «Siamo riusciti a raggiungere le 32 squadre nel tabellone principale e le 4 nel torneo under, esattamente come lo scorso anno. La formula è sempre quella del 3+3, ovvero con in campo nello stesso momento 3 uomini e 3 donne in ogni squadra, e squadre composte da un minimo di 6 ad un massimo di 12 giocatori.

Devo dire che il campo dei partecipanti è notevole, con squadre che arrivano non solo dal bacino provinciale, ma da Piemonte, Lombardia e Liguria, e giocatori che arriveranno a Lerma da tutta Italia».

Qualche nome? «Fra le stelle sicuramente c'è il novese Stefano Moro (lo scorso anno in A1 a Ravenna), ma abbiamo anche alcuni elementi di A2 e tantissimi giocatori di B1, maschile e femminile, a cominciare dall'intera rosa della Pallavolo Genova, dell'Hasta Volley e dell'Asti Volley. Il livello tecnico sarà più che buono».

Favoriti? «Difficile dirlo ora, ma posso dire che la squadra vincitrice dello scorso anno, "Tu non sai chi sono io", si ripresenta al completo con tutti i suoi elementi, a cominciare da Graziani e Sirito (lo scorso anno a Genova in B1, ma in odore



re di trasferimento in A1). Testa di serie numero 2 sarà "Locanda San Martino", che formalmente è una squadra di Pasturana, però formata in gran parte da giocatori della Mangini Novi, guidati da Stefano Moro e Davide Guido, mentre testa di serie numero 3 saranno i genovesi di "Solo 2 parole", che hanno un'ossatura formata da giocatori e giocatrici di B1».

A livello locale, come sono rappresentate Acqui e Ovada?

«A livello locale sono rappresentate tutte le componenti: dalla Plastipol Ovada maschile e femminile, con le due rose al completo, alle prime squadre di Acqui. I giocatori acquesi e ovadesi però sono sparpagliati in diverse formazioni, e non concentrati in una o due soltanto».

Il 28° "Trofeo Mobili Marchelli" prenderà il via nella serata di giovedì 18 luglio con la disputa di 4 partite, 2 del tabellone principale e 2 del tabellone under. Venerdì si prosegue con 12 incontri (2 under e 12 per il tabellone principale) mentre sabato verrà completa-

ta la fase di qualificazione, con una no-stop che durerà dal mattino fino alle ore 20.

Domenica 21 sarà il giorno delle finali: al mattino dalle 9 in poi si svolgeranno i sedicesimi del tabellone principale e le semifinali Under. Si prosegue poi senza sosta fino alla finalissima, in programma, salvo slittamenti, alle 18,30-19.

Accanto al torneo, degno di nota il programma delle manifestazioni collaterali, ideate dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Lerma per accogliere degnamente tutti i pallavolisti in gara (si prevedono oltre 400 presenze): venerdì 19 e sabato 20 luglio sono previste cene con intrattenimento musicale (gli ormai famosi "Volley live party") nella piazza principale del paese; sabato sera sarà inoltre caratterizzato anche dalla grande rostiata in programma all'interno delle piscine, che ormai è diventata un 'classico' per il torneo.

Nel prossimo numero del giornale, ampio servizio con foto sul torneo.

M.Pr

Beach Volley - Farà coppia con Rachele Pesce

## L'acquese Mirabelli in campo alle Kinderiadi



La selezionatrice Simona Serrano; a destra, Rachele Pesce e Francesca Mirabelli.

**Acqui Terme.** Per il secondo anno consecutivo sarà l'acquese Francesca Mirabelli in coppia con Rachele Pesce a difendere i colori del Piemonte nelle Kinderiadi di Beach Volley "Trofeo delle Regioni" giunte quest'anno alla decima edizione; la manifestazione si terrà a Vasto, sul litorale abruzzese, in provincia di Chieti, dal 19 al 21 luglio.

Per la forte centrale della Pallavolo Acqui reduce da un positivo campionato in B2, si tratta di una riconferma, la giovane atleta infatti aveva già partecipato lo scorso anno alla manifestazione nazionale in coppia con Alice Panetta piazzandosi onorevolmente al 9° posto della classifica finale.

A far coppia con Francesca l'atleta del Team Volley Biella Rachele Pesce, classe '96 che ha disputato un ottimo campionato come banda nella formazione di serie D e anche punto di forza dell'under18 Biellese. Questo alla fine è il binomio scelto da Simona Serrano, la selezionatrice piemontese

che aveva iniziato il reclutamento per la selezione della coppia partecipante alle Kinderiadi ai primi di giugno.

Alla prima selezione avevano partecipato una quindicina di atlete, fra le ultime giocatrici a restare in lizza per la selezione sono state Valeria Cantini della Pallavolo Acqui, Cristina Fiorio del Lilliput Settimo, Alessandra Prelato del Chisola Volley e Olimpia Cicogna della Parella Torino. Arduo il compito della selezionatrice che dopo l'ultimo impegno a Mottalciata, ha fatto cadere la sua scelta sulla coppia più esperta e che ora dovrà impegnarsi per cercare un positivo risultato.

Francesca Mirabelli può così affrontare per il secondo anno consecutivo una esperienza di alto livello nazionale cercando di far valere l'esperienza maturata nel 2012; la difficoltà più grande sarà gareggiare in riva al mare, cosa che lo scorso anno aveva influito in maniera determinante sull'esito di alcune gare, come spiega

Francesca: «Ci siamo allenate sui campi in Piemonte, e abbiamo partecipato ai tornei di Portacomaro, Castiglione d'Asti e Mottalciata. dove le condizioni di gioco sono senza dubbio ben differenti da quelle che troveremo a Vasto, sia per il tipo di sabbia, sia per le condizioni climatiche e di vento proprie di un ambiente marino. Dovremo adattarci al più presto a questi campi in riva al mare, credo che questa sarà la chiave delle nostre gare. Per il resto a mio avviso siamo una coppia tecnicamente valida e con la giusta grinta.

Per me e Rachele sarà comunque una bella esperienza, come U18 è il nostro ultimo anno di possibilità di partecipazione alle Kinderiadi di beach volley e sicuramente daremo il meglio magari cercando di migliorare la posizione ottenuta lo scorso anno. Voglio salutare tutte le ragazze che hanno partecipato alla selezione e che hanno condiviso con noi queste settimane di duri allenamenti».

M.Pr

### Beach Soccer

## "Tsm Cup": Manzoteam inaugura l'albo d'oro



Le squadre finaliste.

**Ovada.** Per la prima volta in provincia di Alessandria, il "Geirino" di Ovada ha ospitato un torneo di beach soccer, che si è svolto domenica 14 luglio. Si tratta della "Tsm Beach Soccer Cup": in un solo giorno 16 squadre in campo dalle 9 fino alle 19, orario della finale.

Si è giocato con la formula di 4 gironi da 4 squadre, così che ogni squadra avesse la garanzia di giocare almeno 3 partite.

Gare tutte da 20 minuti, e dai gironi emergono Deportivo, Pizzeria Tre Castelli, Manzoteam e I Desperados, che vincono i raggruppamenti.

La fase a eliminazione diretta però mescola le carte: nella parte alta del tabellone si ritrovano in semifinale Deportivo e

Manzoteam ed è quest'ultima a imporsi 2-1 dopo una gara incerta e spettacolare.

All'insegna delle sorprese invece la seconda semifinale, disputata da due squadre passate come seconde dei rispettivi gironi: Vivieli, che addirittura aveva passato il turno solo per differenza reti, cede per 5-2 contro Amici degli Arbitri.

La finale per il primo e secondo posto vede dunque Manzoteam sfidare e battere, ancora per 5-2, Amici degli Arbitri: ottima la prova di Scontrino, vero trascinatore della squadra.

Il torneo va in archivio con un grande successo organizzativo, che premia il lavoro della Servizi Sportivi Ovada, che in meno di un mese è riuscita a

organizzare due diversi eventi finora mai arrivati in provincia: prima un torneo regionale di beach volley con in palio punti Fipav, quindi il primo torneo di beach soccer.

Entrambi hanno avuto il supporto di un eccellente servizio di ristorazione che è venuto incontro alle esigenze degli atleti con la preparazione di piatti succulenti, ma allo stesso tempo rigeneranti, che hanno aiutato a recuperare le forze nei brevi periodi di riposo.

Dopo i buoni riscontri di Ovada il beach soccer torna in scena il 4 agosto a Cartosio, con un altro torneo "tutto in un giorno". Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 328 2866920.

M.Pr

A Monastero il trekking in versione serale

## Sul "Sentiero di Santa Libera" una serata nella natura

**Monastero Bormida.** Apprezzamenti generali per la scelta della Pro Loco monasterese e degli appassionati di trekking del CAI di spostare in versione serale la tradizionale camminata estiva "sul sentiero di Santa Libera", che si è svolta lo scorso sabato 13 luglio a Monastero Bormida.

Evitando le ore più calde, la camminata ha coinvolto un folto gruppo di partecipanti, che hanno apprezzato gli splendidi scorci paesaggistici della Langa Astigiana e, dopo una sosta ristoratrice alla Cascina Furné (un grosso grazie alla famiglia Blengio per la ospitalità) si sono inerpicati fino alla tradizionale chiesetta di Santa Libera, dove, nella piazzola di sosta adiacente al rifugio escursionistico, le cuoche della Pro Loco hanno preparato una merenda sinuosa gustosa e apprezzatissima da tutti i partecipanti. Intanto il sole tramontava e alla luce delle torce si è fatto ritorno in paese apprezzando il fresco della sera.



La partenza.

La partenza.

In castello poi, una rimpatriata come sulle aie di un tempo, ad assaggiare i dolci e ad ascoltare il poeta dialettale Giampiero Nani che racconta le sue "istorie".

Una bella serata, semplice, alla buona, da ripetere in futuro. Un esempio di come senza spendere risorse si possa valorizzare il territorio coinvolgendo la gente e unendo la cultura e il divertimento.

## In arrivo il settimo Annuario Piemonte

**Acqui Terme.** È disponibile in edicola la settima edizione dell'Annuario del calcio Piemonte e Valle d'Aosta.

Il volume, in 328 pagine tutte a colori, contiene il riassunto statistico di tutto quanto accaduto nella stagione appena conclusa del calcio piemontese e valdostano: tutti i nomi, tutti i numeri, tutti i protagonisti.

Dalle quattro squadre piemontesi e valdostane di Lega Pro, fino alle quindici prime classificate dei gironi di Seconda categoria, le 255 socie-

tà prese in esame vengono analizzate attraverso la precisione delle statistiche (dati, presenze, gol e sostituzioni di ciascun giocatore).

L'Annuario Piemonte Valle d'Aosta 2013 è un progetto patrocinato dalla Lega Nazionale Dilettanti e dal Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta F.I.G.C. - L.N.D., coordinato dal giornalista di Tuttosport Vito Fanelli, che si è avvalso della collaborazione di numerosi giornalisti attivi a livello locale, fra cui anche Massimo Prospero de L'Ancora.



Zone di Molare e Lerma le preferite

## Bello andare al fiume... ma bisogna rispettarlo



**Molare.** È veramente scoppiato il caldo, quel caldo estivo che si attendeva da tempo.

E con la colonnina del mercurio abbondantemente sopra i 30° nella fascia oraria centrale del giorno, sia in pianura che in collina, cresce la voglia di refrigerio nelle acque fresche dei tre fiumi balneabili della zona di Ovada, vale a dire l'Orba a monte del ponte di Molare, il Piota ed il Gorzente. Da quando fa caldo, questi corsi d'acqua diventano meta giornaliera di tanta gente in cerca di frescura e di un mezzo pomeriggio in pieno relax. Non sono pochi però quelli che, disponendo di tempo libero, vanno al fiume anche al mattino, per fare en plein tra una nuotata e l'abbronzatura. Ed ora che luglio sta volgendo al termine ed agosto, il mese comunque "delle ferie" per eccellenza, in zona come nel resto dell'Italia, incombe veloce, sono sempre di più quelli che scelgono il fiume per i propri bagni, anche per la crisi economica in atto, che sembra non finire più. Il fiume non costa niente, è vero, a parte un po' di benzina per arrivarci, non si fanno di code e poi offre comunque la possibilità di rinfrescarsi bene e di divertirsi, a qualunque ora della giornata. Ma il fiume, Orba o Piota oppure Gorzente che sia, va anche e soprattutto rispettato nel suo ambiente naturale, se si vuole poi ritornarvi in futuro. Ed allora niente rifiuti lasciati sul greto fluviale o poco più in là, magari già nel verde, dove "non si vedono"... E niente fuochi accesi per far da mangiare, anche se "farsi una bistecca al fiume" è senz'altro bello e simpatico, specie se si è fra amici affiatati. Falò e barbecue accesi per tante ore posso-

no causare incendi, le cui conseguenze ricadono poi sulla collettività, non su chi li ha provocati... Anche campeggiare lungo un fiume, se da una parte offre sicuramente amenità per il posto e fresco garantito specie di notte, può risultare pericoloso, per un'eventuale piena che non avverte nessuno. In questo senso si sono mossi i sindaci dei due Comuni più ricercati dai bagnanti fluviali, Bisio per Molare e Aloisio per Lerma. Il primo ha scritto al Prefetto Romilda Tafuri, alla Provincia, al Corpo Forestale ed ai Carabinieri, chiedendo in modo perentorio interventi e sopralluoghi di vigilanza e di controllo, anche col risultato di comminare delle multe, per i trasgressori dei divieti, rispolverando un'ordinanza comunale vecchie di nove anni. Bisio punta il dito soprattutto sulla situazione presso Olbicella: lì i "posti belli" per fare il bagno nell'Orba sono veramente tanti, basta arrivare presto per occuparli. Ma la strada che conduce sino alla frazione molarese è stretta e spesso invasa da veicoli posteggiati che ne ostruiscono quasi il tarnsito. Figurarsi poi in caso di urgenza e di passaggio obbligato di un'ambulanza... Più o meno stessa situazione, soprattutto per l'abbandono di rifiuti, dall'altra parte, a Lerma. Lì il Piota, specie al lago delle Rocchette ma anche oltre, offre ancora spunti paesaggistici di un certo interesse ed un'acqua che invita proprio ad un tuffo.

Ma tutte le settimane il Comune deve approntare uno scarrabile per caricare la mole di rifiuti abbandonati lungo il fiume.

Naturalmente a sue spese, cioè a spese della collettività...  
**Red. Ov.**

Ben sei sono usciti col 100

## "I maturi del 'Pascal' non sono dei copioni"

**Ovada.** Dopo la fine delle prove orali e l'uscita dei tabelloni dei voti al Liceo Scientifico, che quest'anno ha vissuto l'episodio della presunta copiatura della prova scritta di Matematica, ci scrive un'insegnante dello stesso Istituto.

"L'esame di maturità, si sa, da sempre viene vissuto da parte degli studenti come la prima grande prova in cui devono dimostrare la propria preparazione e le loro capacità. Il fatto di dover affrontare in pochi giorni gli argomenti trattati durante tutto il corso di studi genera una certa apprensione, anche nelle persone più calme.

Ma a volte capita pure di dover sostenere tutto questo in un clima di ulteriore stress. È quello che è successo ai ragazzi ed alle ragazze delle tre quinte del Liceo Scientifico "Pascal". Tutti gli allievi sono stati bollati come "copioni", tutti sono stati accusati di aver copiato durante la prova scritta di Matematica. È stata

messa in dubbio la loro preparazione, il loro comportamento etico e morale. E con quali motivazioni? Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Giuliana Pupazoni ha deciso, dopo aver consultato il Ministero, di non far ripetere la prova di Matematica, ritenendo gli esaminatori perfettamente in grado di capire quali dei compiti che dovevano correggere erano frutto delle capacità dei ragazzi e quali no, pena la bocciatura. Ebbene, nessuno degli studenti è rimasto bocciato. Anzi, ben sei ragazzi hanno meritatamente ottenuto il massimo: 100. Gli allievi del "Pascal" sono stati sottoposti, durante questo esame di Stato, ad una vera e propria "inquisizione", ma hanno dimostrato di essere stati ben preparati dalla scuola che hanno frequentato e di essere maturi per affrontare le altre difficoltà della vita.

Ed i prossimi esami, a partire dai test d'ingresso per le varie facoltà universitarie".

## S. Messe a Ovada e frazioni

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Al centro del bel recupero edilizio

## La piazzetta ha un nome Peppino Impastato



**Ovada.** Da sabato 13 giugno, la piazzetta del bel recupero edilizio di Vico Chiuso San Francesco ha un nome, si chiama "piazzetta Peppino Impastato".

È questo il nome che l'Amministrazione comunale ha inteso dare al luogo, su suggerimento del gruppo Scout, per ricordare un giovane giornalista-scrittore siciliano, ucciso dalla mafia il 9 maggio 1978, nel periodo drammatico del sequestro Moro.

Il vicesindaco Sabrina Caneva, nell'introduzione dell'evento, ha rimarcato come la toponomastica aiuti a ricordare per sempre chi ha combattuto la mafia e proprio per questo ne è rimasto vittima. Nell'intervento successivo, il

senatore Federico Fornaro ha sottolineato che "l'informazione libera, lontana dai giochi di potere, è più forte delle armi e la mafia teme proprio queste armi particolari".

Sono seguiti gli interventi del rappresentante Scout Riccardo Spotorno, della neo referente ovadese di "Libera" (co-organizzatrice della manifestazione) Anna Bisio e dell'ex presidente di "Libera" Paola Sultana. E seguito da parte di due Scout lo scoprimento della targa che intitola da ora la nuova piazzetta a Peppino Impastato, tra via San Paolo e la Cop.

Alla cerimonia erano presenti alcuni sindaci della zona, assessori e consiglieri comunali e cittadini ovadesi.

Per aiutare i più poveri

## Unione tra enti locali e associazioni di volontariato

**Ovada.** La settimana scorsa si sono riuniti, presso il Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile, enti pubblici ed associazioni cittadine di volontariato, per confrontarsi sugli effetti della prolungata crisi economica in atto, che sta producendo conseguenze devastanti in diverse famiglie ovadesi, sempre più povere.

All'incontro erano presenti alcuni sindaci della zona di Ovada ed esponenti della Caritas, della Conferenza San Vincenzo, della Croce Verde, dell'Anffas e dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Obiettivo dichiarato di questa importante iniziativa, in cui il Consorzio servizi sociali del presidente Giurgio Bricola dovrebbe essere l'elemento coordinatore, quello di poter creare una catena di solidarietà e di aiuto concreto per i più bisognosi e per chi non riesce più ad arrivare alla fine del mese. Infatti sono purtroppo in progressivo aumento le "co-

de" di gente bisognosa presso i centri di raccolta e di smistamento di materiale in corso Italia, via Piave e via Santa Teresa, segno tangibile di una crisi economica che non accenna a diminuire e che grava mensilmente presso famiglie sempre più indigenti.

Tra l'altro, le associazioni di volontariato e gli enti pubblici pensano anche di costituire una mensa per poter distribuire pasti ai più poveri. E il luogo opportuno sembra già essere stato individuato e quindi questa iniziativa dovrebbe partire a breve. All'incontro erano presenti tra gli altri, oltre al presidente del Consorzio servizi sociali Giorgio Bricola ed alle associazioni cittadine di volontariato, l'assessore comunale ai Servizi e all'Assistenza Flavio Gaggero ed il sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione, presidente dell'assemblea dei sindaci consorziati.

**Red. Ov.**

Ad Ovada e Molare

## Anche a luglio è... di rigore la truffa!

**Ovada.** Paese che vai... truffa che trovi! Siamo quasi nel periodo delle ferie (per chi ci può andare) ed allora cosa c'è di meglio che andarvi con i soldi degli altri? Questa è una breve storia di due tentate truffe, per fortuna finite in un nulla di fatto. La prima avviene nella trafficatissima via Roma di Molare: dalla sua auto un distinto signore quarantenne ferma un passante. "Buongiorno, sono il figlio di quel suo collega, le porto tanti saluti..." e l'approccio è fatto, e la truffa può proseguire... Solo che il molarese ad un certo punto si inventa una professione del figlio del suo collega e comincia a dubitare... Ed ecco la proposta-truffa: "Dietro ho un campionario di vestiti da sven- dere, prima di portarli in Svizzera, cosa facciamo?" Non si fa niente perché il molarese a questo punto decide di troncane tutto, saluta e se ne va. E se avesse detto invece: "Bene, ci vediam-

mo a casa mia, c'è anche mia moglie..." cosa sarebbe successo? La seconda truffa succede ad Ovada, quasi nel centro città. Un signore che si spaccia per geometra entra in un'edicola e dice al titolare: "Sto aprendo uno studio tecnico qui vicino, come può vedere, ma mi sono chiuso fuori... Mi dà per favore un po' di soldi per ritornare a casa a Rappallo?" Ma l'edicolante non ci cassa, risponde di aver già vissuto brutte esperienze di tal genere, con un tono di voce che non ammette replica...

Ed il truffatore quindi è costretto ad andarsene dal negozio, poco oltre il centro città, con la coda tra le gambe...

Peccato che nel primo caso non sia stato preso il numero di targa dell'auto. Ma col senno di poi si fanno tante cose...Queste le ultime due (tentate) truffe ad Ovada ed in zona, a quando le altre?

I sindaci a confronto con la Provincia

## Tagli alle corse dei bus meno pesanti del previsto

**Ovada.** Potrebbero essere meno pesanti del previsto i "tagli" al trasporto pubblico locale. Infatti il 9 luglio alcuni sindaci della zona di Ovada (Oddone, Barisione di Rocca Grimalda, Gallo di Cassinelle, Bisio di Molare, Mazzarello di Mornese), si sono incontrati ad Alessandria a Palazzo Ghilini, sede della Provincia, ed hanno presentato una perentoria richiesta di rivedere il programmato "taglio" regionale alle corse dei bus. I "tagli" ai trasporti pubblici locali infatti sono predisposti e decisi dalla Regione Piemonte, che poi ne determina l'organizzazione alle rispettive Province.

Per la zona di Ovada i "tagli", molto consistenti per una sforbiata di circa il 30% del totale, avrebbero dovuto iniziare dalla metà del mese ma pare che le penalizzazioni imposte possano risultare meno pesanti del previsto.

Come conferma l'amministratore unico della Saamo, Franco Piana, i "tagli" nella zona di Ovada dovrebbero diminuire di circa 12mila chilometri, passando co-

si dai 74mila km. preventivati a poco più di 62mila, cifra che la zona di Ovada può forse sostenere un po' meglio. Se fosse rimasto il "taglio" iniziale del 30% sul totale delle corse, diversi Comuni (e specialmente le loro frazioni) della zona di Ovada avrebbero rischiato l'isolamento o quasi. Infatti paesi collinari come Rocca Grimalda, Mornese, Cassinelle e Tagliolo avrebbero dovuto rinunciare a circa la metà delle loro corse compressive.

Ma ora con la garanzia, data ai Sindaci dalla Provincia, della revisione dei "tagli" regionali, dovrebbe essere raggiunto un primo grosso risultato: quello del mantenimento di almeno due corse (con l'andata ed il ritorno) su tutte le linee della zona di Ovada percorse dai bus.

A far cadere l'ago della bilancia a favore della zona ovadese, è stata soprattutto la peculiarità del suo territorio, collinare o montano, unitamente alla percentuale di anziani abitanti in zona, la più elevata di tutta la provincia di Alessandria.

**Red. Ov.**

Venerdì sera 26 luglio

## Allo Sferisterio il "Palio delle balle di paglia"

**Ovada.** La sesta edizione del "Palio delle balle di paglia", in programma venerdì sera 26 luglio dalle ore 21, presenta parecchie novità, ad iniziare dal campo di gara che non sarà più nelle vie del centro storico bensì il terreno dello Sferisterio comunale.

La scelta compiuta dalla nuova dirigenza della Pro Loco è dettata da due ragioni fondamentali, come tiene a sottolineare il riconfermato presidente, Antonio Rasore: "In primo luogo la sicurezza. Durante tutte le edizioni passate, non sono state poche le situazioni critiche che si erano verificate nella gara. Con la presenza degli spettatori, ed in particolare dei bambini, lungo il tragitto in più occasioni si è corso il rischio che venissero investiti dalle pesanti balle di paglia.

Per fortuna è sempre andato tutto per il meglio, ma non si può aspettare che succeda l'incidente per poi dispiacersene dopo.

Ecco allora la scelta dello Sferisterio comunale, che consente all'organizzazione di sperimentare una nuova formula ad eliminazione diretta tra le squadre partecipanti, con possibilità di ripescaggio. Il fat-

to che gli spettatori possano assistere alle gare in assoluta tranquillità e senza alcun rischio non è cosa di poco conto.

Inoltre la vicinanza della struttura con il centro storico offrirà agli intervenuti la possibilità di concedersi una passeggiata nelle vie e piazze centrali della città".

Le squadre ammesse al Palio, composte ognuna di quattro elementi, saranno ventiquattro e si sfideranno in dodici confronti diretti, le cui vincitrici accederanno al turno successivo degli ottavi di finale, con il ripescaggio delle quattro formazioni sconfitte ma con i tempi migliori.

Quindi ci saranno le eliminazioni dirette, con accoppiamenti tra le squadre che avranno ottenuto i tempi migliori contro le peggiori.

Si arriverà così alla finalissima che, al contrario delle sfide precedenti che si disputavano su un solo giro del tracciato, si snoderà su due giri.

Per le iscrizioni, rivolgersi all'ufficio lat di via Cairoli 105.

Il costo per ogni singola squadra è di 60 euro e dà il diritto a ricevere quattro ingressi giornalieri nella piscina del Geirino.

## Ultimo appuntamento con "Spese pazze al chiar di luna"

**Ovada.** Venerdì sera 19 luglio, ultimo appuntamento di quest'anno con "Spese pazze al chiar di luna", iniziativa proposta dall'associazione commercianti aderenti a "ViviOvada" che prevede lo shopping serale nel centro città sino a mezzanotte, con animazioni, musica e varie iniziative.

Il programma del 19 luglio prevede "Master Uò", gara di cucina con giudici ristoratori locali, nel giardino della scuola di musica di via San Paolo.

In piazza XX Settembre: musica presso i bar "I due Farabutti" e "Caffè Trieste"; in piazza Cappuccini: musica presso il bar "Le Roi"; in piazza Cereseto: iniziative delle associazioni del volontariato locale; in piazza Assunta: musica ed animazione al "Caffè della Posta" e a "Il Baretto"; in piazza San Domenico: giostre per bambini e festa delle arti marziali.

In piazza Matteotti: giostra per bambini e musica presso il "Bar Giannino"; in via Torino: musica presso il "Bar Torino" e il "Caffè de Rosa" ed esposizione della concessionaria di auto "Effecar".

In via San Paolo: musica presso il bar "Caos Caffè".

## Concerto al parco "De Andrè"

**Ovada.** La Pro Loco Costa e Leonessa organizza per giovedì 25 luglio, alle ore 21, un concerto del Corpo Bandistico "A. Rebora", diretto dal maestro G.B. Olivieri. Presso l'area verde di via Palermo, parco F. De Andrè.

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Istituto Superiore "Barletti"

## I "maturi" del Biologico e di Perito industriale



Camilla Scarsi



Alessandro Limongelli



Andrea Arecco

**Ovada.** Tutti "maturi" gli studenti delle due sezioni del Biologico, quelle maggiormente coinvolte nella vicenda della presunta copiatura della seconda prova scritta, di Matematica.

**Liceo Scientifico "Pascal"**  
Classe 5ª sez B - studenti 23, maturi 23.

**Arecco Andrea 100/100,** Bo Federico 68, Boccaccio Daniele 80, Bottaro Elisa 80, Caddeo Michela 68, Cassinotto Elena 72, Dal Corso Eleonora 77, Donghi Clara 76, Farinini Emanuele 68, Garrone Alice 70, Lavarone Alice 84, **Limongelli**

**Alessandro 100/100,** Manzini Rebecca 72, Mariotti Chiara 70, Minetto Francis 62, Novelli Marta 60, Odone Cristina 70, Ottone Erica 81, Parodi Luca 90, Pastorino Stefano 99, Ravera Lucia 66, **Scarsi Camilla 100/100,** Sirio Giulia 82.

Classe 5ª sez D - studenti 22, maturi 22.

Bisio Giacomo 80, Bocchini Tullia 80, Brilli Stefano 73, Cavasotto Elisa 68, Kindris Darius 66, Ierardi Martina 75, Lazzarini Francesca 80, Lorefice Desiree 66, Lottero Annalisa 76, Marino Valeria 64, Minetti Marcello 61, Nelli Massimo 75, Nisticò Laura 75, Olivieri Andrea 86, Ottonello Luca 87, Pesce Lorenzo 60, Proietto Galeano Serena 80, Rossi Alessio 66, Salomone Lucilla 60, Scarsi Giacomo 63, Soldi Alberto 76, Vaccino Martina 78.

**ITIS BARLETTI**  
Classe 5ª A - Perito industriale spec. Meccanica - studenti 13, maturi 13.

Carraro Giuliano 64, Cavasin Fabio 66, Gallo Michele 90, Gullone Francesco 90, Isola Erik 75, Mandri Enea 68, Palladino Matteo 62, Pastorino Filippo 77, Piana Diego 71, Poggi Alessandro 60, Roggero Giovanni 70, Sasso Simone 74, Stinziani Dario 65.

## Secondo appuntamento di "Ovada in tavola"

**Ovada.** Giovedì 18 e venerdì 19 luglio, secondo appuntamento con "Ovada in tavola".

Dopo il ristorante "da Giulio", stavolta tocca all'Archivolto di piazza Garibaldi. È il secondo degli otto ristoranti di Ovada e zona che propongono questa nuova iniziativa estiva del settore enogastronomico. Il menù proposto rispecchia la tradizione culinaria del locale ed il modo di intendere la ristorazione di Sebastiano Papalia; il tutto innaffiato dall'Ovada docg. Seguiranno altri sei appuntamenti gastronomici, da luglio a settembre. Raccogliendo un timbro per ogni ristorante aderente all'iniziativa e completando la relativa tessera (otto timbri in tutto) si avrà diritto ad una cena per due, del valore di 80 euro, nel locale preferito. Con quattro timbri, in omaggio una confezione da due bottiglie di Ovada docg.

## Raduno del Vespa Club per il decennale

**Ovada.** Raduno di tutti gli appassionati della mitica Vespa, per i dieci anni di raduni del Vespa Club. Il programma: sabato 20 luglio alle ore 14 apertura iscrizioni presso il Geirino, con pomeriggio in piscina offerto dalle Piscine Geirino. Alle ore 18,30 aperitivo in rosa con premiazione delle passeggere e conducenti; a seguire partenza per giro turistico sulle colline ovadesi e sfilata per le vie del centro storico. Alle ore 20,30 sosta in piazza San Domenico per "pasta party" e festa anni '60/'70 con spettacoli e musica per le vie del centro storico, organizzati con l'associazione commercianti aderenti a ViviOvada, aperto a tutti (è gradito e di rigore l'abbigliamento a tema). Durante la serata verranno premiati i migliori abbigliamenti: Quindi campeggio gratuito. Domenica 21: ore 8,30 apertura iscrizioni in piazza Cappuccini con "nutella party" al Parco Pertini; ore 11 partenza per giro turistico, a Molare aperitivo in piazza Dario Pesce. Da Molare il giro turistico continua attraverso Ovada, sino a Montaldeo, dove alle 13,30 si pranzerà con torta di compleanno per festeggiare 10 anni di raduni. A seguire le premiazioni.

### OVADA Cooperativa Immobiliare costituenda

offre quote per investimento in ristrutturazione storico immobile in stupenda posizione centrale con vista panoramica

Negozi - Uffici - Bilocali - Trilocali - Attico

Contattare Dott. Ravera Mauro 336 281223

## Riceviamo e pubblichiamo

### "Ovada in mezzo al verde ma forse è troppo..."



**Ovada.** Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera firmata.

"Una peculiarità della nostra città è di essere circondata dal verde delle campagne, avere lunghi viali alberati che, oltre all'ornato, migliorano il microclima, ed aiuole fiorite che, sparse un po' ovunque, ingentiliscono l'ambiente.

Quest'anno il verde, come salta all'occhio girando per la città, ha un sensibile incremento costituito da erbe ed arbusti, che rigogliosamente popolano i marciapiedi in quanto il Comune ne favorisce la crescita, preoccupandosi scupolosamente di non

intervenire per la estirpazione.

Abbiamo effettivamente più verde ma lo spettacolo non è accattivante e di attrattiva.

Con l'intervento di due operai muniti di decespugliatore per una giornata (neanche intera) lo spettacolo può essere eliminato: avremo meno verde ma più decoroso.

Sorte diversa è toccata al parcheggio di via Gramsci, scelto per la festa del partito Democratico.

Le scarpate della strada sono state accuratamente liberate dagli arbusti, con l'intervento del decespugliatore".

## Teatro-canzone a Rocca Grimalda

### Il mio amico Gaber interpretato da Alloisio



**Ovada.** È arrivato anche a Rocca "Il mio amico Giorgio Gaber", teatro-canzone di Gian Piero Alloisio, a lungo collaboratore di Giorgio Gaber. Lo spettacolo, svolto nelle cantine di Palazzo Borgatta, si è imperniato appunto sulle note canzoni di Gaber-Luporini e Gaber-Alloisio, con lo stesso Alloisio (ovadese di origine) e Gianni Martini alle chitarre. Dopo aver diretto con notevole successo, in Versilia, l'evento di apertura del Festival Gaber del decennale, domenica sera 14 luglio Alloisio ha presentato al pubblico lo spettacolo "Il mio amico Giorgio Gaber". Ogni volta che ne ha parlato in pubblico, **Giorgio Gaber** lo ha definito "il mio amico **Gian Piero Alloisio**". A dieci anni dalla scomparsa dell'inventore del teatro-canzone, **Alloisio** ha ricambiato l'affettuoso omaggio con un tributo specialissimo, accompagnato per l'occasione dal chitarrista storico della **Band Gaber, Gianni Martini**.

Alloisio ha lavorato per 14 anni con Giorgio Gaber come autore, Gianni Martini 18 anni come musicista. Entrambi hanno avuto modo di conoscerlo a fondo,

come artista e persona.

In questo spettacolo sincero e diretto, pieno di aneddoti e di inediti pensieri "gaberiani" sulla politica, sulla religione, sull'amore e sull'arte, Alloisio ha cantato e raccontato l'amico scomparso nel 2003 coadiuvato da Martini che, nella parte finale dello spettacolo, ha smesso i panni del musicista per indossare quelli del narratore.

Il risultato è stato uno spettacolo emozionante e didattico insieme, che ha travolto il pubblico con un'energia e un carisma in cui si è riconosciuta la grande lezione del maestro scomparso. Due ore di commozione e di irrefrenabile ilarità che hanno fatto dire ai presenti: questo è il vero teatro-canzone!

Le canzoni scelte per raccontare il Signor G. "visto da vicino" appartengono a periodi e stili musicali molto diversi, da "Torpedo blu" a "La parola io", da "Barbera e champagne" a "L'illogica allegria", da "Quello che perde i pezzi" a "Non insegnate ai bambini".

Canzoni leggere e profonde, rigorose e gentili, proprio come era Gaber.

## Seconda tappa Festa Democratica

**Ovada.** Si è conclusa la seconda tappa cittadina della Festa Democratica, svoltasi un po' in sordina nel giardino della Scuola di musica di via San Paolo. Si sono succeduti dibattito, mostra tematica, musica e gastronomia (seppur ridotta), il tutto un po' in tono minore. "Ci scusiamo in particolare con i molti estimatori dei Folksingers - dicono al Circolo P.D. - che hanno visto il concerto annullato all'ultimo momento. Purtroppo l'improvviso malessere di un componente del gruppo ha reso impossibile l'esibizione". Ora il calendario ovadese segna una pausa (si riprenderà a settembre) mentre agosto sarà contrassegnato dalle feste nei paesi della zona.

## Il Parco tematico di via Novi

### Aprirà ad agosto l'ex "Story Park"

**Ovada.** L'ex Story Park di via Novi, poi diventato Parco tematico dell'Alto Monferrato ed oggetto di durissimi attacchi della minoranza consiliare, dovrebbe aprire le porte entro agosto.

Ora che finalmente la struttura, costruita con tantissimi soldi europei e regionali, ha trovato un gestore (la giovane Sharon Repetto di Rossiglione, ex Soms), l'Amministrazione comunale intende fare in fretta, per arrivare a metà estate con il Parco aperto, realizzando per far conoscere e valorizzare la storia e la cultura dell'Alto Monferrato e per questo dotato di sale, pannelli e supporti informatici, a disposizione ed in aiuto dei visitatori.

In questi giorni infatti sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria, eseguiti per rimettere in ordine e presentabile la struttura, presto degradata, e praticamente abbandonata, dopo la sua costruzione. Anche per questo Palazzo Delfino ha riscattato dalla ditta costruttrice la fidejussione di 54mila euro.

Le facciate sono state nuo-

vamente tinteggiate e si sono cancellati i segni dell'umidità un po' dovunque.

Si sta ora intervenendo anche sul parco vero e proprio adiacente alla struttura e si rifanno i vialetti in mezzo al verde delle essenze.

L'assessore comunale al Turismo G.B. Olivieri assicura che, una volta espletate tutte le formalità burocratiche e le verifiche sulla vincitrice del bando (unica partecipante), si potrà aprire la struttura, costata complessivamente quasi un milione e mezzo di euro.

Ma i consiglieri di minoranza Eugenio Boccaccio, che da sempre ha rinfacciato al Comune i grossi ritardi per l'apertura del Parco, e Gianni Viano sono di nuovo pronti a dare battaglia già dal prossimo Consiglio comunale, in programma mercoledì 24 luglio.

Quest'ultimo ha pronta un'interrogazione con cui vorrà conoscere tutte le modalità relative al bando di concorso per l'assegnazione dell'ex Story Park.

Red. Ov.

## Borse di studio "Cav. Piana"

**Ovada.** Il 5 luglio sono state consegnate dal presidente della Fondazione "Cav. Alfredo Oreste Piana", il sindaco Andrea Oddone, alla presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tre borse di studio, dell'importo di 1.549 euro ciascuna, ad altrettanti bambini che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2012/2013, la classe III nelle scuole Primarie di Ovada e Castelletto d'Orba.

Lunga 1078 km., è passata da Molare

## Staffetta podistica ricorda disastri dighe



**Molare.** Il 10 luglio è passata dal paese la staffetta podistica ininterrotta denominata "Una corsa per non dimenticare", svoltasi dal 7 al 12 luglio.

L'iniziativa è consistita in una staffetta podistica di 1078 km., con partenza da Longarone e attraversando Tesero, Vilminore di Scalve, Molare, con arrivo alla diga del lago del Vajont, per ricordare i disastri che le dighe hanno causato e sensibilizzare quindi l'opinione pubblica, facendo in modo che questo genere di tragedie non si ripeta più. A Molare sono stati ricevuti dal vicesindaco Nives Albertelli e dall'assessore Giacomo Priarone. La carovana degli staffettisti e degli accompagnatori era composta da 14 camper, che hanno invaso le piazze Marconi e Dario Pesce. So-

otto il porticato del Comune, davanti alla lapide che ricorda il disastro della diga di Molare del 13 agosto 1935, apposto dall'attuale Amministrazione comunale in occasione del 70° anniversario, è avvenuto un simbolico scambio di doni.

È stato un momento intenso e pieno di significato: il vice sindaco ha letto le frasi della lapide mentre gli staffettisti e gli accompagnatori hanno ringraziato per la sensibilità dimostrata dall'Amministrazione a ricordo dei disastri delle dighe, che in quel momento accomunava i paesi attraversati.

È avvenuto lo scambio di omaggi di rito, lasciando i visitatori contenti di essere passati da un paese che, come loro, cerca di non dimenticare.

## Eventi estivi nei paesi dell'Ovadese

**Cassinelle.** Sabato 20 e domenica 21 luglio, "Cassinelle nei dipinti", di Luciano Conte. Inaugurazione sabato 20 luglio alle ore 18,30; a seguire Franco Boggero Quintet in concerto, "Caramelle da non rompere coi denti". Presso il Museo del Territorio di S. Margherita; ingresso libero. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'interno.

**Bosio.** Sabato 20 e domenica 21 luglio, Sagra della lasagna. **Rocca Grimalda.** Sabato 20 luglio, alle ore 21.15 sul sagrato della Chiesa parrocchiale, "Barocco 2000", viaggio musicale in tre secoli di musica per l'evoluzione del barocco. Ensemble "Le muse", soliste di Rondò Veneziano. Direzione artistica di Laura Lanzetti.

Domenica 21 luglio, alle ore 18, parata con triciclo e magia, con Michele Cataggi, nel centro del paese ed al Belvedere Marconi.

Domande sino all'8/8 e dal 5 al 30/9

## Agevolazioni per trasporto e ristorazione scolastica

**Ovada.** Gli alunni che frequenteranno nel prossimo anno scolastico 2013/2014 la scuola dell'infanzia, primaria o media, con i servizi di trasporto e ristorazione forniti dal Comune, possono usufruire di tariffe agevolate quando si rispettino le seguenti condizioni. Residenza nel Comune di Ovada; iscrizione al servizio comunale; condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza risultanti da attestazione Isee. Modulistica disponibile nella segreteria della scuola frequentata; all'ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada; sul sito internet comunale: [www.comune.ovada.al.it/default.php](http://www.comune.ovada.al.it/default.php) alla voce "Istruzione e P.S.A." Le domande si presentano sino all'8 agosto o dal 5 al 30 settembre, all'ufficio Istruzione e Psa del Comune di Ovada. Per le domande raccolte in questi periodi, le agevolazioni tariffarie per la ristorazione scolastica sono retroattive e decorrono dall'inizio dell'anno scolastico. Domande fuori termine solo per giustificati motivi: le agevolazioni decorrono dal lunedì della settimana successiva a quella di presentazione della domanda. Le agevolazioni tariffarie si limitano ad un anno scolastico.

Le agevolazioni tariffarie per il trasporto scolastico decorrono

no dalla data di presentazione della domanda di assistenza scolastica. Domande fuori termine solo se giustificate: le agevolazioni decorrono dal 1° giorno del periodo successivo (trimestre) a quello di presentazione della domanda. I richiedenti devono essere in possesso di attestazione Isee in corso di validità e riferita ai redditi del 2012. Per poter utilizzare i servizi di ristorazione e trasporto scolastici occorre essere iscritti ai servizi. Per l'iscrizione bisogna compilare il modulo richiesta e consegnare alla segreteria della scuola frequentata oppure: per ristorazione scolastica, consegnare a Policoop - reg. Carlovini12/b; per trasporto scolastico, consegnare a Comune Ovada - uff. istruzione e psa.

Moduli disponibili nella segreteria della scuola frequentata oppure presso la Policoop per la ristorazione scolastica; in Comune - ufficio istruzione e psa - via Torino 69, ed al sito internet Comune: [www.comune.ovada.al.it/default.php](http://www.comune.ovada.al.it/default.php) alla voce "istruzione e p.s.a." per ristorazione e trasporto scolastico.

Ufficio istruzione e psa, Comune di Ovada, via Torino 69 (1° piano) - tel. 0143/836217. Orario: lunedì e mercoledì ore 15/17.15 - martedì e giovedì ore 8.40/12.15.

## "Pizza pazza" a Molare

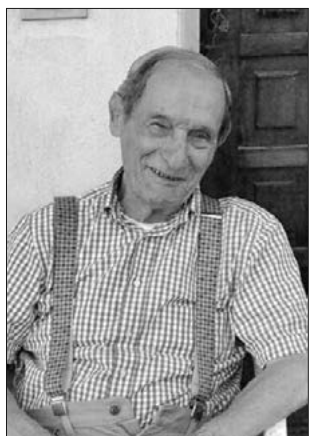
**Molare.** Un nuovo negozio apre in via Roma, diventata negli anni la via commerciale del paese. Si tratta di "Pizza pazza", con il giovane titolare Mattia Canepa. Si possono trovare tantissime pizze classiche, "pazze", al taglio e bianche. Una pizza classica gratis ogni dieci timbri. Inaugurazione venerdì 19 luglio alle ore 18. Il venerdì e il sabato aperto sino a mezzanotte.

Mariano Peruzzo per lo zio Adolfo

## Andarsene con un sorriso e lasciarne almeno cento...

**Ovada.** "Gentile Redazione, invio alcune righe per la morte di nostro zio Adolfo Testini.

Mia zia Maria avrebbe piacere a ringraziare il personale delle cure domiciliari ed il dott. Giancarlo Regaglio per la costante presenza. Gli ultimi giorni di Adolfo sono coincisi con la "riscoperta" dei valori della famiglia, dell'amicizia di lunga data, con gli amici da Genova e Camucia in prima linea, conditi molto bene dall'estrema gentilezza e dall'umanità delle infermiere, dottoresse e assistenti del reparto Adi di Ovada, che hanno assistito, nella casa di Cassinelle di "fronte al forno", non solo un uomo nei suoi ultimi giorni ma una moglie con la caffettiera facile e uno stuolo di nipoti mossi da un affetto dolcissimo. Adolfo era un lottatore... nel vero senso della parola. È stato campione nazionale assoluto di lotta nel 22° anno dell'era fascista... correva l'anno 1944. Ha lavorato 35 anni come portuale tubista; è venuto a contatto coi movimenti comunisti che hanno fatto storia tra i moli del ponte Andrea Doria e la Calata della Stazione Marittima genovese. Nonostante questi presupposti da bullo del quartiere, era un vero gentil'uomo: in una piccola in-



tervista fatta con gli intervenuti al funerale, "estremamente gentile" e "incredibilmente generoso" sono state le parole più citate. Con sua moglie è stato in grado di trasformare la loro casa in un altro porto di mare dove non ho mai visto uscire qualcuno senza un sorriso anche se fosse entrato con una delle tante tristezze che la vita può regalarci.

Adolfo e le persone come lui sono stati maestri di positivismismo fino all'ultimo istante. Andarsene con un sorriso e lasciarne almeno cento... che si può volere di più?"

## Quattro serate di buona gastronomia

**Ovada.** La Pro Loco di Rovereto di Gavi organizza, dal 18 al 21 luglio nell'area attrezzata del campo sportivo ai Pessenti, la Sagra del raviolo e dello spiedino. Giovedì 18 luglio alle ore 19 apertura ristorante al coperto e dalle ore 21.30 si balla con l'orchestra "Carlo Santi". Venerdì 19 ristorazione e serata musicale con "Bruno Mauro". Sabato 17 ristorazione ed Orchestra "Carlo Santi". Domenica 18 ristorazione e musica latino-americana con "El Caribe". La gastronomia prevede, tra l'altro, i famosi ravioli di Rovereto al Gavi preparati e cotti al momento, i ricchi spiedini alla brace, grigliata mista, brasato di barolo, altre specialità alla brace, amaretti e baci di dama di Gavi. Il tutto innaffiato dai grandi vini delle più prestigiose cantine della zona, situata nel cuore della zona di produzione del Cortese di Gavi doc.

Per ulteriori informazioni, Sergio Bosio 0143/681506.

In Parrocchia

## Condivisione delle scuole cattoliche ovadesi

**Ovada.** A giugno si è svolta un'interessante iniziativa delle scuole cattoliche cittadine che, per concludere al meglio l'anno scolastico, si sono ritrovate insieme nella Parrocchia di N.S. Assunta per assistere alla S. Messa. Erano presenti alunni, insegnanti e personale dell'Istituto S. Caterina - Madri Pie nei diversi ordini di scuola dall'infanzia al Liceo; della Scuola dell'Infanzia Coniugi Ferrando e della scuola professionale Oratorio Votivo Casa di Carità Arti e Mestieri. La celebrazione è stata animata dai canti dei ragazzi, che si sono impegnati nel coro e suonando vari strumenti musicali. Viva commozione quando i bimbi di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, prima di passare alla Scuola Primaria, hanno portato ciascuno un fiore per simboleggiare il seme che la scuola deve far crescere in ogni alunno affinché germogli e porti frutto nel tempo.

All'omelia il parroco Don Gio-

gio ha trovato le parole giuste per catturare l'attenzione di tutti, dagli alunni più grandi ai più piccolini ed ha individuato in Gesù il maestro di tutti, che ci accompagna nel cammino per tutta la vita. Lo scambio di saluti e degli auguri finali, specialmente per coloro che devono affrontare le fatiche degli esami, hanno reso la celebrazione vivace e coinvolgente.

Durante la Messa è stata ricordata Madre Luigia, scomparsa improvvisamente nel novembre scorso, dopo aver dedicato tutta la vita alla scuola dell'infanzia. In futuro ci saranno altre iniziative delle scuole cattoliche ovadesi, i cui insegnanti peraltro si erano già confrontati a marzo in un incontro ricco di proposte e di scambi di idee. Il traguardo prefissato è quello di trasmettere nella scuola i valori etici e morali per affrontare, con senso di responsabilità e consapevolezza, il mondo odierno.

## Sostituzione bollitore spogliatoio

**Ovada.** Con un decreto n.° 443 del 19 giugno il Comune, settore tecnico, ha affidato alla ditta Barbieri Roberto di Ovada i lavori per la sostituzione del bollitore spogliatoio. La spesa compresa di iva è di 3.388 euro.

## "Grillano in mostra"

**Grillano di Ovada.** Sabato 27 luglio alle ore 21, inaugurazione dell'11ª rassegna artistica "Grillano in mostra". Il concorso è a tema libero ed ogni artista può presentare al massimo due opere. Consegna delle opere incorniciate presso la casa d'arte grillanese "Vincenzo e Maria Boccaccio" sabato 20 dalle ore 14 alle ore 16 e lunedì 22 dalle 10 alle 17. Le opere rimarranno esposte presso la Casa d'arte, dalle ore 21 alle 23. Domenica 4 agosto, premiazione presso il campo sportivo di Grillano ed apertura della Casa d'arte dalle ore 17 alle 19. Il primo premio consiste in 350€; 250 al secondo e 200 al terzo. Premi speciali Città di Ovada, Grillano, Scultura. All'opera più votata: una targa; ai votanti estratti: una confezione di prodotti locali.

Premio all'opera più votata dai visitatori nel periodo di esposizione delle opere.

Nell'ambito della mostra, spazio all'arte di Giancarlo Soldi.

## Antenna Wind: il Tar respinge sospensiva Comitato

**Ovada.** Il Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) ha respinto la richiesta di sospensiva del Comitato di corso Saracco contro l'antenna Wind ed ha invece accolto il controricorso della Compagnia telefonica internazionale. La richiesta di sospensiva era stata proposta da Michela Sericano assieme a diversi residenti in corso Saracco, con lo scopo di impedire che la Wind potesse mandare in funzione la grande antenna situata presso l'Orba, poco distante dal passaggio a livello di corso Saracco.

Nel suo controricorso Wind ha sostenuto di non essere obbligata ad installare una centralina nell'abitazione di un cardiopatico del quartiere per misurare le emissioni elettromagnetiche prodotte dall'antenna, nella preoccupazione che si potesse generare un cattivo funzionamento del pacemaker dell'anziano cardiopatico.

Se ciò fosse successo il Comune avrebbe avuto gioco forza nel recedere dall'autorizzazione all'installazione dell'antenna rilasciata in autunno a Wind. Da Palazzo Delfino l'assessore all'Ambiente Paolo Lantero ribadisce che, valutata la situazione, il Comune sarà comunque parte attiva ed attenta. Tra l'altro non si sa se in questo momento la grande antenna Wind sia già attiva oppure no. Da parte sua Michela Sericano afferma che il Tar ha negato al Comitato la sospensiva perché nessuno dei suoi appartenenti avrebbe titolo alla difesa del diritto alla salute del cardiopatico.

Ed annuncia che comunque il Comitato non si fermerà qui ed andrà avanti per la sua strada.

## Parco Capanne di Marcarolo l'assessore regionale incontra i Sindaci

**Capanne di Marcarolo.** Si è svolto il 10 luglio, presso l'Ecomuseo di Cascina Mogliani, un incontro tra l'assessore regionale ai Parchi e Aree protette Gian Luca Vignale con i Sindaci della zona.

L'assessore ha dedicato tutta la giornata al Parco Capanne di Marcarolo ed ha compiuto una visita generale, con il guardia parco, di alcune ore.

Vignale ha voluto avere moltissime informazioni riguardo la passata gestione, soprattutto per il progetto interrotto presso il Sacro Martiri della Benedicta. Ha concordato con la presidente Luisella Arnoldi le iniziative da calendarizzare almeno per un anno di attività. Ha incontrato i Sindaci del Parco Capanne di Marcarolo per verificare la loro disponibilità e collaborazione ed i Sindaci delle Comunità Montane della zona. Insieme all'assessore agli Enti locali Riccardo Molinari, intervenuto anch'egli, ha potuto discutere con i Sindaci delle problematiche che stanno emergendo dalla riorganizzazione delle funzioni dei Comuni, soprattutto dei Comuni montani. All'incontro era presente Micaela Anfosso, in quanto segretario della Lega Nord di Ovada, "poiché tutti gli argomenti trattati riguardavano molto da vicino il mio territorio di riferimento e soprattutto perché il Parco Capanne di Marcarolo rappresenta per me, personalmente più che politicamente, una risorsa che vorrei potesse essere rivitalizzata e quindi vissuta a fondo da chi ancora non la conosce, nonostante sia decisamente a portata".

Gianni Franza subentra a Camurri

## Un nuovo presidente al Rotary Club ovadese



**Ovada.** Nella foto il passaggio delle consegne presidenziali al Rotary Club Ovada del Centenario. Infatti il 7 luglio al presidente uscente Ferdinando Camurri è subentrato il nuovo presidente per il 2013/13, Gianni Franza. Il club rotariano, per suo stato, svolge tra l'altro molteplici attività sociali in favore specialmente di enti locali, quali il Consorzio servizi sociali, cui recentemente sono stati donati tre computer, e la Croce Verde, cui è andato un contributo per l'acquisto di un "sollevatore" da usare nell'opera di assistenza e soccorso in spazi angusti come quelli del centro storico.

Secondo posto per le ragazze ovadesi

## Campionato italiano di danza sportiva



**Ovada.** "Coppelia" conquista il secondo posto ai campionati italiani di danza sportiva a Rimini. Le atlete, della scuola di ballo "New Terpsichore" dei maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo, dopo essersi aggiudicate il primo posto al campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta a marzo, hanno vinto la medaglia d'argento ai campionati italiani, sfidando squadre provenienti da molte regioni italiane. Il team formato da: Martina Bruzzone, Denise Dimani, Eleonora Chiara Ferrari, Elena Onorio, Giada Oliveri, Gaia Ottonello, Matilde Pastorino, Giorgia Piccardo, Giulia Pollastri, Denise Quattrocchi, Alice Zanellato e Gaia Zunino, ha partecipato per la categoria under 15, classe C disciplina show dance, esibendosi con "Coppelia".

## Mercatino del borgo a Molare

**Molare.** Sabato 20 luglio, "Mercatino del borgo": antiquariato, modernariato e collezionismo in piazza Dario Pesce. In concomitanza con il Mercatino, ad ogni edizione, verrà organizzato un evento collaterale. A cura dell'assessorato al Turismo. 0143/888121 (Nives Albertelli, 339 2374758). Sabato 20 luglio nella frazione molarese di Olbicella, alle ore 17.30, "L'origine del nome Olbicella. Radici d'acqua". Presso la Pro Loco, conferenza del dr. Francesco Perono Cacciafoll, dell'Università di Pisa. Seguirà aperitivo.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Giornata delle ortensie

## Gemellaggio floreale Villa Piaggio-Villa Bagnara



**Masone.** La prima giornata dedicata al fiore simbolo dei giardini di Masone, l'ortensia, si è svolta con successo sabato 13 luglio. Durante la mattinata i visitatori sono stati accolti nel giardino che circonda Villa Piaggio, accolti dai cordiali padroni di casa, i signori Marsano Piaggio. L'assessore Giuliano Pastorino, ideatore ed artefice dell'originale iniziativa botanica, ha fatto intervenire due noti vivaisti fiorentini che hanno illustrato il variegato mondo delle orchidee, importate da Giappone alla fine dell'ottocento e subito divenute le regine dei giardini masonesi, all'epoca della costruzione delle ville dei più noti tra gli industriali e maggiorenti genovesi dell'epoca.

Nel pomeriggio, presso il ricco "ortensieto" di Villa Bagnara, nel cui edificio ha sede la

Croce Rossa, vi è stata la cerimonia che ha sancito il singolare gemellaggio floreale, quando il sindaco ha consegnato ai Marsano Piaggio una varietà nuova da porre a dimora nel loro giardino, ricambiato con un'altrettanta novità da piantare presso il parco comunale, ora arricchito da uno splendido angolo con laghetto dove in futuro si potranno tenere altre attività legate alle orchidee e, naturalmente, proseguire il gemellaggio con Villa Piaggio.

Al termine della bella cerimonia e della visita guidata, aperitivo musicale all'interno del Centro Visite Parco Beigua, con due giovani esecutori masonesi e il classico, graditissimo ristoro di Maxone Labora.

Nella foto di Gianni Ottonello un momento in Villa Piaggio.

Figure che scompaiono

## Ci ha lasciati Monica

**Campo Ligure.** La comunità campese piange, al di sopra di ogni retorica, la scomparsa di una giovane mamma che nella giornata di lunedì 15 ha esaurito la sua lotta, a soli 46 anni, contro un terribile male. Monica si è battuta con tutte le sue forze per anni pensando soprattutto ai suoi 2 bambini, ai quali ha dedicato sicuramente tutte le sue energie. Non ha mai voluto arrendersi ed anzi era sempre disponibile ad aiutare chiunque avesse il pur minimo bisogno sia un'amica che una conoscente. La ricordiamo ancora nel mese di maggio brillante attrice nello spettacolo messo in scena dal gruppo delle "Monelle" che aveva contribuito a preparare durante tutta la stagione invernale. Al marito Antonio, ai



due figli Alessandro e Marco, ed a tutti i famigliari la redazione de L'Ancora porge le più sentite condoglianze.

Con grande solennità

## Festa alla Cappelletta per S. Elisabetta

**Masone.** Anche quest'anno è stata celebrata con la consueta solennità la festa di S. Elisabetta, o meglio della Visitazione di Maria, con le due processioni votive al Santuario della Madonna della Cappelletta per sciogliere i voti voluti dagli avi masonesi in seguito al risparmiato contagio dalla peste del 1657 e per la cessata epidemia di colera del 1854.

La prima processione si è svolta nella serata del 2 luglio con la presenza dell'Arciconfraternita del Paese Vecchio e guidata dal parroco don Maurizio Benzi, coadiuvato dal diacono don Bernardo e dal chierico Jesus, che ha poi celebrato la S. Messa al santuario.

La seconda processione si è, invece, tenuta nella mattinata della domenica successiva partendo dall'Oratorio del Centro Storico con tre Crocifissi dell'Arciconfraternita e la casa di Maria Bambina.

Al santuario la S. Messa è stata celebrata dal religioso degli Agostiniani Scalzi Padre



Alberto Aneto.

Dopo la Celebrazione Eucaristica del pomeriggio, in serata la conclusione della festa è avvenuta con il canto dei Vespri e la Benedizione Eucaristica.

Nei giorni precedenti è stato anche programmato il triduo di

preparazione alla festa durante la quale era possibile lucrare l'indulgenza plenaria concessa da Papa Benedetto XV che da giovane visitò il Santuario della Madonna della Cappelletta alla quale, nel 1957, fu solennemente consacrato il comune di Masone.

Sabato 20 luglio, ore 17

## Sulla via dell'argento guida alla filigrana

**Campo Ligure.** Sarà presentata sabato 20 luglio alle ore 17, nella sala consigliare, una pratica ed esauriente guida "sulla via dell'argento" itinerario alla riscoperta della filigrana. La pubblicazione fa parte del progetto "4 passi fuori porta", patrocinato dalla regione Liguria e promosso dal Rotary Club "golfo di Genova". Le guide portano alla riscoperta di alcuni tracciati storici che collegavano la costa all'entroterra ed alla conoscenza di particolari produzioni artigianali. Nelle guide vengono descritti i materiali tipici, le fasi della lavorazione, i prodotti finali. Le pubblicazioni sono state studiate per favorire percorsi attraverso dei quali raggiungere le diverse località del genovesato al fine di visitare e conoscere impianti di lavora-

zione, musei, fabbriche, laboratori artigianali, edifici storici in modo da approfondire sia la conoscenza del territorio che le lavorazioni tipiche. Sabato, come ricordato, alle ore 17, verrà presentata la guida "sulla via dell'argento" il programma prevede il saluto del sindaco Andrea Pastorino, l'intervento dell'assessore regionale al turismo Angelo Berlangieri, di Carla Viale presidente del Rotary Club "golfo di Genova" e di Anna Maria Parodi curatrice della collana. Le personalità intervenute sono state invitate a fermarsi per la serata dove potranno partecipare alla manifestazione "a lume di candela" che si terrà, come da tradizione, negli angoli più suggestivi del borgo dove piccole band musicali intratterranno a turno gruppi di partecipanti.

Per i lavori nelle stazioni ferroviarie

## Il consigliere Siri denuncia i ritardi

Nella seduta del Consiglio regionale dello scorso 9 luglio il consigliere Aldo Siri ha denunciato il consistente ritardo dei lavori per la prevista ristrutturazione delle stazioni ferroviarie genovesi di Principe e Brignole e le inaccettabili condizioni di degrado, come si legge nel comunicato stampa, in cui versano offrendo uno spettacolo indecoroso, con situazioni addirittura ai limiti della sicurezza delle persone.

"Il tutto accompagnato" ha precisato Siri dalla presenza di spazzatura, tanto e sporizia un po' ovunque come se la presenza dei cantieri possa giustificare la grave incuria alla base di questo squallore desolato.

Per non parlare, poi, delle sale di aspetto...

E' trascorso quasi un anno dalla presentazione della mia interrogazione ma i lavori non sono mica finiti quindi anche quest'estate i turisti che sceglieranno il nostro territorio per trascorrere le vacanze avranno questo triste benvenuto.

E non dimentichiamoci, poi, delle migliaia di cittadini che frequentano quotidianamente queste stazioni, proprio quelli ai quali è stato recentemente aumentato il costo del biglietto.

Apprezzo lo sforzo dell'Assessore Vesco che mi ha mi-

nuziosamente riportato lo stato dei lavori ma, pur confermando le date di prevista fine lavori dichiarate da Grandi Stazioni - per la parte interna a fine 2013 per arrivare a primavera 2014 per le opere complementari esterne, è venuto meno alla mia principale domanda ovvero se esistano concrete garanzie che questi tempi vengano finalmente rispettati.

Anzi è stato lo stesso Assessore" ha puntualizzato Siri "riportando problematiche intervenute all'ultima delle opere di controsoffittatura a causa di rilevate infiltrazioni, ad alimentare dubbi sull'effettivo rispetto delle consegne.

Ed è ancor più avvilente riscontrare che in altre importanti città italiane medesime e contestuali lavori alle stazioni ferroviarie, sebbene queste più grandi e complesse delle nostre, siano già ultimati.

Spero vivamente" ha concluso il consigliere Siri "che la prossima estate non mi debba nuovamente trovare a discutere in Consiglio Regionale di questa vergognosa vicenda".

Intensa partecipazione

## Festa per il Diacono don Enrico Ravera



Nella foto di Gianni Ottonello il sindaco si complimenta con l'amico Enrico.

**Masone.** La Parrocchia di Masone ha partecipato intensamente, al termine di un percorso di fervida preghiera ispirata dal Parroco Don Maurizio Benzi, alla solenne funzione, tenutasi alle 21 di sabato 13 luglio nella cattedrale di Acqui, per la consegna del diaconato a Enrico Ravera in occasione delle celebrazioni per il Patrono San Guido.

Ai famigliari si sono uniti tanti amici di Enrico, per molti anni perno organizzativo ed ani-

mato instancabile e gioioso dell'Oratorio Opera Monsignor Macciò, un vero amico per tante generazioni di giovani masonesi, che hanno accolto la sua vocazione adulta con gioia, e giusta misura d'orgoglio per la nostra parrocchia e per la Diocesi, dove il Diacono Don Enrico Ravera si è già fatto apprezzare sia per la proverbiale simpatia, che per le sue doti religiose ed umane, che garantiscono l'ottimo viatico sacerdotale.

## La cinipide in consiglio regionale

Su iniziativa del consigliere Antonino Oliveri, il consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno relativo alla lotta contro la cinipide, il parassita che sta mettendo a rischio vaste estensioni di castagneti, compromettendo la preziosa funzione produttiva, oltre che paesaggistica ed ambientale, di una delle colture più tipiche dell'entroterra ligure. Nelle premesse del documento si ricorda che l'Assessorato Regionale all'Agricoltura ha da tempo individuato l'antagonista naturale di questo parassita e messo a punto programmi di lotta biologica attraverso lanci dell'insetto *Torymus sinensis* in molte località del territorio regionale e che tale metodologia, unica a disposizione per ostacolare e sconfiggere il parassita del ca-

stagno, per affermarsi compiutamente e dare i risultati attesi, impiegherà un certo numero di anni analogamente al ciclo naturale di diffusione della cinipide.

Per questi motivi, il Presidente e la Giunta Regionale dovranno impegnarsi a riferire periodicamente al Consiglio Regionale gli sviluppi delle campagne di contrasto al patogeno; ad intensificare l'attività già intrapresa con l'effettuazione di ulteriori lanci dell'insetto antagonista, anche su diretta richiesta dei territori interessati e, infine, a monitorare i progressi in campo scientifico al fine di garantire un pronto utilizzo di nuove eventuali tecnologie innovative di contrasto al cinipide del castagno a tutela del patrimonio boschivo della regione.

Tennis club Campo Ligure

## Borse di studio a Emanuele e Ilaria ricordando Luca Olivieri



**Campo Ligure.** Significativa cerimonia del Tennis Club, sugli appena rinnovati campi da gioco, in occasione della conclusione dei campionati regionali under 14, ospitati, per la prima volta nella storia, dal nostro circolo.

Nell'occasione, infatti, sono state anche assegnate le 2 borse di studio da 400 euro,

per meriti sportivi e scolastici, messe in palio in collaborazione con la famiglia per ricordare Luca Olivieri, scomparso a soli 20 anni, indimenticato componente delle squadre del nostro club.

Si sono aggiudicati la borsa: in campo femminile Ilaria Ferraris che ha riportato una media voti altissima, addirittura

9,56 oltre a raggiungere i quarti di finale regionali; per i maschi il vincitore è risultato Emanuele Maietta Farnese, che con il suo 8,83 ha tenuto a distanza gli altri ragazzi in concorso.

I premi sono stati consegnati, accanto ai famigliari di Luca, papà Lorenzo, mamma Lucia e fratello Matteo, dal sindaco Andrea Pastorino, dal delegato allo sport Omar Patarino e dal vice presidente regionale F.I.T. Roberta Righetto.

La giornata ha visto, poi, il completamento dei tabelloni regionali con il titolo maschile a Nicolò Inerra del Park Genova, che ha sconfitto 6-3, 6-3 Lorenzo Baglietto di Finale Ligure nel match arbitrato da Marco Grimani e quello femminile a Camilla Ciaccia, anche lei del Park Genova, che nella gara finale diretta da Marco Pesce, ha battuto 4-6, 6-1, 7-5 la sanremese Laura Moroni.

L'esame di questo importante appuntamento si può dire che è stato pienamente superato per l'ottima organizzazione messa in campo dalla nostra società.

Respinto il ricorso del Comune contro il ridimensionamento

## La sentenza del Tar di Genova aggrava la sorte dell'ospedale

**Cairo M.te.** Mentre il Comitato Sanitario Locale stava preparando l'ennesima azione di protesta che si è poi svolta il 6 e il 7 luglio scorso, il Tribunale Regionale Amministrativo, con sentenza del 27 giugno, respingeva il ricorso presentato dal Comune di Cairo per ottenere «l'annullamento delibera avente ad oggetto indirizzi operativi per l'attuazione delle disposizioni in materia sanitaria».

Oggetto del contendere, come è ormai risaputo, era il ridimensionamento dell'ospedale di Cairo e il declassamento Pronto soccorso, in cui veniva in qualche modo ravvisata una violazione della Costituzione. Il TAR giustifica il suo diniego rifacendosi ad un «più ampio contesto che ha visto lo Stato riformare la legislazione, così da porre riparo ad una crisi finanziaria che si era palesata con tratti notevoli; in tal senso è stata modificata anche la Costituzione della Repubblica».

Molto chiare, e peraltro ineccepibili, le motivazioni della scelta operata dal supremo tribunale della regione: mancano i soldi e pertanto bisogna assoggettarsi ad un regime di maggior rigore. La disponibilità finanziaria è talmente risicata che lo Stato non riesce neppure ad onorare gli impegni assunti come aveva affermato lo stesso Assessore alla Sanità Montaldo il 2 luglio scorso: «Per la sanità ci sono arrivati 80-90 milioni del 2010 e ancora vantiamo quote analoghe per il 2011 e il 2012. In pratica ci costringono a indebitarci. D'altra parte pagare i debiti alle imprese che hanno lavorato per la pubblica amministrazione è un'esigenza per rilanciare l'economia. Mi auguro che si possa aprire una dialettica su questi aspetti con il governo: fino ad oggi è stato un dialogo fra sordi in cui lo Stato non ha mai recepito il punto di vista di enti locali e Regioni».

E a suffragare questa situazione decisamente critica interviene il TAR che, con lo stile lapidario che gli è proprio, sentenza: «Non è contestato che nell'anno di più recente considerazione il pronto soccorso dell'ospedale San Giuseppe sia



dovuto intervenire soltanto per l'uno per cento dei casi in regime di codice rosso (le ipotesi in cui la struttura sanitaria si trova di fronte a soggetti in reale pericolo di vita e bisognosi di un intervento immediato), mentre i soggetti degenti nell'esistente reparto di medicina generale non rispondevano al parametro normativo di 3,7 pazienti per mille abitanti».

Niente violazione del dettato costituzionale dunque e pertanto le istanze del Comune di Cairo non vengono accolte: «In tale situazione non si ravvisano le violazioni costituzionali denunciate, atteso che il principio di uguaglianza non risulta violato, visto che gli abitanti non dovranno percorrere più di ventisette km per raggiungere il vicino ospedale di Savona. Tale circostanza di fatto esclude la fondatezza della denunciata violazione del diritto alla salute, posto che a Cairo Montenotte permane un servizio di prima assistenza, ed è stata incrementata l'offerta ambulatoriale che gli atti regionali preparatori di quelli impugnati ritengono più rispondenti alle esigenze della cittadinanza».

Il ricorso, depositato il 12 dicembre scorso, avanzava riserve sulle scelte dell'Asl 2 del Savonese, del Ministero della Salute e della Regione Liguria che, a fronte di questa sentenza del Tar, ne escono indenni: «Il buon andamento dell'amministrazione non sembra poi lesa dagli atti gravati, che sono stati adottati in base alle necessità di comprimere la spe-

sa pubblica, ma hanno tenuto conto delle esigenze di cura e ricovero della comunità ora servita dall'ospedale san Giuseppe, rimodulando l'offerta del servizio sanitario in ragione della demografia e della risorse disponibili; pertanto la ragionevolezza della scelta effettuata non risulta essere stata efficacemente contestata dalla censura in esame».

La strada del ricorso non è andata dunque a buon fine e, come anche sottolinea il sindaco Briano, bisognerà scegliere altre strategie per tutelare nel miglior modo possibile la salute dei valbormidesi.

PDP

Ex agente di custodia, ex calciatore della Cairese

## Il ricordo di Renzo Bianco

**Cairo M.te.** Riceviamo e pubblichiamo questa breve commemorazione di Vincenzo Bianco, firmata da Giorgio Caviglia, Renzo Cirio e Giorgio Crocco.

Sono stati celebrati mercoledì 10 luglio scorso a Cairo i funerali di Vincenzo Bianco, ex agente di custodia, ex calciatore della Cairese e commerciante. Era arrivato a Cairo agli inizi degli anni 60 per lavorare nella Scuola Agenti di Custodia ed è rimasto in Valbormida. Giocò nella Cairese negli anni 70, dopo aver militato nel Lucera in promozione e nel Mazara del Vallo in serie D.

Dopo l'istituzione della Denominazione Comunale di Origine

## Bandito a Cairo un concorso informale per creare il "logo" dei "suoi" prodotti

**Cairo M.te.** Il Comune di Cairo Montenotte, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2012 ha inteso assumere un ruolo attivo per la difesa e la valorizzazione dei prodotti tipici locali al fine di difendere il patrimonio di saperi e di sapori unici che contraddistinguono il territorio e di rendere alcune delle tradizioni più tipiche un vero e proprio fiore all'occhiello per la Città attraverso l'istituzione della De.C.O. (denominazione comunale di origine).

Le De.Co. (Denominazioni Comunali) costituiscono una forma sempre più diffusa di sostegno delle produzioni locali e consistono nell'individuazione e nell'ufficializzazione da parte delle amministrazioni comunali di prodotti che contribuiscono all'identità della comunità affidata alle loro cure. Esse hanno un significato principalmente culturale, che non esclude, anzi favorisce, positivi risvolti economici. Non sono vie brevi rispetto alle denominazioni europee riconosciute, ma atti di consapevolezza e di responsabilità nell'uso dello spazio di libertà che la Costituzione italiana riconosce alle autonomie locali.

Le De.Co., per poter essere istituite, devono rispettare

due principi: la storicità, per evitare improvvisazioni che possono nascere da meri interessi commerciali, e l'espressione di un patrimonio collettivo e non il vantaggio di una singola azienda.

L'iniziativa deliberata dal Comune di Cairo mira a valorizzare le risorse e le produzioni tipiche e tradizionali del territorio, salvaguardando le produttività locali e rappresenta un efficace strumento di promozione dell'immagine del nostro Comune, da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità.

Ad oggi sono appena 400 i comuni italiani che hanno previsto l'istituzione della De.CO. Cairo si colloca tra i comuni capofila anche in Liguria dove sono pochissime le amministrazioni che hanno deciso di promuovere l'istituzione di questo importante strumento di certificazione.

Si tratta di una certificazione che non prevede alcun costo per il produttore, ma che può certamente rappresentare un modo per valorizzare i metodi tradizionali e le produzioni locali. Attraverso questo strumento, inoltre si possono analizzare e censire i prodotti che più rappresentano il nostro territorio per attuare iniziative di promozione ad hoc.

Il regolamento predisposto dagli uffici e oggetto di approvazione prevede l'istituzione della Denominazione Comunale e di un apposito registro per tutti i prodotti tipici "cairese" per i quali sia comprovata la produzione nel territorio comunale.

Sull'ammissibilità dell'iscrizione nel registro e sulla concessione del marchio di origine si pronuncerà un'apposita Commissione.

Per rendere operativa l'istituzione del marchio "Made in



Cairo Montenotte" oggetto della Denominazione d'Origine Comunale il Comune ha indetto, nei primi giorni del mese di luglio, un concorso informale per l'ideazione del logo.

Il simbolo grafico dovrà essere originale, esteticamente efficace e facilmente distinguibile. Ad esaminare le proposte sarà la Commissione per la De.C.O. nominata ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento comunale per la tutela dei prodotti tipici locali che valuterà la qualità di ogni progetto presentato, secondo efficacia comunicativa, originalità, specificità e valenza espressiva.

Le proposte con i loghi dovranno essere inviate o presentate a mano entro il **prossimo 31 agosto** in plico chiuso a: Comune di Cairo Montenotte, Corso Italia n. 45, 17014 Cairo Montenotte (SV). Sul plico deve essere riportata la dicitura "Elaborato progetto De.C.O." e deve contenere due buste chiuse: nella busta A dovranno essere inseriti i dati dell'autore (nome, cognome, indirizzo, mail, telefono), nella busta B dovrà essere inserito l'elaborato realizzato su supporto cartaceo in formato A4 in forma anonima.

La partecipazione alla gara informale è gratuita e aperta a tutti. Tutti i concorrenti, compreso il vincitore della gara informale, non riceveranno alcun beneficio economico o di altra natura.

SDV

Nei mesi di luglio e di agosto ad Altare

## Una mostra antologica per Augusto Bormioli

**Altare.** A dieci anni dalla scomparsa del compianto Augusto Bormioli, apprezzato artigiano del vetro, l'associazione "Arti e Misteri ad Altare" in collaborazione con il comune di Altare, la Pro loco e l'associazione commercianti, organizza nel periodo estivo una mostra antologica a lui dedicata.

Questa si svolgerà nei mesi di luglio e di agosto e sarà ospitata in diversi spazi espositivi, quali i locali dell'ex chiesa SS Annunziata e le varie vetrine degli esercizi commerciali. Il fine di tale mostra è di far conoscere la produzione artistica e le sue passioni: lavorazione del vetro, musica, pittura e fotografia.

Augusto Bormioli, all'età di quindici anni, iniziò a prendere confidenza con la lavorazione del vetro sotto la guida del padre Amanzio e, dopo pochi anni, lo troviamo ad esercitare la professione di vetraio con il padre e con il fratello Raffaello nella bottega "Soffieria Artistica Amanzio Bormioli", ancora oggi operante nel centro storico di Altare.

Augusto Bormioli si distinse anche per la sua passione mu-



Bottiglie in vetro colorato opera di Augusto Bormioli.

sicale, in particolare con strumento della chitarra classica. Le sue passioni non erano solo vetro e musica, ma anche pittura, tra cui molte opere ad olio su tela.

Nell'assemblea autoconvocata di lunedì 15 luglio presso la Soms

## L'occupazione in primo piano a Carcare

**Carcare.** Un'assemblea autoconvocata ha avuto luogo lunedì 15 luglio scorso, presso la Soms di Carcare, dove si è parlato di occupazione. L'invito a partecipare a questa riunione era stato rivolto dal «Coordinamento savonese dei lavoratori disoccupati e precari» non solo ai valbormidesi ma anche ai lavoratori di tutta la provincia: «Dopo averci tolto il lavoro - si legge nell'invito di partecipazione - ora ci tolgono anche gli ammortizzatori sociali che, nonostante siano stati debitamente autorizzati, non vengono coperti da un adeguato finanziamento».

Che sia in forse anche il pagamento della cassa integrazione è molto più di un vago timore anche a fronte delle affermazioni decisamente allarmanti di Enrico Vesco, assessore regionale al lavoro e ai trasporti, per il quale i finanziamenti a disposizione per far fronte agli ammortizzatori sociali continuano a essere insufficienti, nonostante il recente decreto di riparto dell'ultimo stanziamento governativo di 550 milioni: «Siamo alla metà di quanto avevamo lo scorso anno, tenuto conto del notevole incremento di richieste registrato nel 2013» aveva detto Vesco la settimana scorsa. Lunedì 8 luglio la Regione Liguria ha autorizzato il pagamento degli ammortizzatori sociali per gennaio e febbraio 2013, con le nuove risorse darà il via a quelle di marzo e aprile. «Oltre, al momento non possiamo andare, né onorare impegni già sottoscritti,

con procedure di cassa integrazione che arrivano fino a giugno» ha ancora detto l'assessore Vesco. Al momento la Regione Liguria ha disposizione 25 milioni di euro, a fronte degli oltre 63 necessari: «E noi, con cosa diamo da mangiare ai nostri figli? - dicono gli organizzatori dell'assemblea - Ci sono soldi per aerei e portaerei, guerre in ogni parte del mondo, partiti ed auto blu, pensioni d'oro e parate militari, salvataggi di banche e finanziarie truffatrici, multe da pagare all'Unione europea per inadempimenti di ogni sorta ma per il lavoro e per i lavoratori i soldi non ci sono più».

L'accenno, neppure tanto velato per quel che riguarda i soldi che verrebbero spesi male, è al dibattito molto acceso di questi giorni relativo all'acquisto dei caccia-bombardieri F35 che l'associazione Science for Peace stigmatizza come «il programma militare più costoso della storia (oltre 400 miliardi di dollari complessivi) a cui partecipa anche l'Italia e che ci potrebbe costare, di solo acquisto, almeno 10 miliardi di euro. Ma che può ancora essere bloccato: il nostro paese non ha sottoscritto i contratti per questi nuovi aerei e c'è quindi la possibilità di usare diversamente questi soldi pubblici».

Non mancano in questo grido di allarme le preoccupazioni per il sistema pensionistico: «La pensione è sempre più lontana e ridotta negli importi. Che prospettive hanno gli ex lavoratori della

Fac, della Ferrania, dell'OCV, dell'Isoltermica, Della Saint-Gobain, delle decine di imprese in crisi? Che prospettive hanno i giovani che escono dalle scuole e tutti i precari che lavorano un giorno sì e tre no?»

Il quadro occupazionale è in effetti decisamente preoccupante: «In provincia di Savona sono circa 28.000 le persone in cerca di occupazione - affermano gli organizzatori - da Febbraio circa 7.000 lavoratori liguri, già senza lavoro, non percepiscono più nessuna indennità».

Viene pertanto lanciato un appello alla mobilitazione: «Noi la-

RCM

Dal 19 al 21 luglio a Pontinvrea

## Giorni e notti del contadino

**Pontinvrea.** Il 19, 20 e 21 luglio si svolge in località Carmine a Pontinvrea la seconda edizione della manifestazione "Giorni e notti del contadino", organizzata dal C.S.I. di Pontinvrea con il patrocinio del Comune, Powered by Beer Room e Azienda Agricola Pastorino. Possibilità di campeggio anche per chi viene a cavallo (fieno, erba, acqua e posto per il cavallo). Numerose le attività in programma: gara di bocce, boccia libera su erba, tiro con l'arco, battesimo della sella, passeggiate a sei zampe, giochi campestri, fiaba gioco itinerante per i bimbi, gara di taglio, mostra del bestiame, stand gastronomici, prodotti tipici ed artigianali, dimostrazione cani da tartufo e di sheepdog, torneo braccio di ferro, caricature, passeggiate a cavallo, scuola di ballo country west coast Liguria, mostra trattori e mezzi agricoli, gara di burraco. Varie anche le opportunità di ascoltare musica live: Dry River, Molten Lizzies, Dirty Trick, Burning Boobs, Kafka on the shore, Trois Tétons, The Lonesome Pine, Muzz Murray, Elvis Antony, Cuba Libre Musica D'oc (musiche e danze occitane), Mojo Rumlbers, scuola di danza country. Tre giorni con animali, cibo, birra, musica, trattori, motoseghe e tanto altro.



Domenica 21 luglio LE CARAVELLE  
Bus dalla Valbormida + ingresso 25 €

MYKONOS E SANTORINI  
Da Milano tutto luglio  
volo + 7 notti in bb + trasferimenti  
da 616 € a persona

AGENZIA VIAGGI MIRA EL MUNDO  
Via Colla 60 c • 17014 Cairo Montenotte (SV)  
Tel 019500523 - Fax 0192050239

Da venerdì 12 a lunedì 15 luglio in Piazza Della Vittoria

## La sagra delle tira con la StraCairo prima "ecofesta" dell'estate cairese



**Cairo M.te** - Gran successo ha ottenuto la quinta "sagra della tira", la prima delle due principali manifestazioni che, insieme a Cairo Medievale, caratterizzano l'estate cairese. Dal 12 al 15 luglio l'imperdibile appuntamento con il gusto, il divertimento, la buona musica a Cairo Montenotte ha richiamato un gran numero di partecipanti giunti dalla Riviera e da tutta la Valle Bormida. Venerdì 12 luglio, nell'ambito della sagra, si è svolta la tradizionale corsa podistica StraCairo "Memorial Giorgio Veglia" quest'anno giunta alla tredicesima edizione - 5° ed. Trofeo della Tira e domenica 14 la gincana in bici per bambini - 6° "Memorial Aldo Grillo".

Il successo di partecipazione e di pubblico è stato caratterizzato, quest'anno, anche da una particolare attenzione alla sobrietà, all'ecologia ed all'ambiente. Per il primo anno il Comune di Cairo e la Proloco hanno ottenuto il marchio "ecofeste" per i due eventi "festa della tira" e "Cairo medievale".

Nel corso del primo dei due importanti eventi per il territorio comunale si è iniziato a parlare, in accordo con l'assessorato all'ambiente e il CEA di raccolta differenziata; infatti durante le due manifestazioni vengono utilizzate stoviglie e bicchieri in materiale bio-compostabili; l'iniziativa ha viaggiato in sinergia con la campagna già avviata dal Comune di compostaggio domestico e di recupero dell'olio vegetale esausto realizzata con i cittadi-



ni e le scuole del comprensivo. La festa della tira è partita venerdì sera 13 luglio con un impegno particolare dell'Assessorato all'ambiente e della Proloco in collaborazione con la ditta Aimeri verso il recupero di imballaggi e contenitori utilizzati nell'evento con particolare riferimento alla frazione

organica, la festa ha voluto però accompagnare soprattutto cittadini e turisti verso una maggiore sensibilizzazione sulla tematica grazie anche al punto informativo - operativo del CEA (centro di educazione ambientale) del Comune di Cairo nelle serate di Venerdì e Sabato. **SDV**

Domenica 21 luglio, ore 21, nell'anfiteatro Palazzo di Città

## Proiezione del film L'ora di Carlo

**Cairo M.te** - Domenica 21 luglio 2013 alle ore 21 nell'anfiteatro del Palazzo di Città sarà possibile assistere alla proiezione del film "L'ora di Carlo" del regista Roberto Strazzarino nella versione integrale, digitalizzata e restaurata.

L'evento inaugurerà la rassegna teatrale estiva "Artisti sotto le stelle", sponsorizzata dalla Fondazione De Mari - Cassa di Risparmio di Savona, che prevede tre ulteriori spettacoli a Cairo e nelle frazioni di Rocchetta e Ferrania.

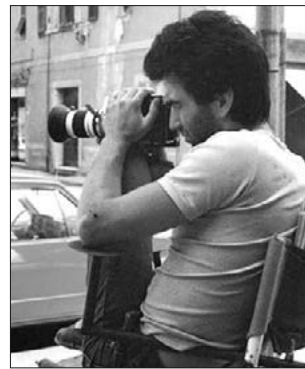
Il film "L'ora di Carlo", realizzato negli anni 1978 e 79 da attori cairese non professionisti e girato interamente nel centro storico della città, racconta la vita in provincia negli anni dell'impegno politico e delle tensioni sociali, mescolando storie individuali a vicende di gruppo, dove l'ambiente circostante sembra avere un peso decisivo e spesso condizionante nel lento evolversi della quotidianità.

Girato con mezzi tecnici limitati, ma con una passione e determinazione straordinarie, la pellicola di Roberto Strazzarino rimane un documento emozionante, attuale e suggestivo, che riporta alla mente

abitudini lontane e quel senso diffuso di noia e frustrazione, tipico della vita in provincia, mai completamente abbandonato.

La prima proiezione pubblica del film fu nell'aprile del 1980, con due serate all'interno del Cinema Abba, che registrarono il tutto esaurito e picchi di entusiasmo alle stelle; nel 2003 ci fu poi una replica, che servì soprattutto per riunire a distanza di tempo i protagonisti e gettare le basi per l'importante lavoro di rimasterizzazione che ha dato nuova vita al film a 35 anni dalla versione iniziale.

Nel luglio del 2011 il Comune di Cairo ospitò in teatro Roberto Strazzarino per la presentazione del libro che raccontava la storia del lavoro cinematografico, rendendo un giusto tributo a quanti ne avevano consentito la realizzazione; accanto al volume anche il cd con la colonna sonora originale, scritta e interpretata da Nando Calzolari, straordinario artista cairese che da solo suonò tutti gli strumenti e seguì l'assemblaggio delle varie basi fino alla confezione perfetta di un godibilissimo tema musicale.



## Il 93° compleanno di Botto Arpalice



**Cairo M.te.** Ci scrive il prof. Renzo Cirio: «Anche quest'anno ce l'ha fatta. L'11 luglio, mia mamma Botto Arpalice, vedova Cirio, ha compiuto 93 anni. Come figlio sono rimasto commosso per il traguardo sia perché sta bene, sia perché attenua il dolore che spesso si vive in silenzio. Sono oltre 5 anni che vive alla R.P. Baccino di Cairo. Colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che le vogliono bene e la Redazione de L'Ancora».

L'evento il 19 e 20 luglio a Cosseria

## Il Machete Fest accende l'estate

**Cosseria** - Il 19 e 20 luglio Cosseria si trasformerà nella capitale del rock.

L'associazione non a scopo di lucro Machete e la Pro Loco propongono una due giorni all'insegna della musica dal vivo: il Machete Fest, festival rock indipendente a ingresso gratuito.

Suoneranno band riconosciute nel circuito italiano e internazionale, oltre a diversi gruppi emergenti locali e provenienti da gran parte dell'Italia.

La musica non si fermerà mai: infatti sia prima che dopo il festival e durante i cambi tra un gruppo e l'altro è previsto un dj set a tema.

Nell'arco delle due giornate saranno inoltre organizzate at-

tività di intrattenimento: esibizioni di MMA (arti marziali miste) con il maestro Massimo Gazzano e football americano con i Savona Pirates, Zombie-walk, performance di body painting a cura di Fabio Taddi, Rossella Bisazza, Laura Di Fonzo e Monica Porro, bancarelle e stand espositivi.

Inoltre tutta la durata della manifestazione sarà possibile gustare i prelibati piatti preparati dalla cucina della Pro Loco, ma anche gustosi panini e l'immane maialeto sardo.

Lunghissima la lista dei "servizi" offerti dall'organizzazione: dal campeggio gratuito, al bus navetta, all'area riservata per il parcheggio delle moto, al servizio bar 24 su 24.

## ANNIVERSARIO



Michele SICCARDI

Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile!

## COLPO D'OCCHIO

**Osiglia.** Un atto di inspiegabile crudeltà si è verificato la settimana scorsa a Osiglia dove un giovane cane di razza Labrador è stato incaprettato e poi gettato vivo nelle acque del lago. Ad avvistare la carcassa dell'animale sono stati alcuni pescatori che hanno immediatamente avvertito il Comune. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto al recupero. Attraverso i dati contenuti nel micro chip del collare gli inquirenti sono riusciti a risalire al proprietario, che sarebbe un Valbormidese di 39 anni.

**Carcare.** Sta entrando nel vivo la parte estiva della tournée della giovane cantante carcarese Elisa Scarrone che ha già mietuto un grande successo nelle due anteprime del suo nuovo «Non so ballare», a Milano e Roma. Dopo la serata di domenica 7 luglio a Vieste, il 12 Luglio sarà a Nova Gorica, il 15 a Varallo Sesia, il 19 a Viareggio per il Festival Giorgio Gaber, il 20 a Marina di Pietrasanta, il 26 a Rosignano Solvay, il 27 a Sant'Anna di Lodè (NU), il 28 a Trani, l'11 agosto a Cassino, il 15 a Melfi.

**Monesiglio.** Un giovane verdureiere ambulante, originario di Acerra (NA), che svolge la sua attività commerciale in Valbormida, sia sul versante ligure sia su quello piemontese, è stato denunciato per truffa e furto con destrezza aggravata. Le sue vittime erano persone anziane delle quali si approfittava. I carabinieri di Monesiiglio sono stati allertati grazie alle segnalazioni di alcuni di alcuni passanti e sono risaliti all'identità del commerciante grazie al sistema di videosorveglianza in dotazione ad una banca.

**Cosseria.** Sono stati effettuati altri due arresti per la rapina all'Ufficio postale di Cosseria del gennaio scorso, che aveva interessato i carabinieri di Cengio e di Cairo che, con la loro operazione, avevano contribuito al successo dell'operazione «Fred Astaire», condotta dai carabinieri di Alba. In questi giorni i carabinieri di Cairo, in collaborazione con i colleghi di Giuliano (NA), hanno provveduto all'arresto dei due complici della rapina di Cosseria, Aniello Tammaro e Felice Amatore abitanti a Mugnano di Napoli.

**Carcare.** Sono sempre in aumento le famiglie che valutano la possibilità di rivolgersi al mercato dell'usato per quel che riguarda l'acquisto dei libri di testo. Ad offrire questa allettante opportunità è la cartoleria Botta di Carcare che da quasi otto anni mette in vendita libri usati, con un notevole risparmio per i genitori. Si arriva sino al 50 per cento in meno per i libri delle medie e al 40 per cento per quelli delle superiori.

## LAVORO

**Cairo M.te.** Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato fulltime 4 Carpentieri Tubisti; codice Istat 6.2.1.4.08; riservato a iscritto nelle liste di mobilità della regione; Titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Vado Ligure (SV); auto propria; turni diurni; CIC 2379.

**Savona.** Società di Savona assume a tempo determinato parttime 1 Impiegata Amministrativa; codice Istat 3.3.1.1.02; titolo di studio: Diploma di ragioneria; patente B; età min 25 max 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Savona; auto propria; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2378.

**Cairo M.te.** Cooperativa sociale assume a tempo determinato fulltime 1 Educatrice minori Codice Istat 3.4.2.9.01; titolo di studio: Diploma Magistrale Laurea Scienze Pedagogiche Educazione Dirigente Comunità; durata 3 mesi; patente B; esperienza richiesta: sotto i 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni diurni, festivi; CIC 2377.

**Cairo M.te.** Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato fulltime due Eletttricisti - Strumentisti; codice Istat 6.2.4.1.10; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; durata 2 mesi; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: cantieri vari; preferibili agevolazioni (MOB. 223); turni diurni, festivi; CIC 2376.

**Cairo M.te.** Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato fulltime 4 Operai Turnisti settore chimico; codice Istat 8.6.3.9.37; titolo di studio: Perito Chimico Industriale; durata 4 mesi; patente B; età min 25 max 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; preferibile mobilità e diploma; interessati a valutare tirocini; auto propria; turni diurni, notturni, festivi; buone conoscenze di informatica; CIC 2375.

**Ceva.** Azienda cebana assume a tempo indeterminato fulltime 1 Stampatore Serigrafico; titolo di studio: Licenza Media; patente B; età min 28; esperienza richiesta: sotto i 2 anni; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; turni diurni; informatica di Base; CIC 2374.

**Piana Crixia.** Ristorante pizzeria della Valbormida assume work experience fulltime 1 Cameriera/e di sala; codice Istat 5.2.2.3.15; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; durata 3 mesi; patente B; età min 18 max 28; sede di lavoro: Piana Crixia (SV); work experience richiesto dall'azienda; preferibile domicilio Piana Crixia e paesi limitrofi; tassativa fascia d'età; auto propria; turni diurni; CIC 2373.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

## SPETTACOLI E CULTURA

- **Altare.** Dopo il successo dell'inaugurazione dalla scorsa settimana è entrata nel vivo l'edizione 2013 di **Altare Glass Fest** in cui, fino al 18 agosto, i vetrai di tutto il mondo si incontrano ad Altare. Questa settimana, la terza della manifestazione, i visitatori del museo potranno osservare la lavorazione del vetro soffiato dal vivo da parte di **Giancarlo Signoretto**, vetraio di Murano. Anche questa settimana la fornace aperta nel giardino di Villa Rosa sarà attiva da giovedì a domenica dalle 17,00 alle 22,30, con ingresso libero. Non dimenticate i numerosi eventi organizzati con la collaborazione delle Associazioni e dei Commercianti di Altare. Il programma completo è consultabile su [www.musedelvetro.org](http://www.musedelvetro.org), o visitando le pagine Facebook e Twitter del MAV.



- **Rocchetta Cairo.** Da Venerdì 20 luglio a Domenica 29 luglio tornano, a Rocchetta Cairo, le tradizionali manifestazioni organizzate dalla Pro Loco in occasione delle **festività di San Giacomo**, patrono della frazione Cairese. Presso lo stand gastronomico tutte le sere si potrà consumare la cena (al coperto); per gli amanti della musica e del ballo tutte le serate offriranno un intrattenimento con le migliori orchestre.

- **Mallare.** La Società Calcio Mallare organizza la 4ª edizione de "Una Barca Nel Bosco" quattro giorni di solo pesce da gustare in un tipico paesaggio collinare circondati da boschi e prati. Giovedì 25, venerdì 26 e sabato 27 luglio apertura stand gastronomici ore 19.00. Domenica 28 solo a mezzogiorno con prenotazione al 392 3861796. Giovedì 25 serata danzante con l'orchestra "Souvenir". Venerdì 26 direttamente da Zelig "Danielle Raco" e discoteca con Radio Savona Sound". Sabato 28 musica dal vivo con "I Fandango".

- **Cairo M.te.** Il Circolo Ricreativo Sociale "Don Pierino" organizza una gita sociale in **Alto Adige dal 28 luglio al 3 Agosto 2013**. Ci si può iscrivere presso il santuario Delle Grazie Domenica 21 luglio dalle ore 11 alle ore 12. Per informazioni rivolgersi al sig. Bevilacqua Roberto Cell. 3358070341.

- **Cengio.** E iniziata la prevendita per l'opera lirica "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo del sabato 3 agosto a Cengio Rocchetta ore 21,30: occorre affrettarsi per potersi sedere nelle prime file! Il Laboratorio Teatrale Terzo Millennio martedì 16 luglio sarà a Castelfranco di Sotto (PI) a presentare Sesso e gelosia di Marc Camoletti nel Concorso Vetrina Teatro, giunto alla XIX edizione.



Venerdì 19 luglio dalle ore 21,20

**Piana Crixia con Papa Francesco torna in primo piano su Tv2000**



**Piana Crixia** - Il paese natale di Margherita Vassallo, la nonna di papa Bergoglio, torna in primo piano su Tv2000 che venerdì 19 luglio, a partire dalle 21.20, dedica una puntata speciale di "Nel cuore dei giorni" a Papa Francesco.

In studio, con i conduttori ed il Direttore dell'emittente Dino Boffo, tanti ospiti animeranno lo speciale TV. Alle 22.20, infatti, una puntata speciale di "Borghi d'Italia" curata da Mario Placidini ci porterà alle origini italiane di Papa Francesco.

Il Comune di Piana Crixia (Savona) ricorda Rosa Margherita Vassallo, nonna paterna di Papa Francesco. Tv2000 ripercorrerà la mattinata che il comune di Piana Crixia ha dedicato domenica 7 luglio, con la celebrazione della Santa Messa, al ricordo di Rosa Margherita Vassallo, nonna pater-

na di Papa Francesco, a cui hanno partecipato le Autorità Locali, Provinciali e le Forze dell'Ordine.

Lo Speciale presenterà le testimonianze dei sindaci di Piana Crixia e Portacomaro (Asti) i due paesi natali dei nonni paterni del Papa. Non mancheranno i racconti del parroco di Piana Crixia e dei cugini italiani di Papa Francesco che dopo la Messa hanno seguito, in diretta su Tv2000, l'Angelus.

Lo scrittore Giancarlo Libert parlerà del libro "Astigiani nella Pampa".

Poi i conduttori di Tv2000 si sposteranno a Savona dove incontreranno, insieme alla sua famiglia, Seconda Vassallo, 88 anni, la cugina italiana probabilmente la più vicina al Papa con il suo secondo grado di parentela.

(Foto MP)

Giovedì 11 luglio a Cairo nell'anfiteatro del Palazzo di Città

**Premiati i centoventi diplomati dell'ISS**



**Cairo M.te** - Giovedì 11 luglio nella suggestiva cornice dell'anfiteatro del palazzo di città a Cairo si è svolta la consueta cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti dell'Istituto Secondario Superiore. Alla presenza della Dirigente dell'Istituto, la Prof.ssa Genzianella Foresti, di numerose autorità, fra le quali i sindaci di Cairo, Millesimo e Cengio, i vicesindaci di Cairo, Carcare e Dego, le consigliere del comune di Cairo Fulvia Berretta (delega alla scuola) e Giorgia Ferrari (delega alla cultura), il capitano dei carabinieri Luca Baldi, il maresciallo della guardia di finanza Vincenzo Mariniello (nella veste anche di presidente del consiglio di istituto), la dirigente del Liceo Calasanzio, prof.ssa Paola Salmoiraghi, e delle prof.sse Mariella Ghiso e Alessandra Olivieri, in rappresentanza dello IAL di Carcare, sono stati premiati i 120 diplomati dell'istituto. Sono state inoltre consegnate varie borse di studio; una borsa lavoro offerta in memoria dell'ex presidente Piero Arnaldo ad uno studente dell'IPSA, Gaetano Sinatra; una offerta dalla Fondazione Chebello (a premiare la figlia del compianto sindaco cairese, Stefania Chebello) al miglior studente di tutto l'Istituto: Giovanni Del Giudice, diplomatosi con 100/100 e ammesso all'esame con la media più alta: 9,36. Altre 4 borse offerte dal bar del Patetta, per il miglior studente di ogni corso: Linda Fracchia per il corso IGEA (100/100), Alessandro Loschi per il corso geometri, Carlo Tavoni per il corso IPSIA e Giovanni Del Giudice per il corso ITIS.

L'associazione "Facciamoci in quattro" ha messo in palio



tre borse di studio per gli studenti che si iscriveranno ad un corso universitario (il regolamento è stato presentato dalla Prof.ssa Gabriella Goggi).

Premiate anche due ex docenti dell'Istituto, le prof.sse

Lia Mocco e Lia Torcello, che nonostante il pensionamento hanno continuato, come volontarie, la loro opera di insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

La serata, assistita anche

dal bel tempo, si è conclusa con un rinfresco luculliano a cui hanno partecipato anche tutti i genitori presenti ai quali è andato il sentito ringraziamento della Dirigente dell'Istituto Secondario.

Sabato 20 luglio sulla frequenza FM 89 e 101.1

**Gli appuntamenti di Radio Canalicum con San Guido e la Comunità Cenacolo**

**Cairo M.te** - La settimana dall'8 al 14 luglio ha visto importanti eventi nella Chiesa della Diocesi di Acqui e non solo. La novena a San Guido, Vescovo e patrono della città e della Diocesi che ogni sera ha coinvolto presso la Chiesa Cattedrale le varie zone pastorali per la celebrazione dei Vespri e per ascoltare le riflessioni di Don Paolo Parodi su "Il Catechismo e la Chiesa cattolica". Inoltre sabato 13 luglio, l'ordinazione diaconale di Don Enrico Ravera. Dalla zona savonese c'è stata una buona partecipazione di persone, che, oltre che col pullman anche con mezzi propri, sono giunti in Cattedrale per vivere questi eventi.



Altro evento importante della settimana, la "Festa della vita 2013" alla Comunità Cenacolo di Saluzzo che ha coinciso con i 30 anni dalla fondazione. Alda Oddone, di Radio Canalicum, segue personalmente dal 1987 la Comunità Cenacolo, fondata da Madre Elvira Petrozzi, conosciuta a Medjugorje grazie a una mamma di Cairo: "dallo stesso anno - ricorda Alda - ho quasi sempre partecipato alle prime feste organizzate dalla Comunità: all'inizio in comunione con Padre Andrea Gasparino, poi dal 1993 alla casa madre di Saluzzo... La gioia inoltre del compleanno di mia mamma il 14 luglio, a cui anche Madre Elvira ha fatto gli auguri."

L'appuntamento con questi eventi è per sabato 20 luglio: alle ore 10.05, intervento di Don Paolo Parodi del 10 Luglio; alle ore 11.05, stralcio dell'Ordinazione diaconale di Don Enrico Ravera; alle ore 15.00, Festa della vita alla Comunità Cenacolo; sempre al sabato a partire dalle 21.35, in replica. Inoltre trasmetteremo questi eventi in altri momenti della prossima settimana e se ne darà notizia in coda ai notiziari locali delle ore 12.10 - 17.19 - 19.10.

Per ulteriori informazioni si può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 50 51 23, o scriverci: Via Buffa 6, 17014 Cairo M.te, oppure e-mail: rcsli@inwind.it.

Logo of the City of Cairo Montenotte and other cultural organizations.

**ARTISTI SOTTO LE STELLE**  
STAGIONE TEATRALE ESTIVA

**DOMENICA 21 LUGLIO ORE 21.15**  
Anfiteatro Palazzo di Città - Cairo Montenotte  
Anteprima alla stagione teatrale con la proiezione del film  
**L'ORA DI CARLO**  
di Roberto Strazzarino

**MARTEDI' 30 LUGLIO ORE 21.15**  
Rocchetta Cairo - Area Festa  
Cabaret  
**DISPERATAMENTE GAIA**  
di e con Simonetta Guarino

**DOMENICA 11 AGOSTO ORE 21.15**  
Anfiteatro Palazzo di Città - Cairo Montenotte  
Associazione Teatrale R.E.G.I.S.  
**NORMA JEAN**  
scritto e diretto da Paola Carenti  
con Laura Monaco, Giuseppe Abramo, Gabriele Pistilli (sax)

**DOMENICA 18 AGOSTO ORE 21.15**  
Borgo S. Pietro - Ferrania  
Compagnia Salamander  
**LA BISBETICA DOMATA**  
di William Shakespeare  
Regia di Marco Ghelardi  
con Maria Falini, Davide Mancini, Marco Taddei, Lucio De Francesco

Preziosa artistica e organizzativa Silvia Eraldi - Uno Sguattero dal Palcoscenico

**Ingresso gratuito**

In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno presso il Teatro Città di Cairo Montenotte

**Vent'anni fa su L'Ancora**

Da L'Ancora del 18 Luglio 1993

**Sono tornati dalla missione in Mozambico i giovani alpini della nostra Valbormida**

**Cairo.** Dopo novantanove giorni, i giovani alpini Valbormidesi, che hanno prestato servizio in Mozambico presso il battaglione logistico, sono tornati a casa. Sono Leszek Berruti di Cosseria, Maurizio Gazzano di Dego e Alessandro Dispari di Cairo. I bambini sono una costante onnipresente nel racconto dell'esperienza mozambicana. Tanti bambini che hanno subito instaurato un ottimo rapporto con i nostri soldati che a loro davano magliette ed altri oggetti ricevendone in cambio noci di cocco e banane. Un altro elemento che è rimasto nella memoria dei nostri soldati è la miseria dei villaggi alla periferia di Chimoio, la città presso alla quale gli uomini del battaglione logistico erano accampati. Si è trattato di un'esperienza decisamente impegnativa come racconta Leszek Berruti: «Il lavoro è stato piuttosto duro, non solo per la fatica di lavorare in una regione dove ci sono temperature di 30-35 gradi di giorno e di notte bisogna mettere il maglione perché si scende a 10 gradi, ma anche perché, finita la giornata, come è facilmente comprensibile, non c'erano svaghi di alcun genere». Gli italiani sono andati in Mozambico per tenere aperto, per conto dell'O.N.U., il corridoio strategico di Beira, che tramite la strada ferrata, una strada carrabile e un oleodotto collega il Mozambico con il confinante stato di Zimbabwe.

**Cairo M.te.** Comitati, raccolta di firme, dimostrazioni di popolo per una causa nobile ma che di tanta attenzione pare non abbia bisogno. Nessuno infatti sembra abbia programmato e neppure preventivato l'eventuale chiusura dell'ospedale "La Maddalena" di Cairo. Ai primi di questo mese l'Assessore regionale alla Sanità, prof. Egidio Banti, con una lettera al sindaco di Cairo, si dichiara sconcertato per le notizie che gli sono giunte di preoccupazioni da parte della popolazione locale, preoccupazioni che definisce senza mezzi termini prive di ogni qualsiasi fondamento.

**Cairo M.te.** Nel corso della sua ultima riunione la Commissione Comunale per l'Ambiente ha individuato una rosa di siti da sottoporre all'esame della Amministrazione Provinciale per la installazione di una centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico. I siti scelti dalla Commissione sono: Zona San Donato; abitato di Bragno; località Buglio; Piazza della Vittoria; zona Vesima; San Giuseppe, Ferrania, Rocchetta.

## Canelli saluta Renato Branda

**Canelli.** In una chiesa stracolma, sabato 13 luglio, presenti la giunta comunale col sindaco Marco Gabusi in testa, ex sindaci e colleghi che, tra gli anni '70 e '90, hanno condiviso le battaglie politiche comunali e provinciali, alla Messa concelebrata dagli ultimi tre parroci (don Giovanni Pavin, don Claudio Barletta e l'attuale don Luciano Cavatore), *ultimo saluto* a Renato Branda, presidente dell'Azione cattolica parrocchiale, della Dc locale ed astigiana, sindaco per tre mandati, consigliere e assessore provinciale, morto all'età di 85 anni. «Rettiludine, dedizione alla famiglia e al lavoro, sono state le realtà nobili della sua vita», si legge nel saluto della moglie Renza, delle figlie Elisabetta, Antonella e Maurizia e dei generi e nipoti. «Figura politica d'altri tempi - rilancia sul sagrato il prof. Ugo Rapetti - Aveva vissuto tutte le fasi della vita amministrativa a partire dalla fine degli Anni '60'. Così lo ha ricordato anche il sindaco Marco Gabusi, al termine della Messa: «Ha rappresentato un'epoca e fino a poco tempo fa, seguiva con passione la nostra vita politica».

La sua salute era andata peggiorando quando, a marzo, era stato ricoverato all'ospedale di Asti, poi a Nizza. Nonostante la forte tempra, nelle ultime settimane s'era dovuto arrendere: «Ha voluto i sacramenti e, anche se non poteva più parlare, si è accostato all'Eucarestia con grande lucidità ed ha abbozzato anche il segno di croce», ha ricordato, commosso, il parroco don Luciano Cavatore. A far da corollario al gonfalone del Co-



mune, i labari di enti e associazioni in segno di deferenza verso l'illustre concittadino.

**Cattolico.** Renato Branda, Cavaliere e Commendatore della Repubblica, cattolico praticante, aveva studiato all'istituto dei salesiani "Faravelli" di Canelli. Un'esperienza educativa cui farà riferimento tutta la vita e che, dopo la chiusura del grande complesso scolastico, lo porterà a creare l'associazione gli ex allievi salesiani a diventare presidente dell'Azione Cattolica giovanile prima e parrocchiale poi, aderire alla San Vincenzo, di cui era ancora socio effettivo. Si prestava anche per attività umili, come la distribuzione del bollettino parrocchiale, servizio che ha svolto sino all'ultimo: «Il 3 marzo, una domenica - ha ricordato ancora don Luciano - venne da me in sacrestia e mi disse che non ce la faceva più a distribuire il bollettino. E la sera venne ricoverato in ospedale». Ricca la sua esperienza professionale. A Casa Bosca ha guidato l'ufficio commerciale. Impegno politico.

**Impegno politico.** Tra gli impegni familiari, il lavoro e il volontariato, Branda ha saputo ri-

tagliare un posto importante all'impegno politico-amministrativo. Per trent'anni è stato uno degli uomini più in vista della Democrazia Cristiana di Canelli e dell'astigiano. Erano gli anni delle "lotte" tra Pci e Dc, dell'eterno dualismo con l'amico-nemico Pierino Testore al quale, dopo una drammatica seduta del consiglio comunale di fine anni '70 che portò ad una drammatica crisi nella Dc, cedette Palazzo Anfossi. Sindaco per tre mandati, da 1970 al 1976, dal 1980 al 1981 e dal 1984 al 1990 cedette lo scettro a Roberto Marmo, mentre lui approdò in Provincia, come consigliere e poi in qualità di assessore.

**Amministratore.** Epiche le sue grida di aiuto affinché Canelli potesse disporre di una riserva idrica in grado di debellare le "estati senz'acqua", come ebbe modo di dire all'allora Ministro del Tesoro, Gianni Goria in visita alla città. Molte le opere che Branda ha lasciato per la crescita della città. La più importante è certamente il ponte di viale Italia, intitolato a Giovanni Goria. L'opera, costata 3 miliardi e 350 milioni di vecchie lire, venne inaugurata il 28 aprile 1984, presenti il ministro Gianni Goria, il presidente della Regione Enrico Viglione e il presidente della Provincia Guglielmo Tovo. In quell'occasione, Renato Branda strappò ai tre politici la promessa della "bretella" che avrebbe collegato via Riccadonna con Cassinasco, ipotesi oggi del tutto tramontata. Senza dimenticare la realizzazione di piazza Unione Europea e l'area Peep.

## Così Marco Gabusi ha ricordato Renato Branda

**Canelli.** Così il sindaco Marco Gabusi, al termine della Messa, ha ricordato Renato Branda. «La Comunità di Canelli rende omaggio a Renato Branda che è stato Sindaco di questa città dal 1970 al 1976, dal 1980 al 1981, e dal 1984 al 1990. Un mestiere che, prima di tutto, è una missione, un servizio quotidiano a favore della gente. È quello che ha fatto Renato negli anni Settanta e Ottanta, prima come Consigliere comunale, poi come Assessore e infine come Sindaco e in ultimo come Consigliere Provinciale. Un rapporto diretto, quotidiano con i cittadini, con gli imprenditori, con gli altri amministratori comunali, in un periodo completamente differente da questo, non meno difficile, ma certamente di crescita della città, di consolidamento della nostra economia e delle nostre attività. Voglio ricordare Renato come Sindaco del "fare", dell'incessante e meticoloso lavoro diplomatico di relazione tra gli interessi della città e delle imprese e l'amministrazione comunale. Ricordare Renato vuol dire ripercorrere un pezzo importante, di strada della nostra città. Rivivere per chi c'era la tensione storica del momento, le lotte e le passioni tra democristiani e co-

munisti, il periodo centrale della prima repubblica italiana, all'interno di una parte della nazione, operosa e produttiva qual era il Sud Piemonte e il triangolo Nizza-Canelli-Alba. Renato ne è stato un protagonista. A lui dobbiamo far riferimento e di lui il tessuto urbano, ma anche sociale ed economico della città, ne ha risentito e risente attualmente. Sono sue opere pubbliche fondamentali quali il Ponte Goria, piazza Unione Europea, viale Italia, l'area PEEP. Dato il suo impegno politico e amministrativo il Capo dello Stato ebbe modo di insignirlo prima della croce di Cavaliere e poi infine di Commendatore al merito della Repubblica Italiana. Un impegno che la città non dimenticherà mai, e che resta segnato, indelebilmente, negli annali della nostra storia. Di Renato, a livello umano, posso solo dire della sua affabilità e cortesia, della sua ineguagliabile disponibilità a favore di tutti, immancabilmente il Sindaco di tutti i cittadini. Alla famiglia, e in particolare alla moglie Lorenzina, alle figlie Elisabetta, Antonella e Maurizia, esprimo a nome mio e tutta l'Amministrazione Comunale e della Città il nostro sincero cordoglio».

## L'acqua dei canellesi e nicesi è la più cara di tutta la zona

**Canelli.** A canellesi e nicesi l'acqua costa il 50% in più dei cittadini di San Damiano o della città di Asti e non va molto meglio ai residenti dei Comuni di Costigliole d'Asti, Calamandranza o Mombaruzzo. È il risultato sconcertante che si ottiene prendendo le tariffe dell'acqua per l'anno 2012 pubblicate sul sito dall'Autorità d'Ambito n.5 e costruendo una ipotetica bolletta dell'acqua da mc. 200 per una ipotetica famiglia residente in uno dei Comuni sopra citati, tenendo conto

anche delle tariffe di depurazione e fognatura. Come mai? Tralasciando di connotare i cittadini in serie "A" e serie "B", considerazioni più adatte a ragionamenti "da bar", è invece interessante andare a verificare chi sono i gestori del servizio di acqua e di fognatura nel territorio della provincia di Asti (con qualche sconfinamento in verità anche oltre territorio). I gestori sono l'ASP per il comune di Asti, l'Acquedotto della Piana per la zona di Villanovafra-Villanova-San Damiano

(Astigiano Nord-Ovest), l'Acquedotto del Monferrato (Astigiano Nord-Est), l'Acquedotto Valtigione (Astigiano Sud con Nizza e Canelli, ma senza di fatto la Comunità Montana), mentre Cerro Tanaro e Rocchetta Tanaro hanno tariffe a sé stanti. Tornando ai dati iniziali, è proprio l'Acquedotto Valtigione a vincere la maglia nera per il costo del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) perché risulta essere il più caro. «È anche il meno efficiente e quello che dà meno servizi» chiosa qualcuno, questa volta davvero nei bar dei comuni interessati che sono ben 32 con quasi 25.000 utenti. Bollette annue (comprendenti: tassa fissa acquedotto, costo dell'acqua in base ai consumi in mc, tassa fissa di depurazione, tariffa fognatura, tariffa depurazione): Canelli e Nizza Monferrato, 396,50 €; San Damiano d'Asti, 298,00 €; Asti 310,00 €; Mombaruzzo 450,50.

## Festa Conferenti della Gancia

**Canelli.** È fissata per venerdì 19 luglio la "Festa dei Conferenti" della ditta Gancia. L'evento si svolgerà nella Locanda Gancia, a Santo Stefano Belbo, a cominciare dalle ore 18,30. Gli invitati sono pregati di confermare telefonicamente al 39-0141830226. L'invito è valido per una persona.

## Fallito il "Castello", gli 11 negozi vogliono continuare a lavorare

**Canelli.** Che qualcosa non funzionasse al Maxi Store 'Il Castello' di via Testore a Canelli, si notava e se ne parlava da mesi.

È mercoledì 26 giugno, su una quarantina di metri di teloni che coprivano le casse e gli accessi del supermarket (3.500 metri di supermercato) è comparsa la scritta "Chiuso per ristrutturazione". Così la sorte del fiore all'occhiello dei dieci centri Viale (2 a Savona ed uno rispettivamente a Casale, Murisengo, Trino Vercellese, Mazze, Cislago, Voghera, Canelli) è nelle mani dei giudici. Intanto i 31 dipendenti che non hanno più ricevuto lo stipendio del mese di giugno, bloccata la quattordicesima, sono entrati in cassa integrazione. In merito, sulle prossime decisioni, le voci si sprecano: «Sarà dichiarato il fallimento ... Potrebbe esserci una svolta ... Non si capisce nulla ... Dopo una fine, c'è sempre un inizio ... Dietro a quei tendoni c'è qualcuno che sta lavorando, quindi ...».

A soffrirne direttamente non solo i 31 dipendenti del mercato, ma non vivono ore serene gli undici proprietari dei negozi che si trovano in galleria: il bar, la farmacia, la profumeria, l'estetista, il tabaccaio - giornalista, il ristorante, l'asilo nido, l'ottico, negozi di abbigliamento, l'aggiustatutto ... : «Noi vogliamo andare ancora avanti ... Un po' si lavora lo stesso, ma non funzionano gli ascensori, non c'è l'aria condizionata, le pulizie ... Noi abbiamo pattuito e paghiamo l'affitto in base al funzionamento di un centro commerciale ... Ora è tutto da ridiscutere ... ma con chi? ... nessuno dice niente ...».

Nel 2002, il 'Castello' era stato, il primo grande centro a nascere nell'astigiano. Un edificio moderno, architettonicamente ben distribuito, funzionale. Poi un lento declino. Dal marchio



"Dimeglio", al "U2", al 'Castello'.

«Eppure, abbiamo sempre avuto prodotti di buona qualità, convenienti - ricorda Luigi Chiarle, direttore da sempre - La gente era soddisfatta e partecipava anche alle nostre belle iniziative. Mi va di ricordare "Il carnevale dei bambini" e le loro numerose feste, "La giornata del tartufo", i raduni delle 500, il rally, le serate di Miss Italia ... Comunque dopo la discesa ci sarà sempre una risalita».

**Ultima ora,** veniamo a sapere che venerdì 5 luglio, il giudice ha decretato il fallimento della Luigi Viale ed ha nominato due procuratori fallimentari per fare proseguire i dieci supermercati della Viale in esercizio provvisorio. Dall'incontro con i giudici, gli stipendi di giugno e la quattordicesima verranno pagati. Intanto gli undici proprietari dei negozi della galleria del 'Castello', stanno prendendo contatti con i legali per poter proseguire le loro attività.

## Incredibile vicenda burocratica: a Canelli il corso ad indirizzo turistico del Pellati sarà se ...!

**Canelli.** L'istituto Pellati di Nizza Monferrato, alle ore 11 di mercoledì 10 luglio, telefonava ai genitori dei 29 iscritti che il corso per ragionieri a indirizzo turistico di Canelli non esisteva più.

I genitori, infuriati, giovedì mattina 11 luglio, sono confluiti, provenienti, molti dal cuneese, nella sala del Consiglio comunale di Canelli, ricevuti dal sindaco Marco Gabusi e dall'assessore all'Istruzione Nino Perna.

La legge della burocrazia, ancora una volta, sembra aver giocato pienamente la sua parte.

**Il fatto.** Alla scadenza, le iscrizioni al corso erano una ventina. Il preside del Pellati,



Pierluigi Pertusati, aveva accettato le ulteriori iscrizioni convinto che al territorio e agli alunni il nuovo corso fosse di estrema importanza.

Durante la riunione, la telefonata dei genitori fatta in diretta, il Provveditore Minterno scaricava il tutto sulle circolari ministeriali che scoraggiano dall'accettare iscrizioni dopo le preiscrizioni ad inizio anno.

## L'on. Fiorio, a difesa delle aziende alluvionate

**Canelli.** Una risoluzione, per impegnare il Governo a difendere le aziende alluvionate davanti alla Commissione Europea, è stata presentata lunedì 15 luglio dal deputato Massimo Fiorio. Il documento è indirizzato alla XIV Commissione della Camera (Politiche del-

l'Unione Europea) con il cui presidente, Michele Bordo, il parlamentare astigiano si è incontrato nei giorni scorsi insieme all'assessore del Comune di Asti Alberto Pasta e all'avvocato Emilio Sellitti.

La trasferta romana e la risoluzione si inseriscono in un quadro di azioni tese a contrastare la procedura d'infrazione aperta nei mesi scorsi dalla Commissione Europea, che considera aiuti di Stato le provvidenze riconosciute alle aziende alluvionate nel 1994: si tratta del rimborso, nella misura del 90 per cento, dei contributi previdenziali Inps e Inail versati ai dipendenti negli anni 1995-1997. «Con l'avvio della procedura d'infrazione - ha spiegato Fiorio, sabato 13 luglio, nella conferenza stampa indetta con l'assessore Pasta - la Commissione Europea ha intimato all'Italia di bloccare i rimborsi: il rischio concreto è che le imprese che hanno già ricevuto i soldi debbano restituirli e che quelle che devono

ancora averli siano costrette a rinunciarvi».

Un problema, quello dei mancati rimborsi, che si è già posto in passato con la stessa drammaticità e che siamo sempre riusciti a risolvere, nelle sedi istituzionali come in quelle giudiziarie. «Al presidente Bordo - ha ricordato Pasta durante l'incontro, presente anche l'avvocato Sellitti - abbiamo consegnato un'ampia documentazione, integrata dall'autorevole parere del prof. Chiti, docente universitario ed esperto in materie comunitarie, in cui si evidenzia che le provvidenze destinate alle aziende non sono aiuti di Stato vietati dal Trattato Europeo. Ora è importante che il Governo faccia valere le buone ragioni delle imprese, localizzate, oltre che nell'astigiano, in varie province del Piemonte, nel Piacentino, in Liguria e Lombardia. Si tratta complessivamente di 150 milioni di euro, a cui nessuna realtà produttiva può rinunciare».

## Il Colonnello Danilo Morando è Cavaliere della Repubblica

**Canelli.** Il canellese Danilo Morando, Colonnello Pilota, domenica 2 giugno, ha ricevuto dal prefetto di Asti la Croce di Cavaliere della Repubblica, concessa dal presidente Giorgio Napolitano.

Daniilo Morando del 1966, sposato con Alessandra Aimasso, due figlie, Elena e Silvia, dal 2009 al 2011 ha coperto il delicato compito di comandante degli aerei di Stato dell'aeroporto di Ciampino, con oltre 400 voli all'anno dei jet-ambulanza per missioni umanitarie e di soc-



corso con più di 500 equipie mediche. Indimenticabili i suoi incontri con Papa Benedetto XVI. Attualmente è impegnato allo Stato maggiore Aeronautica di Roma.

## "Dal fuso in poi..." a luglio e agosto

**Canelli.** Tutti i sabati di luglio e agosto la sede dell'Associazione "Dal fuso in poi..." rimane aperta dalle ore 10 alle 18 interrottamente per: informazioni sui corsi dell'autunno ed eventuali iscrizioni; mini corsi di maglia, uncinetto, macramè, ricamo...; consulenza sulle tecniche utilizzate; scambi di idee e informazioni un modo piacevole di trascorre una afosa giornata e... un buon caffè.

## «Firma a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare "Rifiuti zero"»

**Canelli.** Da Valle Belbo Pulita riceviamo e volentieri pubblichiamo: «Da Il Disegno di Legge, che "Valle Belbo Pulita" sostiene, cambia radicalmente l'approccio al problema dei rifiuti. *Riduzione rifiuti.* L'obiettivo primario diventa quello della riduzione dei rifiuti, del recupero, della differenziazione accurata e del riutilizzo dei materiali, degli incentivi alla ricerca di sistemi di recupero sempre più efficienti. È l'opposto di quello che si persegue adesso. Ora, anche presso le comunità virtuose nella differenziazione, la quantità di rifiuti prodotti è troppo elevata con conseguente spreco di materiali preziosi, di costi elevati del servizio e di mancata tutela dell'ambiente dovuta a raccolta di materiali, tipo quelli vegetali, non necessaria. Non è assolutamente necessario spostare dai nostri giardini e dagli orti le sostanze organiche che la natura produce, utili a fertilizzare il terreno stesso.

Il Disegno di Legge che si basa sul principio "Chi più inquina più paga" prevede inoltre tasse differenziate in rapporto alla quantità ed alla qualità dei rifiuti che ogni cittadino conferisce al sistema della raccolta. **Reato ambientale.** Altra grande novità è quella che introduce nella legislazione il reato ambientale obbligando i colpevoli di inquinamento a risarcire il danno recato all'ambiente e ad eseguire le opere di bonifica necessarie.

50.000 firme. Noi speriamo che la proposta venga sottoscritta da almeno 50.000 cittadini

per essere inviata all'esame del legislatore. Rimane comunque un momento assai importante di presa di coscienza di un problema molto rilevante per il futuro del nostro pianeta ed anche per aprire un dibattito sulla necessità, anche Canelli, di addvenire ad una riduzione della bolletta che per molti è troppo gravosa, specie adesso con l'introduzione della TARES.

**La legge.** Valle Belbo Pulita sostiene il disegno di Legge perché ha come finalità:

La riduzione dei rifiuti, il loro riutilizzo e il loro riciclaggio in modo da far rientrare il ciclo produzione/consumo entro i limiti delle risorse del pianeta.

La protezione dell'ambiente e la tutela della salute umana.

La riduzione dei costi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti in modo da ridurre considerevolmente la bolletta a carico dei cittadini, ora troppo elevata.

La modifica radicale dei modelli di produzione e di utilizzo delle risorse puntando a strategie incentrate sul risparmio dei materiali.

La minimizzazione del ricorso allo smaltimento.

L'incentivazione alle aziende produttrici per la ricerca nella produzione di imballaggi che utilizzano meno materiali e di chiara e facile differenziazione da parte dei cittadini.

L'introduzione del divieto di smaltire in discarica rifiuti riciclabili e compostabili.

Il divieto di raccolta dei materiali organici nelle aree rurali. L'introduzione della tariffa

puntale che prevede tariffe differenziate in rapporto alla quantità ed alla qualità dei rifiuti che ogni cittadino produce basata sul principio: "Chi inquina paga".

Il contrasto alla pratica di smaltimento in discarica di materiali preziosi.

Il contrasto all'incenerimento di rifiuti che determinano il rilascio di sostanze inquinanti, dannose per l'ambiente e per la salute.

Lo spostamento di risorse dallo smaltimento e dall'incenerimento verso la riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti.

Il divieto di esportazione dei rifiuti.

Il finanziamento all'impiantistica finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero della materia, al compostaggio aerobico.

L'introduzione nella legislazione del reato ambientale con l'aumento di un terzo delle sanzioni nei confronti di terzi che causano danno all'ecosistema naturale, obbligando i colpevoli al risarcimento del danno a favore delle comunità locali e dello Stato ed all'esecuzione delle opere di bonifica necessarie.

**Firma.** Se condividi queste motivazioni metti la tua firma a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare "Rifiuti zero".

Troverai il banchetto per la raccolta firme nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 9 alle 12, a partire da venerdì 19 luglio. Potrai firmare anche presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Canelli in orario di apertura».

## L'indimenticabile "Estate ragazzi 2013" a Santa Chiara di Canelli

**Canelli.** Un pomeriggio da ricordare, negli splendidi spazi dell'Oratorio Santa Chiara di Canelli. Colpisce la coinvolgente e serena atmosfera di una cinquantina di ragazzi dai sei ai 13 anni che, a gruppi, coordinati da una ventina di animatori, giocano a fare le Olimpiadi. Si tratta dell'"Estate ragazzi 2013" organizzato dal 24 giugno al 12 luglio, dalle 14,40 alle 18,30, dall'Oratorio Santa Chiara di Canelli e dal Circolo "Edukoine" di San Marzano Oliveto e Moasca.

**E che storia!** Della bella storia del campo "Protagonista sei tu - La tua Storia", ce ne parlano, entusiasti, i premurosi animatori.

«Noi siamo felici di vivere, per quattro ore al giorno, con una cinquantina di bambini che stanno costruendo la loro storia, la loro vita. E che storia!

Anche noi stiamo imparando cosa vuol dire fare storia, sia personale che relazionale. Loro ci prendono ad esempio. È gratificante aver scoperto come questi bambini, giocando, da individui chiusi, incapaci di godersi la vita oltre la Tv, abbiano cominciato a giocare godendosi la gioia dello stare insieme, nel rispetto delle regole e della propria responsabilità».

**Questo messaggio come lo avete realizzato?**

«Abbiamo lavorato, sempre attraverso il gioco, per passare dalle belle parole sulla responsabilità, sul senso critico e sul rispetto, alla pratica.

**La giornata.** Noi, ogni giorno, iniziamo l'incontro con una recita, interpretata dagli ani-



matori, che si conclude con il lancio di una parola forte - chiave (responsabilità, senso critico, rispetto, ognuno è importante ...) che, ripetuta a gran voce dal tedoroforo e da tutti i ragazzi, costituisce il riferimento per tutta la giornata che vola via con i vari laboratori di teatro, sport, danza, musica ... e la merenda accompagnata da una preghiera e da una canzone».

**"Avventure speciali".** Le tre settimane del corso sono state ancor più ravvivate dalle "Avventure speciali", ovvero da: due pomeriggi alla piscina di

Agliano Terme, dalla visita agli asinelli della cascina Carussin, dalla giornata di incontro dei centri estivi ad Acqui Terme e dalla serata di fine centro estivo, nel cortile di Santa Chiara, con cena, insieme ai genitori.

**Bella esperienza.** «È stata una bella, formativa, anche se faticosa, esperienza anche per noi - concludono con tanta gioia gli animatori - I bambini si sono affezionati e rincresce lasciarli. Siamo convinti di aver inciso un po' sulla loro storia, con, in particolare, il messaggio sulla verità che va detta, fatta e condivisa».

## Chiude la stagione della "Corale polifonica San Tommaso"

**Canelli.** Chiusura con il botto, domenica 7 luglio, della Corale polifonica San Tommaso di Canelli. Dopo il brillante accompagnamento alla S. Messa del patrono della Parrocchia, San Tommaso, i ventotto coristi, accompagnati dai rispettivi famigliari si sono trasferiti nella casa di campagna dei signori Monica e Fabrizio Bottero, ai Bruciati di Calamandran, dove dalle 14 alle 23 hanno festeggiato la chiusura della loro 46ª stagione corale ricca di brillanti esecuzioni, e non solo durante le liturgie parrocchiali. I prelibati piatti del lauto pranzo, finemente preparati dai singoli coristi, sempre bene accompagnati da ottimo vino e spontanei cori, sono culminati con il taglio della torta, che riportava i nominativi di tutti i coristi, fatta preparare dalla padrona di casa e la benedizione del parroco di San Tommaso don Luciano Cavatore.

**La corale.** Nata nel 1967, sotto l'egida del parroco prof. Ignazio Albenga, vanta notevoli riscontri sia in Italia (Roma, Orvieto e nei più famosi Santuari italiani) che all'estero (Francia, Spagna, Svizzera).

Al momento può contare su ventotto coristi suddivisi in quattro voci: otto soprani: Elena Sacchero, Daniela Ga-



bri (silita), Annalisa Giovine, Saura Giovine, Milena Scarnacchia, Manuela Cavaglieri, Paola Vergano, Piera Bogliolo.; dieci contralti (Patrizia Chiola, Alessandra Chiola, Monica Boeri, Rosa Virano, Fiorina Cordara, Ninetta Montanaro, Gabriella Rosso, Marina Barbero, Anna Maria Leanza, Teresa Gatti; tenori: Beppe Aimasso, Dino Marmo; Bassi: Enrico Salsi, Enzo Chiola, Luigi Sacco, Mario Lazzarino, Valter Sachero. La corale può contare sul brillante apporto della pianista Giada Demarie, e sulla direzione di Paola Chiola (per Info: 3489110640). Ovvio il repertorio, tutto in polifonia, che spazia dal religioso al classico, utilizzabile in ogni ricorrenza liturgica, con

canti come 'Gloria in excelsis Deo' di Alberto Soresina, 'Onnipotenza di Dio', 'Oggi con te risorgo' di Terenzio Giardini, 'Iubilate Deo' ed ancora altri pezzi come 'Happy Chrisman', 'Evalet Shalom', 'Tristis est', 'Annunciano i cieli', 'Libiam' ...

## Moscato, riunione della paritetica

**Canelli.** Nell'assessorato Agricoltura a Torino, lunedì 8 luglio, riunione interlocutoria della commissione paritetica per il Moscato. Le case spumantiere, le organizzazioni agricole e le associazioni dei viticoltori hanno fatto il punto in vista della resa di uva per ettaro della prossima vendemmia. In base all'accordo del 2012, valido per due annate, la resa dovrebbe essere ridotta a 95 quintali per ettaro, avendo le giacenze superato i 250.000 ettolitri. Secondo le stime di Assoenologi l'export di Asti Spumante docg, nel primo trimestre di quest'anno, sarebbe cresciuto del 20,5%. Sono in aumento le vendite di Moscato d'Asti tappo raso. In attesa di altri dati, produttori e industriali torneranno a riunirsi verso fine luglio. **Giaquinta.** Ad animare il dibattito estivo, è intervenuto Francesco Giaquinta, direttore della Confagricoltura di Asti che ha proposto di aumentare con nuovi impianti la superficie di Moscato non a denominazione d'origine, quindi né doc, né docg, per cercare sbocchi commerciali sui nuovi mercati. **Bosco.** Idea subito bocciata da Giovanni Bosco, storico presidente del CTM, che sostiene la necessità di una denominazione d'origine controllata e garantita che tuteli i vigneti maggiormente esposti, gli ormai famosi 'sori'. **Satragno.** Giovanni Satragno, presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati i costi di produzione supererebbero i 10.000 euro per ettaro ed è quindi contro la proposta di Giaquinta secondo cui il ricavo potrebbe assestarsi a 6.500 euro all'ettaro, a fronte del pagamento ad ettaro di 50 euro per quintale d'uva.

## Appuntamenti in zona

**Fino al 31 agosto,** al ristorante Enoteca di Canelli, mostra di Gabriella Muzio "Luci e Colori"; **Fino al 21 luglio,** a Casa natale di Cesare Pavese, S. Stefano Belbo, mostra fotografica di Renato Olivieri (9-12 e 15-18 sabato e domenica); città incantata; **Venerdì 19 luglio,** in piazza Gancia, ore 21, suonano "I soliti Puntò Kom Banda"; **Sabato 20 luglio,** in corso Libertà, a Canelli, dalle ore 20,

## Chiusura del Centro estivo e della Festa di San Paolo



**Canelli.** Nelle ultime settimane di giugno, quaranta bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, si sono ritrovati al Centro San Paolo, a partire dalle ore 14 fino alle 18, per partecipare all'Estate Ragazzi, organizzata dalla Parrocchia San Leonardo, in collaborazione con la cooperativa CrescereInsieme. I bambini e i ragazzi hanno svolto numerose

attività a partire dai laboratori di bricolage, a quello della danza, nel pomeriggio, per poi divertirsi con i giochi organizzati dagli Animatori. Due volte alla settimana, la navetta ha condotto i ragazzi in piscina a Nizza, dove hanno incontrato altri amici. Il 27 giugno hanno partecipato alla giornata diocesana dei centri estivi ad Acqui. Un grazie agli Animatori della Parrocchia, Alberto, Enrico, Lorenzo, Pierluca, Simone, M. Chiara, Elena, Margherita, Sara, che, insieme agli educatori Enzo e Rasita e la collaborazione di Chiara e Angela. **Festa di San Paolo** - Come da tradizione lo staff Centro San Paolo, coadiuvato dagli amici del gruppo parrocchiale Famiglie e gruppo Oratorio, con il sostegno e partecipazione di don Carlo, hanno organizzato una tre giorni per festeggiare il santo patrono del borgo San Paolo. La festa, partita con pizza e cinema e la proiezione di Megamind, è proseguita con un'amichevole mista di Basket tra Nizza e Canelli. Grazie a Massimo e Franco per l'organizzazione. Il 28 giugno, l'ottima 'cena dell'Amicizia' del cuoco Massimo ha aperto i festeggiamenti ed ha chiuso il centro stivo con la musica di Massimo (liscio e non solo...). Il 29 la corale San Leonardo ha animato la Santa Messa cui hanno fatto seguito la farinata di Pippo & Paolo e la seconda edizione del concorso canoro "Canta che ti passa", che ha visto vincitrice la giovane Giulia con "Maledetta Primavera". Infine il 30 giugno la tradizionale, e partecipata, braciolata, allestita dalla musica di Massimo e del DJ Barre.

## Segnaletica in centro cartelli stradali da modificare

**Canelli.** Con la realizzazione della zona pedonale di piazza Cavour anche la viabilità ha subito delle modifiche. Infatti per andare in Comune oppure raggiungere Sant'Antonio o Calosso arrivando da Viale Risorgimento non si può più svoltare in piazza Cavour ma bensì proseguire diritto fino all'altezza di Via Giovanni XXIII qui svoltare percorrere la via e successivamente immettersi in Via Roma da cui si raggiunge il comune, piazza Aosta e dirigersi verso la frazione Sant'Antonio. C'è però un particolare la segnaletica descritta sui grandi cartelli posti in Viale Risorgimento, in Corso Libertà ed in Via Indipendenza non sono stati corretti, e indicano ancora il vecchio percorso per raggiungere appunto il Comune e la Frazione Sant'Antonio.



In più sul cartello situato in Viale Risorgimento è ancora indicato come fosse interrotta la strada per Bubbio Savora chiusa quest'inverno per lavori. Sarebbe opportuno apporre le modifiche del caso.

Gabriella Abate  
e Beppe Brunetto  
Tel. fax 0141 822575  
Cell. 347 3244300

## Adesioni al "Concors - Sità 'd Canej"

**Canelli.** La partecipazione al 35º concorso di lingua piemontese "Sità 'd Canej", scade il 31 luglio 2013. Il concorso "për conte, faule, legende, novele, sagistica e travaj scolastich, in lenga piemontèisa" è organizzato dall'assessorato alla Cultura di Canelli. Le composizioni, in sei esemplari, vanno indirizzate a Cristina Duretto, viale Italia 253 - 14053 Canelli. Potranno parteciparvi tutti coloro che hanno pratica della lingua e dei dialetti del Piemonte. La scelta dell'argomento è libera. I migliori lavori potranno essere pubblicati su "La Sìòira", su "Ij Brandé-Armanach" ed posia piemontèisa", su "Piemontèis ancheuj" e su altri giornali locali e regionali.

**Premi.** Saranno premiati tre lavori per ognuna delle cinque sessioni: conte e faule; leggende popolari; novele e pro-

se di vita; sagistica e lavori scolastici di cultura popolare piemontese. Il premio "Biblioteca 'd Canej" sarà assegnato ad uno studio o ad una ricerca su Canelli e alla sua gente di ieri o di oggi, o sull'etnologia piemontese. Per questo premio è ammessa la lingua italiana. Il premio "Masino Scaglione", sarà assegnato per la fedeltà al concorso. Un premio anche per il più giovane dei partecipanti.

**La premiazione** si svolgerà a Canelli, alle ore 16 di sabato 21 settembre, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia.

**Giuria.** Fanno parte della giuria: Aldo Gai (presidente), Cristina Duretto, Giuseppe Goria, Giovanni Pietro Nani, Clara Nervi, Dario Pasero, Censin Pich, Palmira Stanga, Maria Luisa Barbero (segretaria).

Inaugurata sabato 13 luglio in Piazza Marconi

## Con la Casetta dell'acqua risparmi e meno rifiuti



Dall'alto: si brinda con la nuova acqua; in coda per il rifornimento.

**Nizza Monferrato.** Sabato 14 luglio, in piazza Marconi, è stata inaugurata la nuova "casetta dell'acqua" dalla quale i cittadini avranno la possibilità di attingere acqua, naturale e gasata, con un notevole risparmio e quello che più conta (ma a questo aspetto forse diamo poca importanza) poca considerazione) con un notevole taglio ai rifiuti della plastica, usufruendo per l'occasione bottiglie di vetro sempre riutilizzabili.

Sul vecchio campetto da gioco di piazza Marconi "una volta era utilizzato dai bambini per il loro divertimento ma dopo non voglio dire cos'era" (l'osservazione del sindaco Pesce nella sua introduzione) la Ditta Cleer di Aloigi A. & C. con sede a Nizza Monferrato, corso Alessandria 18, che si è aggiudicato la gara d'appalto ha piazzato la nuova "casetta" in legno contenente tutte le attrezzature per la depurazione dell'acqua e la distribuzione.

Chi volesse "spillare" l'acqua, al costo di 0,05 centesimi, deve solamente introdurre monetine oppure la "carta" prepagata e sceglie la qualità dell'acqua che desidera, o naturale o gasata.

Prima del taglio del nastro inaugurale (due fettucce gialle-rosse), sostenuto da due giovanissime mascoche, il pri-

mo cittadino di Nizza, Flavio Pesce ha espresso la sua soddisfazione per questo nuovo servizio ai cittadini "anche se ci è voluto un po' di tempo, fra l'idea e la sua realizzazione con tutte le incombenze del caso".

Ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno collaborato al progetto, dall'Ufficio tecnico agli operai del Comune (per la sistemazione dell'area), dagli Assessori Mauro Damerio che ha seguito l'iter a Gianni Cavarino per quanto di sua competenza, alla ditta-gestore della "casetta".

Moltissimi i cittadini presenti che ne hanno approfittato per acquistare bottiglie e cestelli, richiedere la "carta" e poi rifornirsi (solo per la giornata inaugurale, gratuitamente) di acqua. L'impianto nicese fornirà alternativamente o acqua naturale o acqua gasata (questa la scelta della Cleer per i suoi impianti) e ci si augura che gli utenti abbiano il buon senso di non arrivare con troppe bottiglie per dare a tutti l'opportunità a tutti di rifornirsi senza troppo attendere.

Coloro che volessero richiedere la "carta" potranno rivolgersi alla sede della Cleer e, per ora, anche alla Gelateria "La Golosa" di Piazza Marconi che si è detta disponibile, su richiesta, a distribuire le "carte".

Esami di stato all'Istituto N. Pellati

## I "voti" dei Ragionieri

**Nizza Monferrato.** In settimana sono usciti i voti degli Esami di stato della sezione Ragioneria dell'Istituto tecnico "Nicola Pelatti"; ne pubblichiamo i risultati, tra parentesi il voto assegnato dalla commissione ad ogni singolo candidato.

**Classe VA:** Biglia Andrea (82); Brondo Andrea (78); Brondolo Martina (65); Cabassi Matteo (89); Carpentieri Dennis (72); Curcio Emanuela (90); Filippa Elena Maddalena (92); Germanino Gaia (90); Gulino Veronica (68); Leonotti Martina (68); Massaro Guido (70); Massaro Michele (75); Novarino Gloria (90); Pia Francesca Ribana (70); Ratti Federica (86); Riolfi Andrea (85); Rondoletti Elena (86); Russo Salvatore (62); Triberti Marlena (92); Nigra Fabio (60).

**Classe VB Igea:** Baldi Cristina (75); Bevione Alexa (80); Bussi Sara (84); Bussolino Ilaria (80); Chiarle Paola (80); Coggio Ylenia (84); Delponte Maria Francesca (75); Gennaro Andrea (72); Genta Christian (70); Marengo Alberto (60);

Moccafigne Emanuele (60); Novelli Matteo (75); Penna Luisa (90); Serra Valerio (66); Stojceva Viktorija (77); Tonella Alice (90); Valle Marta (87).

**Classe V Polis** (corso serale per lavoratori studenti): Algieri Deborah (74); Berruti Cristina (67); Duretto Marco (67); Gallo Davide (80); Garbero Mirko Giuseppe Bruno (60); Mazzoni Matteo (68); Mecca Antonio (80); Palumbo Jessica (64); Reyes Marmol Yudy Marleni (60); Starvaggi Carmine (76); Stoica Christian (72).

**Classe 5C** (sede staccata di Canelli): Ampeva Bojana (65); Arzu Davide (92); Barbero Sara (80); Battaglia Riccardo (65); Carozzo Ilaria (68); Dotta Lorenzo (70); Gallo Federica (90); Gonella Valentina (82); Guglielmi Giorgia (70); Kozak Richard (78); Masoero Simone (63); Mihaylovska Nikoleta (65); Montersino Sara (68); Postolova Emilija (92); Reggio Manuela (76); Stojanova Emilija (84); Zafirova Irena (87); Zampetta Chiara (60).

A tutti i neo ragionieri, buone vacanze!

Negli esercizi commerciali convenzionati

## Tessera del volontario per acquisti con sconto



**Nizza Monferrato.** Sabato 13 luglio, in piazza Marconi, oltre all'inaugurazione della "casetta dell'acqua" l'Amministrazione comunale ha presentato anche la "Tessera del volontario" che permetterà ai possessori di fare acquisti a prezzi scontati presso gli esercizi commerciali convenzionati.

A presentare l'iniziativa l'Assessore al Commercio Valter Girolodi e la consigliera Chiara Zaltron con delega al volontariato alla presenza dei rappresentanti delle associazioni nicesi per la consegna simbolica delle tessere.

"L'idea di questa tessera" precisa l'assessore "è nata per rivitalizzare il commercio nicese penalizzato e dalla crisi e dalla presenza dei supermercati. Voglio ringraziare tutti i commercianti che hanno aderito per la loro collaborazione per portare in porto questo progetto".

A spiegare più nel dettaglio la cosa è Chiara Zaltron: innanzi tutto la richiesta della tessera deve essere fatta direttamente dall'Associazione di volontariato che comunicherà i nominativi dei soci che la richiedono e ne sarà il garante; le associazioni di volontariato che hanno, per ora, aderito sono 14: Avis, Croce verde, Gruppo Alpini, Pro loco, Ofital, Centro Auser, Nonni vigili, G.V.A., Unione Ex allieve, Anita, Caritas-S. Vincenzo, Associazione Il seme, Distacco Vigili del fuoco, Gruppo Protezione civile per un totale di oltre 700 tessere; gli esercizi commerciali convenzionati sono a tutt'oggi 57 e l'elenco



Dall'alto: si presenta la tessera del volontario; la vetrofania.

dei negozi con relativi sconti verrà fornito in contemporanea alla consegna delle tessere, da richiedere in Comune all'Ufficio del commercio: gli esercizi commerciali che fanno parte del circuito della "tessera del volontario" saranno riconoscibili dalla vetrofania (che pubblichiamo nella foto) esposta sulle vetrine del negozio stesso; i commercianti hanno scelto lo sconto da effettuare ai possessori della tessera. Gli sconti possono variare, a seconda dell'esercizio commerciale, da un 3% fino ad un 25%.

Naturalmente l'elenco delle Associazioni e degli Esercizi commerciali è sempre aperto e le iscrizioni sono sempre aperte. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici dell'Associazione al Commercio del Comune di Nizza Monferrato.

Comunque si ricorda a tutti che per avere la "tessera del volontario" è necessario fare parte di qualche associazione di volontariato.

## O.d.g. Consiglio comunale di Nizza

**Nizza Monferrato.** Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per lunedì 22 luglio, ore 21,00, presso la sala consiliare per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale e loro diffusione;
2. Imposta Municipale Propria - IMU - Determinazioni aliquote anno 2013;
3. Addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 del D. Lgs 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni - Modifica regolamento di variazione dell'aliquota per l'anno

2013;

4. Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";

5. Programma per il conferimento di incarichi di studio ricerca consulenza per l'anno 2013;

6. Approvazione bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale, del programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015;

7. Approvazione modifiche allo statuto dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane.

All'Auditorium Trinità

## Presentato "giallo" di Beppe Patarino

**Nizza Monferrato.** Sabato 13 luglio alle 11 all'Auditorium Trinità è stato presentato a Nizza il romanzo *Il sogno della vendetta*, scritto dal nicese Beppe Patarino ed edito dall'acquisite Impressioni Grafiche. Si tratta di un romanzo giallo, protagonista un giornalista di origine giapponese che indaga su vari omicidi negli Stati Uniti. A intervistare Patarino era presente il giornalista de *La Stampa* Riccardo Colet-



ti. Il romanzo è disponibile presso le librerie cittadine.

In via Cirio e piazza Garibaldi

## Col nuovo piano parcheggi aumentano le strisce blu



**Nizza Monferrato.** Dopo la nuova sistemazione di piazza del Comune con l'eliminazione dei 29 parcheggi a pagamento, tuttora allo studio se lasciare qualcuno od eliminarli del tutto l'Amministrazione comunale ha predisposto un "piano parcheggi" che prevede il ritorno delle strisce blu in via Francesco Cirio (21 stalli) parcheggio lato strada, come erano in origine. In settimana, diciamo da mercoledì 16 luglio (salvo inconvenienti) dovrebbe essere sistemato il nuovo parcheggio, inizierà il pagamento della sosta.

Altri parcheggi a pagamento, una sessantina su un totale di 109, dietro il Foro boario "Pio Corsi", zona peso pubblico, per facilitare che si dovesse recare alla Casa della salute. Questi entreranno in funzione dopo le ferie, diciamo settembre? In totale, dopo questo riordino, Nizza potrà contare su 1320 parcheggi liberi, mentre quelli a pagamento passeranno da 96 a 160 ed in particolare sono stati tenuti in debito conto gli stalli per i disabili e quelli di carico e scarico



Dall'alto: le strisce blu tracciate nell'area di via Cirio; l'assessore Gianni Cavarino e Silvano Sillano comandante dei vigili.

co e su questi verranno effettuati controlli speciali.

Nel comunicare questi numeri l'Assessore Gianni Cavarino e il Comandante della Polizia municipale, fanno presente che sono stati risistemati anche quelli in piazza Dante, che per la cronaca è metà delle ferrovie e metà del Comune, tenendo conto delle esigenze delle Ferrovie per i bus e gli autobus che fanno servizio di linea.

"Vogliamo solo valorizzare l'Oratorio"

## Su quella convenzione nessuna firma dalla Curia



Il campo sportivo oratoriano.

**Nizza Monferrato.** In settimana gli economisti della Curia di Acqui Terme hanno ricevuto una nutrita delegazione composta da Ex allievi dell'Unione di Nizza, Amici oratoriani e della Compagnia teatrale Spasso carrabile. L'incontro era stato richiesto, in particolare agli economisti Don Franco Ottonello e Don Eugenio Caviglia, per avere delucidazioni sul futuro dell'oratorio nicese dopo la proposta della Curia al Comune di Nizza per un'eventuale variazione della destinazione d'uso dell'area del campo sportivo oratoriano e per la conferma o meno delle voci sulla vendita, parziale, della struttura oratoriana.

Don Franco Ottonello ha voluto subito fugare i dubbi sulla volontà "nessuno in diocesi, dal vescovo all'ultimo sacerdote vuole alienare l'Oratorio nicese" di abbandonare la struttura nicese, visto anche l'impegno economico profuso in questi anni anche se non si può nascondere che sia necessario intervenire con i molti lavori di manutenzione (in particolare sui tetti e sugli impianti) "cosa che oggi come oggi la Curia, economicamente, non è in grado di sostenere".

La richiesta al Comune di Nizza di chiedere una variante al Piano regolatore per cambiare la destinazione d'uso del campo da calcio è stata fatta per valorizzare tutta l'area oratoriana (circa 13000/14000 metri quadri di superficie) oggi adibita a servizi.

Per quanto riguarda la bozza di convenzione, a mani della Curia, e già discussa a Nizza in Commissione consiliare ed in altra assemblea allargata, Don Franco Ottonello ha voluto ribadire che "quella bozza che prevede la costruzione, in Campolungo, da parte della Curia di una nuova boccioccia, un campo sportivo in sintetico e relativi spogliatoi, non verrà mai firmata perché la Diocesi non ha la forza economica di un'operazione del genere e, soprattutto, non accetta imposizioni da parte di nessuno".

Il Consiglio degli Ex allievi, nella sua ultima riunione per valutare le risposte della Curia ha preso atto delle posizioni espresse dai rispondenti economici della Diocesi acquese, Don Franco Ottonello e Don Eugenio Caviglia, ma dichiara la sua contrarietà alla richiesta avanzata all'Amministrazione comunale nicese di cambiare la destinazione d'uso del campo sportivo oratoriano e ribadisce la sua disponibilità alla collaborazione "di volontariato ed impegno economico" solo se sarà lasciato cadere questo progetto.

A Giancarlo Ghignone tornato al Padre

## Ricordo di un caro amico

**Nizza Monferrato.** Il nostro caro amico Giancarlo Ghignone "Gian" è tornato alla casa del Padre lunedì 08/07/13, dopo una breve ma inesorabile malattia.

Mercoledì 10 luglio gli abbiamo dato l'ultimo saluto ... Don Gianni nell'Omelia ha detto "Gian non era un personaggio pubblico, un politico o un industriale ... però oggi, al suo funerale, ha riempito la chiesa."

Perché tutti sapevano chi era Gian e nella vita si è fatto volere bene da tante tante persone"

Per rendere un piccolo omaggio a questo grande e generoso amico, vogliamo ricordarlo in questa lettera che Elena Gallesio ha letto durante il funerale.

"Caro Gian

Tu eri tra gli amici migliori della nostra famiglia e sicuramente lo eri anche per tante altre persone. La tua casa era sempre aperta a tutti: un bicchiere di vino e una fetta di salame c'erano sempre. Tu conoscevi bene il valore dell'amicizia vera. Stare a casa tua, con te e Anna, era come stare a casa propria. Con il tuo carattere allegro e goliardico era impossibile non andare d'accordo con te.

Non lasciamo che la morte e il dolore rubino i ricordi gioiosi che abbiamo di te... Sicuramente ognuno di noi ne conserverà almeno uno ... e questi ricordi non andranno mai persi.

In questi giorni e in quelli che verranno, con la mente andremo ai momenti trascorsi con te... un ricordo su tutti sarà sicuramente di te durante la festa a San Michele, vicino ai forni e alle piastre per la carne alla griglia ... dove c'era bisogno tu c'eri sempre!

Ti ricorderemo quando venivi ad aiutarci per la vendemmia



Giancarlo Ghignone

o per la raccolta delle nocciole, i cenoni di capodanno, le interminabili partite a tombola.

Ti ricorderemo nelle adunate degli Alpini, alle quali partecipavi sempre con grande passione ed entusiasmo... Eri un uomo semplice, amante delle cose semplici. Per questo ti volevamo tutti bene.

L'ultimo ricordo che abbiamo di te risale al 12 giugno scorso, giorno del tuo compleanno.

Ce l'avessero detto che sarebbe stata l'ultima volta, ti avremmo abbracciato ... almeno ... per tutto quello che hai sempre fatto per le nostre famiglie.

Ora tu vivi in un'altra dimensione, tu ci vedi ... noi no... ora sarai con i tuoi genitori e i tuoi fratelli, ma io voglio pensarti con Bruno e con tutti i tuoi amici, seduti su di una nuvola a ridere, come avete sempre fatto.

Le persone care che vengono a mancare non sono più accanto a noi, ma li avremo ovunque noi siamo: per questo vivrai con noi per sempre. Ciao Gian."

Domenica 7 luglio a Nizza

## La comunità di San Siro saluta sr. Luisa Brambati



**Nizza Monferrato.** La comunità di San Siro, domenica 7 luglio, ha potuto "salutare" la missionaria salesiana sr. Luisa Brambati, presente alla celebrazione della santa Messa delle ore 10,30.

Sr. Luisa da 52 anni è missionaria in Mozambico nelle diverse "case" che nel frattempo sono sorte. Infatti al suo arrivo erano due ed oggi se ne possono contare dieci che curano in particolare la formazione, l'assistenza e l'istruzione di quelle popolazioni con 2 internati (collegi per studenti), scuole, oratori ecc.

La comunità di S. Siro da oltre 20 anni ha "adottato" le sue missioni, e continua tuttora a sostenerle anche con l'aiuto in questi ultimi anni delle comunità di S. Giovanni e S. Ippolito. Durante la celebrazione, simbolicamente, sono stati consegnati alcuni doni:

**fiore:** "la bellezza che hai cercato di portare nella vita di chi hai incontrato";

**scatola di colori:** "quelli che hai usato per tracciare il cammino di tanti ragazzi";

**una biro:** "per i tanti messaggi inviati in questi anni";

**libro su don Beccuti:** "ricordo di chi per tanti anni ti ha seguito nella tua missione";

**una scatola di risparmi:** "la consapevolezza che abbiamo maturato per un aiuto concreto";

**una stella:** "simbolo della vicinanza di tutta la comunità nicese".

Sr. Luisa nel suo saluto e nel suo ringraziamento ha parlato del suo lavoro, del suo impegno in Mozambico e delle tante cose che ha potuto fare con l'aiuto di tutta la comunità nicese perché in terra di missione "con poco si fa tanto".

Al termine della messa i fedeli hanno offerto salutare sr. Luisa in "salone".

Nella foto: Sr. Luisa (la seconda da destra in bianco) con alcune consorelle in mezzo alla comunità di S. Siro.

A Cortiglione

## Inaugurata la sede del Gruppo Alpini



**Nizza Monferrato.** Il Gruppo Alpini di Cortiglione nasce nel giugno 2011 e stabilisce la sua sede nei locali della SA-OMS messi a disposizione dal Comune. Il Gruppo si rende subito disponibile alla sistemazione dei locali con un radicale intervento di ristrutturazione che ne valorizza ed abbellisce i locali. L'Amministrazione comunale da parte sua comunale ringrazia il Gruppo per l'impegno costante e la continua collaborazione e sua disponibilità in occasione di manife-

stazioni civili e religiose.

La sede è stata inaugurata domenica 7 luglio con una S. Messa celebrata dal parroco Don Gianni Robino con la successiva benedizione dei locali alla presenza del capo gruppo Guido Biglia con i soci Alpini; del sindaco di Cortiglione, Andreino Drago con fascia tricolore e gonfalone; della madrina, Margherita Rapetti e del Comandante della Stazione di Nizza Monferrato del Corpo forestale dello Stato, Roberto Giuso.

Tre giorni di incontri ed altro

## "Vite spericolata" a Calamandrana Alta



**Calamandrana.** La "Vite spericolata", ovvero una festa durata tre giorni a Calamandrana Alta, organizzata da un gruppo di appassionati di cultura vitivinicola capitanato da Pier Ottavio Daniele e con una lunga lista di presenze dal mondo del vino, della birra e della ristorazione in genere. Si è svolta dal 12 al 14 luglio e prevedeva tra gli altri la presenza, poi annullata, del giornalista Gad Lerner, con momenti musicali, aperitivi e momenti di racconto a proposito dei 50 anni delle "doc", di iniziative personali e "spericolate" nel mondo della produzione vinicola e dell'universo parallelo della birra artigianale.

Dal 23 al 28 luglio in Brasile

## Ragazzi del Nicese alla GMG 2013 a Rio



**Nizza Monferrato.** Partiranno nei prossimi giorni alcuni9 ragazzi del nicese che non vogliono mancare all'appuntamento della Giornata mondiale dei giovani che si svolgerà in Brasile a Rio de Janeiro dal 23 al 28 luglio 2013. Si tratta di Antonio e Sara Ponzio di Vaglio Serra, Francesco Morando di Canelli e Francesco Barocco di Nizza Monferrato (nell'ordine da sinistra nella foto che pubblichiamo) pronti, con la loro partecipazione a questo evento di respiro internazionale, per vivere un'esperienza unica e comunitaria insieme a tanti giovani coetanei provenienti da tutti i paesi del mondo.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

## Dalle parrocchie nicesi

**Venerdì 19 luglio:** ore 19,45 all'Oratorio Don Bosco, incontro di preghiera (aperto a tutti) guidato dalla Comunità Shalom;

**Sabato 20 luglio:** alle ore 21,00, presso la Cappella di S. Anna (omonima strada) S. Messa seguita da processione in onore di S. Anna;

**Da giovedì 25 luglio a domenica 28 luglio,** a Sassello e Santa Giulia di Dego, i giovani della nostra diocesi avranno la possibilità di vivere insieme, in collegamento con il Brasile, la Giornata mondiale della Gioventù (dettagliate informazioni su manifesto a parte).

**Sabato 10 agosto:** gita a d Aosta e Courmayeur per le parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio Serra (programma in via di definizione per comunicare modalità di iscrizione).

Sabato 20 e domenica 21 luglio

## Festeggiamenti di S. Anna

**Nizza Monferrato.** Due giorni di festa su una delle colline nicesi per i Festeggiamenti di S. Anna". Sacro e profano insieme nel ricordo della tradizionale "Apertura delle porte", l'antica festa contadina, con giochi per grandi e piccini.

Si incomincia sabato 20 luglio alle ore 14 con la gara alle bocce alla baraonda.

Alle ore 21,00: S. Messa ed a seguire, processione fra lo splendido scenario delle vigne; al termine un rinfresco ristorante e lotteria con ricchi premi.

Le festa continua domenica 21 luglio: dalle ore 14,00, gara alle bocce alla baraonda; funzionerà per tutti un servizio di panini e farinata per un lieto pomeriggio.

Per i più coraggiosi, è consigliata una camminata di 4 km.,



la distanza che separa Nizza da S. Anna.

Rievocazione storica ad Incisa

## Ritorno al passato fra duelli e osterie



**Incisa Scapaccino.** Ancora un tuffo nel passato, il 13 e 14 luglio, per la manifestazione "Incisa 1514", rievocazione storica a cura del Comune e del gruppo storico omonimo, ospiti varie pro loco e associazioni, nella suggestiva cornice del Borgo Villa dagli ancora ben visibili contorni medioevali. Sabato si poteva cenare per le contrade e assistere all'animazione teatrale fin dalle 19; in serata, la messa in scena dell'assedio del castello e il processo sommario, con decapitazione finale, per Oddone e Badone di Incisa. Quest'ultima, saliente tappa, ha avuto una rivisitazione in questa edizione per la regia dell'astigiano Alessio Bertoli, che ha arricchito il testo con alcuni pas-

saggi e colonne sonore cinematografiche a creare l'atmosfera, affidando le parti ai componenti del gruppo storico medesimo. Domenica l'iniziativa ha avuto un'inedita prosecuzione grazie all'inaugurazione di alcune targhe, inserite all'interno del borgo, a seguito di un progetto della scuola media incisana. Si è presentato inoltre un saggio storico su Margherita Paleologo, duchessa di Mantova e di Monferrato, a cura di Roberto Maestri, del circolo culturale "I Marchesi del Monferrato". In serata, il tradizionale "Concerto di cori" nella chiesa del Carmine: ospiti il "Coro Amici del canto" di Cossato (Bi) e la "Corale Gino Amerio Valrilate" di Cossombrato (At).

## Sabato 20 luglio a Vaglio Serra "Strangers in the night"

**Vaglio Serra.** Sabato 20 luglio ritorna a Vaglio Serra la festa anni '60 "Strangers in the night", in cui il piccolo borgo si anima tra surf music, enogastronomia e la sfilata di moda "Lady Vintage". Organizza come di consueto il Comune in collaborazione con la Pro Loco vagliese. Si potrà cenare per le vie con le specialità del territorio e bere Barbera a volontà. Tra gli appuntamenti della serata, oltre alla citata sfilata, anche il concerto dei Sunny Boys, il tributo torinese ai Beach Boys, con i loro classici tutti da ballare da Barbara Ann a I get around, da Surfin' Usa al classico rock'n'roll Johnny B. Goode. Ingresso 5 euro, chi arriva in vespa entra gratis.





# LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

## Estate di SCONTI



offerte valide dal 5 al 28 luglio

**185x58**  
pieghevole

**LETTINO PREDISOLE**  
struttura in alluminio, 3 piedi, pieghevole, dim.: 185x58x29/73 cm.

29<sup>90</sup>  
-33%

€ 19<sup>90</sup>

**290x90**  
disponibile in diversi colori

**AMACA CON STRUTTURA IN ACCIAIO VERNICIATO**

tessuto in 100% cotone 160gr m<sup>2</sup>  
dim.: 290x90x100 cm.

59<sup>90</sup>  
-16%

€ 49<sup>90</sup>

**PISCINA TONDA "FAST SET BESTWAY"**  
autoformante in triplo strato, con anello gonfiabile superiore, di facile e rapida installazione, dim.: 305x76 cm., capacità 3.638 lt.

**Bestway**

POMPA FILTRO IN DOTAZIONE

Ø 305  
3.638 lt.

79<sup>90</sup>  
-10€

€ 69<sup>90</sup>

**novità 2013**

REGOLATORE DI FIAMMA

INDICATORE DI TEMPERATURA

AMPIA GRIGLIA E PIASTRA DI COTTURA MENSOLA IN ACCIAIO

RUOTE CON BLOCCO DI SICUREZZA

PIANO DI LAVORO LATERALE CON PIASTRA DI COTTURA INCORPORATA

**CARRELLO BARBECUE A GAS**  
cappa in acciaio con manico, 5 bruciatori, indicatore di temperatura sul coperchio, piastra di cottura dim.: 67x42 cm., dim.: 133x48x85 cm.

349<sup>00</sup>  
-50€

€ 299<sup>00</sup>

**LAVOR**

**IDROPULTRICE VICTOR 125**  
1800 watt, 125 bar, portata max 400 l/h

1  
2  
+50%

1800w  
125 bar  
400 l/h

MADE IN ITALY

servizio di assistenza a domicilio

139<sup>00</sup>  
-20%

€ 109<sup>90</sup>

**VIGOR**

**RASAERBA A SCOPPIO VIGOR "ERGO WR-60050"**  
motore ohv da 173cc, SEMOVENTE, telaio in acciaio, 9 altezze di taglio: mm. 20/90, espulsione posteriore/laterale, TAGLIO MULCHING

maniglia ergonomica con comandi semplificati

173 cc  
6 hp  
larghezza taglio 50 cm

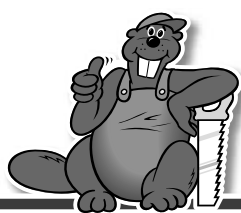
SOLO PER TE  
CARTA FEDELTA'

349<sup>90</sup>  
-30€

€ 319<sup>90</sup>

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

laprealpina.com



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO  
BricoLife

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44  
tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica  
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO  
CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO  
GENOVA / CN - PINO TORINESE / TO - ROLETTO / TO  
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM  
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Indicazioni stradali



Servizi Offerti



PAGAMENTO RATEALE



RITIRO E SMALTIMENTO USATO



CONSEGNE A DOMICILIO



MONTAGGI E INSTALLAZIONI A DOMICILIO



TINTOMETRO



CONSULENZA D'ARREDO



TAGLIO LEGNO GRATUITO



CARTA FEDELTA'